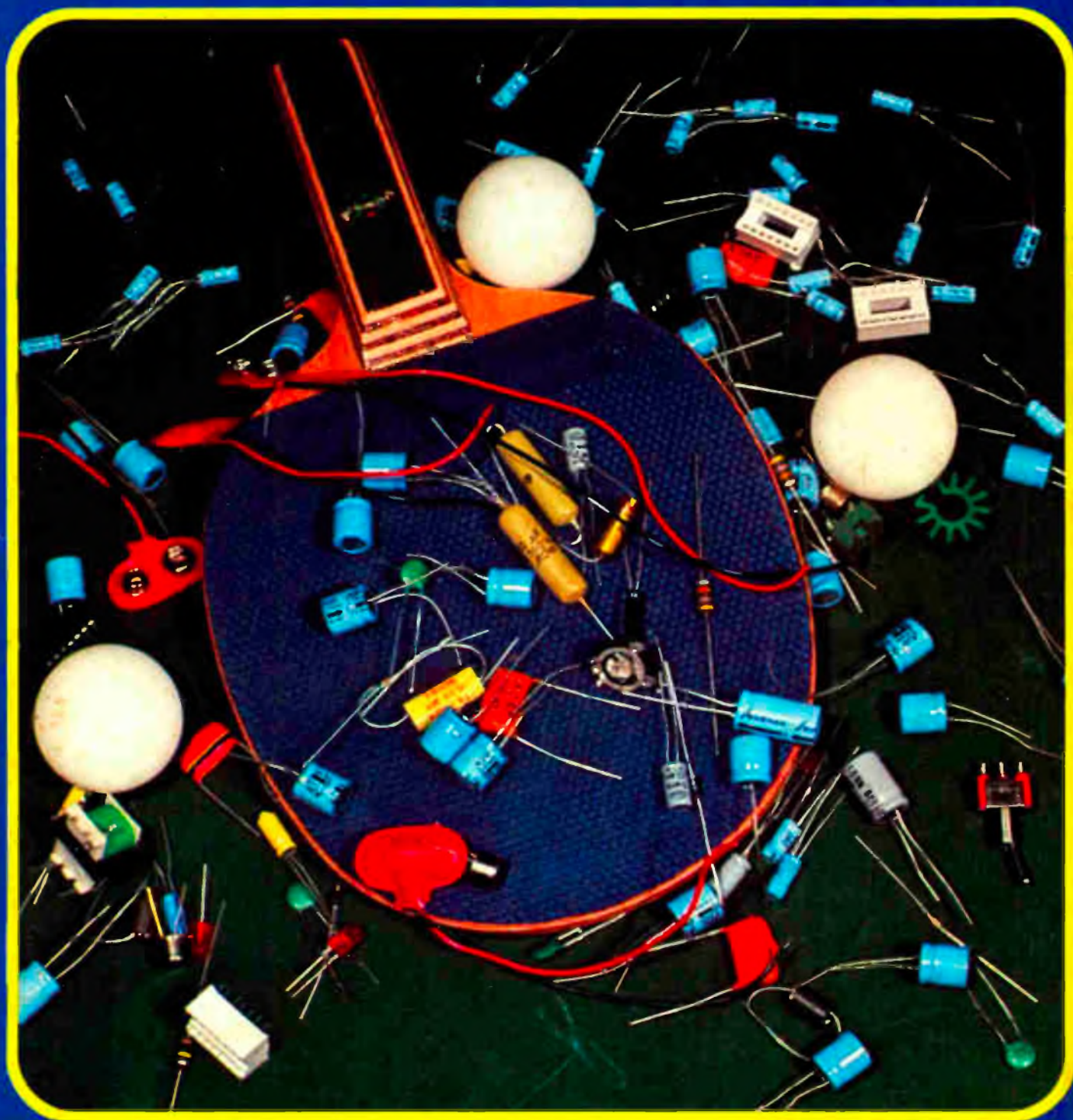


Radio Elettronica

LA PIÙ DIFFUSA RIVISTA DI ELETTRONICA

N. 4, APRILE 1979 - L. 1000 Spedizione in abb. postale gruppo III



**TX-FM
SENZA BOBINE**

**PING PONG
ELETTRONICO**

**IL COMPUTER
PARLANTE**



Fantastico!!! Microtest Mod. 80

Brevettato - Sensibilità 20.000 ohms / volt

**VERAMENTE
RIVOLUZIONARIO!**

Il tester più piatto, più piccolo e più leggero del mondo!
(90 x 70 x 18 mm. solo 120 grammi) con la più ampia scala (mm. 90)

Assenza di reostato di regolazione e di commutatori rotanti!
Regolazione elettronica dello zero Ohm!
Alta precisione: 2% sia in c.c. che in c.a.

8 CAMPI DI MISURA E 40 PORTATE!!!

- VOLT C.C.:** 6 portate: 100 mV. - 2 V. - 10 V. - 50 V. - 200 V. - 1000 V. - (20 k Ω/V)
- VOLT C.A.:** 5 portate: 1,5 V. - 10 V. - 50 V. - 250 V. - 1000 V. - (4 k Ω/V)
- AMP. C.C.:** 6 portate: 50 μA - 500 μA - 5 mA - 50 mA - 500 mA - 5 A
- AMP. C.A.:** 5 portate: 250 μA - 2,5 mA - 25 mA - 250 mA - 2,5 A
- OHM.:** 4 portate: Low Ω - Ω x 1 - Ω x 10 - Ω x 100 (da 1 Ω fino a 5 Mega Ω)
- V. USCITA:** 5 portate: 1,5 V. - 10 V. - 50 V. - 250 V. - 1000 V.
- DECIBEL:** 5 portate: + 6 dB - + 22 dB - + 36 dB - + 50 dB + 62 dB
- CAPACITA'** 4 portate: 25 μF - 250 μF - 2500 μF - 25.000 μF



Strumento a nucleo magnetico, antiurto ed antivibrations, schermato contro i campi magnetici esterni, con scala a specchio. ■ Assemblaggio di tutti i componenti eseguito su circuito stampato ribaltabile e completamente **asportabile senza alcuna dissaldatura**, per una eventuale facilissima sostituzione di qualsiasi componente. ■ Resistenze a strato metallico ed a filo di manganina di altissima stabilità e di **altissima precisione (0,5%)!** ■ Protezione statica dello strumento contro i sovraccarichi anche mille volte superiori alla sua portata. ■ **Fusibile di protezione a filo ripristinabile (montato su Holder brevettato)** per proteggere le basse portate ohmmetriche. ■ Pila al mercurio da Volt 1,35 della durata, per un uso normale, di tre anni. ■ Il Microtest mod. 80 I.C.E. è costruito a sezioni intercambiabili per una facile ed economica sostituzione di qualsiasi componente che si fosse accidentalmente guastato e che può essere richiesto presso il ns/ servizio ricambi o presso i migliori rivenditori. ■ Manuale di istruzione dettagliatissimo comprendente anche una «**Guida per riparare da soli il Microtest mod. 80 ICE**» in caso di guasti accidentali.

Prezzo netto Lire 19.900 franco nostro stabilimento, completo di: astuccio in resinpelle speciale, resistente a qualsiasi strappo o lacerazione, puntali, pila e manuale di istruzione. ■ **L'Analizzatore è completamente indipendente dal proprio astuccio.** ■ A richiesta dieci accessori supplementari come per i Tester I.C.E. 680 G e 680 R ■ Colore grigio. ■ Ogni Tester I.C.E. è accompagnato dal proprio certificato di collaudo e garanzia.

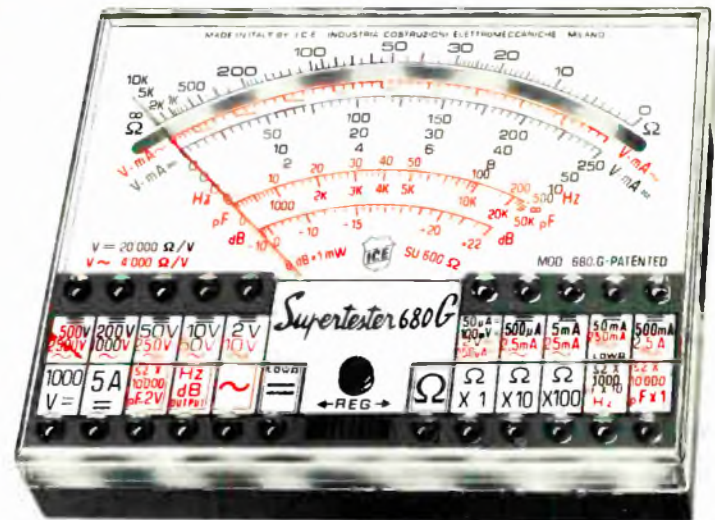
Supertester 680 G

10 CAMPI DI MISURA E 48 PORTATE!!!

- VOLTS C.C.:** 7 portate: 100 mV. - 2 V. - 10 V. - 50 V. - 200 V. - 500 V. e 1000 V. (20 k Ω/V)
 - VOLTS C.A.:** 6 portate: 2 V. - 10 V. - 50 V. - 250 V. - 1000 V. e 2500 Volts (4 k Ω/V)
 - AMP. C.C.:** 6 portate: 50 μA 500 μA - 5 mA - 50 mA - 500 mA e 5 A. C.C.
 - AMP. C.A.:** 5 portate: 250 μA - 2,5 mA - 25 mA - 250 mA e 2,5 Amp. C.A.
 - OHMS:** 6 portate: Ω : 10 - Ω x 1 - Ω x 10 - Ω x 100 - Ω x 1000 - Ω x 10000 (per letture da 1 decimo di Ohm fino a 100 Megaohms).
- Rivelatore di REATTANZA:** 1 portata: da 0 a 10 Megaohms.
CAPACITA': 5 portate: da 0 a 5000 e da 0 a 500.000 pF - da 0 a 20; da 0 a 200 e da 0 a 2000 Microfarad.
FREQUENZA: 2 portate: 0 ÷ 500 e 0 ÷ 5000 Hz.
V. USCITA: 5 portate: 10 V. - 50 V. - 250 V. - 1000 V. e 2500 V.
DECIBELS: 5 portate: da -10 dB a + 70 dB

Brevettato - Sensibilità 20.000 ohms / volt - Precisione 2 %

E' il modello ancor più progredito e funzionale del glorioso 680 E di cui ha mantenuto l'identico circuito elettrico ed i



Uno studio tecnico approfondito ed una trentennale esperienza hanno ora permesso alla I.C.E. di trasformare il vecchio modello 680 E, che è stato il **Tester più venduto in Europa**, nel modello 680 G che presenta le seguenti migliorie:

Ingombro e peso ancor più limitati (mm. 105 x 84 x 32 - grammi 250) pur presentando un quadrante ancora molto più ampio (100 mm. II) ■ **Fusibile di protezione a filo ripristinabile (montato su Holder brevettato)** per proteggere le basse portate ohmmetriche. ■ Assemblaggio di tutti i componenti eseguito su circuito stampato ribaltabile e completamente **asportabile senza alcuna dissaldatura** per una eventuale facilissima sostituzione di ogni particolare. ■ Costruito a sezioni intercambiabili per una facile ed economica sostituzione di qualsiasi componente che venisse accidentalmente guastato e che può essere richiesto presso il ns/ servizio ricambi o presso i migliori rivenditori. ■ Manuale di istruzione dettagliatissimo, comprendente anche una «**Guida per riparare da soli il Supertester 680 G «ICE»**» in caso di guasti accidentali. ■ Oltre a tutte le suaccennate migliorie, ha, come per il vecchio modello 680 E, le seguenti caratteristiche: Strumento a nucleo magnetico antiurto ed antivibrations, schermato contro i campi magnetici esterni, con scala a specchio. ■ Resistenze a strato metallico ed a filo di manganina di altissima stabilità e di **altissima precisione (0,5%)!** ■ Protezione statica dello strumento contro i sovraccarichi anche mille volte superiori alla sua portata. ■ **Completamente indipendente dal proprio astuccio.** ■ Abbinabile ai dodici accessori supplementari come per il Supertester 680 R e 680 E. ■ Assenza assoluta di commutatori rotanti e quindi eliminazione di guasti meccanici e di contatti imperfetti.

Prezzo L. 24.600 franco ns/ stabilimento, completo di: astuccio in resinpelle speciale, resistente a qualsiasi strappo o lacerazione, puntali, pinze a coccodrillo, pila e manuale di istruzione. ■ Colore grigio. ■ Ogni Tester I.C.E. è accompagnato dal proprio certificato di collaudo e garanzia.

**OGNI STRUMENTO I.C.E. È GARANTITO.
RICHIEDERE CATALOGHI GRATUITI A:**

**I.C.E. VIA RUTILIA, 19/18
20141 MILANO - TEL. 531.554/5/6**



N. 4 - APRILE 1979

SOMMARIO

- 40** PING PONG MACHINE
- 50** RADIOMICROFONO FM BITRANSISTOR
- 56** LA SALDATURA IN PRATICA
- 62** TERMOREGOLATORE IN AUTOMOBILE
- 70** DOVE CON LA DISCOUNT CARD
- 73** LA VOCE DEL COMPUTER
- 78** ALIMENTATORE STABILIZZATO
- 83** BEEPER MODULATO

DIREZIONE EDITORIALE
Dino Bellomi

DIRETTORE
Mario Magrone

SUPERVISIONE TECNICA
Franco Tagliabue

PUBBLICITA' E SVILUPPO
Giorgio Pozzani

Collaborano a Radioelettronica: Luigi Amorosa, Arnaldo Berardi, Alessandro Borghi, Luciano Cocchia, Renzo Filippi, Alberto Magrone, Franco Marangoni, Maurizio Marchetta, Francesco Musso, Sandro Reis, Antonio Renzo, Arsenio Spadoni.

RUBRICHE: 93 Novità; 98 Lettere; 103 Piccoli annunci.

Foto copertina: MT Rabbit, Milano.



Associata
alla F.I.E.G.
(Federazione Italiana
Editori Giornali)



Copyright by ETL - Etas Periodici del Tempo Libero - Torino. Direzione, Amministrazione, Abbonamenti, Redazione: ETL, via Carlo Alberto 65, Torino, telefono 513649-513702. Una copia di Radioelettronica costa lire 1.000. Arretrati lire 1.200. Abbonamento 12 numeri lire 11.500 estero 19 USA \$. Stampa: Arti Grafiche Bellomi S.p.A. Via Pacinotti, 16 - Verona - Tel. 505605. Selezione colore - fotolito in nero - Tipi e veline: Arti Grafiche Bellomi - Verona. Distribuzione: A. & G. Marco - Via Forzezza, 27 - 20126 Miano - Tel. 2526 (10 linee ricerca automatica). Radio Elettronica è una pubblicazione registrata presso il Tribunale di Milano con il n. 112/72 del giorno 2-11-1972. Direttore responsabile: Mario Magrone. Pubblicità inferiore al 70%. Tutti i diritti sono riservati. Manoscritti, disegni, fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono.

Indice degli inserzionisti

AART	pag. 24	HOBBY EL.	88-90-97/107-109-112
AZ	pag. 12	ICE	pag. 22
BETA EL.	pag. 39	IST	2 ^a copertina
BORGOGELLI	pag. 98	IST. PROF. DELL'AQUILA	pag. 31
BREMI	pag. 4	KIT SHOP	pag. 89
BRITISH INST.	pag. 82	LEMM	pag. 49
CALETTI	pag. 101	MARCUCCI	pag. 36-90
COREL	pag. 26-27-28	MUZZIO	pag. 35
CTE	3 ^a copertina pag. 2-5	NIRO	4 ^a copertina
DI DONATO	pag. 25	NOVINTA	pag. 7-9
EARTH	pag. 6-32	SCUOLA RADIO ELETTRA	pag. 96
ELCOM	pag. 38	SIGMA ANTENNE	pag. 88
ELEXTRO ALLARME	pag. 8	TELCO	pag. 33
EL. RICCI	pag. 30-108	VECCHIETTI	pag. 20-21
FIERA PORDENONE	pag. 14	VI - EL	pag. 10-11
FRANCHI	pag. 36	WILBIKIT	pag. 23
GAMMA EL.	pag. 91	ZETA EL.	pag. 15-34
GANZERLI	pag. 3		pag. 102
GBC	pag. 13-19-31-37-39-82-		

CONCESSIONARIO DELLA PUBBLICITA'

Bellomi Editore SpA, Divisione Pubblicità, viale Certosa 46, 20155 Milano - Tel. (02) 394363-3270405. - Torino: Via Carlo Alberto, 65 - Tel. (011) 513649-513702 - Roma: Viale dell'Università, 11 - Tel. (06) 490071. - Verona: Via del Perlar, 2 - Tel. (045) 583288 (5 linee ricerca automatica).

BREMI

Electronica Medica Industriale



Costruzione apparecchiature: Elettroniche industriali - Elettroniche medicali
43100 PARMA - Via Pasubio, 3/C - Tel. 0521/72209 - Telex 530259 CCIAPR-I for Breimi

Vi invitiamo alla Fiera Campionaria Internazionale
di Milano (14-23 aprile)
Settore Elettronica-Elettrotecnica Padiglione 33 EL/I
Post. 2 Sat: 33 Corsia: 3



0÷30 VOLT 5 AMPER RIPPLE 200 μ V

FM: le tue idee..... la tua voce

LINEA FM C.T.E. INTERNATIONAL

KT 4302 - Transposer - Caratteristiche uguali al modello KT 4320, uniche differenze stanno: nella potenza = 2 Watt e nel fatto che non ha la predisposizione per il cambio di frequenza immediato. Studiato particolarmente per l'abbinamento con i trasmettitori modello KT 1033 e KT 2033.

KT 1010 - Trasmettitore mono da 20 Watt - Ideale per piccole stazioni radio e piccoli ponti ripetitori in VHF. Completo di wattmetro per la misurazione della potenza d'uscita.

KT 2200 - Trasmettitore sintetizzato stereofonico da 20 Watt - Trasmettitore da stazione dalle eccezionali caratteristiche, grazie al suo circuito a PLL, permette spostamenti di frequenza immediati e senza l'ausilio di personale tecnico. - **Versione monofonica KT 2000.**

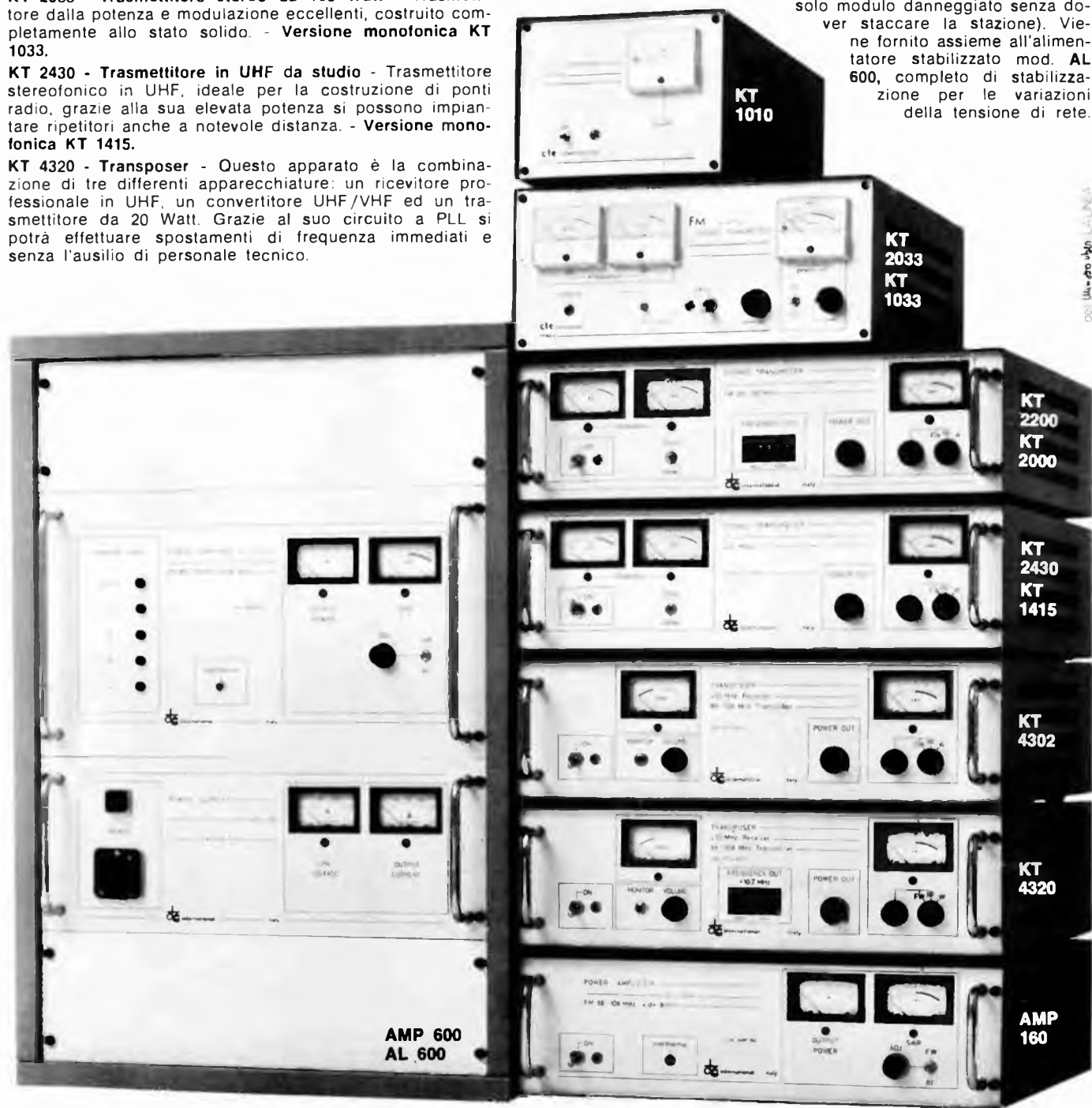
KT 2033 - Trasmettitore stereo da 100 Watt - Trasmettitore dalla potenza e modulazione eccellenti, costruito completamente allo stato solido. - **Versione monofonica KT 1033.**

KT 2430 - Trasmettitore in UHF da studio - Trasmettitore stereofonico in UHF, ideale per la costruzione di ponti radio, grazie alla sua elevata potenza si possono impiantare ripetitori anche a notevole distanza. - **Versione monofonica KT 1415.**

KT 4320 - Transposer - Questo apparato è la combinazione di tre differenti apparecchiature: un ricevitore professionale in UHF, un convertitore UHF/VHF ed un trasmettitore da 20 Watt. Grazie al suo circuito a PLL si potrà effettuare spostamenti di frequenza immediati e senza l'ausilio di personale tecnico.

AMP 160 - Amplificatore di potenza 160 Watt a larga banda - Amplificatore di potenza completamente allo stato solido. Richiede una potenza di pilotaggio di soli 20 Watt, quindi potrà essere abbinato ai trasmettitori mod. **KT 1010/2000/2200.**

AMP 600 - Amplificatore di potenza 600 Watt a larga banda - Questo amplificatore è quanto di più progredito si possa trovare in questo settore; completamente allo stato solido, protetto per la sovratemperatura, protetto contro l'elevato ROS d'antenna, protetto contro potenze d'ingresso elevate, costruzione completamente modulare (è sufficiente mandare in riparazione il solo modulo danneggiato senza dover staccare la stazione). Viene fornito assieme all'alimentatore stabilizzato mod. **AL 600**, completo di stabilizzazione per le variazioni della tensione di rete.



C.T.E. INTERNATIONAL s.n.c.

42011 BAGNOLO IN PIANO (R.E.) - ITALY - Via Valli, 16 - Tel. (0522) 61623/24/25/26 (ric. aut.) TELEX 530156 CTE I

C.T.E. INTERNATIONAL

**PER QUANTITA
LIMITATA**



OCCASIONISSIMA

**SI OFFRE A SOLE
L. 39.800**

RADIOROLOGIO PORTATILE TEC172

- Gamme di ricezione: AM 510-1620 KHz
FM 88-108 MHz
- Potenza di uscita: 200 mW
- Alimentazione: 4,5 Vc.c.
- Orologio a display a cristalli liquidi
- Funzioni: sveglia, accensione temporizzata, rinvio della sveglia, luce notturna, ora e minuti
- Alimentazioni: 1,5 Vc.c.
- Corredato di borsa in vinilpelle
- Dimensioni: 200 x 50 x 120 mm



earth ITALIANA

Tel. 48631 43100 PARMA casella postale 150



Kit per cassa acustica mod. ADS K 10100

Caratteristiche tecniche

- Tipo: sospensione pneumatica n. 3 vie
- Altoparlanti: n. 1 Woofer diam. 320 mm.
n. 1 Meed-range a cupola diam. 36 mm.
n. 1 Tweeter a cupola diam. 25 mm.
- Filtro: ADS 3080
- Frequenza di incrocio: 450/4500 Hz - 12 dB
- Risposta in frequenza: da 30-20 KHz
- Potenza 100 W RMS - Impedenza nominale: 4 e 8 ohm
- Dimensioni della cassa consigliate: 700x400x300
h. l. p.
- Volume interno: 84 litri circa
- Lire: 91.000

**AUDIO
TECNICA**

Via Monte Cervino, 9 - MONZA

NIRO
NIRO
NIRO
NIRO
NIRO
NIRO
NIRO
NIRO
NIRO
NIRO

audio dynamic system

NIRO

ELEKTRO ALLARME

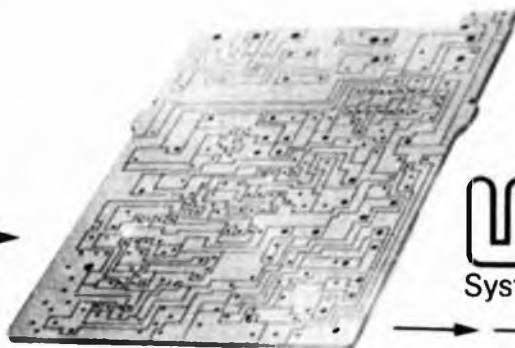
costruzione apparati antifurto

rappresentanze industriali:

FRESATRICI A PANTOGRAFO

per la produzione di circuiti stampati sistema LPKF

Via Prina 2/A - 20154 MILANO - tel. 02/3185605



NOVITA' !!!

LPKF
System Seebach

MATERIALE ANTIFURTO

Art. 400	contatto magnetico - reed - la coppia	£	1.540
Art. 415	contatto magnetico - reed - da incasso	£	1.655
Art. 435	contatto termico 50°	£	9.690
Art. 440	contatto a vibrazione	£	1.880
Art. 441	contatto a vibrazione autoprotetto	£	2.220
Art. 450	contatto reed di potenza per porte basculanti	£	10.830
Art. 460	contatto reed di potenza	£	8.550
Art. 470	contatto ad asta	£	8.550
Art. 3034	interruttore unipolare a chiave semplice	£	4.000
Art. 4073	interruttore unipolare a chiave tubolare	£	7.500
	sirena elettronica bitonale/tromba esponenziale - 12 Volt 10 Watt	£	14.500
	sirena elettronica bitonale/tromba esponenziale - 12 Volt 20 Watt	£	24.500
	sirena meccanica ultracomatta - 12 Volt 10 Watt	£	9.000
	apparecchio microonda professionale portata 15 metri	£	125.400
	apparecchio microonda professionale portata 25 metri	£	142.500
	centralina CTE 2 completa di batteria 12 Volt / 1.2 Ah + sirena elettronica	£	115.500
	centrale TE 1 completa di batteria 12 Volt / 4.5 Ah + sirena elettronica	£	156.000
	rele' fotoelettrico a raggi infrarossi modulati - portata 8 metri - uso interno		
	trasmettitore	£	22.200
	ricevitore	£	30.200
	rele' fotoelettrico a raggi infrarossi modulati - portata 25 metri - uso esterno		
	trasmettitore	£	45.000
	ricevitore	£	53.000
	unita' elaboratrice allarmi - tipo AF 11 - piastra completa di transf. 220 Volt - caricabatteria - sirena elettronica - circuiti di temporizzazione	£	38.500
	punte speciali al carburo di tungsteno Ø 1 mm - adatte per forare acciaio - vetro - fibra di vetro confezione da 5 pezzi	£	11.100

CAVO COASSIALE RG 58/U	al metro	£	250
CAVO COASSIALE RG 8/U	al metro	£	600
CAVO COASSIALE USO RICEZIONE TV	al metro	£	130
CAVO SPECIALE PER ROTORI - 5 x 0,50 -	al metro	£	390
CAVO COSTA STRETTA BICOLORE - 2 x 0,50 -	al metro	£	120

DISTRIBUTORE DEI CAVI EA: ditta G.M. ELETTRONICA - VIA PROCACCINI 41 - 20154 MILANO - tel. 313179

vendite per corrispondenza: LE SPEDIZIONI VERRANNO EFFETTUATE DIETRO INVIO ANTICIPATO, A MEZZO ASSEGNO BANCARIO O VAGLIA POSTALE, DELL'IMPORTO TOTALE DEL MATERIALE + SPESE DI SPEDIZIONE DA CALCOLARSI IN BASE A £ 2000 PER PREVENTIVI, DOCUMENTAZIONI E PROSPETTI ALLEGARE L'IMPORTO DI £ 200 IN FRANCOBOLLI.

-- tutti i prezzi sono comprensivi di I.V.A. --

FRESATRICI A PANTOGRAFO PROFESSIONALI PER LA PRODUZIONE DI CIRCUITI STAMPATI
 sufficiente un disegno a matita per produzione singola od in serie
 procedimento puramente meccanico - nessuna installazione speciale
 assenza totale di elementi chimici - risparmio notevole di tempo

I prodotti NIRO sono venduti presso i seguenti punti di vendita

ALLEGRO FRANCESCO	Corso Re Umberto 31	10128 Torino
A Z Comp. Elettrici	Via Varesina 205	20156 Milano
A.C.E.I. S.p.A.	Via Bacchiglione 6	20139 Milano
BOGDAN MACUZZI	Corso Italia 191/193	34170 Gorizia
BAKER ELETTRONICA	Via Bivio San Vitale 8	36075 Montecchio Mag.
BERNI SERGIO Lab. T.	Via Vespucci 15	58043 Castiglione
BEZZI ENZO Lab. elettr.	Via L. Lando 21	47037 Rimini (FO)
CEP	Via Pontida 64	15100 Orbassano (AL)
CORUZZI PAOLO	Via Trieste 14	43100 Parma
C E E	Via Calvart 42	40129 Bologna
C P E	Via E. Mayer 14/r	50134 Firenze
ELETTRONICA TOSI	Via R. Fucini 8/10	56025 Pontedera
ELETTRONICA TIRANDI	P.zza Martiri d. Libertà 30	15076 Ovada (AL)
ELETTRONICA LORENZON	Via Venezia 115	30030 Oriago (VE)
DE VITTOR GERMANO	Via Cal Di Mezzo 3	32011 Cadola Paiane
ECHO Elettr. Profes.	Via Brigata Liguria 78	16121 Genova
ELETTROMECC. RICCI	Via C. Battisti 792	21040 Cislago (VA)
ELETTR. AMBROSIANA	Via Cuzzi 4	20155 Milano
ELETTRONICA 2001	Corso Venezia 85	37047 San Bonifacio
ELI ELETTR. LIGURE	Via A. Odero 22-24-26	16129 Genova
F.C.E. ELETTRONICA	Via N. Sauro 1	60035 Jesi - Ancona
GE-FA	Via F. De Roberto 15	95100 Catania
GIGLI VENANZIO	Via S. Spaventa 45	65100 Pescara
GULMINI REMO	Viale Montegrappa 34/4	27029 Vigevano
LA SEMICONDUTTORI	Via Bocconi 9	20136 Milano
L A E	Via del Lavoro 65	40027 Imola
MAKS COSTR. Elettr.	Via C. Battisti 34	32043 Cortina
MAZZOTTI ANTONIO	Via Caboto 71	47023 Cesena
CLAUDIO MORANDIN	Via M. della Libertà 67	35010 Trebaseleghe (PD)
PALERMO UGO	Via N. Bixio 20	10043 Orbassano
POSSESSI IALEGGIO	Via Galletti 46	28037 Domodossola
PASCAL TRIPODO	Via B. Della Gatta 26-28	50143 Firenze
PERSICI VITTORIO	Via M. della Libertà 85	18038 Sanremo
RELTRON	Via Elisa 3	55100 Lucca
RADIO KALIKA	Via Cicerone 2	34170 Trieste
RADIO TRIESTE	Viale XX Settembre 15	34125 Trieste
RADIO LANFRANC	Via Fonsatti 56	45012 Ariano Polesine
R.T.C.	Via G. Taliassi 8	66100 Chieti
SAMO	Viale Lombardia 38	20040 Usmate
SAROLDI	Via Milano 54/R	17100 Savona
TELCO	P.zza Marconi 2/A	26100 Cremona
TELESTAR	Via V. Gioberto 37	10128 Torino
TOMASINI	Via dei Torriani 11	33100 Udine
VERGANO GIOVANNI	P.zza Pistoni 18	10015 Ivrea
ABBATE	Via S. Cosmo Nolana 121	80100 Napoli
L'ELETTRONICA	Via S. Giovanni Bosco 22	14100 Asti
G.R. ELETTRONICA	Via della Giuliana 101	00100 Roma
CALIDORI RENATO	Via Zigliara 41	00100 Roma
GIAMPA' ROBERTO	Via Ostiense 166	00100 Roma
TALIARINI PIERO	Viale Ionio 187	00100 Roma
BARONI MAURO	Via Bufalini 142	00100 Roma
M E M	Viale Don Bosco 10	67100 L'Aquila
PUSPUL	Via Cialdi 3	65100 Civitavecchia
DINI PAOLA	Via G. Prati 25	58100 Grosseto
M d M	Viale Quinto Traversa 11	89100 Reggio Calabria
ORNAGO ANTONIO	Via De Amicis	86100 La Maddalena
ELETTR. TERAMO	P.zza Martiri Pennes 4	64100 Teramo
BUSCHI	Via Mazzini 66	00000 Avezzano

 **AUDIO
TECNICA**

Via Monte Cervino, 9 - MONZA

NIRO
NIRO
NIRO
NIRO
NIRO
NIRO
NIRO
NIRO

audio dynamic system

NIRO

29-519 D5 L. 16.500

Fresa mini-drill mini trapano. Tipo meno potente del precedente. Alimentazione 2 x 1,5 V UM 2.



03-439 ECM 75 L. 19.800

Microfono electret a cravatta con qualità studio. Amplificatore a FET incorporato. Risposta in frequenza 50÷16.000 Hz. Sensibilità: 1 mV/u bar/1 Kc ±3 dB 600 Ohm. Alimentatore: 1,3 V entrocontenuta tipo Mallory RM 575 H. Dimensioni: Ø 14 mm - 33 mm. lunghezza. Corredato di 3 m. di cavo con plug 6,3 mm.



Gianni Vecchiotti

Casella Postale 3136 - 40131 BOLOGNA

03-130 SHA-10 L. 31.700

Amplificatore stereofonico per cuffia. Particolarmente indicato per impieghi HI-FI domestici o professionali (monitoring - discoteche - ecc.). Ingressi: magnetico RIAA 5 mV. Piezo (tuner) 100 mV. Uscita: 2 x 50 mW su 8 ohm - 10 transistor - 2 IC doppi - 4 transistor - 4 diodi.



03-421 DH 95 H L. 9.200

Microfono a mano con il tasto PTT. Per apparati OM e CB o amplificazione. Frequenza: 200÷10.000 Hz. Sensibilità: 0,25 mV/u bar/1 KHz. Impedenza: 50 KOhm.

45-552 LP 200/8

L. 4.400
Come il 45-551
ma doppio.
Per comandi
stereo.



45 551 LP 150/8 L. 3.800

Regolatore L pad per casse acustiche. Mantiene costante l'impedenza vista dal carico. Per toni medi e acuti.



45-560 DLP-100 L. 9.800

Regolatore doppio per casse acustiche. Tipo da incasso. Può essere collegato e quindi regolato separatamente sia gli acuti che i medi. Per casse con potenza max. di 80 W RMS. Dimensioni interne 110x50 mm. Esterne 135x77 mm.



03-525 REV 25 L. 57.700

Amplificatore con riverbero ad effetto Hall. Si possono inserire contemporaneamente 2 microfoni e 2 strumenti musicali. Si possono miscelare i due ingressi. Provvisto di attacco per interruttore a pedale. Contenitore in Sky nero, con maniglia superiore. Prese ingresso e uscita: plug 6,3 mm. Caratteristiche tecniche: Ingresso: 10 mV/100 KOhm. Risposta in frequ.: 100 a 12.000 Hz. Rumore di fondo: >50 dB. Tempo di riverbero: 25-30 m./Sec. Alimentazione: 220 Vca. - 50 Hz. Dimensione: 28,5 x 12 x 12 cm.



03-445
ECM 815
L. 74.000

Microfono electret superdirettivo. Per interviste, filmati, radio e TV ed ovunque si voglia «catturare» suoni rimanendo distante. Qualità «studio». Caratteristiche: Frequenza di risposta: 40-18.000 Hz. Sensibilità: 0,75 mV/u bar/1 KHz. Impedenza: 600 ohm. Dimensioni: 500 x 20 Ø mm. Massimo livello suono: 125 phn. Alimentazione interna: 1,5 V/UM 3. Dotazione: cuffia antivento - supporto 6 m. cavo con spina Jack.



21-548 OD515 L. 16.000

Sonda per oscilloscopi con attenuatore 10:1 compensabile in frequenza. (10 Mohm - 15 pF). Lunghezza cavo 120 cm. Intestato con connettore BNC.



21-522

MFC-2 CONTATORE

L. 89.000

Mini-Counter per uso amatoriale e laboratorio frequenze lette da 2 KHz a 50 MHz. Può essere sottratta la frequenza di 455 Kc pari al valore della maggior parte delle Medie Frequenze visualizzando così la frequenza sintonizzata sul ricevitore. Con un semplice « prescaler » può essere adattato per frequenze sino a 500 MHz - Display rossi alti 8 mm. - Alimentazione da 5 a 12 Vcc. - 165 mA. - Ingresso da 50 mV a 20 V eff con 1 MOhm a 20 pF. Dimensioni: 9,5 x 8,5 x 2,5 cm.



Via della Beverara, 39

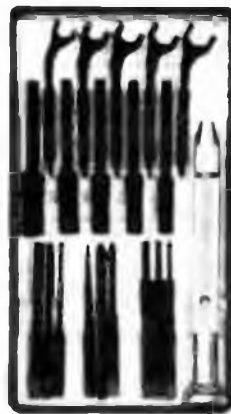
47-204 MEB 812 L. 2.000

Avvisatore acustico ad alto rendimento. Basso consumo in corrente. Pressione acustica: 95-105 Phon a 1 mt. Frequenza: 700 Hz. Alimentazione: 8-12 V/20 mA. Dimensioni: Ø 28 mm. - 18 mm. alt. - 35 mm. distanza fra i fori di fiss.



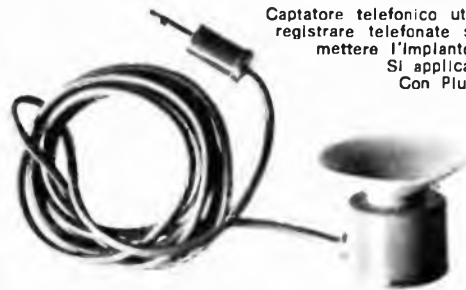
29-510 TS 20X L. 8.500

Serie di chiavi, cacciaviti di misure più in uso in elettronica. Comprende 20 pezzi: 5 chiavi per dadi, 5 chiavi a tubo, 2 cacciaviti a croce, 3 chiavi a brugola, 1 punteruolo, 3 cacciaviti a taglio, 1 manico universale.



03-261 AC 71 L. 1.150

Captatore telefonico utilissimo per registrare telefonate senza manomettere l'impianto telefonico. Si applica a ventosa. Con Plug miniatura.



21-554 FSI-2 L. 16.000

Misuratore di onde stazionarie. Dimensioni ridotte per OM e CB. Frequenza: 3,5/30 Mc. Potenza minima di lettura: 0,5 W. Impedenza: 50 Ohm. Precisione: ±5%. Dimensioni: 8 x 5 x 4 cm.



47-203 MEB-9 L. 1.700

Avvisatore acustico miniatura completamente elettronico senza parti in movimento. Ad alto rendimento. Pressione acustica: 70 Phon a 1 mt. Frequenza: 7...15 V/15 mA. Alimentazione: ca. 450 Hz. Positivo: = filo rosso. Dimensioni: 16 x 14 x 32.



03-510 MIXER MX 800 L. 23.000

Mixer transistorizzato per 4 ingressi mono oppure 2 stereo. Per microfoni. Ingresso massimo: 250 mV. - Riposta in frequenza: 50+15.000 Hz. Alimentazione: 9 V batteria. Dimensione: 15 x 5,5 x 8,5 cm.



21-507 ANALIZZATORE UNIVERSALE MT/220 L. 29.500

DATI TECNICI:
Tensione continua (20.000 ohm/V): 2,5 - 10 - 50 - 250 - 500 - 5000 Vcc.
Tensione alternata (10.000 ohm/V): 10 - 50 - 250 - 500 - 1000 Vca.
Corrente continua: 50 uA - 5 mA - 50 mA - 500 mA.
Resistenze: R x 1 (0...8 KOhm) - R x 10 (0...80 KOhm) - R x 100 (800 KOhm) - R x 1000 (8 MOhm).
Precisione: ±5%. - Pile tipo: UM3 2 x 1,5 V.
Dimensioni: 180 x 150 x 50 mm. - Peso: 330 gr.

COMPONENTI



Via Varesina, 205
20156 MILANO
☎ 02/3086931



SUPER AZ NOVITÀ BOOM MICROP. + MEMORIE

8080A = IL PICCOLO GIGANTE DEI MICRO CPU L. 10.000

8224 = Clock gener. for 8080A = indispensabile L. 6.000

2102 = STATIC RAM = 1024x1 = scorte limitate = L. 2.500

... e ora ... **ATTENZIONE!**

① 8080A + ① 8224 = La coppia insuperabile L. 15.000

... e per una buona memoria ... **⑧ 2102 RAM ... L. 16.000**

RICORDATE! PRIMO ARRIVATO = PRIMO SERVITO

VOLTMETRO ELETTRONICO DIGITALE

999 mV. F.S. = Z in 10 MΩ = ALIMENTAZIONE 5÷6 V.

conversione A/D doppi rampa = 4 possibili posiz. dei displays

LA BASE PER FUTURI PROSSIMI SVILUPPI

di tutta una serie di **STRUMENTI MUSICALI**

ordinate subito — siete ancora in tempo —

TUTTO

KIT L. 13.500

COMPRESO

NON È
UN SOGNO

ERROM 2708

È PROPRIO
VERO **L. 10.000**

CHE NE
DITE? **2 x L. 18.000**

PER CHI VUOL INIZIARE

OPTOELETTRONICA - SOUND

SE NE ABBIAMO ANCORA

CON MICROLIRE

AUTOMAZIONE

ALIMENTATORE STABILIZZATO

microprocessor data entry =
codificatore decimale +
6 tasti per controllo con tasto «C»
tastierina compatta, nuova,
non ricuperata, con schema
ed esempi di applicazione

2 coppie I/R led + I/R
fototransistor
+ **1 testina REC/PLAY a 8 piste**
+ 475 mm. di ribbon cable 12 capi
+ **connettore femmina 12 poli**
materiali di classe computer
grande con dati e schemi

alta qualità - facilmente
modificabile per uscita regolabile
da 1 a 24 V - 2 Amp.
con schemi e istruzioni
per modifiche
(senza trasformatore)

FIN CHE DURA A/3 L. 2.000

SARETE ENTUSIASTI B/3 L. 2.000

AD ESAURIMENTO D/3 L. 3.000

OFFERTE CONFEZIONI IN BUSTINE

**CASSETTIERA
ORDINE E PRATICITÀ**

B/1	Pezzi 10 L. 1.000	Puntine zaffiro per testine piezo diversi modelli e marche.
C/1	Pezzi 20 L. 1.500	Potenzimetri assortiti con/ senza interruttore, anche a filo.
E/1	Pezzi 20 L. 1.000	Diodi assortiti, Ge-Si, com- mut. rettificatori, anche 1 A 1000 V.
F/1	mt. 6 L. 1.000	Piattina multifili multicolori 6 capi (Ribbon Cable) prati- cissima per infiniti usi.
J/1	4 rotoli L. 1.000	Filo stagno, 3 anime, specia- le fluidissimo. Fate bene le vostre saldature, provate la differenza.
K/1	Pezzi 20 L. 1.000	Condensatori elettrolitici na- zionali, giapponesi, Usa. Va- lori e tensioni diversi.
L/1	Pezzi 20 L. 2.000	Condensatori al tantalio 5 valori, 4 per valore, alta qua- lità, bassissima perdita.
M/1	Pezzi 16 L. 1.500	Condensatori elettrolitici alte tensioni 8 val. diversi. Tocca- sana per circuiti filtro rognosi.

R/1	Pezzi 1 L. 500	Connettori per c.s. e schede Souriau passo 0,05" compo- nibili.
A/1	640 Pezzi	320 ¼W, 320 ½W - Confe- zione resistenze valori e wat- taggi assortiti. Valori da 32 ohm fino a 2 Mohm - 10 pezzi per valore. L. 15.000
A/2	320 Pezzi	Confezione condensatori, va- lori e tipi assortiti, cerami- ci, poliesteri, Mylar, elettro- litici, tantalio, ecc. 32 va- lori, 10 pezzi per valore. L. 15.000

32 cassettoni con
coperchio sfilabile
non più pezzi
sparpagliati
per ribaltamento
dei cassettoni.
Misure:
esterno: 75x222x158
cassettoni: 52x74x18

N.B.: le cassettiere sono componibili, cioè si possono affiancare o sovrapporre solidamente ad incastro.

... e qui ... ?
prego, non siate troppo curiosi
LO SAPRETE
IL PROSSIMO MESE
Per intanto **TANTI AUGURI**
A TUTTI
di **BUONA PASQUA!**

ATTENZIONE!

Non in vendita, viene data in omaggio a chi acquista le confezioni A/1 o A/2 oppure confezioni bustine per L. 20.000.

ABBIAMO DISPONIBILI DATA BOOKS DEI PRINCIPALI PRODUTTORI U.S.A.

semiconductors, linear I.C.S., Application Handbook, Mos & Cimos, Fet Data Book, Memory application Handbook.
Dovete solo chiedere specificatamente ciò che vi serve. Metteteci alla prova.

Ordinate per lettera o telefono oppure visitateci al ns. punto vendita di Milano, via Varesina 205. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15,15 alle 19,30. Troverete sempre cordialità, simpatia, assistenza, comprensione e tutto ciò che cercate (se non c'è lo procuriamo).

Sinclair PDM35 Digital Multimeter

Il multimetro digitale per tutti

Grazie al Sinclair PDM35, il multimetro digitale è ormai alla portata di tutti, esso offre tutte le funzioni desiderate e può essere portato dovunque perché occupa un minimo spazio.

Possiede tutti i vantaggi del mod. DM2 digitale: rapida esatta lettura, perfetta esecuzione, alta impedenza d'ingresso.

Il Sinclair PDM35 è "fatto su misura" per chiunque intende servirsene.

Al suo studio hanno collaborato progettisti specializzati, tecnici di laboratorio, specialisti in computer.

Che cosa offre

Display a LED.

Numero cifre $3\frac{1}{2}$

Selezione automatica di polarità

Definizione di 1 mV e 0,1 μ A

(0,0001 μ F)

Lettura diretta delle tensioni dei semiconduttori a 5 diverse correnti

Resistenza misurata fino

a 20 Mohm

Precisione di lettura 1%

Impedenza d'ingresso 10 Mohm

Confronto con altri strumenti

Alla precisione dell'1% della lettura nel PDM35 corrisponde il 3%

di fondo scala degli altri strumenti simili. Ciò significa che il PDM35 è

5 volte più preciso.

Il PDM35 risolve 1 mV contro circa 10 mV di analoghi strumenti: la risoluzione di corrente è oltre 1000 volte più elevata.

L'impedenza d'ingresso del PDM35 è 10 Mohm, cinquanta volte più elevata dei 20 kohm di strumento simile alla portata di 10 V.

Il PDM35 consente la lettura esatta. Abolisce gli errori nell'interpretazione di scale poco chiare, non ha gli errori di parallasse.

E si può definire una bassissima corrente, per esempio 0,1 μ A, per misurare giunzioni di transistor e diodi.

TENSIONE CONTINUA				
Portata	Risoluzione	Precisione	Sovraten. ammessa	Impedenza d'ingresso
x 1 V	1 mV	1,0% \pm 1 Cifra	240 V	10 M Ω
x 10 V	10 mV	1,0% \pm 1 Cifra	1000 V	10 M Ω
x 100 V	100 mV	1,0% \pm 1 Cifra	1000 V	10 M Ω
x 1000 V	1 V	1,0% \pm 1 Cifra	1000 V	10 M Ω
TENSIONE ALTERNATA				
Portata	Risoluzione	Precisione	Sovraten. ammessa	Risposta di frequenza
x 1000 V	1 V	1,0% \pm 2 Cifre	500 V	40 Hz - 5 kHz
CORRENTE CONTINUA				
Portata	Risoluzione	Precisione	Sovracc. ammesso	Caduta di tensione
x 0,1 μ A	0,1 nA	1,0% \pm 1 nA	240 V	1 mV per Cifra
x 1 μ A	1 nA	1,0% \pm 1 Cifra	240 V	1 mV per Cifra
x 10 μ A	10 nA	1,0% \pm 1 Cifra	240 V	1 mV per Cifra
x 100 μ A	100 nA	1,0% \pm 1 Cifra	120 V	1 mV per Cifra
x 1 mA	1 μ A	1,0% \pm 1 Cifra	30 mA	1 mV per Cifra
x 100 mA	100 μ A	1,0% \pm 1 Cifra	500 mA	1 mV per Cifra
RESISTENZA				
Portata	Risoluzione	Precisione	Sovraten. ammessa	Corrente di misura
x 1 k Ω	1 Ω	1,5% \pm 1 Cifra	15 V	1 mA
x 10 k Ω	10 Ω	1,5% \pm 1 Cifra	120 V	100 μ A
x 100 k Ω	100 Ω	1,5% \pm 1 Cifra	240 V	10 μ A
x 1 M Ω	1 k Ω	1,5% \pm 1 Cifra	240 V	1 μ A
x 10 M Ω	10 k Ω	2,5% \pm 1 Cifra	240 V	0,1 μ A

Indicazione automatica di fuori scala.

La precisione è valutata come percentuale della lettura.

Le portate di resistenze permettono di provare

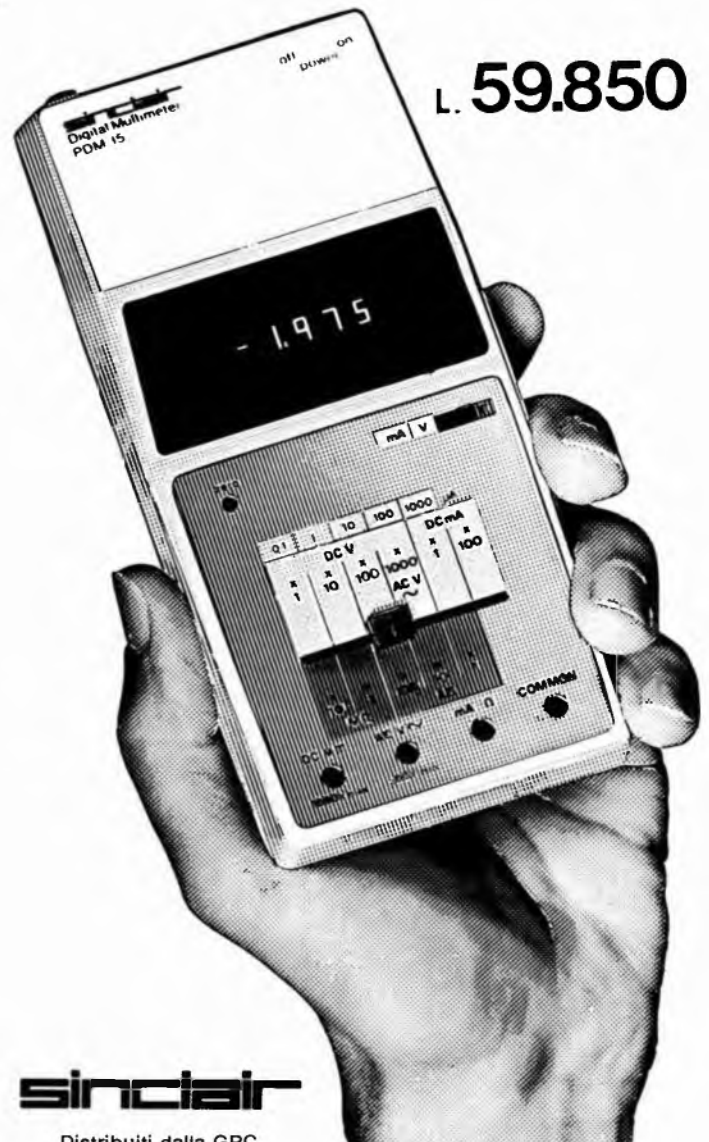
un semiconduttore con 5 gradini, a decadi, di correnti.

Coefficiente di temperatura < 0,05/°C della precisione

Zoccoli standard da 4 mm per spine sporgenti

Alimentazione batteria da 9 V o alimentatore

Dimensioni: 155x75x35



sinclair

Distribuiti dalla GBC



**14° FIERA NAZIONALE
DEL RADIOAMATORE,
ELETTRONICA, HI-FI,
STRUMENTI MUSICALI**

**FIERA DI PORDENONE
29 Aprile - 1 Maggio 1979**

NUOVA PRODUZIONE 1979

KIT N. 96 VARIATORE DI TENSIONE ALTERNATA SENSORIALE 2.000 W L. 12.500

Tale circuito con il semplice sfioramento di una placchetta metallica permette di accendere delle lampade nonché regolarle a piacere la luminosità.
Alimentazione autonoma 220 V c.a. 2.000 W max.

KIT N. 97 LUCI PSICOSTROBO L. 39.000

PRESTIGIOSO EFFETTO DI LUCI ELETTRONICHE il quale permette di rallentare le immagini di ogni oggetto in movimento posto nel suo raggio di luminosità a tempo di musica. Alimentazione autonoma 220 V c.a. - lampada strobo in dotazione - Intensità luminosità 3.000 LUX - frequenza dei lampi a tempo di musica - durata del lampo 2 m/sec.

KIT N. 98 AMPLIFICATORE STEREO 25+25 W R.M.S. L. 44.500

Amplificatore stereo ad alta fedeltà completo di preamplificatore equalizzato e dei controlli dei toni bassi, alti e medi, alimentatore stabilizzato incorporato.
Alimentazione 24 V c.a. - potenza max 25+25 W su 8 ohm (35+35 W su 4 ohm) distorsione 0,03%.

KIT N. 99 AMPLIFICATORE STEREO 35+35 W R.M.S. L. 49.500

Per le caratteristiche più dettagliate dei Kits vedere i numeri precedenti di questa Rivista.

Assistenza tecnica per tutte le nostre scatole di montaggio. Già premontate 10% in più. Le ordinazioni possono essere fatte direttamente presso la nostra casa. Spedizioni contrassegno o per pagamento anticipato oppure reperibili nei migliori negozi di componenti elettronici. Cataloghi e informazioni a richiesta inviando 600 lire in francobolli.
PER FAVORE INDIRIZZO IN STAMPATELLO.

Amplificatore stereo ad alta fedeltà completo di preamplificatore equalizzato e dei controlli dei toni bassi, alti e medi, alimentatore stabilizzato incorporato.
Alimentazione 36 W c.a. - potenza max 35+35 W su 8 ohm (50+50 W su 4 ohm) distorsione 0,03%.

KIT N. 100 AMPLIFICATORE STEREO 50+50 W R.M.S. L. 56.500

Amplificatore stereo ad alta fedeltà completo di preamplificatore equalizzato e dei controlli dei toni bassi, alti e medi, alimentatore stabilizzato incorporato.
Alimentazione 48 W c.a. - potenza max 50+50 W su 8 ohm (70+70 W su 4 ohm) distorsione 0,03%.

KIT N. 101 LUCI PSICOROTANTI 10.000 W L. 36.500

Tale KIT permette l'accensione rotativa di 10 canali di lampade a ritmo musicale.
Alimentazione 15 W c.c. - potenza alle lampade 10.000 W.

KIT N. 102 ALLARME CAPACITIVO L. 14.500

Unico allarme nel suo genere che salvaguarda gli oggetti all'approssimarsi di corpi estranei.
Alimentazione 12 W c.c. - carico max al relé 8 ampère - sensibilità regolabile.

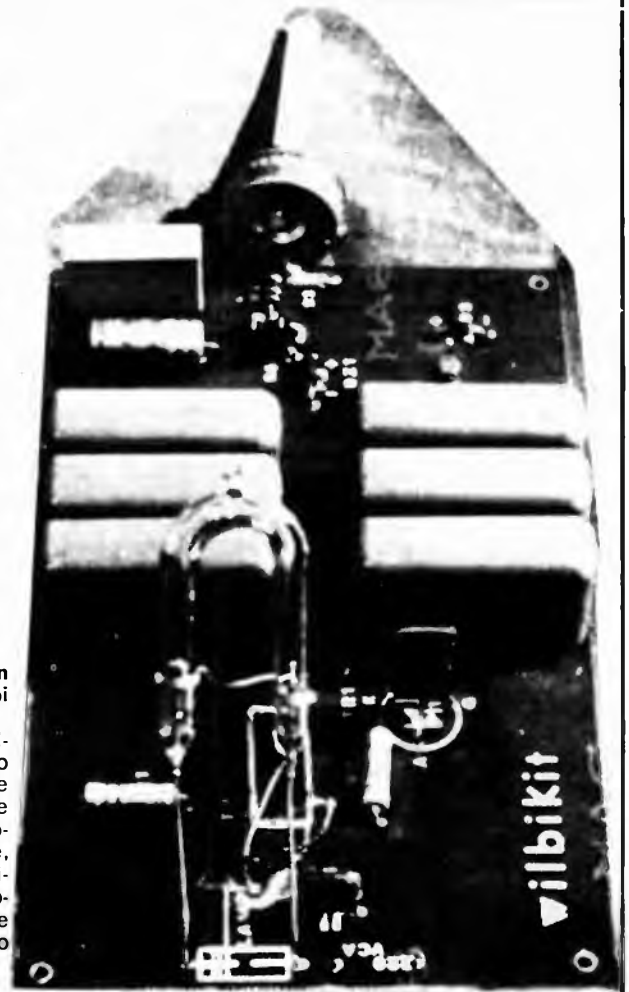
I PREZZI SONO COMPRESIVI DI I.V.A.

KIT. N. 73 LUCI STROBOSCOPICHE L. 29.500



CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione autonoma: 220 V ca - Lampada stroboscopica in dotazione - Intensità luminosa: 3000 Lux - Frequenza dei lampi regolabile da 1 Hz a 10 Hz - Durata del lampo: 2 m./sec.
Prestigioso effetto di luci elettroniche il quale permette di rallentare le immagini di ogni oggetto in movimento posto nel suo raggio di luminosità rendendo estremamente irreali l'ambiente in cui è situato, creando una sequenza di immagini spezzettate tra di loro. Tramite questo Kit realizzato dalla WILBIKIT si potranno ottenere nuovi effetti di luci nei locali di discoteche, nei night, nelle vetrine in cui vi sono degli articoli in movimento. Inoltre si presta ad essere utilizzato nel campo fotografico ottenendo delle incredibili foto ad effetti strani come oggetti a mezz'aria o nell'attimo in cui si rompono cadendo a terra.



**Approfitta subito
della nuova campagna abbonamenti a**

Radio Elettronica

Abbonamento a 12 numeri:

risparmierai ben **2.000 lire** pagando solo
L. 9.500 (+L. 500 contr. spedizione dono) anziché **L. 12.000**
ed in piú avrai diritto a ricevere
assolutamente gratis il volume:
**COME FAR DA SE LE ANTENNE PER VEDERE
LE TIVÙ LIBERE**

Abbonamento a 7 numeri:

risparmierai ben **2.100 lire** pagando solo
L. 4.900 anziché **L. 7.000**

ABBONATI!

**Avrai diritto a ricevere la rivista a prezzo
bloccato per 12 o 7 mesi**

OGGI PIÙ CHE MAI ABBONARSI CONVIENE!
Spedisci subito l'apposita cartolina inserita a pag. 96

gratis

a chi si abbona

UN LIBRO MOLTO INTERESSANTE

perché

contiene numerosi progetti di autocostruzione di antenne in banda V, da fare con sicurezza di riuscita per via dei numerosi disegni e schemi esplicativi.

perché

avere il TV in casa, magari a colori, e non vedere le TV libere bene come si potrebbe è un peccato. Comprare le antenne?! Sì, ma... e la soddisfazione di realizzarle con le proprie mani?!

perché

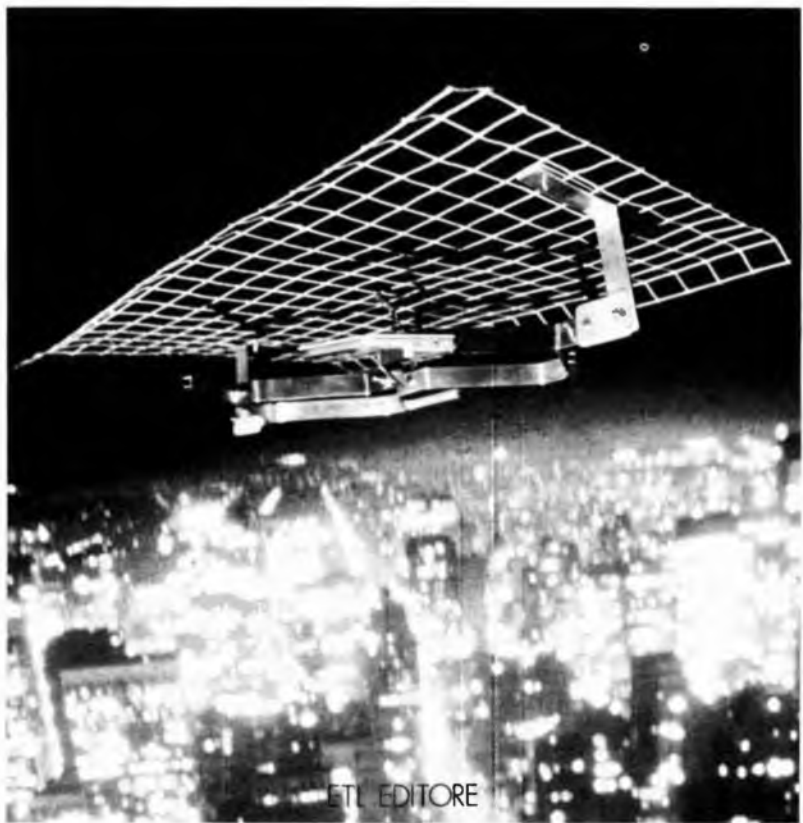
è facile da leggere e da seguire per via delle foto originali e dei disegni chiarissimi anche ad un inesperto. Il volume è stato concepito da un esperto sperimentatore che sarà a disposizione per ogni eventuale consiglio.

perché

è gratis, cioè in omaggio, naturalmente per gli abbonati vecchi e nuovi. Che troveranno, in un campo nuovissimo e oggi di moda, una guida ragionata nell'affascinante campo dei segnali televisivi.

BENIAMINO COLDANI

come far da sè LE ANTENNE per vedere le tivù libere



ETI EDITORE

Problemi di spazio?



Mini radiosveglia digitale

**funziona anche
in mancanza
di corrente alternata**

Apparecchio radio con orologio digitale a cifre di colore rosso.

Una pila da 9 V assicura il funzionamento dell'orologio anche in mancanza di corrente alternata (220 volt). Segnalatore di mancata tensione.

Dati tecnici e funzionali:

Gamme di ricezione: AM 520-1.610 kHz
FM 87,5-104 MHz

Potenza d'uscita: 600 mW

Sveglia automatica con ronzatore o radio.

Spegnimento automatico della radio regolabile da 1-59 secondi. Intensità luminosa del display regolabile. Presa per auricolare e altoparlante ausiliare.

Alimentazione: 220 Vc.a. 50 Hz

Dimensioni: 210 x 155 x 58 mm

Mod. E-04A ZD/6003-00

ELBEX

1-1,4 CHOME, AKASAKA, MINATO-KU, TOKYO 107

in vendita presso le sedi **GBC**

ALLARME SPRAY

Senza fili elettrici o costose modifiche alla porta montatevi questo antifurto assolutamente originale.

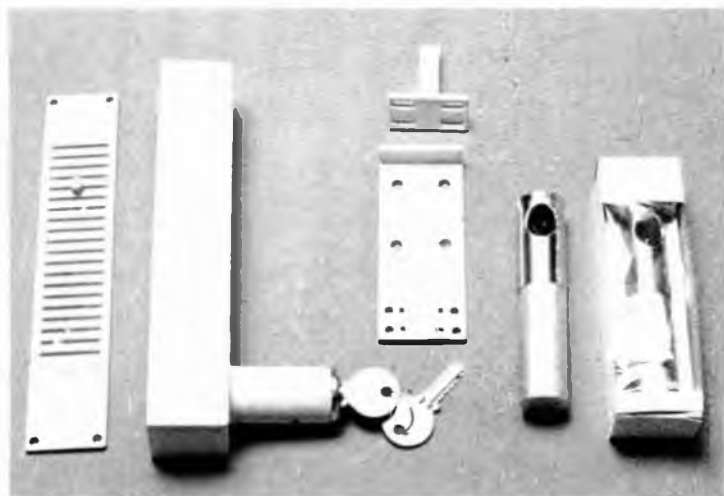
E' efficacissimo proprio perché semplice e decisamente imprevedibile. Si tratta di una scatoletta, applicabile con poche viti ad un qualunque ingresso che emette, in caso si tenti di forzarlo, un fischio acutissimo e persistente, che mette in fuga ogni malintenzionato. La fonte di energia acustica è costituita da una bombola di gas liquido invisibile dall'esterno.

Particolarmente adatto per porte e finestre di abitazione, si dimostra insostituibile per roulotte, garages, barche e in tutti i luoghi dove non siano disponibili fonti di energia elettrica.

ATTENZIONE ! una grande offerta per voi lettori

L'allarme spray, una novità assoluta nel campo degli antifurti, viene offerto ai lettori di Fai da te al prezzo eccezionale di L. 19.000. Per averlo comodamente a casa vostra basta compilare e spedire il tagliando qui a lato.

Nella confezione che vi spediremo è compresa la scatoletta con il blocco portabombole e le chiavi per inserire o disinserire il meccanismo d'allarme; placca di fissaggio e staffa; una bomboletta per l'uso immediato ed una di ricambio; istruzioni dettagliate per il montaggio.



**Compilare e spedire a:
Bellomi Editore S.p.A.
Cas. Post. 57 Verona**

Vi prego inviarmi:

N. confezioni in kit ALLARME SPRAY
al prezzo di L. 19.000 cad.
(+ L. 1.000 per contributo spese di spedizione)

Pagherò al ricevimento della merce,
in contrassegno, la somma stabilita.

Cognome

Nome

Indirizzo

CA.P. Città

Telefono

Professione

Firma



di zambiasi gianfranco

componenti elettronici

p.zza marconi 2a - tel. 0372/31544 26100 cremona

Nasti magnetici in cassetta, stereo 8, videocassette, bobine e accessori per la registrazione su nastro magnetico**AGFA**

C 90 LN	L. 800
C 60 Cromo	L. 1.700
C 90 Carat Ferro-Cromo	L. 2.600
C 90 Carat Ferro-Cromo	L. 3.350

AMPEX

C 45 Serie 370	L. 1.100
C 60 Serie 370	L. 1.200
C 90 Serie 370	L. 1.450
C 45 Serie 371 Plus	L. 1.500
C 60 Serie 371 Plus	L. 1.800
C 90 Serie 371 Plus	L. 2.350
C 45 Serie 364 Studio Quality	L. 2.000
C 60 Serie 364 Studio Quality	L. 2.400
C 90 Serie 364 Studio Quality	L. 3.000
C 60 Serie 365 Grand Master	L. 4.000
C 90 Serie 365 Grand Master	L. 5.000
45 St. 8 Serie 382	L. 2.000
90 St. 8 Serie 382	L. 2.500
45 St. 8 Serie 388	L. 2.600
90 St. 8 Serie 388	L. 2.900
Cassetta smagnetizzante	L. 5.500

AUDIO MAGNETICS

C66 Extra Plus	L. 850
C 99 Extra Plus	L. 1.100
C 45 XHE	L. 1.600
C 60 XHE	L. 1.800
C 90 XHE	L. 2.400
C 120 XHE	L. 3.250

BASF

C 60 LH/SM	L. 1.100
C 990 LH/SM	L. 1.550
C 120 LH/SM	L. 1.900
C 60 LH/Super	L. 1.450
C 90 LH/Super c/Box	L. 2.100
C 120 LH/Super	L. 2.450
C 60 Cromo	L. 2.000
C 90 Cromo	L. 2.700
C 60 Ferro-Cromo c/Box	L. 3.450
C 90 Ferro-Cromo c/Box	L. 4.350
C 60 Ferro/Super LH I	L. 1.600
C 90 Ferro/Super LH I	L. 2.150
C 120 Ferro/Super LH I	L. 2.700
C 60 Cromo/Super c/Box	L. 3.600
C 90 Cromo/Super c/Box	L. 4.000
64 St. 8 LH/Super	L. 2.250
90 St. 8 LH/Super	L. 2.900
Cassetta Puliscitistine	L. 1.800
Videocassetta 30/60	L. 24.500
Videocassetta 45/100	L. 29.500
Videocassetta 60/130	L. 36.000
Nastro 13/270 LH	L. 5.000
Nastro 13/360 LH	L. 5.500
Nastro 13/540 LH	L. 8.000
Nastro 15/360 LH	L. 5.500

Nastro 15/540 LH	L. 8.000
Nastro 15/730 LH	L. 10.350
Nastro 18/540 LH	L. 8.000
Nastro 18/732 LH	L. 10.350
Nastro 18/1098 LH	L. 15.650
Nastro 13/275 LHS	L. 5.850
Nastro 13/366 LHS	L. 6.600
Nastro 13/549 LHS	L. 9.000
Nastro 15/366 LHS	L. 7.000
Nastro 15/549 LHS	L. 9.000
Nastro 15/732 LHS	L. 11.700
Nastro 18/549 LHS	L. 9.000
Nastro 18/732 LHS	L. 11.700
Nastro 18/540 Professional (2)	L. 11.000
Nastro 18/640 Professional (2)	L. 13.000
Nastro 26,5/1098 LH	L. 16.500
Nastro 26,5/1281 LH	L. 18.000
Adattatore Profi	L. 6.600

CERTRON

C 45 HD	L. 1.300
C 60 HD	L. 1.450
C 90 HD	L. 1.800
C 60 HE	L. 1.550
C 90 HE	L. 2.000

FUJI

C 46 FX	L. 2.000
C 60 FX	L. 2.300
C 90 FX	L. 3.200

MALLORY

C 60 LNF	L. 600
C 90 LNF	L. 800
C 60 Superferrogamma	L. 750
C 90 Superferrogamma	L. 900
C 120 Superferrogamma	L. 1.200

MAXELL

C 60 Super LN	L. 1.350
C 90 Super LN	L. 1.850
C 46 UD	L. 2.600
C 60 UD	L. 2.950
C 90 UD	L. 3.450
C 120 UD	L. 4.250
C 60 UDXL II	L. 3.650
C 90 UDXL II	L. 4.500

MEMOREX

C 45 MRX2	L. 1.950
C 60 MRX2	L. 2.050
C 90 MRX2	L. 2.800
45 St. 8	L. 2.100
60 St. 8	L. 2.500
90 St. 8	L. 2.750

PHILIPS

C 60 LN	L. 900
---------	--------

C 90 LN	L. 1.200
C 60 Super Quality	L. 1.150
C 90 Super Quality	L. 1.500
C 60 Hi-Fi Quality Cromo	L. 2.000
C 90 Hi-Fi Quality Cromo	L. 2.600
Cassetta puliscitistine	L. 2.000
Cassetta continua 3 min.	L. 1.800
Videocassetta 45/100	L. 30.000

SCOTCH 3M

C 60 Dynarange	L. 700
C 90 Dynarange	L. 1.000
C 45 High Energy	L. 1.150
C 60 High Energy	L. 1.250
C 90 High Energy	L. 1.500
C 120 High Energy	L. 2.000
C 45 Classic	L. 1.900
C 60 Classic	L. 2.350
C 90 Classic	L. 3.000
C 60 Master I	L. 2.950
C 90 Master I	L. 3.800
C 60 Master II Cromo	L. 3.250
C 90 Master II Cromo	L. 4.150
C 60 Master III Ferrocromo	L. 3.250
C 90 Master III Ferrocromo	L. 4.150
Videocassetta 45/100	L. 33.750
Videocassetta 60/130	L. 41.500
Videocassetta 45/100 Hi. En.	L. 28.350
Colorvideocassetta U-Matic 60	L. 30.000

SONY

C 60 LN	L. 1.250
C 90 LN	L. 1.600
C 120 LN	L. 2.150
C 60 Cromo	L. 2.500
C 90 Cromo	L. 3.300
C 60 Ferrocromo	L. 3.000
C 90 Ferrocromo	L. 4.400

T D K

C 45 D	L. 1.150
C 60 D	L. 1.250
C 90 D	L. 1.850
C 120 D	L. 2.550
C 180 D	L. 5.850
C 45 AD	L. 2.350
C 60 AD	L. 2.550
C 90 AD	L. 3.750
C 60 SA	L. 2.950
C 90 SA	L. 4.350
45 AD St. 8	L. 2.700
Cassetta smagnetizzante elet.	L. 22.000
Cassetta continua 20 secondi	L. 3.850
Cassetta continua 3 minuti	L. 4.600
Cassetta continua 6 minuti	L. 4.600
Cassetta continua 12 minuti	L. 8.450
Nastro 26,5/1100 150/10 FL (1)	L. 8.450
Nastro 26,5/1100 3600 FL	L. 12.850
Nastro 26,5/1100 3600 LB (2)	L. 28.450

(1) Senza bobina - (2) Con bobina in metallo - (3) Per acquisti di 50 cassette di un solo tipo, 5 in omaggio - per 100, 15 in omaggio. — I prezzi si intendono IVA compresa.

TELCO

C 3 Speciale stazioni radio (3)	L. 370
C 6 Speciale stazioni radio (3)	L. 390
C12 Alta Energia	L. 425
C 20 Alta Energia	L. 475
C 30 Alta Energia	L. 550
C 48 Alta Energia	L. 680
C 66 Alta Energia	L. 790
C 96 Alta Energia	L. 1.000
Cassetta continua 3 minuti	L. 2.100
Cassetta continua 6 minuti	L. 2.400

COMPONENTI

AN 214 Q	L. 8.950
AU 206	L. 3.350
B 206 Ates	L. 3.350
BA 501 Yapan	L. 5.125
BA 521 Yapan	L. 7.000
BDX 62 A	L. 2.350
BDX 63 A	L. 2.500
BDX 63 B	L. 2.600
BDX 64 A	L. 2.900
BDX 64 B	L. 3.600
BDX 65 A	L. 2.800
BDX 65 B	L. 3.200
BDX 67 A	L. 4.500
BDX 67 B	L. 4.800
BFR 34	L. 2.000
BFT 65	L. 1.550
BFY 46	L. 275
BLX 13	L. 28.500
BLX 14	L. 68.500
BLX 65	L. 8.500
BLX 66	L. 18.000
BLX 67	L. 21.900
BLX 68	L. 19.000
BLX 69 A	L. 37.750
BLX 91 A	L. 12.750
BLX 94 A	L. 33.600
BLX 95	L. 85.000
BLX 96	L. 32.000
BLX 97	L. 50.500
BLY 87 A	L. 12.500
BLY 88 A	L. 20.000
BLY 89 A	L. 20.500
BLY 90	L. 64.100
BLY 91 A	L. 11.900
BLY 92 A	L. 14.500
BLY 93 A	L. 23.000
BPY 62 III	L. 2.850
BR 101	L. 650
BRX 46	L. 800
BRY 39	L. 850
BSX 26	L. 300
BSX 45	L. 750
BUY 69 B	L. 2.500
C 1026 Chinaglia	L. 5.000
C 1027 Chinaglia	L. 6.500
CNY 4 2 Fotoc.	L. 4.250
ESM 181	L. 950
FCD 806 Fotoc.	L. 950
FCD 810 Fotoc.	L. 1.100
FCD 820 Fotoc.	L. 1.250
FND 357	L. 1.850
FND 358	L. 1.850
FND 500	L. 1.850
FND 501	L. 1.850
FND 507	L. 1.850
FND 508	L. 1.850
FND 800	L. 4.600
FPE 500 Infrared Emitter	L. 2.400
FPT 100 Fotot.	L. 1.100

FPT 120	L. 3.250
MC10216	L. 2.200
MPSA 05	L. 310
MPSA 06	L. 320
MPSA 12	L. 310
MPSA 13	L. 280
MPSA 14	L. 310
MPSA 18	L. 280
MPSA 42	L. 400
MPSA 43	L. 370
MPSA 55	L. 350
MPSA 56	L. 400
MPSA 63	L. 370
MPSA 93	L. 410
MPSU 01	L. 640
MPSU 03	L. 640
MPSU 05	L. 640
MPSU 06	L. 640
MPSU 07	L. 710
MPSU 10	L. 1.190
MPSU 45	L. 820
MPSU 51	L. 780
MPSU 55	L. 610
MPSU 56	L. 710
MPSU 60	L. 750
MPSU 95	L. 960
NE 555	L. 800
ON 188	L. 320
SO 41 P	L. 3.000
SO 42 P	L. 1.650
TA 7108 Japan	L. 1.950
TA 7120 Japan	L. 4.150
TA 7204 Japan	L. 3.700
TA 7205 Japan	L. 4.950
TF 286	L. 5.125
TIL 111 Fotoc.	L. 900
TIL 112 Fotoc.	L. 1.450
TIL 113 Fotoc.	L. 1.300
TMS 1965 NL	L. 1.650
TMS 3701 BNS	L. 9.150
TMS 3702 BNS	L. 3.500
TMS 3702 BNS	L. 3.500
TMS 3748 NS	L. 3.500
TMS 3808 NC	L. 7.550
TMS 3835	L. 5.500
TMS 3848 NC	L. 3.500
TMS 3881 NC	L. 1.400
TP 390	L. 700
TP 2123	L. 1.600
UAA 170	L. 26.000
UAA 180	L. 2.000
µA 723 MET	L. 2.000
µA 741 Mini Dip	L. 850
µPC 41 C Japan	L. 850
µPC 554 C Japan	L. 5.000
µPC 577 H Japan	L. 3.950
µPC 575 C2 Japan	L. 3.200
µPC 563 H2 NEC	L. 4.000
PC 1001 Japan	L. 4.800
µPC 1020 Japan	L. 4.800
µPC 1025 Japan	L. 4.800
1N 4148	L. 40
2N 1613	L. 360
2N 2646 Mota	L. 610
2N 2904A	L. 470
2N 2905A Mota	L. 290
2N 5631	L. 7.000
2N 6031	L. 7.300
2SA634	L. 2.000
2SA816	L. 3.500

2SB54 Toshiba	L. 500
2SB 54 Toshiba	L. 500
2SB 511 Sanyo	L. 4.800
2SB 474 Sanyo	L. 5.000
2SB 405	L. 1.000
2SB 541	L. 8.000
2SC 895	L. 3.500
2SC 710	L. 1.000
2SC 1096 NEC	L. 2.000
2SC 1098 NEC	L. 2.300
2SC 1239 NEC	L. 8.000
2SC 1306 NEC	L. 4.500
2SD 234 Japan	L. 2.500
2SD 288 Japan	L. 3.700
2SD 325 Japan	L. 2.050
2SD 350 A Japan	L. 2.650
4031/P Sanyo	L. 3.600

SCR Silec

C103A 0,8A/100v.	L. 575
C103B 0,8A/200v.	L. 650
TD501 1,6A/50v.	L. 1.100
TD4001 1,6A/400v.	L. 1.200
TD6001 1,6A/600v.	L. 1.950
S107/1 4A/100v.	L. 700
S107/4 4A/400v.	L. 800
TY6004 4A/600v.	L. 1.400
TY2010 10A/200v.	L. 1.300
TY6010 10A/600v.	L. 2.000
2N690 25A/600v.	L. 4.950
TS235 35A/200v.	L. 5.500
TS1235 35A/1200v.	L. 16.850
TY706D 70A/600v.	L. 24.500

TRIACS SILEC

TDAL 221B 1A/400v.	L. 1.500
TDAL 381B 1A/700v.	L. 2.350
TADL 223B 3A/400v.	L. 1.800
TDAL 383B 3A/700v.	L. 2.800
SL 136/4 4A/400v.	L. 900
SL 136/6 4A/600v.	L. 1.050
TXAL 226B 6A/400v.	L. 1.300
TXAL 386B 6A/700v.	L. 1.800
TXAL 2210B 10A/400v.	L. 1.600
TXAL 3810B 10A/700v.	L. 2.000
TXAL 2215B 15A/400v.	L. 1.950
TXAL 3815B 15A/700v.	L. 2.500
TRAL 225D 25A/400v.	L. 6.950
TRAL 3825 25A/700v.	L. 10.500
TRAL 2240D 40A/400v.	L. 12.000
TRAL 3840D 40A/700v.	L. 18.500
TYAL 604D 60A/400v.	L. 26.000
TYAL 606D 60A/600v.	L. 29.000

DIODI SILEC

G2010 12A/200v.	L. 1.600
G6010 12A/600v.	L. 2.200
G1210 12A/1200v.	L. 3.400
RP2040 (R) 40A/200v.	L. 2.100
RP6040 (R) 40A/600v.	L. 2.700
RP1240 (R) 40A/1200v.	L. 4.000
KU1002 (R) 100A/200v.	L. 10.600
KU1006 (R) 100A/600v.	L. 12.400
KU1012 (R) 100A/1200v.	L. 16.800
KU1502 (R) 150A/200v.	L. 15.500
KU1506 (R) 150A/600v.	L. 17.500
KU1512 (R) 150A/1200v.	L. 24.000

DIACS SILEC

600v.	L. 210
-------	--------

CATALOGO GENERALE IN PREPARAZIONE — PRENOTATEVI!!!

Non si accettano ordini inferiori a L. 10.000.

Condizioni di pagamento: contrassegno comprensivo di L. 2.000 per spese.

N.B. Scrivere chiaramente in stampatello l'indirizzo e il nome del committente.

I PREZZI SI INTENDONO IVA COMPRESA

HOBBY ELETTRONICA

via Gaudenzio Ferrari, 7
20123 MILANO
Tel. 02/8321817
(ingresso da via Alessi, 6)

SABATO POMERIGGIO CHIUSO

PENNARELLO per tracciare circuiti stampati L. 3.000

CLORURO FERRICO da diluire in un litro d'acqua L. 500

KIT COMPLETO PER CIRCUITI STAMPATI completo di piastre, inchiostro, acido e vaschetta anti-acido cm. 18 x 23. L. 3.000
Come sopra con vaschetta antiacido cm. 25 x 30 L. 3.500

INCHIOSTRO antiacido di tipo autosaldante diluibile con alcool denaturato
flacone 10 cc. L. 1.000
flacone 50 cc. L. 2.000

Da oggi anche le **LUCI PSICHEDELICHE** funzionano in **STEREO** con il nuovo modulo **PLS1 HOBKIT**, in contenitore con pannello inclinato, 3 canali regolabili, spie di controllo colore e regolazione generale. Possibilità di collegare da 3 a 30 lampade da 60 watt cadauna. Facili istruzioni allegate. solo L. 26.000

PL1 CENTRALINO PER LUCI PSICHEDELICHE versione mono. Funziona collegato ad uno dei due diffusori. Altre caratteristiche come il precedente. L. 24.000

PL2 CENTRALINO LUCI PSICHEDELICHE M.K., come il precedente ma senza spie. Potenza 1.000 Watt per canale. L. 28.000

PL3 LUCI PSICHEDELICHE «LUSSO». In mobiletto elegante con rifiniture legno, 3 lampade incorporate. Caratteristiche e possibilità collegamento altre lampade come PL1. L. 47.000

PLP MODELLO PROFESSIONALE PER DISCOTECA. Preamplicato, funzionamento indipendente dall'amplificatore, possibilità di regolare la luminosità escludendo effetto «Living». Potenza 2.000 Watt per canale (tre canali). Esecuzione in mobiletto con rifiniture legno. (solo su ordinazione) L. 185.000

LAMPADE COLORATE 60 Watt cadauna. L. 3.500
Colori disponibili: giallo, verde, rosso, blu, viola.

ELEGANTE PORTALAMPADE in alluminio anodizzato, combinabile per ottenere un originale gruppo lampade L. 5.000

MIXER PER TUTTI

MX1 MISCELATORE PER HI-FI, 5 canali con controllo generale. Modello economico e funzionale che non necessita di alimentazione. Istruzioni e caratteristiche allegate L. 31.000

MXS1 Come sopra, modello stereo L. 44.000

MX2 Come sopra, rifiniture lusso e possibilità di registrazione. L. 60.000

MX3 MOD. SEMIPROFESSIONALE in mobiletto tipo legno. Preascolto in cuffia su tutti i canali (cinque comandi a cursore per dissolvenze e ogni possibilità di registrazione), visualizzatore stereo con VU-Meter. Circuito attivo, alimentazione 220 V. L. 130.000

NUOVA PRODUZIONE

MISCELATORE MX MUSIC, adatto come Mixer complessi musicali. Con più moduli potrete formare anche grosse tavole di mixaggio.

Adatto per tutti gli strumenti L. 35.000

I nostri moduli per luci psichedeliche potranno funzionare anche indipendentemente dall'impianto HI-FI con il circuito supplementare **PSYCONOISE** con microfono incorporato. Le lampade si accendono e spengono ritmicamente al suono di voci, passi, rumori L. 20.000

MISCELATORE dissolvitore manuale tipo discoteca, registrazioni semiprofessionali, effetti sonori ecc. 5 canali con comando a cursore (slider) e controllo generale. Modello economico e funzionante che non necessita di alimentazione. Istruzioni e caratteristiche allegate. L. 31.000

VARIATORE DI TENSIONE ideale in tutti i casi in cui si desidera variare la tensione da 0 a 220 V.c.a. (lampade, trapani, stufette ecc.).

VR1 max 500 W L. 5.500

VR2 max 1.000 W L. 7.000

VR3 max 1.500 W L. 8.500

VR4 Variatore di tensione a 3 canali, 500 W per canale, adatto a pilotare 3 gruppi di lampade. «Spie incorporate», adatto per essere abbinato al modulo per luci psichedeliche PL1 e PL2 avendo la medesima esecuzione estetica. L. 19.500

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA: Gli ordini non verranno da noi evasi se inferiori a L. 5.000 o mancanti di anticipo minimo L. 3.000 che può essere a mezzo vaglia, assegno bancario o anche in francobolli. Ai prezzi esposti vanno aggiunte le spese di spedizione. Si prega scrivere l'indirizzo in stampatello, compreso il CAP.

superofferte fino ad esaurimento



TC-10
Ricetrasmittitore portatile
2 canali (1 quarzato)
1 WATT

L. 27.000



TNC-203
Ricetrasmittitore portatile
3 canali (1 quarzato)
2 WATT

L. 38.000

quantità limitate



TEC
Mod. 202
Interfonici in F.M.
ad onde convogliate
2 canali - chiamata

L. 48.000



Mini-Ricetrasmittitore
Mod. GW-766
4 Transistor
Frequenza: 27 MHz
Potenza: 100 mW
Alimentazione: 9 Vc.c.
Dimensioni: 125x45x22 mm

L. 14.000 (la coppia)



Autoradio - Mangianastri Stereo
TECTRONIC- BS 231
AM: 535-1605
FM-ST: 88-108
Potenza 5 W x 2

L. 65.000

VI-EL VIRGILIANA ELETTRONICA s.a.s.
P.zzale Michelangelo 9/10

Casella post. 34 - 46100 MANTOVA - ☎ 0376/368923
SPEDIZIONE: in contrassegno + spese postali.

La VI-EL è presente a tutte le mostre radiantistiche.

CALCOLATORI « BROTHER »

CHIEDERE OFFERTE PER QUANTITATIVI

Laboratorio specializzato riparazioni apparati ricetrasmittenti di ogni tipo.

TUTTI GLI APPARATI SONO MUNITI DI UN NOSTRO MODULO DI GARANZIA

A.A.R.T. ELETTRONICA DIDATTICA

Cas. Post. n. 7 - 22052 Cernusco Lombardone (CO)
Spedizioni contrassegno:
spese postali a carico del committente.

**TASTO TELEGRAFICO
ELETTRONICO**



L. 9.950

TELAIO RICEVITORE AM-FM
L. 7.000



KIT PROVA SEMICONDUTTORI



INIETTORE DI SEGNALI
L. 3.500



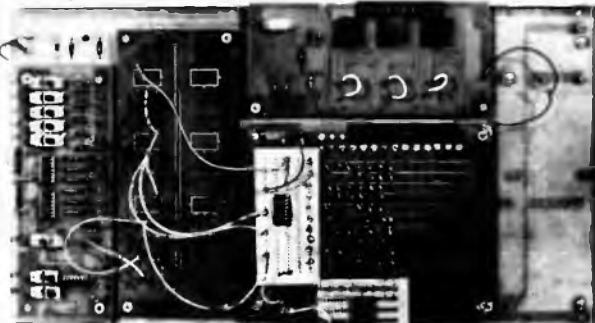
Nostro rivenditore C.A.A.R.T.
Via Duprè, 5 - MILANO

SIRENA BITONALE - 10 W
L. 3.500



CORSO DI ELETTRONICA DIGITALE
svolto per corrispondenza

Contanti L. 136.800
Rateale L. 154.600



**BASETTA
SPERIMENTALE
CON INSERIZIONE
A MOLLA**

Prezzo scontato
L. 19.900



CIRCUITO STAMPATO UNIVERSALE
utile per realizzare
montaggi sperimentali



Completo di minuterie
solo L. 9.950

OROLOGIO DIGITALE

L. 12.900



Completo di
trasformatore e pulsanti

FINALMENTE alla portata di tutti!

VOLTMETRO DIGITALE

Dal circuito ad interruttori al microprocessore. Hobbisti, studenti, tecnici, tutti in poco tempo a casa propria potrete apprendere la moderna elettronica. Sei dispense teoriche, sei dispense pratiche, materiale, consulenza continua, più di duecento esperienze pratiche. Una delle esperienze: esame di una ROM

MODULO CONTATORE 0-9
in Kit L. 4.950
3 x L. 12.900



Stessa basetta con memoria
in Kit L. 5.450
3 x L. 13.900

Prezzo speciale
per appassionati
ed hobbisti



Caratteristiche:

Portata: 0-999 mV
Alimentazione: 5 Vcc ±10%
Indicazione di sovrappotenza
Inseribile facilmente su pannelli
in Kit L. 14.950
montato L. 17.900
Completo di schemi applicativi per costruire
un multimetro digitale

**TRAPANO PER
CIRCUITI
STAMPATI**



solo L. 7.500

Caratteristiche:
9000 giri - alimentaz 9 Vcc
Ø punte 0.8÷1.5 mm.



OROLOGIO DIGITALE

per auto
completo di mascherina
Facile montaggio
L. 21.950

MINI BUZZER 6÷12 V



L. 1.800

10 L. 12.900

DADO ELETTRONICO

Gioco spettacolare
ed economico



L. 14.000

**MODULO
PER MISURE
TEMPERATURA**

L. 3.450

**MODULO PER MISURE
RESISTENZE** L. 3.450

**MODULO
PARTITORE
MISURE
Vcc Icc**
L. 2.950

VOLMETRO + I tre moduli L. 21.950

SONDA LOGICA



L. 7.900

Regolatore di potenza
da 1200 W

L. 4.500

OFFERTA SPECIALE SCATOLE MONTAGGIO

**CONTENITORE
PER STRUMENTI
DIGITALI**



**OFFERTA
SPECIALE**
L. 3.450

AMPLIFICATORE 2W

L. 2.950

LUCI PSICHELICHE
800÷800 W

L. 8.000



Tastiera a reed 54
Tasti uscita in codice
ASCII
FACILE DA MONTARSI!

solo L. 34.900

LA TERZA MANO

Utilissimo attrezzo
che permette di reggere
fili - puntati, attacchi

OFFERTA LANCIO

L. 5.950

NUOVO TRAPANO PER C.S.

Completo di attacco
per supporto L. 8.500

Supporto trapano L. 6.500

TUTTI QUESTI PRODOTTI SONO GARANTITI A.A.R.T. SONO UTILI E COMPLETI DI DELICIDAZIONI E SCHEMI APPLICATIVI

D. DONATO

ELETTRONICA GENERALE

Via Garessio, 18 ☐ 10126 TORINO ☐ Tel. 693.675-679.443



**A LEGITTIMA DIFESA DEL PROPRIO PATRIMONIO
INTERESSANTE OFFERTA SCONTO 50%**



G. MAN 16/5

l'antifurto veramente professionale ed automatico, Vi dà la possibilità di lasciare la Vs. vettura incustodita anche per lunghi periodi: esso vigila per Voi. E' di facile installazione.

Per Voi lettori, netto L. 17.000



HELP 2000

l'antifurto solido, perfetto, che svolge tutte le funzioni che interessano per la protezione della casa, villa, garage, negozi, ecc. Esso è completo di Centralina + sirena elettronica, chiave elettronica a combinazione (variabile a piacere), è autosufficiente, assolutamente di facile installazione.

Prezzo netto per i lettori L. 36.000

G. MAN 16/1



GENIALE!! Bastano solo tre fili di collegamento e la Vs. vettura è tutta sotto controllo. E' preciso, perfetto, non dà falsi allarmi.

Per Voi lettori, netto L. 15.000

**Finalmente
anche a Voi
la possibilità
di avere
la famosa**



accensione elettronica induttiva!!

usata dai più noti campioni di Rallies. Riduce il consumo di carburante, aumenta lo sprint e, quello che più conta, non più candele sporche, non più sostituzione delle puntine. Progettata e costruita per i campioni, è anche a Vs. disposizione.

Netto L. 22.000

I prezzi si intendono a netto di I.V.A. + spese di spedizione. Ordinate inviando l'importo anticipato a: Elettronica DI DONATO - Via Garessio, 18 - 10126 TORINO.
Per spedizioni contrassegno: aggiungere al prezzo le spese postali di L. 1.500.

CERCASI: elettronici per affidare il montaggio delle ns. apparecchiature, in qualsiasi zona. Ottimi guadagni.



GM 1000 MOTOGENERATORE 220 Vac - 1200 V.A. - Pronti a magazzino
Motore - ASPERA - 4 tempi a benzina 1000 W a 220 Vac (50 Hz) e contemporaneamente 12 Vcc - 20 A o 24 Vcc - 10 A per carica batteria dimensioni 490x290x420 mm - kg 28, viene fornito con garanzia e istruzioni per l'uso.

IN OFFERTA SPECIALE PER I LETTORI

GM 1000 W L. 425.000 + IVA - GM 1500 W L. 475.000 + IVA
GM 300C W benzina Motore ACME L. 740.000 + IVA
GM 3000 W benzina - motore ACME avviam. elettrico L. 920.000 + IVA



BORSA PORTA UTENSILI
4 scomparti con vano-tester
cm. 45 x 35 x 17 L. 34.000
3 scompartim. con vano-tester L. 29.000



PULSANTERIA
SISTEMA DECIMALE
Con telaio e circuito.
Connettore 24 contatti.
140 x 110 x 40 mm. L. 5.500

MOTORI ELETTRICI « SURPLUS COME NUOVI »

Induzione a giorno 220V 35VA 2800 giri	L. 3.000
Induzione semistag. zoccolat. 220V 1/16HP 1400 giri	L. 8.000
Induzione semistag. zoccolat. 220V 1/4HP 1400 giri	L. 14.000
A collettore semist. tondo 6-12Vcc 50VA 3 velocità 2 alberi	L. 5.000
A collettore semist. tondo 6-12Vcc 50VA 600-1400 giri	L. 4.500
A collettore semist. tondo 120Vcc 265VA 6000 giri	L. 20.000
A collettore semist. flangiat. 110Vcc 500VA 2400 giri	L. 35.000
A circuito stampato semist. tondo 48Vcc 210VA 3650 giri	L. 25.000

MATERIALE SURPLUS

20 Schede Remington 150 x 75 trans Silicio ecc.	L. 3.000
20 Schede Siemens 160 x 110 trans. Silicio ecc.	L. 3.500
10 Schede Univac 150 x 150 trans. Silicio Integr. Tant. ecc.	L. 3.000
20 Schede Honeywell 130 x 65 trans. Silicio Resist., diodi ecc.	L. 3.000
5 Schede Olivetti 150 x 250± (250 integrati)	L. 5.000
3 Schede Olivetti 320 x 250± (180 trans. + 500 comp)	L. 5.000
5 Schede con integrati e transistori di potenza ecc.	L. 5.000
Contaimpulsivi: 48 Vcc 6 cifre azz. elettr.	L. 4.000
Contaimpulsivi 24 Vcc 5 cifre con azzeratore	L. 2.500
N. 10 Pulsantiere assortite radio TV	L. 2.000
Contatore elettrico da incasso 40 Vcc	L. 1.500
10 Micro Switch 3-4 tipi	L. 4.000
Dissipatore 13 x 60 x 30	L. 1.000
Diodi 100 A 100 V	L. 3.000
Diodi 100 A 1300 V	L. 7.500
Diodi 10 A 250 V	L. 150
Diodi 25 A 300 V montati su raffredd. fuso	L. 2.500
SCR 16 A 50 V 2N682 montati su raffredd.	L. 1.500
SCR 300 A 800 V 222S13 West con raffreddamento incorporato 130 x 150 x 50	L. 25.000
Autodiodi su piastra 40 x 80 / 25 A 200 V	L. 600
Bobina nastro magnetico utilizzata una sola volta Ø 265 mm foro Ø 8 mm 1200 m nastro 1/4"	L. 5.500
Lampadina incand. Ø 5 x 10 mm 9-12 V	L. 50
Pacco kg 5 materiale elettrico interr. camp. cand. schede switch elettomagnetici comm. ecc.	L. 4.500
Pacco filo collegamento kg 1 spezzi trecciola stag. in PVC vetro silicone ecc. sez. 0,10-5 mmq 30-70 cm. - colori assortiti	L. 1.800
Connettore volante maschio/femmina 5 cont. dorati a saldare 5 A	L. 500
Connettore volante maschio/femmina 3 cont. dorati a saldare 15 A	L. 500

NUCLEI AC A GRANI ORIENTATI

I V.A. si riferiscono a un trasformatore a doppio anello

Tipo T 32	70 VA	kg. 0,35	1 anello	L. 1.000
Tipo V 51	150 VA	kg. 1,00	1 anello	L. 2.000
Tipo H 155	300 VA	kg. 1,90	1 anello (surplus)	L. 3.000
Tipo A 466	550 VA	kg. 4,40	1 anello (surplus)	L. 4.000
Tipo A 459	900 VA	kg. 5,80	1 anello (surplus)	L. 5.000

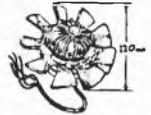
VENTOLA EX COMPUTER

220 Vac oppure 115 Vac
Ingombro mm. 120x120x38
L. 11.500



VENTOLA BLOWER

200-240 Vac - 10 W
PRECISIONE GERMANICA
motoriduttore reversibile
diametro 120 mm.
fissaggio sul retro con viti 4 MA
L. 11.500



VENTOLA PAPST-MOTOREN

220 V - 50 Hz - 28 W
Ex computer interamente in metallo
statore rotante cuscinetto reggispinta
autolubrificante mm. 113x113x50
Kg. 0,9 - giri 2750-m³/h 145 - Db(A)54
L. 11.500



VENTOLE TANGENZIALI

V60 220V 19W 60 m³/h
lung. tot. 152x90x100 L. 8.900
V180 220V 18W 90 m³/h
lung. tot. 250x90x100 L. 9.900



TIPO MEDIO 70
come sopra pot. 24 W
Port. 70 m³/h 220 Vac 50 Hz
Ingombro: 120x117x103 mm.
L. 9.500

PICCOLO 55

Ventilatore centrifugo
220 Vac 50 Hz
Pot. ass. 14W
Port. m³/h 23
Ingombro max
93x102x88 mm.
L. 8.000

TIPO GRANDE 100

come sopra pot. 51 W
Port. 240 m³/h 220 Vac 50 Hz
Ingombro: 167x192x170
L. 21.900

OSCILLOSCOPIO MARCONI Type TF 2200 A DC 35 MHz
Doppia traccia, doppia base tempi L. 680.000

OSCILLOSCOPIO TETRONIK 545 2 tracce 33 MHz
L. 950.000

CONVERTITORE DI FREQUENZA R/S mod. BN 19452/UFF
copert. 120 KHz±5 MHz ingr. 0÷100 mV 1 Mohm
L. 500.000

Gen. di segnale WESTON UHF SWEEP mod. 984 10 Mc
regolabile L. 160.000

Gen. di segnale WAYNE KERR mod. 022/D 10 Kc±10
Mc 6 scatti L. 120.000

Generatore di segnali audio hP mod. 206A 20 Hz±
20 KHz L. 300.000

Picoamperometro KEITHELEY mod. 409 1 mA±0,3 pA
in 20 scatti L. 200.000

Gen. di funzioni ADVANCE mod. H1E sinusoid. e quadra
15 KHz±50 KHz L. 80.000

Oscilloscopio SOLATRON 1212 40 Mc sing. traccia 25
Mc doppia traccia L. 450.000

Oscilloscopio traccia-curve TEK 575
L. 1.200.000

Marconi Tubo Navy
L. 30.000

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO OSCILLOSCOPI NATIONAL

National tipo VP 5100/A 10 Mc
Singolatraccia - portatile L. 450.000

National tipo VP 5102/A 10 Mc
Doppia traccia - portatile L. 640.000

PONTI RADIO PHILCO CLR-7

MICROWAVE - RADIO RICETRASMETTITORI NUOVI
KLYSTRON-POWER INPUT: 75W MAX
POWER OUTPUT 1W (NOMINAL)
Trasm. Freq. 6125-6425 Mc/6575-6875 Mc/7125-7425Mc
Ingombro: altezza 2 m x largh. 0,57 x prof. 0,528 m.
Corredato di manuale e schemi L. 650.000

ECCEZIONALE DALLA POLONIA
BATTERIE RICARICABILI

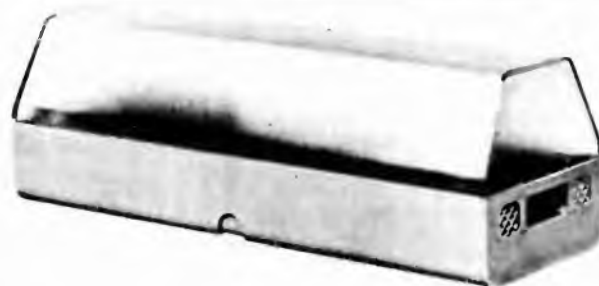
Centra



NICHEL-CADMIO a liquido alcalino, 2 elementi da 2,4 V 6 A/h in contenitore plastico. Ingombro 79x49x100 m/m. Peso kg. 0,63. Durata illimitata, non soffre nel caso di scarica completa, può sopportare per brevi periodi il c.c. Ideale per antifurti, lampade di emergenza, inverter, ecc. Può scaricare (per esempio): 0,6 A per 10 h oppure 1,2 A per 5 h oppure 3 A per 1,5 h ecc.
La batteria viene fornita con soluzione alcaline in apposito contenitore.

1 Monoblocco 2,4 V 6 A/h	Lit. 14.000
5 Monoblocchi 12 V 6 A/h	Lit. 60.000
Ricaricatore lento 9 V 0,5 A	Lit. 12.000

Sconti per quantitativi.
A richiesta tipi da 8 a 500 A.



LUMATIC LAMPADE AUTONOME PER LUCI D'EMERGENZA

Costruzione in nylon - Dimensioni 296 x 100 x 95 (prof.) - Peso kg. 1÷1,3. Nella lampada incorporato un trasformatore, uno stabilizzatore (2,4 Vcc) e due batterie al Ni-Cd che in presenza di rete si caricano per poi automaticamente alimentare le lampade in caso di interruzione della rete 220 Vac con autonomia di 1 h e 30'. Sono a disposizione in due versioni: NP: Non Permanente (si accende automaticamente solo in mancanza rete); P: Permanente (può rimanere accesa permanentemente sia in presenza rete che in mancanza con autonomia di 1 h e 30').

LUMA 4 NP2	68 Lum	L. 87.000
LUMA 4 P	70 Lum	L. 96.000
LUMA 6 NP2	32 Lum	L. 68.000
LUMA 6 P2	47 Lum	L. 78.500
LUMA 606 NP deb (fluoresc.)	175 Lum	L. 119.000
LUMA 606 P deb (fluoresc.)	175 Lum	L. 133.000

Le uniche estraibili perché zoccolate di costruzione a norme europee.



« SONNENSCHN » BATTERIE RICARICABILI AL PIOMBO ERMETICO

Non necessitano di alcuna manutenzione, sono capovolgibili, non danno esalazioni acide.

TIPO A200 realizzate per uso ciclico pesante e tampone

6 V 3 Ah	134 x 34 x 60 m/m	L. 18.600
12 V 1,8 Ah	178 x 34 x 60 m/m	L. 27.300
6+6 V 3 Ah	134 x 69 x 60 m/m	L. 37.300
12 V 5,7 Ah	151 x 65 x 94 m/m	L. 42.300
12 V 12 Ah	185 x 76 x 169 m/m	L. 66.800

TIPO A300 realizzato per uso di riserva in parallelo

6 V 1,1 Ah	97 x 25 x 50 m/m	L. 11.200
6 V 3 Ah	134 x 34 x 60 m/m	L. 18.500
12 V 1,1 Ah	97 x 49 x 50 m/m	L. 19.800
12 V 3 Ah	134 x 69 x 60 m/m	L. 31.900
12 V 5,7 Ah	151 x 65 x 94 m/m	L. 33.800

RICARICATORE per cariche lente e tampone
Per 10 pezzi sconto 10% - Sconti per quantitativi. L. 12.000

ACCUMULATORI NICHEL-CADMIO AD ANODI SINTERIZZATI 1,2 V (1,5 V)

Mod. S201	225 mA/h	Ø 14	H. 30	L. 1.800
Mod. S101 (*)	450 mA/h	Ø 14,2 stilo	H. 49	L. 2.000
Mod. S101	450 mA/h	Ø 14,2 stilo	H. 49	L. 2.340
Mod. S104	1500 mA/h	Ø 25,6 1/2 torcia	H. 48,4	L. 5.400
Mod. S103	3500 mA/h	Ø 32,4 torcia	H. 60	L. 9.000

(*) Possibilità di ricarica veloce 150 mA per 4 h.
Per 10 pezzi sconto 10%.

ANTENNE PER STAZIONI BASE 26 ÷ 28 MHz

GP 272 Gran Plane 4 radiali 1/4 d'onda quad. 3,2 dB Imp. 52 ohm - potenza massima 800 W	L. 20.000
GP 278 8 Radiali mt. 2,75 cad. 1/4 d'onda 6,2 dB Omnidirez. Imp. 52 ohm - pot. massima 800 W	L. 31.000
SKYLAB 3 Radiali 1/4 d'onda quad. 7 dB Imp. 52 ohm potenza massima 800 W - 3 antidisturbo	L. 30.000
SPIT FIRE Direttiva 3 elementi 26÷30 MHz quad. 8 dB lunghezza radiali 5,50 mt.	L. 55.000
JET 77 PER AUTO 26,965-27,335 MHz 3 dB lunghezza 188 cm. potenza massima 80W - cavo RG 58/4,6 mt.	L. 17.000
SIRIO 27 Antenna in casa banda CB 40 canali sistema a molla pavimento-soffitto pot. mass. 70 W canocchiale regolabile cm. 258-315	L. 38.000

AMPLIFICATORI LINEARI

CB - JUMBO - AM 300 W SSB 600 W PeP	L. 284.000
CB - GALAXI - AM 500 W SSB 1000 W PeP	L. 425.000
CB - COLIBRI - AM 50 W SSB 100 W auto	L. 95.000
CB - SPEEDY - AM 70 W SSB 140 W	L. 115.000



ALIMENTATORI STABILIZZATI 220 V 50 Hz

REGOLABILE 5÷15 V 5 A 2 STRUMENTI	L. 54.000
REGOLABILE 3,5÷15 V 3 A 2 STRUMENTI	L. 49.000
FISSO 12,6 V 3 A	L. 16.000
FISSO CTE 12,6 V 2 A SENZA STRUMENTO	L. 22.000
FISSO BR 12,6 V 2 A SENZA STRUMENTO	L. 15.000
ROSOMETRO WATT 0÷2000 W 3 SCALE 3÷30 MHz a richiesta 3÷175 MHz	L. 35.000
HF SENS 100 uA fino 30 MHz	L. 16.000
CARICA BATTERIE CON STRUMENTO 6÷12 V 3 A protezione automatica	L. 17.000

MODALITA

Spedizioni non inferiori a L. 10.000.

Pagamento in contrassegno.

I prezzi si intendono IVA esclusa.

Per spedizioni superiori alle L. 50.000 anticipo ±30% arrotondato all'ordine.

Spese di trasporto, tariffe postali e imballo a carico del destinatario.

Per l'evasione delle fatture le ditte devono comunicare per iscritto il codice fiscale al momento dell'ordinazione.

Non disponiamo di catalogo generale.

Si accettano ordini telefonici inferiori a L. 50.000.

Per la zona di Padova rivolgersi a: RTE Via Antonio da Murano, 70 - PADOVA - Tel. 049/605710

LOTTI PER GROSSISTI

LOTTO « A » CONDENSATORI CARTA OLIO L. 600.000

N. 700 pezzi	1,25 mF	450 Vac.
N. 500 pezzi	2 mF	320 Vac.
N. 1000 pezzi	2 mF	600 Vac.
N. 3000 pezzi	4 mF	280 Vac.
N. 500 pezzi	6 mF	450 Vac.

LOTTO « B » L. 600.000

N. 3000 Compensatori a diletto misto cap. 20-120 pF	L. 540.000
N. 100 Diodi MR 1211 SLR 100V 100A	L. 160.000
N. 300 Tropol prof. 20 giri 10 Kohm	L. 120.000
N. 800 Nastri adesivi numerati	L. 80.000

PREZZI SPECIALI PER BLOCCHI

N. 1.000 Potenzimetri a grafite att. a graffe	L. 80.000
N. 50.000 Resistenze a carb. 1/8-1/4-1/2 W - 15 valori	L. 200.000
N. 5.000 Condensatori ceramici a disco 3300 pF 500 V	L. 60.000
N. 5.000 Condensatori ceramici a disco 220 pF 4 KV	L. 100.000
N. 10.000 Condensatori ceramici a tubetto 220 pF 500 V	L. 100.000
N. 5.000 Condensatori ceramici a tubetto 40 pF 500 V	L. 50.000
N. 10.000 Condensatori elettrolitici assiali 470 mF 6,3 V	L. 150.000
Blocco 300 Trasformatori-Induttanze-Impedenze nuovi - potenze diverse	L. 1.500.000
N. 2.000 Zoccoli valvole per circuito stamp. 7 piedini	L. 50.000
Kg. 100 Filo unipol. rigido stagnato e isolato 0,22-0,60-1 mm	L. 150.000
Kg. 50 Filo unipol. fless. stagnato e isolato 0,22-0,50-0,75 mm	L. 100.000
Kg. 30 Filo unipol. fless. argent. e isolato in teflon 0,10-0,22-0,30 mm	L. 100.000
m. 500 Cavo telefonico 50 conduttori 0,35 mmq+N e schermo	L. 500.000
m. 1.000 Cavo telefonico 108 conduttori 0,35 mmq.	L. 1.500.000
N. 30.000 Terminali per cavo da 2,5 - 16 mmq.	Prezzo a richiesta
N. 5.000 Circuiti integrati 9099 DUALFLIP-FLOP	L. 600.000
N. 5.000 Circuiti integrati MC 1004/P	L. 1.500.000
N. 1.500 Circuiti integrati MC 1007/P	L. 150.000
N. 5.000 Circuiti integrati MC 1010/P	L. 500.000
N. 1.000 Circuiti integrati MC 1012/P	L. 150.000
N. 1.500 Circuiti integrati MC 1013/P	L. 250.000

Riflettore portatile 12Vcc Ø 110x60 + impugnatura cordone x auto (presa accendisigari)

L. 3.700

Lampada portatile fluorescente 12 Vcc (8 pile 1,5V) 130x80xh. 310 (senza pile)

L. 13.500

Pompa acqua da sentina 12Vcc 3A max

L. 19.000

Compressore d'aria 12Vcc - Litri-aria/min. 220. Press. 0,18 Kg/cm. (ottimo x canotti/materassi).

Cordone x batt. auto (accendisigari)

L. 17.000

Sirena elettronica bitonale 12Vcc 3W Ø 90x60

L. 9.200

Sirena elettronica bitonale 12Vcc 20W Ø 130x140

L. 24.000

MOS PER OLIVETTI LOGOS 50/60

Circuiti Mos recuperati da scheda e collaudati in tutte le funzioni.

TMC 1828 NC L. 6.000

TMC 1876 NC L. 6.000

TMC 1877 NC L. 6.000

Scheda di base per Logos 50/60 con componenti ma senza MOS

L. 5.000

OFFERTE SPECIALI

500 Resist. assort. 1/4 ÷ 1/2 10% ÷ 20% L. 4.000

500 Resist. assort. 1/4 5% L. 5.500

100 cond. elettr. 1 ÷ 4000 µF assort. L. 5.000

100 policarb. Mylard ass. da 100 ÷ 600V L. 2.800

200 Cond. Ceramici assort. L. 4.000

100 Cond. polistirolo assort. L. 2.500

50 Resist. carbone 0,5 ÷ 3 W 5%-10% L. 2.500

10 Resist. di potenza a filo 10W ÷ 100W L. 3.000

20 Manopole foro Ø 6 3 ÷ 4 tipi L. 1.500

10 Potenzimetri graffite ass. L. 1.500

20 Trimmer graffite ass. L. 1.500

OFFERTE SCHEDE COMPUTER

3 schede mm. 350x250 - 1 scheda mm. 250x160

(integr.) - 10 schede mm. 160x110 - 15 schede ass.

con montati una grande quantità di transistor al silicio, condensatori elettr., condensatori tantalio, circuiti integrati, trasformatori di impulsi, resistenze ecc.

L. 10.000

OFFERTE SPECIALI

100 Integrati nuovi DTL L. 5.000

100 Integrati nuovi DTL-ECL-TTL L. 10.000

30 Mos e Mostek di recup L. 10.000

10 Reost. variab. a filo assial. L. 4.000

10 Chiavi telefoniche assortite L. 5.000

COMMUTATORE ROTATIVO 1 via 12 posizioni 15 A L. 1.800

COMMUTATORE ROTATIVO 2 vie 6 posizioni 2 A L. 350

MICRO SWITCH deviatore 15 A L. 500

RELE' REED 12 Vcc 2 cont. NA 2 A L. 1.500

RELE' REED 12 Vcc 2 cont. NC 2 A L. 1.500

RELE' REED 12 Vcc 1NA+1NC 2 A L. 1.500

RELE' REED 6-12 Vcc 1 cont. dual lain 1 A L. 1.500

AMPOLLE REED Ø 2,5 mm. x 22 L. 400

MAGNETI Ø 2,5 mm. x 9 L. 150

RELE' CALOTTATI 12 Vcc 4 sc 2 A L. 1.500

RELE' CALOTTATI 24 Vcc 4 sc 2 A L. 1.500

RELE' CALOTTATI 24 Vcc 6 sc 2 A L. 2.500

RELE' CON SWITCH 1,5 Vcc 1 sc 15 A L. 3.500

RELE' SIEMENS 12 Vcc 1 sc 15 A L. 3.000

RELE' SIEMENS 12 Vcc 3 sc 15 A L. 3.500

RELE' ZOCCOLATI 24 Vcc 3 sc 5 A L. 2.000

RELE' ZOCCOLATI 24 Vcc 5 sc 10 A L. 3.500

RELE' ZOCCOLATI 110 Vcc 3 sc 10 A L. 2.000

CONTATTORI a giorno 220 Vac 4 cont 20 A L. 3.500

CONTATTORI a giorno 24 Vcc 4 sc 25 A L. 4.500

NUMERATORE TELEFONICO con blocco elettrico L. 3.500

PASTIGLIA TERMOSTATICA apre 90° 2 A 400 V L. 500

CONNETTORE DORATO femm. per scheda 10 cont. L. 400

CONNETTORE DORATO femm. per scheda 22 cont. L. 900

CONNETTORE DORATO femm. per scheda 31+31 cont. L. 1.500

GUIDA per scheda altezza 70 mm. L. 200

GUIDA per scheda altezza 150 mm. L. 250

DISTANZIATORI per TRANSISTOR L. 15

10 PORTALAMPADE spia assortite L. 5.000

PORTALAMPADE per lamp. siluro L. 300

PORTALAMPADE per lamp. mignon gemma 36x36 mm L. 1.000

SPIE LUMINOSE 24 Vcc Ø 28 nim con fusibile L. 1.200

PORTALAMPADE a giorno per lamp. a siluro L. 20

TUBO CATODICO Philips MC 13-16 L. 12.000

10 ROTOLI nastro adesivo numer. num. diversi m. 50 L. 2.000

REOSTATO ceramico Ø 50 2,2 ohm e 4,7 A L. 1.500

CAMBIOTENSIONE con portafusibile L. 250

NUCLEI AC a grani orientati

la potenza si intende per trasformatore doppio anello (monofase) da smontaggio (come nuovi)

1 ANELLO Kg. 0,27 VA 40 L. 500

Tipo T32 Kg. 0,35 VA 60 L. 1.000

Tipo V51 Kg. 1,00 VA 150 L. 2.000

Tipo H155 Kg. 1,90 VA 300 L. 3.000

Tipo A466 Kg. 3,60 VA 550 L. 4.000

Tipo A459 Kg. 5,80 VA 900 L. 5.000



PIATTO GIRADISCHI TOPAZ

33-45 giri - Motore 9 V
Colore avorio - senza testina L. 4.500

FONOVALIGIA PORTATILE

220 Vac. e pile 9 Vcc. - 45 giri L. 8.000

LOREL

MATERIALE ELETTRONICO ELETTROMECCANICO
Via Zurigo 12/2A - MILANO - tel. 02/41.56.938



il piú potente minidiffusore del mondo 50-70 Watt !



Eccezionale il diffusore ISOPHON 2000! Con dimensioni ridotte crea la presenza di un'orchestra completa.

È protetto da un robusto radiatore di alluminio che disperde il calore (135°) della bobina mobile del woofer quando è sollecitato da alte potenze.

Risposta di frequenza: 65 ÷ 20.000 Hz
Impedenza: 4 Ohm. Efficienza: 84 dB.
Sistema a 2 vie: woofer diametro 100 mm con bobina da 25 mm. Tweeter emisferico diametro 19 mm. Crossover con taglio a 3000 Hz 12 dB/ottava.

Mobile in impasto speciale ad alta densità per la riduzione della frequenza di risonanza.

Dimensioni: 20 A x 12,5 L x 14,5 P cm

DIAMANT DIA 2000
in vendita presso tutte le sedi GBC



AUTORADIO STEREO LEEWAH CR 40

- Gamme di ricezione:
AM: 510-1620 KHz
FM Stereo: 88-108 MHz
- Potenza d'uscita: 2 x 7 W
- Impedenza: 4-8 ohm
- Comandi: volume, tono, bilanciamento, sintonia
- Alimentazione: 12Vc.c.
- Dimensioni: 158x120x48 mm.

L. 39.500



MANGIANASTRI STEREO PER AUTO MP 1050

- Potenza di uscita: 2 x 6 W
- Impedenza: 4-8 ohm
- Comandi: volume, tono, bilanciamento
- Alimentazione: 12Vc.c.
- Dimensioni: 52 x 160 x 170 mm.

L. 28.800



AUTORADIO MANGIANASTRI STEREO LEEWAH CTR49

- Gamme di ricezione:
AM 510-1620 KHz
FM Stereo 88-108 MHz
- Potenza di uscita: 2 x 10 W
- Frequenza: 50-8.000 Hz
- Controlli: volume, tono, bilanciamenti, sintonie
- Pulsante per avanzamento veloce del nastro ed espulsione cassetta
- Tasto V/D per la sintonia automatica sul servizio informazioni

L. 78.000



MICRO REGISTRATORE TASCABLE

- Caricatori: mini micro
- Sistema di incisione: 2 piste mono
- Potenza di uscita: 150 mW
- Microfono incorporato
- Alimentazione: 3Vc.c.
- Dimensioni: 141 x 65 x 35 mm

L. 44.000



RADIORICEVITORE COMMAND ST 900 MD 900

- Gamme di ricezione:
AM: 530-1610 MHz
FM: 88-108 MHz
- Potenza di uscita: 400 mW
- Alimentazione: 6 Vc.c.

L. 10.400



RADIOREGISTRATORE KR 2711

- Gamme di ricezione: AM 520-1620 KHz - FM 88-108 MHz
- Potenza d'uscita: 900 mW
- Microfono incorporato
- Prese per microfono esterno, cuffia ed ausiliario
- Risposta di frequenza: 100-8.000 Hz
- Alimentazione: 6Vc.c. oppure 220Vc.a.
- Dimensioni: 370 x 220 x 120 mm.

L. 58.000



PENNA BIRO CON OROLOGIO DIGITALE

- Numeri: display led
- Funzioni: mese, data, giorno della settimana, ora, minuti, secondi
- Precisione: entro 1 minuto all'anno
- Batteria: 1 batteria al cromo da 1,5 Volt
- Tutta la penna è costruita in acciaio satinato
- Confezione in elegante custodia

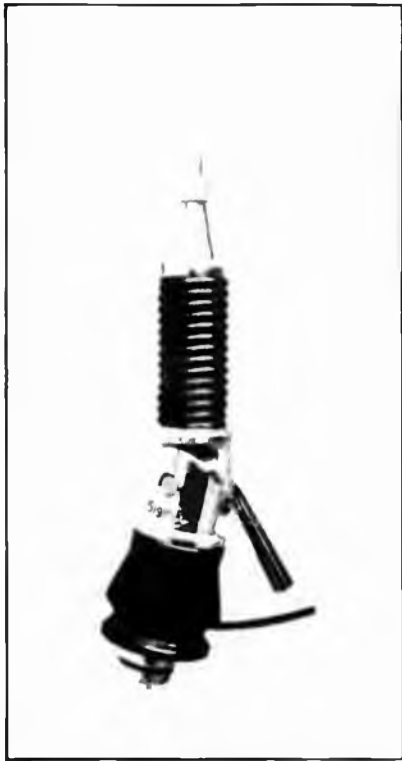
L. 26.000

earth ITALIANA

Tel. 48631 43100 PARMA casella postale 150

di E. FERRARI

Via Leopardi, 7 - 46047 S. ANTONIO
Mantova (Italy) tel. (0376) 398667



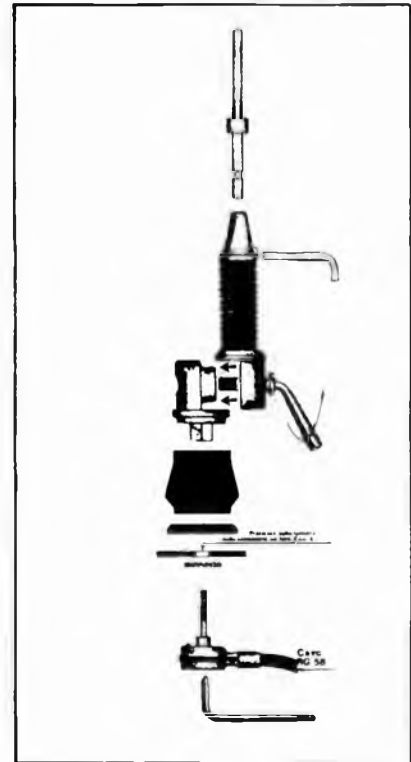
ATTENZIONE!!

Alcuni concorrenti hanno imitato il nostro modello qui descritto. Anche se ciò ci lusinga, dal momento che ovviamente si tenta di copiare solo i prodotti piú validi, abbiamo il dovere di avvertirvi che tali contraffazioni possono trarre in inganno solo nell'esteriorità, in quanto le caratteristiche elettriche e meccaniche sono nettamente inferiori.

Verificate quindi, che sulla base e sul cavo siano impressi il marchio SIGMA.

— sigma ple —

- Frequenza 27 MHz (CB)
- Impedenza 52 Ω
- Potenza massima 150 W RF
- Stilo \varnothing 7 alto metri 1.65 con bobina di carico a distribuzione omogenea, dall'elevato rendimento, immersa nella fibra di vetro (Brevetto SIGMA) munito di grondaiaetta
- Molla in acciaio inossidabile brunita con cortocircuito interno
- Snodo cromato con incastro a cono che facilita il montaggio a qualsiasi inclinazione
- La leva per il rapido smontaggio rimane unita al semisnodo eliminando un'eventuale smarrimento
- Base isolante di colore nero con tubetto di rinforzo per impedire la deformazione della carrozzeria.
- Attacco schermato con uscita del cavo a 90° alto solamente 12 mm che permette il montaggio a tetto anche dentro la plafoniera che illumina l'abitacolo.
- 5 m di cavo RG 58 in dotazione
- Foro da praticare nella carrozzeria di soli 8 mm.
- Sullo stesso snodo si possono montare altri stili di diverse lunghezze e frequenze
- Ogni antenna viene tarata singolarmente con R.O.S. 1,1 (canale 1) 1,2 (canale 23).



**Catalogo generale a richiesta
inviando L. 300 in francobolli.**

**I PRODOTTI SIGMA SONO IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI
ED IN LOMBARDIA ANCHE PRESSO:**

- | | | | | |
|----------------|---|-------------------------------------|---|---------------------------------|
| BERGAMO | — | SAFFETY DI CATTANEO & MAGGIONI | — | Via Caniana, 1 |
| BRESCIA | — | CORTEM | — | Piazza Repubblica, 24 |
| BRESCIA | — | PAHMAR COMMUNICATIONS-EQUIPMENT | — | Via S.M. Crocefissa di Rosa, 78 |
| COMO | — | ELCO S.N.C. di G. BERNARDI & C. | — | Piazza S. Rocco, 37 |
| CREMONA | — | TELCO | — | Piazza Marconi, 2/A |
| MILANO | — | LANZONI | — | Via Comelico, 10 |
| MILANO | — | NOV.EL | — | Via Cuneo, 3 |
| MILANO | — | ELETTRONICA G.M di GIORGIO MARCHESI | — | Via Procaccini, 41 |
| VARESE | — | MIGLIARINA | — | Via Donizetti, 2 |

INTERESSANTE E DIVERTENTE SCATOLA DI MONTAGGIO!!!

KIT N. 47 Micro trasmettitore F.M. 1 Watt. Questa scatola di montaggio progettata dalla Wilbikit, è una minuscola trasmittente con un ottimo rendimento. La sua gamma di trasmissione è compresa tra gli 88 ed i 108 MHz, le sue emissioni quindi sono udibili in un comune ricevitore radio.

Il suo uso è illimitato, può servire come antifurto potendo da casa vostra tenere sotto controllo il vostro negozio, come scherzo per degli amici che resteranno strabiliati nell'udire la vostra voce nella radio, oppure per controllare dalla stanza abituale da voi frequentata il regolare gioco dei vostri ragazzi, che sono nella stanza opposta alla vostra. Può inoltre essere usato assieme ad un captatore telefonico per realizzare un ottimo amplificatore telefonico senza fili. **L. 6.900**

Caratteristiche tecniche: frequenza di lavoro 88÷108 MHz - potenza max. 1 Watt - tensione di alimentazione 9÷35 Vcc - max. assorbimento per 0.5 W: 200 mA.



LISTINO PREZZI 1978

PREAMPLIFICATORI DI BASSA FREQUENZA

Kit N. 48	Preamplificatore stereo hi-fi per bassa o alta impedenza 9÷30 Vcc	L. 19.500
Kit N. 7	Preamplificatore hi-fi alta impedenza 9÷30 Vcc	L. 7.500
Kit N. 37	Preamplificatore hi-fi bassa impedenza 9÷30 Vcc	L. 7.500
Kit N. 88	Mixer 5 ingressi con fadder 9÷30 Vcc	L. 19.500
Kit N. 94	Preamplificatore microfonico con equalizzatori	L. 7.500

AMPLIFICATORI DI BASSA FREQUENZA

Kit N. 1	Amplificatore 1.5 W	L. 4.950
Kit N. 49	Amplificatore 5 transistor 4 W	L. 6.500
Kit N. 50	Amplificatore stereo 4+4 W	L. 12.500
Kit N. 2	Amplificatore I.C. 6 W	L. 7.800
Kit N. 3	Amplificatore I.C. 10 W	L. 9.500
Kit N. 4	Amplificatore hi-fi 15 W	L. 14.500
Kit N. 5	Amplificatore hi-fi 30 W	L. 16.500
Kit N. 6	Amplificatore hi-fi 50 W	L. 18.500

ALIMENTATORI STABILIZZATI

Kit N. 8	Alimentatore stabilizzato 800 mA, 6 Vcc	L. 3.950
Kit N. 9	Alimentatore stabilizzato 800 mA, 7.5 Vcc	L. 3.950
Kit N. 10	Alimentatore stabilizzato 800 mA, 9 Vcc	L. 3.950
Kit N. 11	Alimentatore stabilizzato 800 mA, 12 Vcc	L. 3.950
Kit N. 12	Alimentatore stabilizzato 800 mA, 15 Vcc	L. 3.950
Kit N. 13	Alimentatore stabilizzato 2 A, 6 Vcc	L. 7.800
Kit N. 14	Alimentatore stabilizzato 2 A, 7.5 Vcc	L. 7.800
Kit N. 15	Alimentatore stabilizzato 2 A, 9 Vcc	L. 7.800
Kit N. 16	Alimentatore stabilizzato 2 A, 12 Vcc	L. 7.800
Kit N. 17	Alimentatore stabilizzato 2 A, 15 Vcc	L. 7.800
Kit N. 34	Alimentatore stabilizzato per kit 4 22 Vcc 1.5 A.	L. 5.900
Kit N. 35	Alimentatore stabilizzato per kit 5 33 Vcc 1.5 A.	L. 5.900
Kit N. 36	Alimentatore stabilizzato per kit 6 55 Vcc 1.5 A.	L. 5.900
Kit N. 38	Alimentatore stabilizzato var. 4+18 Vcc con protezione S.C.R 3 A	L. 12.500
Kit N. 39	Alimentatore stabilizzato var. 4+18 Vcc con protezione S.C.R 5 A.	L. 15.500
Kit N. 40	Alimentatore stabilizzato var. 4+18 Vcc con protezione S.C.R 8 A	L. 18.500
Kit N. 53	Alim. stab. per circ. dig. con generatore a livello logico di impulsi a 10 Hz-1 Hz	L. 14.500
Kit N. 18	Riduttore di tensione per auto 800 mA, 6 Vcc	L. 2.950
Kit N. 19	Riduttore di tensione per auto 800 mA, 7.5 Vcc	L. 2.950
Kit N. 20	Riduttore di tensione per auto 800 mA, 9 Vcc	L. 2.950

EFFETTI LUMINOSI

Kit N. 22	Luci psichedeliche 2.000 W, canali medi	L. 6.950
Kit N. 23	Luci psichedeliche 2.000 W, canali bassi	L. 7.450
Kit N. 24	Luci psichedeliche 2.000 W, canali alti	L. 6.950
Kit N. 25	Variatore di tensione alternata 2.000 W.	L. 4.950
Kit N. 21	Luci a frequenza variabile 2.000 W.	L. 12.000
Kit N. 43	Variatore crepuscolare in alternata con fotocellula 2.000 W.	L. 6.950
Kit N. 29	Variatore di tensione alternata 8.000 W.	L. 18.500
Kit N. 31	Luci psichedeliche canali medi 8.000 W.	L. 21.500
Kit N. 32	Luci psichedeliche canali bassi 8.000 W.	L. 21.900
Kit N. 33	Luci psichedeliche canali alti 8.000 W.	L. 21.500
Kit N. 45	Luci a frequenza variabile 8.000 W.	L. 19.500
Kit N. 44	Variatore crepuscolare in alternata con fotocellula 8.000 W.	L. 21.500
Kit N. 30	Variatore di tensione alternata 20.000 W	L. 29.500
Kit N. 73	Luci stroboscopiche	L. 56.500
Kit N. 90	Psico level-meter 12.000 Watts	L. 6.950
Kit N. 75	Luci psichedeliche canali medi 12 Vcc	L. 6.950
Kit N. 76	Luci psichedeliche canali bassi 12 Vcc	L. 6.950
Kit N. 77	Luci psichedeliche canali alti 12 Vcc	L. 6.950

AUTOMATISMI

Kit N. 28	Antifurto automatico per automobile	L. 19.500
Kit N. 91	Antifurto superautomatico professionale per auto	L. 21.500
Kit N. 27	Antifurto superautomatico professionale per casa	L. 28.000
Kit N. 26	Carica batteria automatico regolabile da 0,5 a 5 A	L. 16.500
Kit N. 52	Carica batteria al nichel cadmio	L. 15.500
Kit N. 41	Temporizzatore da 0 a 60 secondi	L. 8.950
Kit N. 46	Temporizzatore professionale da 0÷30 secondi 0÷3 minuti 0÷30 minuti	L. 18.500
Kit N. 78	Temporizzatore per tergicristallo	L. 8.500
Kit N. 42	Termostato di precisione al 1/10 di grado	L. 16.500
Kit N. 95	Dispositivo automatico per registrazione telefonica	L. 14.500

EFFETTI SONORI

Kit N. 82	Sirena francese elettronica 10 W.	L. 8.650
Kit N. 83	Sirena americana elettronica 10 W.	L. 9.250
Kit N. 84	Sirena italiana elettronica 10 W	L. 9.250
Kit N. 85	Sirene americana-italiana-francese elettroniche 10 W.	L. 22.500

STRUMENTI DI MISURA

Kit N. 72	Frequenzimetro digitale	L. 89.000
Kit N. 92	Pre-scaler per frequenzimetro 200-250 MHz	L. 18.500
Kit N. 93	Preamplificatore squadratore B.F. per frequenzimetro	L. 7.500
Kit N. 87	Sonda logica con display per digitali TTL e C-MOS	L. 8.500
Kit N. 89	Vu meter a 12 led	L. 13.500

APPARECCHI DI MISURA E AUTOMATISMI DIGITALI

Kit N. 54	Contatore digitale per 10	L. 9.950
Kit N. 55	Contatore digitale per 6	L. 9.950
Kit N. 56	Contatore digitale per 2	L. 9.950
Kit N. 57	Contatore digitale per 10 programmabile	L. 16.500
Kit N. 58	Contatore digitale per 6 programmabile	L. 16.500
Kit N. 59	Contatore digitale per 2 programmabile	L. 16.500
Kit N. 60	Contatore digitale per 10 con memoria	L. 13.500
Kit N. 61	Contatore digitale per 6 con memoria	L. 13.500
Kit N. 62	Contatore digitale per 2 con memoria	L. 13.500
Kit N. 63	Contatore digitale per 10 con memoria programmabile	L. 18.500
Kit N. 64	Contatore digitale per 6 con memoria programmabile	L. 18.500
Kit N. 65	Contatore digitale per 2 con memoria programmabile	L. 18.500
Kit N. 66	Logica conta pezzi digitale con pulsante	L. 7.500
Kit N. 67	Logica conta pezzi digitale con fotocellula	L. 7.500
Kit N. 68	Logica timer digitale con relè 10 A	L. 18.500
Kit N. 69	Logica cronometro digitale	L. 16.500
Kit N. 70	Logica di programmazione per conta pezzi digitale a pulsante	L. 26.000
Kit N. 71	Logica di programmazione per conta pezzi digitale a fotocellula	L. 26.000

APPARECCHI VARI

Kit N. 47	Micro trasmettitore FM 1 W	L. 6.900
Kit N. 80	Segreteria telefonica elettronica	L. 33.000
Kit N. 74	Compressore dinamico	L. 11.800
Kit N. 79	Interfonico generico privo di commutazione	L. 13.500
Kit N. 81	Orologio digitale per auto *2 Vcc	L. 4.950
Kit N. 86	Kit per la costruzione circuiti stampati	L. 4.950
Kit N. 51	Preamplificatore per luci psichedeliche	L. 7.500

Due proposte Marcucci per il CB che cerca il meglio.



**SUPER PANTHER DX
PEARCE SIMPSON
80 CANALI LSB/USB/AM/CW**

Sensitività: SSB - 0,7 μ V per 10 dB S/N
AM - 1,5 μ V per 10 dB S/N
Selettività: SSB - 2,1 KHzA - 6 dB AM
6 KHzA - 6 dB
Potenza: 12 W. PEP in S.S.B
Impedenza d'antenna: 50 OHM
Alimentazione: 13,8 VDC

L. 237.000



**HY II°
HY - GAIN
40 CANALI AM**

Sensitività: 0,7 μ V per 10 dB S/N
Alimentazione: 11,5 - 14,5 VOC
Potenza 4 W.
Potenza audio: 3 W.
Impedenza d'antenna: 50 OHM

L. 73.000

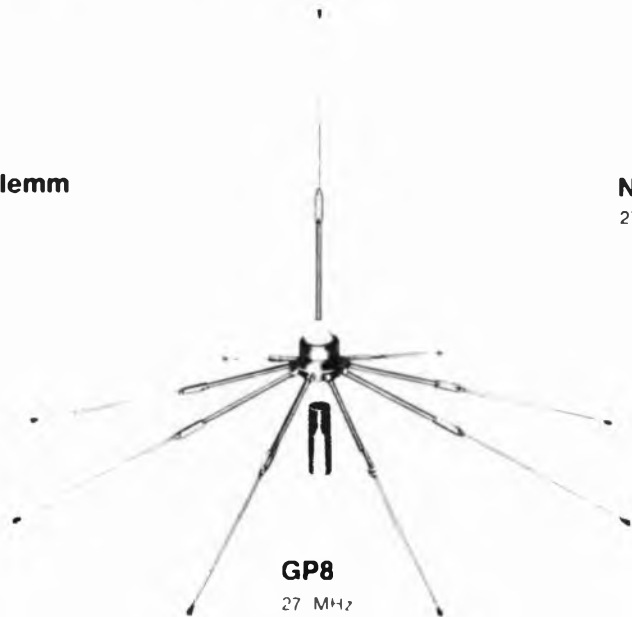
MARCUCCI

Milano, via F.lli Bronzetti 37, tel. 7386051

ANTENNE
lemm de blasi geom. vittorio
via negrolli 24 - 20133 milano - tel. 02/726572 - 2591472



Grondalemm
27 MHz



GP8
27 MHz



Nautalemm
27 MHz



Victorlemm
27 MHz

SAREMO PRESENTI ALLA FIERA INTERNAZIONALE DAL 14 AL 23 APRILE - STAND N. 576 - PAD. N. 33

**CESARE
FRANCHI**

**componenti
elettronici
per RADIO TV**

**via Padova 72
20131 MILANO
tel. 28.94.967**

NOVITA':

MICROCOMPUTER E-LI MMD1 IN KIT

distribuiamo prodotti
per l'elettronica delle
seguenti ditte:

MULLARD - contenitori GANZERLI - sistema GI -
spray speciali per l'elettronica della ditta KF francese -
zoccoli per integrati - strumenti da misura
delle ditte LAEL - UNAOHM - cavità per allarme CL 8960
della ditta MULLARD - transistor - integrati logici
e lineari - diodi - led - dissipatori - casse acustiche -
resistenze - condensatori - trapanini e punte
di circuiti stampati transistor e integrati **MOTOROLA -
FAIRCHILD**

DISTRIBUTORE DEI PRODOTTI PHILIPS

25 - 240 Watt!

HY5 Preamplificatore

L'HY5 è un preamplificatore mono ibrido ideale per tutte le applicazioni. Provvede ad assolvere direttamente a tutte le funzioni degli ingressi comuni (fonorilevatore magnetico, sintonizzatore, ecc.); la funzione desiderata si ottiene o tramite un commutatore, o con collegamento diretto al rispettivo terminale.

I circuiti interni di volume e di tono necessitano solamente di essere collegati ad un potenziometro esterno (non incluso).

L'HY5 è compatibile con tutti gli alimentatori e amplificatori di potenza I.L.P. Per facilitare la costruzione ed il montaggio, con ogni preamplificatore viene fornito un connettore per circuito stampato.

CARATTERISTICHE: Preamplificatore completo in contenitore unico. Equalizzazione multi-funzione - Basso rumore - Bassa distorsione - Alti sovraccarichi - Combinazione di due preamplificatori per stereofonia.

APPLICAZIONI: Hi-Fi - Mixer - Giradischi - Chitarra e organo - Amplificazione voce.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

INGRESSI: Fono magnetico 3 mV; Fono ceramico 30 mV; Sintonizzatore 100 mV;

Microfono 10 mV, Ausiliario 3 - 100 mV; Impedenza d'ingresso 47 k Ω a 1 kHz.

USCITE: Registratore 100 mV; Uscita linea 500 mV R.M.S.

CONTROLLO ATTIVO TONI: Acuti + 12 dB a 10 kHz; Bassi - 12 dB a 100 Hz.

DISTORSIONE: 0,1% a 1 kHz; Rapporto segnale disturbo 68 dB.

SOVRACCARICO: 38 dB su fono magnetico; **ALIMENTAZIONE:** \pm 16,50 V.

HY50 25 Watt su 8 Ω

L'HY50 è il leader nel campo degli amplificatori di potenza.

Esteticamente presenta una base di raffreddamento integrale senza nessun componente esterno. Durante gli ultimi tre anni l'amplificatore è stato migliorato al punto di diventare uno dei piú attendibili e robusti moduli di alta fedeltà nel mondo.

CARATTERISTICHE: Bassa distorsione - Base di raffreddamento integrale - Solo cinque connessioni - Uscita transistor a 7 Amper - Nessun componente esterno.

APPLICAZIONI: Sistemi Hi-Fi di media potenza - Amplificatori per chitarra.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE: SENSIBILITÀ D'INGRESSO - POTENZA D'USCITA 25 W

R.M.S. su 8 Ω - IMPEDENZA DEL CARICO 4-16 Ω - DISTORSIONE 0,04% a 25 W - 1 kHz.

RAPPORTO SEGNALE/DISTURBO: 75 dB - **RISPOSTA DI FREQUENZA:** 10 Hz - 45 kHz - 3 dB.

ALIMENTAZIONE: \pm 25 V - **DIMENSIONI:** 105x50x25 mm.

HY120 60 Watt su 8 Ω

L'HY120 potrebbe essere definito il "cucciolo" dei finali di potenza, studiati per utilizzi sofisticati, compresa la protezione termica e della linea di carico.

Nei progetti modulari, rappresenta un'idea nuova.

CARATTERISTICHE: Bassissima distorsione - Dissipatore integrale - Protezione della linea di carico - Protezione termica - Cinque connessioni - Nessun componente esterno.

APPLICAZIONI: Hi-Fi - Dischi di alta qualità - Impianti di amplificazione - Amplificatori - Monitor - Chitarre elettriche e organi.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE:

INGRESSO: 500 mV - **USCITA:** 60 W su 8 Ω - **IMPEDENZA DI CARICO:** 4-16 Ω -

DISTORSIONE: 0,04% a 60 W - 1 kHz - **RAPPORTO SEGNALE/DISTURBO:** 90 dB -

RISPOSTA DI FREQUENZA: 10 Hz - 45 kHz - 3 dB -

ALIMENTAZIONE: \pm 35 V - **DIMENSIONI:** 114 x 50 x 85 mm.

HY200 120 Watt su 8 Ω

L'HY200, ora migliorato per dare in uscita 120 Watt, è stato progettato per sopportare le piú dure condizioni d'impiego conservando inalterate le caratteristiche di alta fedeltà.

CARATTERISTICHE: Interruzione termica - Distorsione bassissima - Protezione sul carico di linea - Base di raffreddamento integrale - Nessun componente esterno.

APPLICAZIONI: Hi-Fi - Monitor - Amplificazione di voce.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE:

SENSIBILITÀ D'INGRESSO: 500 mV

POTENZA D'USCITA: 120 W R.M.S. su 8 Ω ; **IMPEDENZA DEL CARICO:** 4-16 Ω ;

DISTORSIONE: 0,05% a 100 W - 1 kHz.

RAPPORTO SEGNALE/DISTURBO: 96 dB, **RISPOSTA DI FREQUENZA:** 10 Hz - 45 kHz - 3 dB.

ALIMENTAZIONE: \pm 45 V - **DIMENSIONI:** 114x100x85 mm.

HY400 240 Watt su 4 Ω

L'HY400 è il piú potente della gamma, produce 240 W su 4 Ω .

È stato ideato per impianti stereo di alta potenza e sistemi di amplificazione di voce.

Se l'amplificatore viene impiegato per lunghi periodi ad alti livelli di potenza è consigliabile l'impiego di un ventilatore. L'amplificatore include tutte le qualità della gamma I.L.P. e fa di sé il leader nel campo dei moduli di potenza per l'alta fedeltà.

CARATTERISTICHE: Interruzione termica - Distorsione bassissima - Protezione sul carico di linea - Nessun componente esterno.

APPLICAZIONE: Impianti Hi-Fi di alta potenza - Amplificazione di voce.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

POTENZA D'USCITA: 240 W R.M.S. su 4 Ω - **IMPEDENZA DEL CARICO:** 4-16 Ω -

DISTORSIONE: 0,1% a 240 W - 1 kHz.

RAPPORTO SEGNALE/DISTURBO: 94 dB - **RISPOSTA DI FREQUENZA:** 10 Hz - 45 kHz - 3 dB.

ALIMENTAZIONE: \pm 45 V - **SENSIBILITÀ D'INGRESSO:** 500 mV - **DIMENSIONI:** 114x100x85 mm.



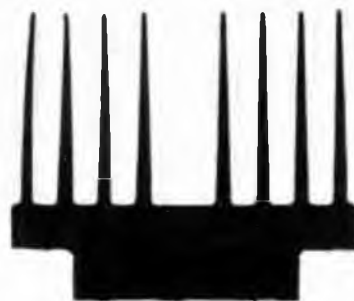
HY5

L. 10.300



HY50

L. 13.400



HY120

L. 29.500

HY200

L. 39.800

HY400

L. 58.900

sabtronics

USA

Abbiamo fatto nuovamente l'impossibile.
Un frequenzimetro superiore in Kit a sole L. 158.000
Iva inclusa + spese di spediz.



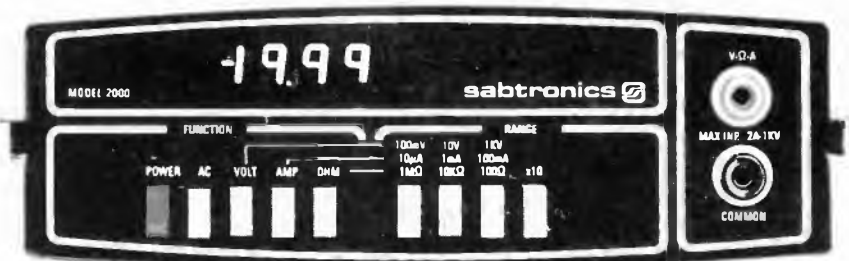
Questo frequenzimetro ha tutte le caratteristiche che voi desiderate: garantita la gamma di frequenza da 20 Hz a 100 MHz; impedenza d'ingresso alta e bassa, selezionabile; sensibilità eccezionale; risoluzione ed attenuazione selezionabili. Ed ancora una base dei tempi accurata con una eccellente stabilità. Il display a ben 8 cifre ha la soppressione degli zeri non significativi. Voi potete aspettarvi tutte queste caratteristiche solo da strumenti di prezzo molto alto, o dalla avanzata tecnologia digitale della Sabtronics.

BREVI CARATTERISTICHE TECNICHE:

Gamma di frequenza: garantita da 20 Hz a 100 MHz (tipica da 10 Hz a 120 MHz). Sensibilità: 15 mV RMS, 20 Hz a 70 MHz (10 mV tipico) - 30 mV RMS, da 70 MHz a 120 MHz (20 mV tipico). Impedenza d'ingresso 1 Mohm/25pF o 50 ohm. Attenuazione: x1, x10 o x100. Accuratezza: ± 1 Hz più quella della base dei tempi. Invecchiamento: ± 5 ppm per anno. Stabilità alla temperatura: ± 10 ppm da 0° a 50° C. Risoluzione: 0.1 Hz, 1 Hz o 10 Hz, selezionabile. Alimentazione 9-15 Vdc. Display 8 cifre LED.

Accessorio: prescaler 600 MHz in Kit L. 44.000.
Disponibile anche assemblato a L. 178.000.

Uno strumento professionale ad un prezzo da hobbysta.
Un multimetro digitale in Kit per sole L. 115.000 Iva incl.
+ spese di spedizione.



Incredibile? E' la verità. Solo la Sabtronics specialista nella tecnologia digitale vi può offrire tale qualità a questo prezzo: accuratezza di base 0,1% ± 1 digit - 5 funzioni che vi danno 28 portate. Ed il motivo del basso prezzo? Semplice: il modello 2000 usa componenti di alta qualità che voi, con l'aiuto di un dettagliatissimo manuale di 40 pagine, naturalmente in italiano, assemblate in poche ore di lavoro. Il Kit è completo e comprende anche l'elegante contenitore.

BREVI CARATTERISTICHE TECNICHE:

Volts DC in 5 scale da 100uV a 1kV - Volts AC in 5 scale da 100 uV a 1 kV. Corrente DC in 6 scale da 100 nA a 2A - Corrente AC in 6 scale da 100 nA a 2A - Resistenza da 0.1 ohm a 20 Mohm in 6 scale. Risposta in frequenza AC da 40 Hz a 50 KHz. Impedenza d'ingresso 10 Mohm. Dimensioni mm. 203x165x76. Alimentazione: 4 pile mezza torcia.

Disponibile anche assemblato a L. 135.000.

ORDINATELI SUBITO SCRIVENDO ALLA:

CERCHIAMO DISTRIBUTORI

elcom

VIA ANGIOLINA, 23 - 34170 GORIZIA - TEL. 0481/30909

BETA ELETTRONICA

Cas. Post.
n. 111
Cap 20033
DESIO (MI)



OROLOGIO DIGITALE PER AUTO VICOM 2.000 Semplice collegamento mediante tre fili. Meccanicamente predisposto per montaggio ad incasso o sotto cuscotto. Dimensione cifra 14x6 mm. colore verde. L. 32.000



TV GAME T-338 4 Giochi: TENNIS, HOCKEY, SQUASH, PRACTICE. Commutatore ON-OFF, variazione angolo pallina da 20° a 40°, controllo velocità palla, variazione dimensione racchette, selezione servizio manuale o automatico. Un pulsante di START e uno per la rimessa manuale. Controllo a distanza delle racchette. Alimentazione a batterie o con alimentatore esterno L. 25.000



OROLOGIO DA POLSO A CELLE SOLARI
Le batterie vengono costantemente caricate attraverso qualsiasi fonte di luce solare o di lampade a incandescenza e fluorescenza.

MODELLO 156 S DISPLAY A CRISTALLI LIQUIDI - Visualizza ORE - MINUTI - GIORNO - MESE, SECONDI. Luce quadro per la visione notturna. Contenitore e cinturino metallico. L. 34.000



MODELLO C 10 S DISPLAY A CRISTALLI LIQUIDI. Visualizza ORE - MINUTI - SECONDI - MESE - GIORNO - NOME DEL GIORNO CRONOMETRO CON CENTESIMI DI SECONDO, possibilità di misurare gli INTERTEMPI PARZIALI. Contenitore e cinturino metallico. L. 45.000



LAMPADA STROBO AMGLO U35T Potenza. 5 Ws. Minima tensione 300 V., massima 400 V. L. 4.500
STROBO XBLU 50 Potenza 8 Ws. Minima tensione 250 V., massima 350 V. L. 9.000

BOBINA DI INNESCO PER STROBO
XR2 con zoccolatura per circuito stamp. L. 3.000
ZSV4 con fili volanti. L. 3.000

**TUTTI I PREZZI SONO COMPRESIVI DI IVA
ORDINE MINIMO L. 5.000.**

Spedizione in contrassegno.

Non inviare denaro anticipatamente.

Spese di spedizione a carico del destinatario.

Kurciuskit

VOLTMETRO DIGITALE DA PANNELLO PER c.c. KS 420



La tecnica digitale, che offre elevata precisione e chiarezza di lettura, è alla base di questo eccellente voltmetro a tre cifre per tensioni continue dal minimo di 1 mV al massimo di 999 V.

La disposizione del circuito ne permette la collocazione in qualunque unità di misura, in sostituzione del tradizionale strumentino da pannello.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	9 Vc.c
Assorbimento:	120 mA
Portata senza divisore:	0-999 Vc.c
Portate con divisori:	0-9,99 Vc.c
	0-99,9 Vc.c
	0-999 Vc.c

Distribuiti in Italia dalla GBC

Una proposta elettronica del classico gioco senza tempo. Dalle racchette, pallina e rete passiamo ad una versione computerizzata del ping-pong. È l'elettronica applicata ai giochi: la tecnologia dei circuiti LOC/MOS realizza una perfetta simulazione elettronica del diffusissimo gioco.

È tempo di ping-pong. Chi più chi meno, tutti vi giochiamo o vi abbiamo giocato. In questo numero proponiamo un ping-pong elettronico con 16 integrati, due transistor, una cinquantina di diodi, una manciata di led e pulsanti. Niente paura, ma molta attenzione. Ciò premierà tutti i lettori che realizzeranno la nostra idea e ai quali non dispiacerà, si far per dire, la vecchia formula del classico e simpatico ping-pong.

Dal nostro punto di vista diciamo subito che il progetto in questione è realizzato in tecnologia LOC/MOS con ridottissimo consumo di energia; tre pile da 4,5 volt poi ci permetteranno di portarlo con noi ovunque si vada. Abilità e prontezza di riflessi si richiedono per i concorrenti. Sinteticamente i giocatori devono pigiare un pulsante il cui numero corrisponde a quello del led che si è illuminato nel rispettivo campo di gioco e, dopo questo, il pulsante numero zero.

In questo modo la pressione sul primo equivale, nel gioco reale, all'essersi portati in prossimità della pallina mentre la pressione sul secondo, nel tempo stabilito, equivale ad aver colpito la medesima correttamente. Quando un concorrente fa un punto il gioco si ferma, e si effettua la battuta da fondo campo. La simulazione elettronica del ping-pong è così perfetta.



PING PONG

Il circuito generale è stato scomposto in due moduli corrispondenti alle due basette principali alle quali bisogna poi aggiungere tre basette minori, che chiameremo di servizio. Questa soluzione si è resa necessaria per non dover tracciare un master estremamen-

te complesso che avrebbe richiesto la esecuzione su vetronite a doppio rame e, malgrado questo, ancora un sensibile numero di ponticelli. Il primo modulo che incontriamo il master-driver così siglato in quanto è quello che regola l'andamento del gioco e



MACHINE

pilota i led sul campo. Per una migliore comprensione del suo funzionamento lo schema elettrico relativo è stato diviso in tre blocchi. Altro motivo è quello di mettere meglio in evidenza il fatto che questo gioco non è costituito da un circuito fine a se stes-

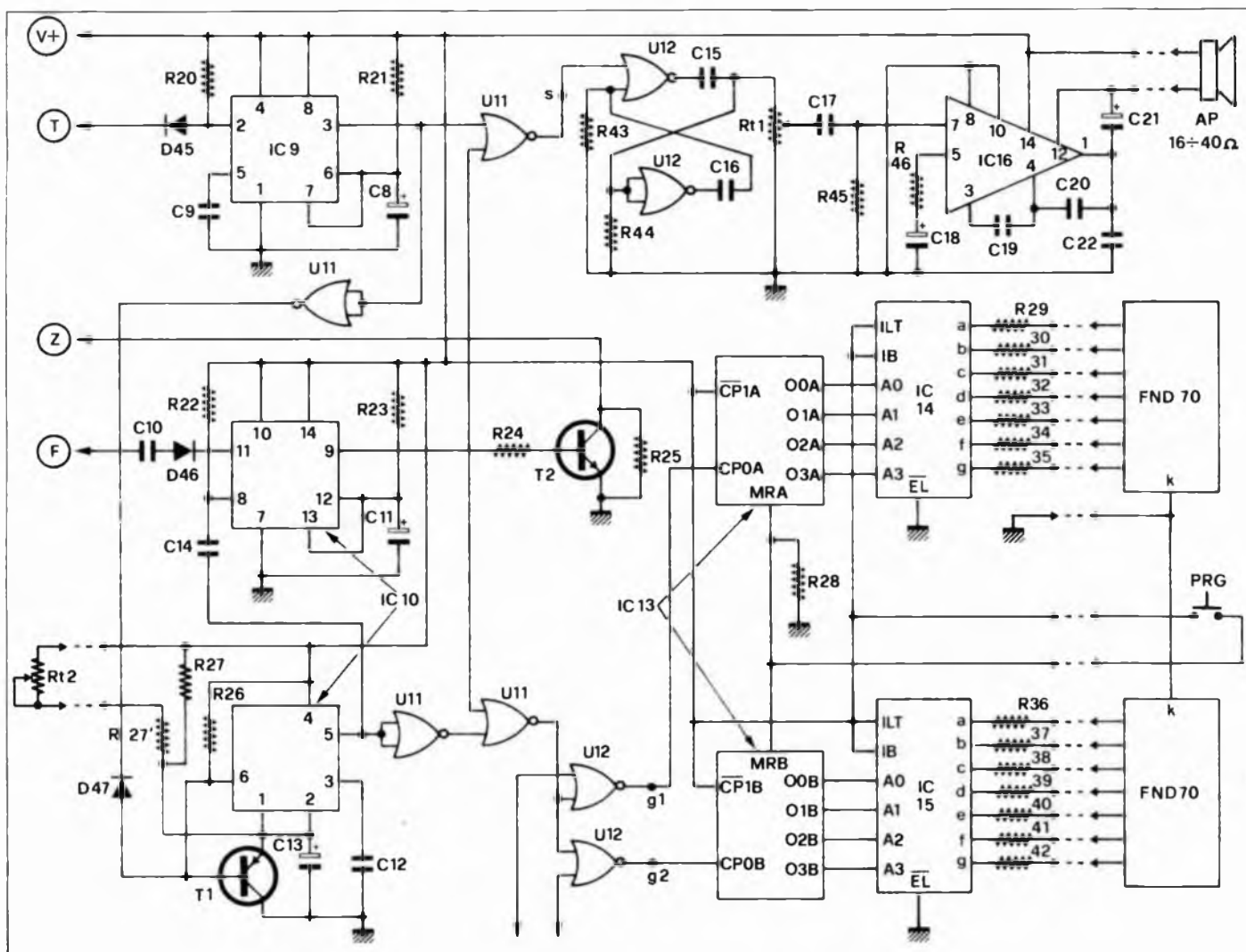
so, ma si compone di diversi circuiti interlacciati; il lettore non interessato a costruirlo non deve necessariamente voltare pagina, è molto probabile che in mezzo a tutti gli schemi ve ne sia uno che lo interessi e che sia adattabile per altri usi. Nel corso dell'arti-

colo vi daremo alcuni esempi in proposito.

Entriamo subito nel merito esaminando il primo blocco che costituisce il modulo master-driver il quale si regge su $3 + \frac{1}{2}$ integrati. Dovendo accendere casualmente uno degli otto led presenti sul campo si deve disporre di un generatore casuale di numeri, e ciò significa dover allestire per primo un oscillatore. Ecco la prima novità che interesserà molti: un oscillatore ad onda quadra tessuto attorno ad un J-K flip-flop.

Gli impulsi così generati sono applicati all'ingresso Cp di un HEF 4022 il quale è un divisore per otto con uscite decodificate e bufferate simile al già noto HEF 4017. Le uscite del 4022 divise in due quartetti sono applicate sugli ingressi di una coppia di 4042 i quali sono dei quadrupli lacht bistabili, e cioè sono in grado di acquisire e memorizzare un dato presente sui loro ingressi. Con E_0 ed E_1 allo stesso livello logico viene effettuata la lettura dei dati in ingresso mentre le uscite sono fluttuanti; non appena uno di quelli cambia stato l'ultimo dato presente in ingresso viene memorizzato e mantenuto stabile in uscita.

Detto questo vediamo il funzionamento globale del blocco in questione. F-F1 genera degli impulsi che vengono contati e divisi per otto da IC2.



Cos'è l'HEF 4051

Diamo un'occhiata agli schemi ed alla tabella relativa a questo integrato.

Il chip possiamo vederlo come una serie di otto interruttori aventi tutti un terminale in comune facente capo al punto Z, mentre gli altri ($Y_0 \div Y_7$) sono indipendenti. Questi interruttori vengono posti, uno solo per volta, nella condizione ON ad opera del terminale E che fa capo al blocco decoder and level converter (uscite $O_0 \div O_7$).

L'indirizzamento di una delle uscite O dipende dalle condizioni logiche dei terminali A_0 , A_1 e A_2 . Questi operano in codice binario sicché per indirizzare, ad esempio, l'uscita O_6 ($6 = 2^1 + 2^2$) dovremo avere presente sugli ingressi A il numero binario 110, e cioè $A_0 = 0$, $A_1 = 1$, $A_2 = 1$. Quando un interruttore TG è nello stato OFF la re-

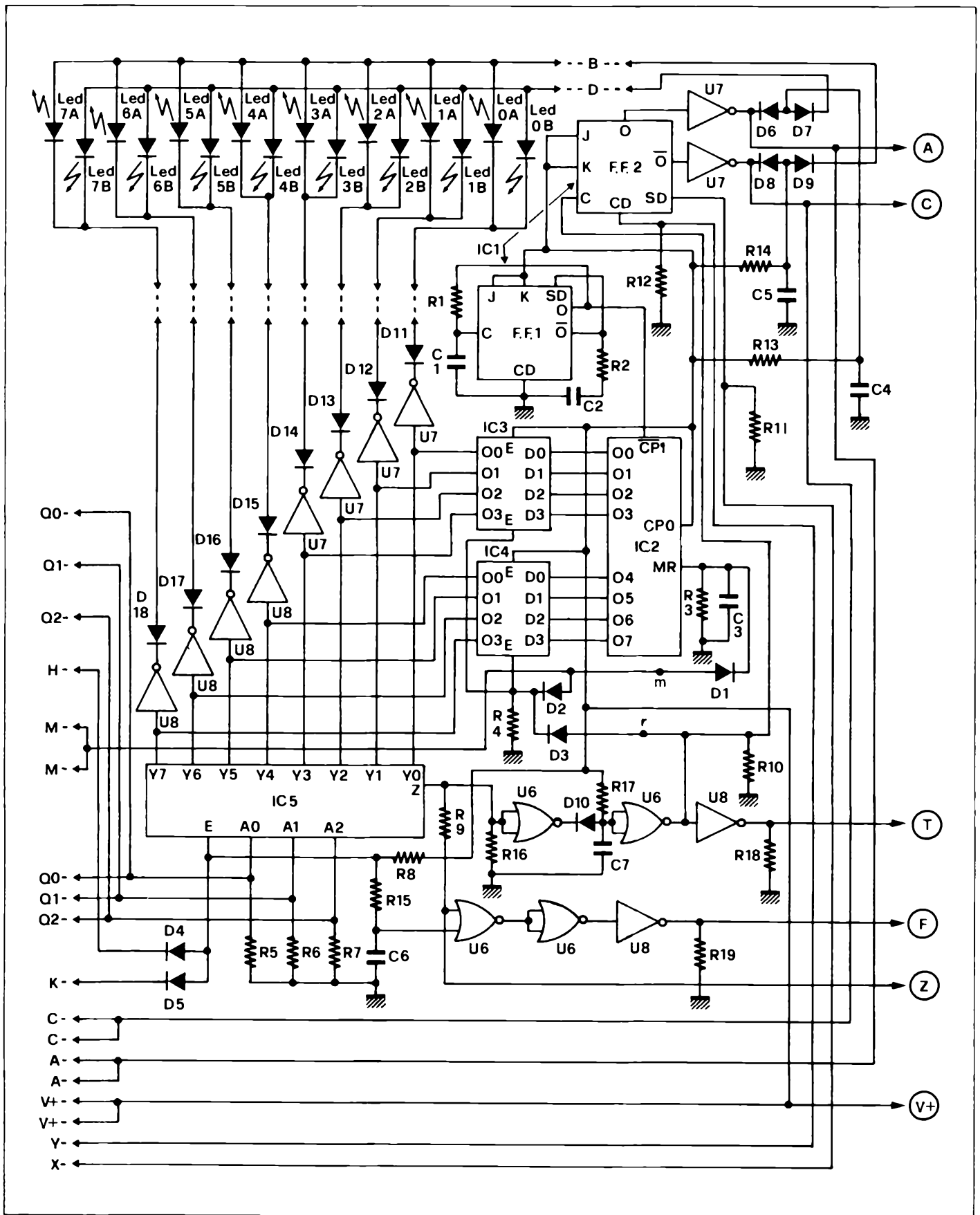
sistenza fra Y e Z è elevatissima, e la corrente che scorre è di soli 100 nA con 10 V di alimentazione. Se l'interruttore è nello stato ON questa resistenza riduce a $60 \div 1.000$ ohm, a seconda della V_{DD} e del valore della tensione presente su Y o Z. Abbiamo chiamato Y ingresso e Z uscita, ma la cosa è perfettamente reversibile come in un normale interruttore meccanico. Ecco perché questo può fungere sia da multiplexer che da demultiplexer. Grazie alla presenza del terminale V_{EE} questo integrato può essere interfacciato con circuiti che lavorano con doppia alimentazione.

Nel caso, ad esempio, si abbia un circuito facente uso di operazionali il quale lavori a ± 6 V, si collegherà V_{DD} a +6 V, V_{SS} a massa, e V_{EE} a -6 V.

La differenza $V_{DD} - V_{EE}$ non deve superare i 15 V, e l'escursione del segnale in ingresso su Y non deve es-

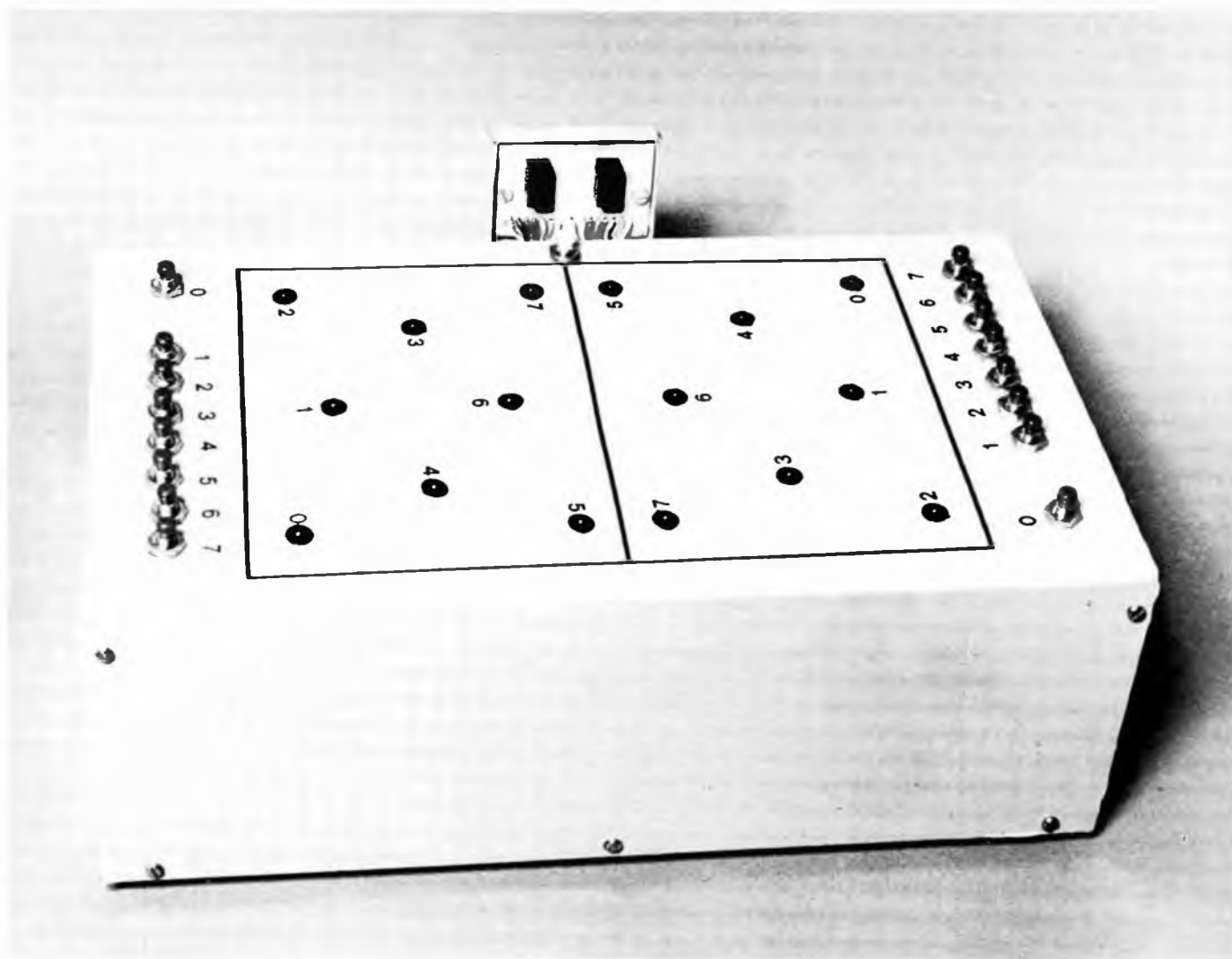
sere superiore a V_{DD} o inferiore a V_{SS} . Se il 4051 lavora in circuiti ad alimentazione singola (il caso del nostro ping pong) il terminale V_{EE} va collegato a V_{SS} che normalmente è posto a massa.

Gli «interruttori» di questo multiplexer possono operare anche dei segnali analogici a basso livello come, ad esempio, i segnali B.F. preamplificati, e lo si può usare per commutare segnali microfonici provenienti da diverse sorgenti. La distorsione armonica introdotta da questo dispositivo sul segnale operato ha un valore tipico dello 0,2%, quindi più che accettabile. Teniamo presente che l'impedenza della sorgente del segnale da applicare a questo integrato è bene sia dell'ordine dei 100 Kohm, onde evitare forti attenuazioni. Detto questo è chiaro che le applicazioni dell'HEF 4051 si estendono ben al di là del campo digitale.



A sinistra, schema elettrico della basetta Time Score Sound e schema elettrico basetta porta display dei contapunti. Le lettere maiuscole e minuscole indicano rispettivamente i terminali di collegamento fra le due basette e punti del circuito. $V_i = 12V$.

In alto: schema elettrico del Modulo Master Driver e dei due ottetti di led. Le lettere maiuscole cerchiato indicano i terminali di collegamento con la basetta TSS, le maiuscole non cerchiato i terminali di collegamento con le matrici di diodi e gli ottetti dei led, le minuscole i punti del circuito citati nel testo. $V_i = 12V$.



Ogni qualvolta sul punto R è presente un impulso positivo, la coppia di 4042 legge un dato in uscita dal 4022 e lo memorizza. Ciò si verifica (R alto) ogni qualvolta un concorrente « colpisce la pallina », per cui bisogna estrarre a sorte un numero e far accendere il led corrispondente nel campo avversario. Il punto (M) resetta il 4022 e carica il numero zero nella coppia di 4042. Ciò serve a portare la pallina a fondo campo per la battuta a inizio gara e dopo che un concorrente ha fatto un punto ed il gioco è fermo. Il condensatore C3 fa sì che il livello logico 1 su MR di IC2 si mantenga per un breve periodo dopo la scomparsa del segnale di reset al fine di assicurare che nei Latch venga effettivamente caricato il numero zero. Questo blocco serve, come buona parte di tutto il circuito, ad ambedue i giocatori sicché è stato ridotto al minimo il numero dei componenti anche se ciò ha significato una maggior difficoltà di progetto. A parte la novità

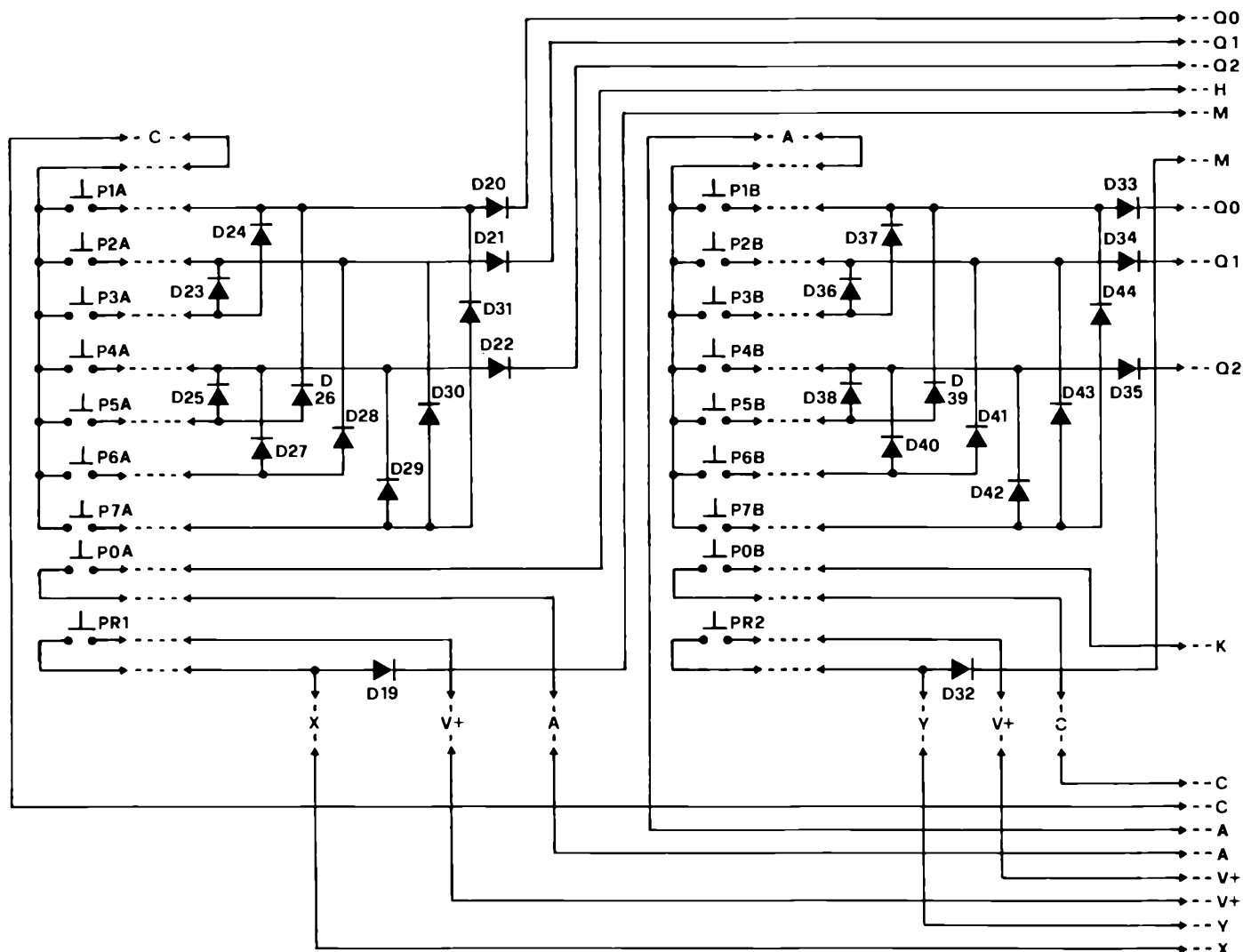
Schema elettrico delle due basette di servizio con le matrici dei diodi. Con lettere maiuscole non cerchiare si rappresentano i terminali di collegamento tra le basette e il MMD. $V_1 = 12V$.

rappresentata dal tipo di oscillatore, questo blocco può servire ogni qualvolta necessiti un generatore casuale di numeri. Lo si può ampliare sostituendo il 4022 con il 4017 (+ 1/2 4042) portando così a dieci i numeri estraibili, oppure si possono mettere più di questi integrati in cascata aggiungendo ovviamente i Latch necessari.

Il secondo blocco si regge su 2 + 1/2 + 2/6 di integrati assortiti, ed ha il compito di riconoscere se il giocatore ha premuto il pulsante giusto e nel tempo stabilito (pallina colpita); in tal caso la pallina è rinviata (accensione del led) sul campo avversario, mentre un impulso abilita la sezione audio ad emettere un breve

« toc » in altoparlante. In caso contrario (pallina mancata) blocca il gioco, disabilita i pulsanti, dà un impulso al segnapunti ed istruisce la sezione audio ad emettere un suono prolungato. In dettaglio la casa inizia da IC5 che è un 8-channel analogue multiplexer-demultiplexer.

Agli ingressi $Y_0 \div Y_7$ sono collegate le uscite dei due 4042, all'ingresso E (chip enable), tramite D4 e D5 sono collegati i pulsanti P_0 dei due giocatori, agli ingressi Q_0, Q_1 e Q_2 sono collegate le uscite delle due matrici di diodi facenti capo ai pulsanti $P_1 \div P_7$ dei due concorrenti. Se, ad esempio, è acceso il led n. 3 corrispondente all'ingresso Y_3 , pigiando il terzo pulsante la matrice di diodi forma il numero binario 011 che indirizza IC5 ad attivare per l'appunto Y_3 ; pigiando ora P_0 (nel caso si accenda il led zero pigiare solo questo) E va basso, per cui il chip viene abilitato ed il segnale (1) presente su Y_1 viene passato all'uscita Z dell'IC.



Si genera di conseguenza un segnale a livello zero sull'uscita (T) (Thru = vero) che resetta il contatempo (IC9), attiva la parte audio per l'emissione di un breve suono corrispondente al « toc » delle racchette mentre viene contemporaneamente applicato un impulso di clock sul Cp di F-F2 il quale disabilita i pulsanti ed i led di chi ha appena giocato, ed attiva quelli dell'avversario.

Lo stesso impulso, inviato sul terminale (R) del primo blocco, determina l'estrazione di un altro numero a caso a cui seguirà l'accensione del led corrispondente nel campo sul quale il gioco è ora passato. Se il pulsante pigiato non è quello giusto l'uscita Z del 4051 non va alta, e si genera un impulso sul terminale (F) (falso) il quale disabilita i pulsanti, fa segnare un punto all'avversario, istruisce la sezione audio ad emettere un suono lungo, ed il gioco si ferma. Sull'uscita Z del multiplexer sono presenti due resistenze poste in serie. La prima li-

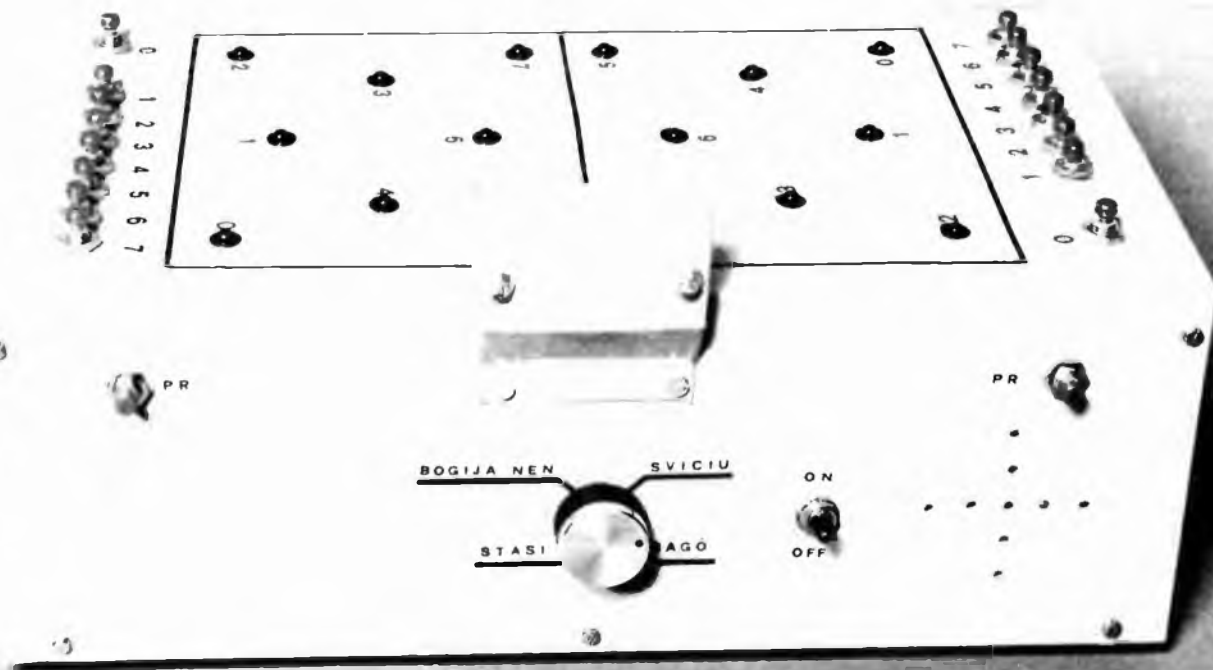
Il prototipo del ping-pong elettronico. L'eleganza e la semplicità del tutto si sposano con la semplicità della tecnica di gioco.

mita a valori tollerabili per l'IC la corrente che fluisce tramite detto terminale quando il punto (Z) viene posto a massa per opera di TR2 (secondo modulo), ed il gioco è fermo. La seconda resistenza che fa capo alla porta NOR unitamente ad un condensatore di bassa capacità costituisce una rete di ritardo la quale assicura che l'ingresso del NOR rimanga alto fintantoché l'uscita Z non è abilitata.

Il tempo che intercorre fra il momento in cui E va basso e quello in cui l'uscita Z viene abilitata è di circa 800 nS; senza la rete di ritardo si genererebbero degli impulsi di falso su (F), anche quando il pulsante azionato risultasse quello giusto. Una analoga rete di ritardo è inserita lungo

la catena di porte che generano il segnale di vero (T), ciò per assicurare un impulso di clock sufficientemente lungo da garantire un buon pilotaggio del flip-flop, dei due latch e dei timer del secondo modulo. Il compito di F-F2 (1/2 di IC1) è quello di abilitare alternativamente i led ed i pulsanti dei due giocatori; quando l'uscita 0 è alta sono accesi i led del primo concorrente in quanto la corrente può loro giungere dal terminale (D) tramite R14, il diodo D7 (uscita B) è polarizzato inversamente e quindi risulta bloccato.

I pulsanti del concorrente numero uno sono abilitati dal terminale (C) il quale, grazie all'inverter (1/6 di 4049), è a livello logico 1. Se è alta l'uscita 0 di F-F2 ne segue che è (A) ad abitare i pulsanti del secondo concorrente; la corrente che alimenta i led fluisce tramite R13 e D7, mentre D9 risulta bloccato. I punti (X) ed (Y), collegati ai pulsanti PR dei due giocatori, servono per settare diretta-



mente il flip-flop ad inizio gara, in modo che il giocatore designato possa effettuare la battuta. Un segnale a livello 1 su (X) dà la palla al primo giocatore, mentre quello su (Y) la concede al secondo.

Il terzo blocco del modulo master-driver è semplicissimo, ed è costituito da otto dei dodici inverter-buffer contenuti in una coppia di HEF 4049. Questi, potendo assorbire 15 mA nello stato basso, pilotano in modo eccellente i led loro collegati. Gli ingressi degli inverter sono collegati alle uscite della coppia di 4042 (1° blocco), mentre sulle loro uscite sono presenti dei diodi di isolamento. Sono necessari perché la massima tensione inversa che i led possono sopportare è pari a 3 V.

A seconda delle condizioni sui terminali (D) e (B) si accenderà il led del primo o del secondo concorrente collegato all'inverter sul cui ingresso è presente un segnale positivo. Al modulo master-driver sono collegate due delle tre basette di servizio e precisa-

mente quelle, identiche fra loro, che supportano le matrici dei diodi necessari per trasformare in codice binario il numero corrispondente ad ogni pulsante. Per il funzionamento della matrice facciamo un paio di esempi con i numeri 5 e 7, mentre per gli altri divertitevi voi.

Il numero 5 è uguale a $1+4$ ovvero a 2^0+2^2 per cui il pulsante P5 è collegato a mezzo di due diodi a Q_0 e Q_2 ; il numero binario presente in uscita sarà pertanto 101. Il numero 7 è uguale a $1+2+4$ ovvero $2^0+2^1+2^2$, per cui P7 è collegato a mezzo di tre diodi a Q_0 , Q_1 , Q_2 , sicché in uscita avremo il numero binario 111; e cioè tutte le uscite sono alte essendo l'altro capo del pulsante collegato a (C) che in quel momento è a livello logico 1. P_0 è invece collegato ad (A) che è basso, per cui pigiandolo mandiamo basso l'input E del 4051 abilitandone il chip; P_0 esce sul terminale (H) per il primo giocatore e su quello (K) per il secondo. Sulla basetta è anche presente R_R il quale serve sia a resettare

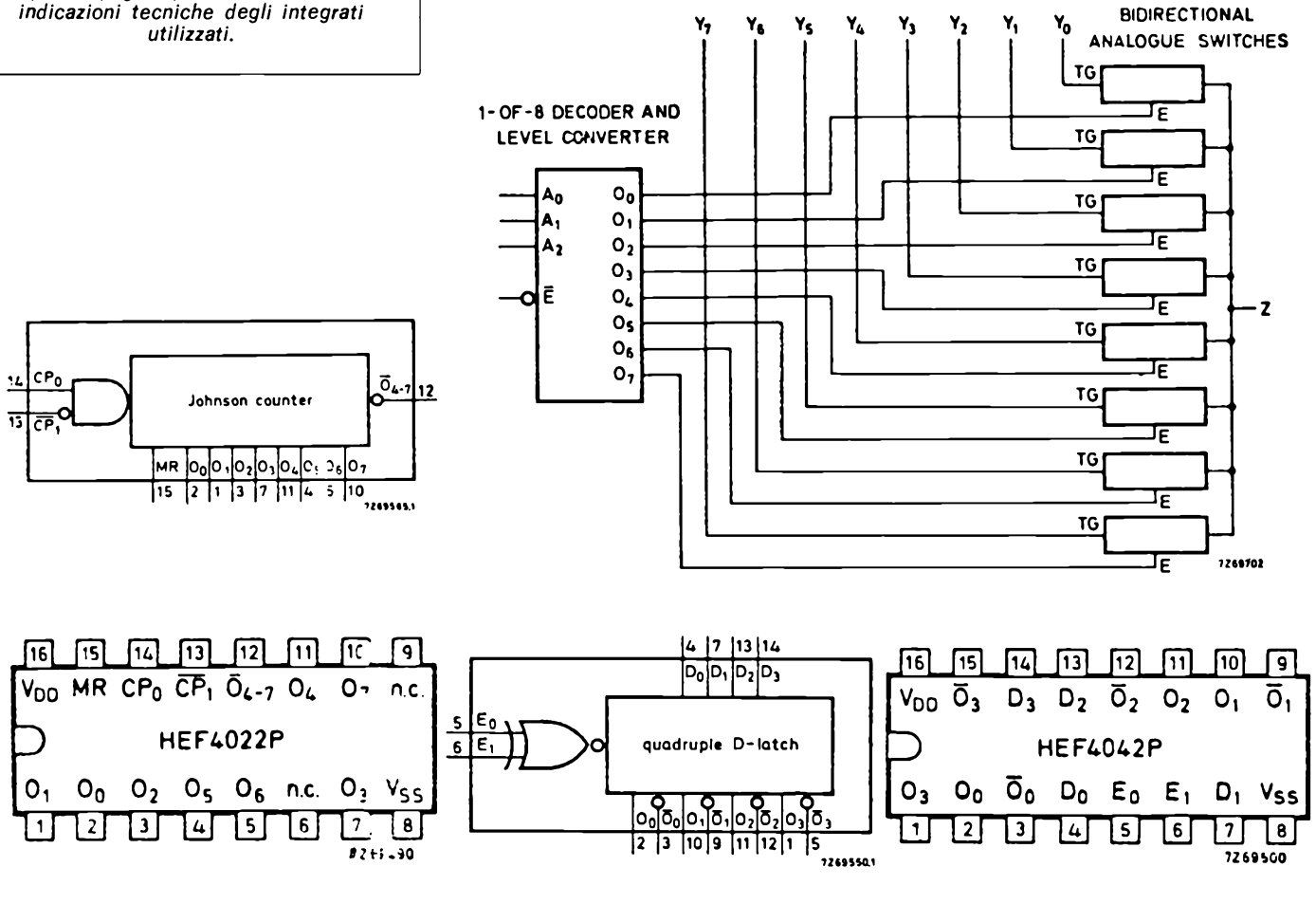
IC2, con conseguente memorizzazione dello zero nei 4042 (terminale M), sia a settare il flip-flop F-F2 al fine di avere la pallina per la battuta al fondo del proprio campo di gioco. Essendo i terminali (M) dei due giocatori collegati in parallelo, si rende necessario un diodo di isolamento sui medesimi (D18 e D32). Termina qui la parte che, per analogia coi microprocessori, potremo definire di hardware.

Time Score Sound

Dopo l'hardware passiamo al software del ping-pong, che è la parte che ci ha dato meno grattacapi e più soddisfazioni in fase di prototipo. Abbiamo detto che il gioco si basa sulla prontezza di riflessi e quindi ci sarà un breve tempo limite a disposizione per colpire la palla; si è pure accennato a due suoni, uno breve ed uno lungo, generati dal nostro marchingegno. Necessitano tre temporizzatori NE 555; due di questi alloggiato in

In fotografia, il pannello laterale del ping-pong con i vari comandi. In questa pagina potete vedere alcune indicazioni tecniche degli integrati utilizzati.

LOGIC DIAGRAM



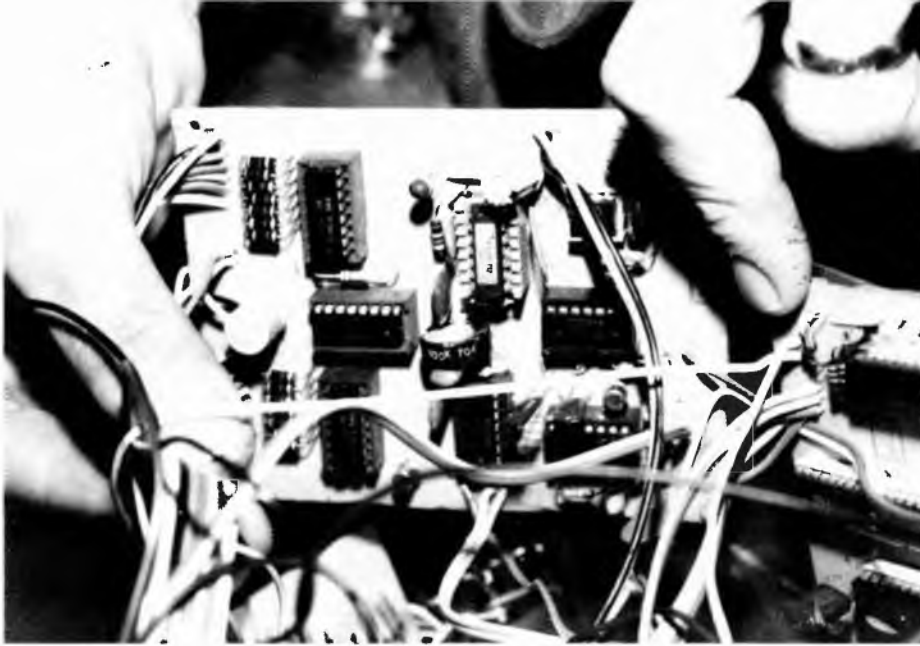
comune nel package dell'NE 556, mentre l'altro è il solito otto-zampe arcinoto. Cominciamo dalla generazione dei due suoni: breve = pallina colpita, lungo = pallina mancata. L'intervallo del primo è stabilito dal timer tessuto attorno ad IC9; lo schema è noto a tutti. Il timer viene triggerato dagli impulsi negativi in arrivo su (T) e provvisti dall'altro modulo; l'uscita (pin 3) va alta per un breve periodo durante il quale va basso S, attivando un oscillatore che vedremo in seguito. Il suono lungo è determinato dal timer tessuto attorno a mezzo NE 556 (IC10), il quale deve poter essere triggerato sia dagli impulsi in arrivo dal terminale (F) sia da quello negativo generato dall'altra metà di IC10 allo scadere del tempo necessario per colpire la palla.

Compare a questo punto un'altra interessante novità circuitale resasi necessaria visto che non era possibile applicare entrambi gli impulsi di trigger sullo stesso ingresso apposito (pin 8). Su questi piedini arrivano, a mez-

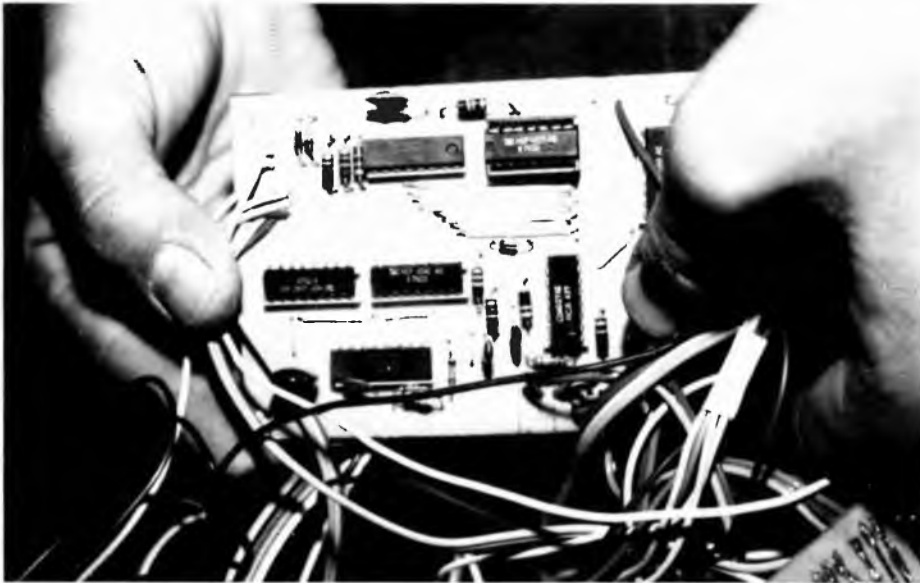
zo di C14, gli impulsi negativi mentre quelli presenti sul terminale (F) sono applicati al pin numero 10 (voltage control) tramite un condensatore ed un diodo; quest'ultimo blocca gli impulsi negativi generati dal fronte di discesa del segnale di falso i quali causerebbero altrimenti uno scatto ulteriore del segnapunti. Questo modo di innescare un 555 non sarà molto ortodosso; resta comunque il fatto di poter triggerare il timer con due impulsi distinti ed indipendenti, di cui uno positivo al posto del solito ed obbligato impulso negativo. Torniamo al nostro ping pong ed osserviamo che quando l'uscita (pin 9) del timer va alta, essa manda basso il punto S ed il terminale (Z); S attiva l'oscillatore audio e (Z) blocca il F-F2 del primo modulo. Il periodo T-ON di questo monostabile deve essere superiore a quello degli altri due timer. Esso attiva anche il circuito che assegna un punto all'avversario il quale utilizza, come vedremo, quattro porte NOR.

Il terzo temporizzatore è un po' di-

verso dai soliti circuiti. In effetti più che di un timer si tratta di un « missing pulse detector », o rivelatore di impulso mancante, l'uscita del quale si presenta normalmente alta essendo in atto la carica di C13 ad opera di R27 o di R27 e Rt2. Quando il pin numero 6 dell'integrato e la base di TR2 vengono posti a massa il timer viene triggerato mentre il transistor, passando in conduzione, provvede a scaricare il condensatore. Per assicurare che la scarica avvenga in modo completo il missing pulse detector viene pilotato da IC9 tramite un diodo ed una porta usata come inverter. Se il pin 6 va basso prima che il condensatore completi la carica, questo viene scaricato e ricomincia l'intervallo di temporizzazione il quale corrisponde al tempo che ha a disposizione il giocatore per premere i pulsanti; l'uscita dell'integrato rimane alta. Se il giocatore non aziona in tempo il pulsante giusto, il condensatore completa la carica per cui l'uscita del timer va bassa assegnando un punto



Nelle immagini, due dei circuiti stampati costituenti la struttura pratica del nostro ping-pong. Si noti la sistemazione di tutti i circuiti integrati su appositi zoccolotti. Ciò ha permesso di evitare danneggiamenti alla delicata struttura degli integrati.



all'avversario, bloccando i pulsanti e facendo generare un suono lungo in altoparlante.

Dal prodotto $1,1 \cdot R \cdot C$ dipende quindi il tempo che si ha a disposizione per premere il giusto pulsante, a partire dal momento in cui si accende un led sul campo di gioco. Al fine di poter variare questo intervallo si può sostituire R27 con una rete formata da R27 e Rt2 che è un potenziometro il quale andrà montato esternamente e munito di manopola con una scala graduata che si potrà contrassegnare, ad esempio, con le seguenti diciture: buono, ottimo, campione, fuoriclasse.

Nel calcolo delle reti di temporiz-

zazione bisogna tener presente le sensibili correnti di fuga degli elettrolitici che alterano profondamente i valori teorici ottenuti. Per R27 si consiglia $220 \div 330$ Kohm, per C11 2 mF, per R27, 100 Kohm, e per Rt2 500 Kohm lineare. Vediamo ora le quattro porte NOR dell'assegnapunti (2/4 IC11 + 2/4 IC12).

Agli ingressi di E₄ è presente un segnale a livello logico 1 solo quando un giocatore sbaglia, e questo fa sì che l'uscita della porta vada bassa. E₄ è collegata agli ingressi di F₁ e F₂ per cui se in quel momento (C) è alto e (A) è basso (gioca il secondo concorrente), va alto G₁; ed il punto viene assegnato al primo concorrente. Vice-

versa se (C) è basso ed (A) è alto.

Il secondo blocco del T.S.S. consta di tre integrati ed ha il compito di contare i punti generati ed indirizzati dal precedente. IC13 è una doppia decade con uscita binaria HEF 4518; ognuno dei contatori è munito di due ingressi di clock, un master reset e quattro terminali di uscita, O₀ ÷ O₃.

Il conteggio avanza in corrispondenza dei fronti di salita in arrivo su CP₀ o di quelli di discesa in arrivo su CP₁. Alle due decadi seguono due HEF 4511 che decodificano le uscite di IC13 e pilotano il display led a sette segmenti, che è costituito da una coppia di FND 70. Questi due sono alloggiati nella terza basetta di servizio che per ragioni « ottiche » andrà montata all'esterno. Gli ingressi MR del 4518 sono collegati al pulsante P.R.G., che serve a resettare il contapunti all'inizio di ogni partita. Lo schema di questo blocco è classico.

Il terzo blocco del T.S.S. imperniato su 2/4 di IC12 (HEF 4001) e su IC16 (TAA 611). Le due porte NOR costituiscono un oscillatore che viene attivato ogni qual volta il punto S si trova a livello logico zero.

Il segnale generato viene dosato dal trimmer potenziometrico Rt₁ ed applicato al TAA 611 che lavora in un circuito più che classico. I valori dei componenti passivi che lo contornano sono stati calcolati in modo da non offrire degli alti guadagni, non necessari in questo caso. Il valore di R39 è quello che stabilisce l'impedenza di ingresso dello stadio. Per altri usi di questo blocco vi suggeriamo di collegare il punto S a V+ tramite una resistenza da 100 Kohm, e di porre fra questo punto e massa un tasto telegrafico. Risultato: un cicalino per imparare l'alfabeto Morse. Il contapunti può servire così come è, oppure collegando O_{3A} a CP_{1B} (questo va scollegato da V+) e ponendo G₂ a massa potete realizzare un contacolpi, contapezzi ed affini per numeri da zero a novantanove. Estratto dal blocco dei timer, il missing pulse detector può servire per segnalare quando la frequenza di un oscillatore o la velocità di rotazione di un motore scendono al di sotto di un dato valore prefissato, fatte ovviamente le opportune modifiche.

(FINE 1ª PUNTATA)

per far da sè e meglio

RICEVITORE VHF

Ricevitore supereattivo in grado di captare le frequenze comprese tra 50 e 200 MHz. Progetto descritto sul numero di dicembre della rivista Radio Elettronica. La scatola di montaggio comprende tutti i componenti elettronici, la basetta stampata, il contenitore, l'antenna, l'altoparlante e tutte le minuterie necessarie. Potenza di uscita BF 1,5 W, tensione di alimentazione 9 volt.

L. 31.000

Costruisci da solo la tua radio libera TRASMETTITORE FM

Sezione trasmittente FM monofonica completa di antenna e contenitore. Potenza di uscita RF 200 mW, tensione di alimentazione 9-15 volt. Portata utile 500-800 metri, modulazione a varicap.

L. 15.000

MIXER 4 CANALI

Miscelatore monofonico a quattro canali espressamente studiato per essere accoppiato al trasmettitore FM, unitamente al quale costituisce una stazione FM completa.

L. 25.000

STAR SOUND

Generatore di rumori e di effetti sonori.

L. 21.000

SPOT MUSIC

Generatore di luci psichedeliche e di impulsi a quattro canali (4 x 2.000 W).

L. 44.000

Sono inoltre disponibili le seguenti scatole di montaggio:

— Microspia FM (specificare la versione)	L. 15.000
— Sincronizzatore per diapositive	L. 22.000
— Amplificatore 10+10 W	L. 15.500
— Amplificatore 50 W	L. 23.000
— VU-Meter Led Stereo	L. 20.000

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA. Modalità di pagamento: per richieste con pagamento anticipato tramite vaglia postale, assegno ecc. spese di spedizione a nostro carico, per richieste contrassegno spese a carico del destinatario. Spedizioni a mezzo pacchetto postale raccomandato. Tutte le richieste devono pervenire a:

KIT SHOP

C.so Vitt. Emanuele, 15 - Milano

Con l'elettronica si gioca



*Sui fascicoli di Radio Elettronica
puoi trovare:*

**Spaccaquindici, la sfida logica
a circuiti integrati**
(gennaio-febbraio '79)

**Motocross sulla TV, una gara
di abilità nel salotto di casa**
(novembre '78)

**Roulette russa, il bang
dei circuiti integrati**
(luglio '78)

**Lie detector,
rivelatore di menzogne**
(marzo '78)

**Muggito elettronico,
un clackson personalizzato**
(febbraio '78)

**Hockey, tennis, palla mano sul TV
color, ecco i giochi per casa**
(dicembre '77)

**L'allegro salvadanaio, metti una
moneta e lo sentirai cantare**
(ottobre '77)

**Il trottolino del totocalcio, tenta i
tredici con i C-Mos**
(giugno '77)

**Orologiocattolo tutto logico,
metti le ore in codice**
(marzo '77)

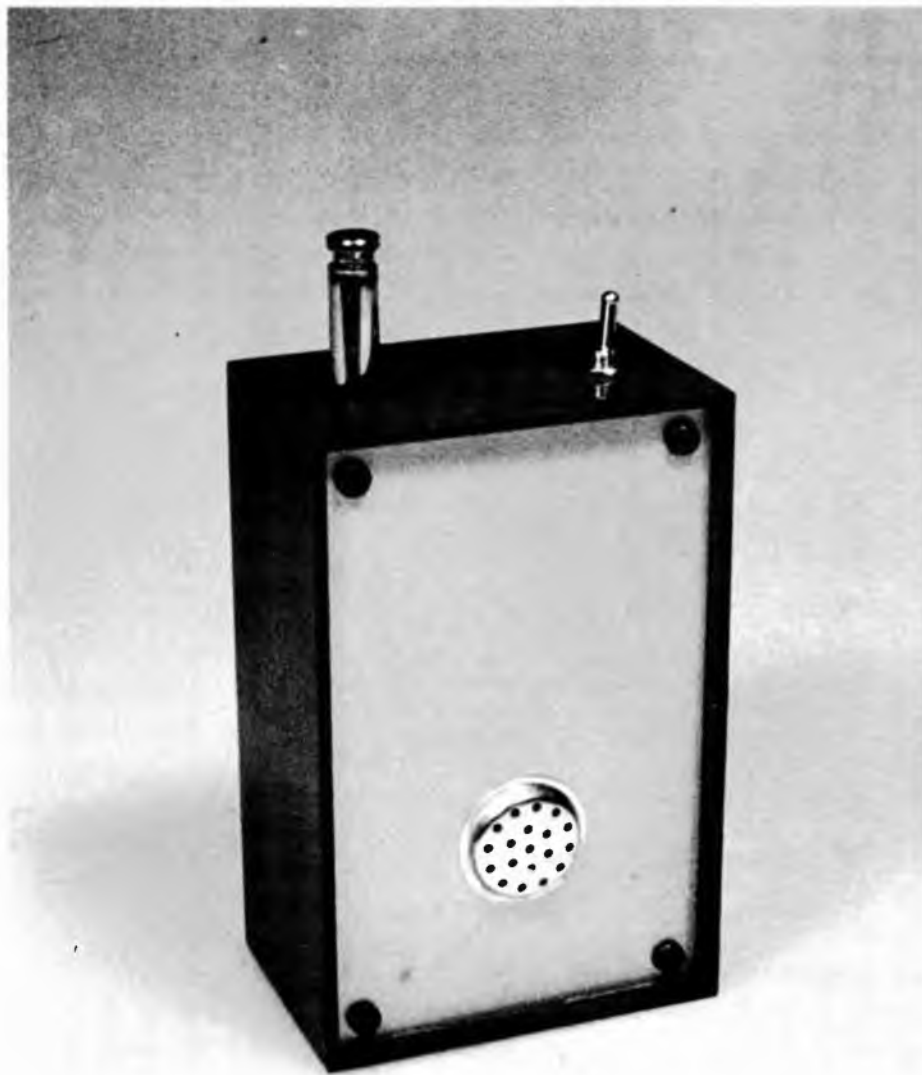
**Il dado elettronico,
tenta la sorte così**
(febbraio '77)

*Richiedi con lire 1.200 in francobolli
il fascicolo desiderato
a Radio Elettronica,
via Carlo Alberto, 65 - Torino*

Il progetto che vi proponiamo di realizzare è un radiomicrofono operante nella gamma da 88 a 108 MHz in modulazione di frequenza. Non si tratta di una cosa nuova come idea, ma per quanto concerne la tecnica costruttiva possiamo certo considerarla un passo avanti nei progetti per alta frequenza. La novità tecnica consiste nella metodologia di realizzazione seguita per l'allestimento del circuito oscillante.

Il circuito oscillante è costituito da un condensatore ed una bobina: per il condensatore nulla di nuovo — si tratta del solito variabile che permette un allineamento di frequenza regolabile — per la bobina tutto è diverso; basta con il filo smaltato, le spire spaziate, eccetera! Da oggi la bobina si fa con il circuito stampato. Quest'ultimo punto è la vera novità di questo piccolo trasmettitore FM che vi presentiamo. Seguendo questa tecnica realizzativa sono state superate tutte le difficoltà base per la costruzione di un circuito oscillante in alta frequenza: anche una persona che per la prima volta prende in mano un circuito elettronico può realizzarlo con la sicurezza di una buona riuscita.

Per le possibili applicazioni del circuito è inutile che stiamo a dilungarci, ormai è noto quante cose si possono fare con un piccolo radiomicrofono. Anche noi ci siamo sbizzarriti a cercare strane utilizzazioni per il nuovo radiomicrofono e, visto che i collaudi sono stati completati giusto per carnevale, le idee non sono certo mancate. I cinque prototipi realizzati comparivano e sparivano all'improvviso da una tasca, un vaso di fiori, addirittura attaccati sotto una folta barba finta e, naturalmente, ogni conversazione andava in onda in diretta a 103 megacicli in modulazione di frequenza.



RADIOMICROFONO FM BITRANSISTOR

di ARSENIO SPADONI

Da oggi la bobina si fa con il circuito stampato.
La nuova tecnica di realizzazione supera tutte le difficoltà di base per la costruzione di un circuito oscillante.
Semplicità della struttura circuitale del microtrasmettitore.



La struttura circuitale del microtrasmettitore per modulazione di frequenza è assai semplice. Gli elementi attivi sono due transistor: uno serve per l'amplificazione di bassa frequenza della modulazione, l'altro per generare l'oscillazione in radiofrequenza che l'antenna provvede ad irradiare. Vediamo ordinatamente i punti base del circuito.

La voce viene captata da un comune microfono, possono essere utilizzate sia le classiche capsule piezoelettriche quanto il microfono di un vecchio registratore se non si hanno particolari problemi di ingombro. Il segnale di bassa frequenza, tramite il condensatore C1 è applicato alla base del transistor T1 collegato secondo la configurazione ad emettitore comune.

T1 svolge la funzione di amplificatore di bassa frequenza destinato a fornire il segnale modulante per lo stadio di alta frequenza. La polarizzazione di T1 si ottiene mediante le resistenze R1 ed R2 rispettivamente da 2,2 M Ω e 1 K Ω . La bassa frequenza, divenuta ormai portante di modulazione passa alla base di T2 tramite il condensatore elettrolitico C2.

T2 è un transistor particolarmente idoneo per oscillare nella gamma della FM: si tratta del BC317B, un NPN al silicio. La condizione di oscillazione di T2 è determinata dai componenti passivi C4, C5 ed L1.

C4 è un trimmer capacitivo che permette di sintonizzare nel punto di gamma desiderato il segnale FM. C5 è un condensatore ceramico posto fra collettore ed emettitore del transistor di alta frequenza e collegato anche alla bobina L1. L1 è la componente induttiva realizzata con la tecnica dei circuiti stampati cui, tramite C6 viene collegata l'antenna del trasmettitore. L'antenna può essere costituita da un

pezzo di filo isolato lungo circa 20 cm oppure, nel caso non si richieda miniaturizzazione, da uno stilo per radio a modulazione di frequenza reperibile presso i negozi di materiale elettronico come ricambio per le radioline.

L'alimentazione del circuito è a nove volt: possono quindi essere utilizzate le classiche batterie da 9 volt per radioline; il limitato assorbimento di corrente, circa 10 mA, consente una lunga vista dell'elemento voltaico.

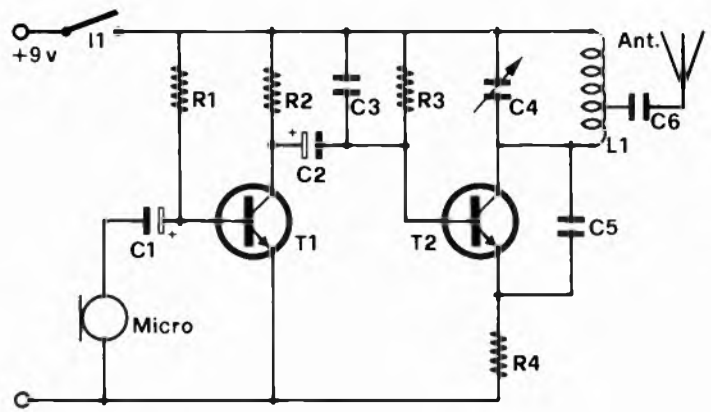
Il trasmettitore in pratica

Come accennato già nelle prime righe questo apparecchio è costruttivamente molto semplice e può per questo essere un esperimento adatto per chi parte con una esperienza limitata o addirittura nulla per quanto riguarda montaggi elettronici. Come per tutti i montaggi elettronici si deve prima realizzare il circuito stampato. A questo scopo bisogna procurarsi una basetta ramata in vetronite delle dimensioni di 65 per 40 millimetri. Utilizzando striscioline adesive antiacido si procede alla riproduzione fedele del disegno del master che trovate riprodotto vicino alla rappresentazione grafica della disposizione dei componenti.

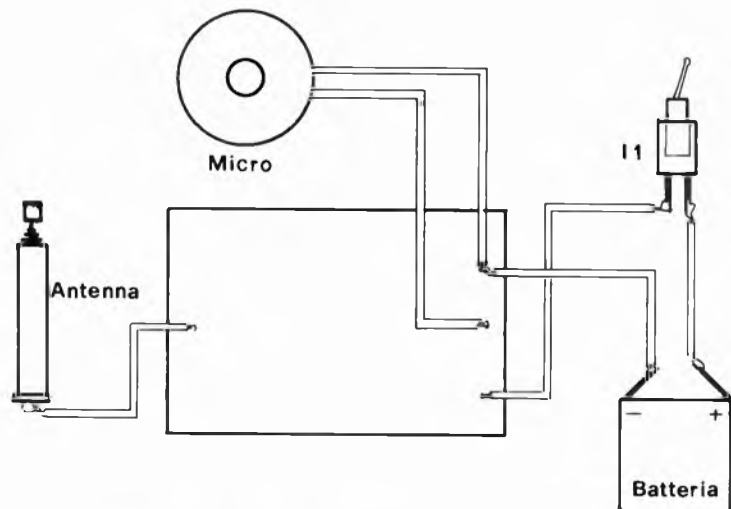
Quando la basetta con la riproduzione delle piste è pronta si deve immergerla in una bacinella contenente percloruro ferrico perché la parte ramata esposta venga opportunamente corrosa. Una volta preparata la basetta, vale a dire le strisce protettive sono state tolte, sono stati praticati i fori ed è stata accuratamente pulita, si procede al montaggio dei componenti.

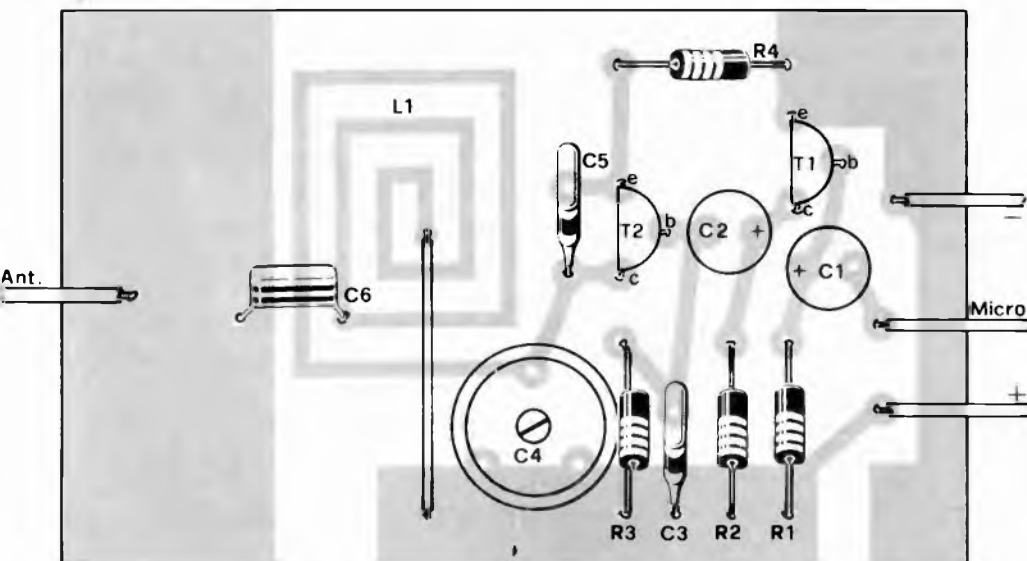
Selezionate per prima cosa le quattro resistenze; il loro valore si identifica secondo il solito metodo dei colori (a tal proposito ricordiamo che in ogni copia di Radio Elettronica di gennaio era contenuta una scheda per l'identificazione dei valori di resistenze e condensatori molto utile per quanti non hanno ancora imparato a memoria i codici). Le quattro resistenze debbono essere saldate nelle relative piazzole dopo che i loro terminali sono stati accuratamente puliti. La pulizia dei contatti di saldatura, così come le saldature stesse, sono punti fondamentali per la buona riuscita della costruzione.

Come abbiamo detto, la difficoltà



In alto lo schema elettrico del trasmettitore che utilizza due transistor di tipo BC 317B. In basso lo schema logico dei cablaggi per rendere operativo l'apparecchio. Alla base i componenti della scatola di montaggio disponibile per i nostri lettori.





Il montaggio

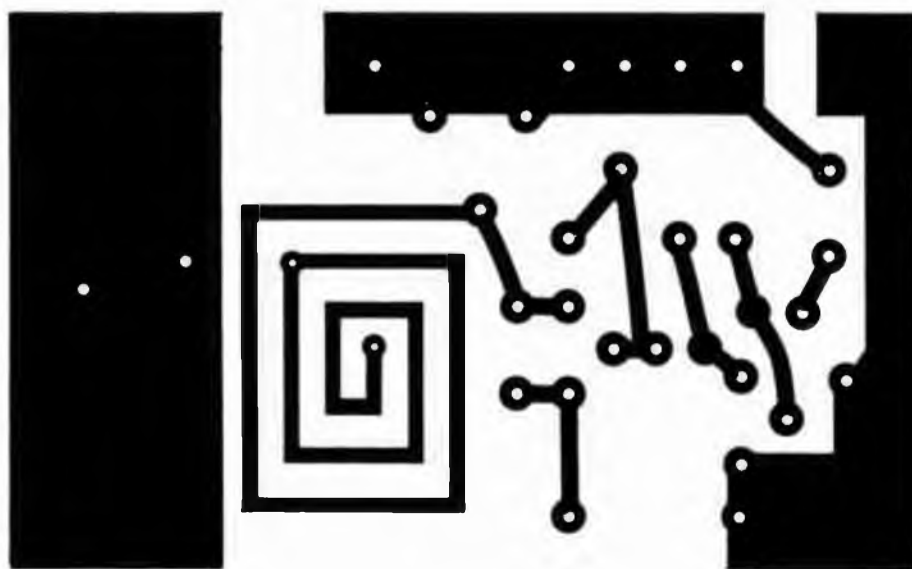
Come potete vedere dalle fotografie che illustrano le spiegazioni per la realizzazione pratica di questo progetto, il prototipo ultimo allestito è racchiuso in un contenitore e direttamente provvisto di antenna e capsula microfonica.

Si tratta della versione che la Kit Shop, per aiutare i nostri lettori che si trovano in difficoltà nel reperimento di componenti elettronici, ha realizzato. Per la costruzione dell'apparecchio in questa versione non si richiedono particolari accorgimenti. Prima bisogna cablare i componenti sulla basetta secondo il disegno che rappresenta la disposizione pratica delle parti e poi si opera portando avanti il lavoro di collaudo e taratura. Quando si ha la certezza che il funzionamento dell'apparecchio è regolare si passa ad inserire la basetta nel contenitore.

Per inserire il circuito stampato nella scatola, vista la presenza dell'antenna, si deve inserire lo stilo attraverso il foro già previsto per gli stampati della versione in scatola di montaggio. Quando l'antenna è inserita il circuito stampato si trova incastrato fra le scanalature del contenitore modello Teko ed il corpo dell'antenna stessa.

A questo punto si inserisce la capsula microfonica in modo che venga a trovarsi affacciata al foro opportunamente praticato sulla parete del contenitore. Il microfono può essere bloccato definitivamente utilizzando colle per modellismo che permettono di bloccare insieme con assoluta rigidità metallo e plastica. Quando antenna e microfono sono a posto si passa alla sistemazione dell'interruttore generale. L'elemento che permette l'accensione e lo spegnimento dell'apparecchio può essere sistemato sulla parte superiore dei contenitori: si stringe il dado ed il gioco è fatto. Ora che tutte le parti sono al loro posto si procede al cablaggio.

L'interruttore deve trovarsi, come indicato dai disegni, in serie alla linea positiva di alimentazione.



Piano generale per la disposizione dei componenti sul circuito stampato. Le dimensioni reali della basetta corrispondono a 130 x 80 mm.

Componenti

- R1 = 2,2 Mohm
- R2 = 1 Kohm
- R3 = 2 Kohm
- R4 = 680 ohm
- C1 = 10 μ F 16 V1 elettr.
- C2 = 10 μ F 16 V1 elettr.
- C3 = 1500 pF ceramico
- C4 = 3-15 pF compensatore
- C5 = 10 pF ceramico
- C6 = 3,3 pF ceramico
- T1 = BC 317B
- T2 = BC 317B
- A1 = 9 volt
- Micro = magnetico o piezo

Per il materiale

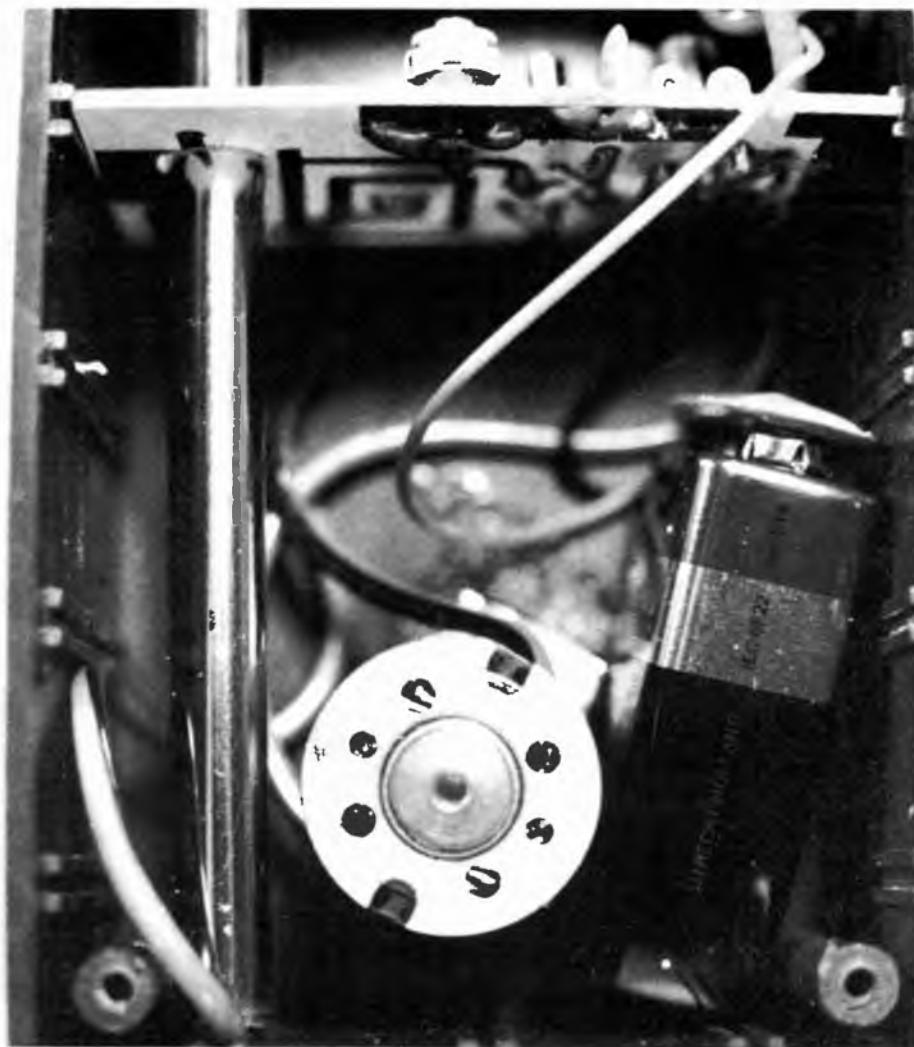
Quanti fossero interessati alla versione in scatola di montaggio comprende, oltre alla basetta ed i componenti necessari per il suo allestimento, il contenitore, la capsula microfonica, l'antenna e l'interruttore possono farne richiesta alla Kit Shop, C.so Vittorio Emanuele 15 (MI) con versamento postale di lire 15.000.

maggiore per un circuito in alta frequenza (la bobina), è stata risolta tramite circuito stampato, tuttavia la bontà del contatto rimane un elemento fondamentale per il rendimento globale del circuito. Raccomandiamo quindi di mantenere la punta del saldatore sempre ben pulita e di fare sciogliere la piccola goccia di stagno sul punto di contatto e non sulla punta del saldatore per farla successivamente cadere nella zona di contatto: adottando una procedura inadeguata si ha la certezza di realizzare delle saldature fredde: ossia dei contatti che assicurano tenuta meccanica ma non assolutamente conducibilità elettrica.

Dopo aver collegato le resistenze, continuando a procedere con la medesima cautela per le saldature, si può passare alla sistemazione dei condensatori. Per C3, C5, C6 non vi sono problemi: si tratta di condensatori di tipo ceramico privi di polarità, l'inversione dei terminali fra loro non comporta assolutamente problemi. Per C1 e C2 la cosa è diversa. Questi due elementi capacitivi sono di tipo elettrolitico: ossia polarizzati in modo da consentire la conduzione elettrica in un solo modo. Prima di montare C1 e C2 raccomandiamo allora di identificare bene il terminale positivo dal negativo: generalmente il codice di lettura è molto evidente, basta quindi osservare i riferimenti riprodotti sul corpo del condensatore stesso. Adesso è il momento di posizionare C4, il trimmer capacitivo su cui interverremo in fase di taratura. Il trimmer capacitivo ha tre punti di saldatura due dei quali sono connessi insieme. Uno di questi punti è collegato direttamente alla bobina disegnata sul circuito stampato.

Al centro della bobina stampata è prevista una piazzola da cui deve partire un collegamento in filo isolato che unisce la bobina alla linea di alimentazione positiva. Tutti i componenti, ad eccezione dei semiconduttori si trovano ora al posto giusto, sistemiamo quindi i transistor.

T1 e T2 sono entrambi di tipo NPN al silicio e, come tutti i transistor bipolari dispongono di un emettitore, un collettore ed una base. L'inversione fra loro di detti terminali determina ovviamente il non funzionamento ed in alcuni casi addirittura la distruzione della giunzione interna del semicon-



duttore stesso. Fatte queste avvertenze non possiamo che dirvi di sistemare T1 e T2, perché il circuito è quasi pronto per la prova finale.

Per completare l'opera rimane solo da applicare nel foro previsto sulla superficie ramata cui fa capo C6 il pezzo di filo isolato lungo circa 20 cm che serve come antenna; collegare i terminali per un clip da batterie a nove volt per radio a transistor ai punti indicati come più e meno ed applicare la linea microfonica.

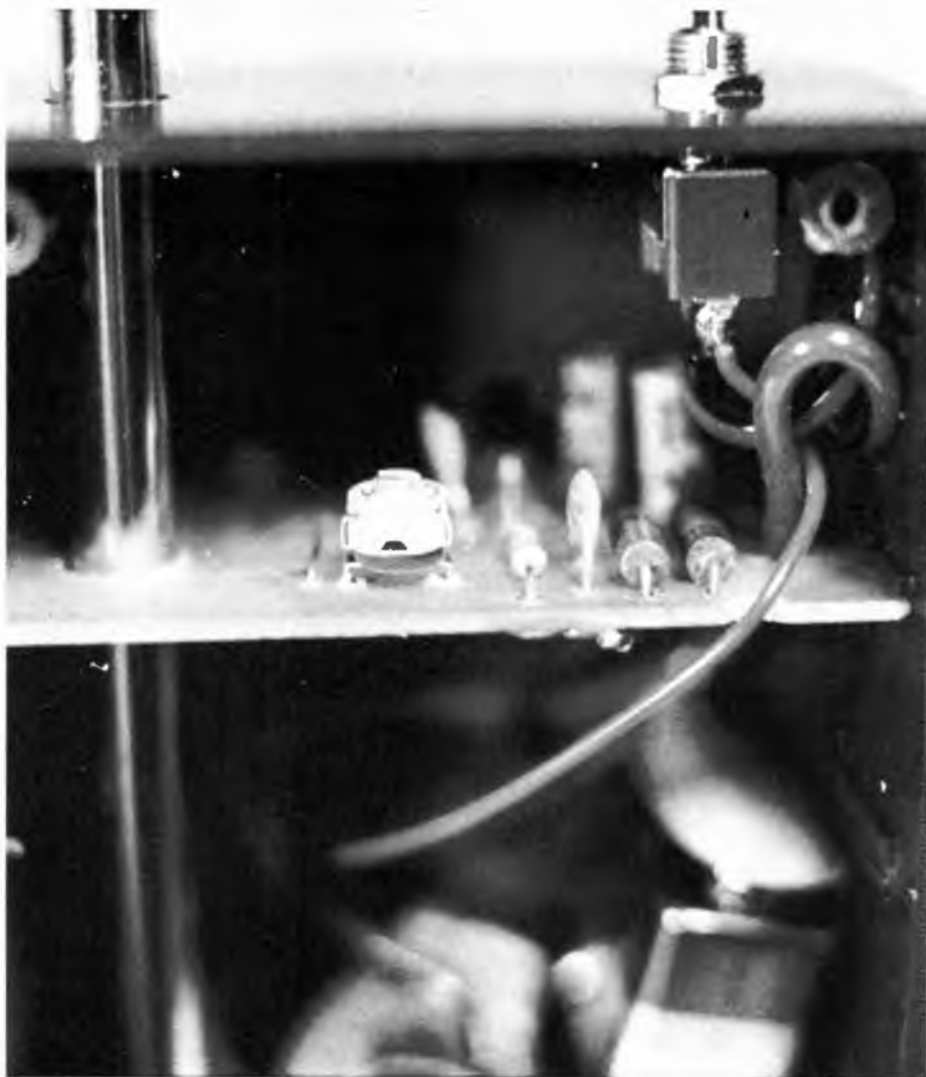
Per il microfono potete utilizzare una capsula piezoelettrica collegata fra il negativo di C1 e la massa oppure, con lo stesso metodo di allacciamento un microfono per registratore di cui già disponete. Nel caso di utilizzazione di un microfono per registratore vi consigliamo di utilizzare i contatti per l'interruttore generalmente disponibile sul corpo del microfono stesso, in questo modo otterrete di accendere con semplicità il circuito solo quando dovete trasmettere.

Quest'ultima soluzione è particolar-

mente valida se si intende utilizzare il radiomicrofono come si vede in tv ai presentatori che si spostano liberamente sulla scena senza essere legati ad alcun filo. In pratica accade che, nascosto sotto la giacca, fissato alla cintura o in qualsivoglia posizione è sistemato il radiomicrofono che la batteria ed il filo che si diparte dall'unità trasmittente è collegata al microfono che, oltre a dare il segnale audio in bassa frequenza, abilita il trasmettitore ad irradiare il segnale.

La prova pratica

Il circuito dispone di un solo punto di taratura, a differenza dei soliti radiomicrofoni non è necessario provare a spaziare diversamente le spire in fase di taratura. Vediamo come si procede al collaudo. Innanzitutto si inserisce in serie alla linea di alimentazione il tester collegato come milliamperometro e si controlla che l'assorbimento di corrente si presenti in modo regolare. Se l'indice dello stru-



mento si sofferma fra 10 e 20 mA tutto è regolare, il circuito oscilla. Qualora non si verificasse immediatamente la condizione di oscillazione è bene ruotare un poco C4 e verificare nuovamente l'assorbimento di corrente. L'operazione deve essere ripetuta fin tanto che si raggiunga la certezza della presenza dell'oscillazione. Altrimenti si può procedere direttamente ad un collaudo con un ricevitore per modulazione di frequenza. In tal caso si accendono sia il trasmettitore che il ricevitore mantenendoli vicini fra loro. Si ruota poi la sintonia del ricevitore sino a che si sente con decisione in altoparlante il sibilo dell'innesco. In questo modo si è stabilito che il circuito oscilla e si può dunque passare alla sintonia nella fetta di banda RF desiderata. Per compiere quest'ultima operazione si deve allontanare di almeno cinque o sei metri il trasmettitore del ricevitore in modo che l'innesco prima trovato si estingua. Parlando al microfono si deve udire

la propria voce nella radio, se il segnale non giunge bene si deve ritoccare la sintonia del ricevitore sino a centrare perfettamente in frequenza la fonte di segnale. Quando si sono compiute queste operazioni si ha la certezza di una regolare emissione da parte del trasmettitore modulato in frequenza ed allora, con procedimento inverso si passa a sintonizzare il trasmettitore in uno spazio di frequenza libero da segnali di altre emittenti.

Per l'allineamento in uno spazio di frequenza libero si cerca prima la gamma disponibile sul ricevitore dopo di che si lascia il ricevitore acceso su questa frequenza e si regola il C4 del trasmettitore in modo che l'emissione del radiomicrofono sia opportunamente allineata.

Abbiamo concluso. Lasciamo adesso alla vostra sperimentazione la realizzazione di questo microtrasmettitore e fidiamo nella vostra fantasia per le molteplici utilizzazioni possibili.

Bellomi Editore

DIVISIONE PUBBLICITÀ
uffici di:

MILANO
viale Certosa 46
tel. 02/394363 - 3270405

TORINO
via Carlo Alberto 65
tel. 011/513649 - 513702

ROMA
viale dell'Università 11
tel. 490071

VERONA
via del Perlar 2
tel. 045/583288
(5 linee rlc. aut.)

I nostri mensili per
il tempo libero

faidate
Verde
radio

ECONOMIA E STORIA
TV e Radio locali
TELEVERONA
RADIO ANTARES 101

Periodici in
concessione

L'Editore
L'architettura
mondo
sommerso

alata
internazionale
FOTOCAMERA
Radio Elettronica



LA SALDATUR

Perché si fa una saldatura? La risposta è ovvia: per collegare componenti elettronici. Non sarebbe possibile, infatti, riuscirvi in altro modo. Pensiamo per un attimo ad un circuito, un frequenzimetro per esempio. Nella migliore delle ipotesi esso è formato da una ventina di integrati TTL; se li collegassimo con dei fili attorcigliati su piedini ne verrebbe fuori una mostruosità sicuramente malfunzionante e non troppo piacevole a vedersi. Ecco quindi che per superare questo tipo di problemi si adotta la costruzione su circuito stampato sul quale vengono saldati i componenti.

Detto il perché vediamo il come, e anche cosa usare.

Per prima cosa lo stagno: deve essere di ottima qualità, in lega con il piombo nelle proporzioni di 60% di stagno e 40% di piombo. Non usiamo leghe al 50% o al 40% di stagno che a volte vengono contrabbandate « per uso radio » ma che invece non vanno bene per i montaggi elettronici, anzi presentano due lati negativi: il saldatore impiega due lati negativi: il saldatore impiega più tempo per scaldarla e fonderla; la maggior percentuale di piombo fa sì che lega, a contatto con le piste dello stampato, raffredda più rapidamente impedendo al disossidante di svolgere la sua funzione di pulizia. Altra cosa da non usare assolutamente è la pasta salda, serve solo a sporcare e basta.

Il saldatore deve essere proporzionato al lavoro da svolgere, per fare le



di FABIO BONADIO
e FRANCESCO MUSSO

A IN PRATICA



cose a modo ne occorrono due tipi: uno da 20-30 watt con punta sottile per i componenti e uno da 100-150 watt con testa martello per saldature di schermi di lamiera, carcasse di potenziometri, ecc. La punta del saldatore, piccola o grossa che sia, deve essere sempre ben pulita dalle scorie che vi si formano, ma non si deve usare la carta vetrata o, peggio, la lima; così facendo si otterrà sì la pulizia della punta ma anche un rapido consumo della stessa. Adoperiamo invece una scatoletta di metallo (tipo quelle delle sardine o simili) in cui metteremo un pezzo di feltro o di spugna o di altro panno, tagliato a misura, che bagneremo con acqua in modo da mantenerlo sempre molto umido. Per pulire la punta sfregiamola sul panno umido; otterremo una punta « a specchio » che durerà molto di più.

Per quanto riguarda i componenti dobbiamo sottoporli ad un breve trattamento prima della stagatura.

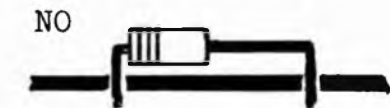
Innanzitutto si deve piegare i terminali, usando una pinza a becco, facendo in modo che la piegatura sia simmetrica rispetto al corpo e che la distanza tra i terminali piegati corrisponda a quella tra i fori sullo stampato dove andrà inserito il componente (fig. 1). Per i diodi, raddrizzatori e zener, i terminali vanno avvolti a spirale su di una punta da trapano da 2 mm in modo da ottenere una bobineta con due o tre spire, poi si piegano come già detto. Questo sem-

Il saldatore a batteria

Quando la saldatura si effettua sui componenti attivi, diodi, transistor, integrati, le precauzioni da adottare per ottenere un contatto elettrico sicuro che non danneggi l'integrità del componente stesso non sono mai troppe. Molte volte, nel descrivere la pratica dei montaggi dei progetti che ogni mese vi presentiamo, ci siamo ripetutamente raccomandati di essere rapidi e precisi durante l'operazione di saldatura. Ciò perché il calore è uno dei peggiori nemici degli elementi semiconduttori.

Ma oltre al calore vi è un altro pericoloso nemico dei semiconduttori della nuova tecnologia. L'elevata sensibilità di ingresso dei transistor MOS e dei circuiti integrati C-MOS fa sì che le scariche statiche possano irrimediabilmente danneggiarli. Per eliminare le scariche statiche si impiegano saldatori con messa a terra, tuttavia l'alimentazione in alternata del dispositivo di saldatura fa sì che possano ancora manifestarsi inconvenienti per gli elementi sotto saldatura. Per questo motivo, nei laboratori di elettronica dove si utilizzano componenti elettronici di avanzata tecnologia, sono impiegati i saldatori ricaricabili alimentati in tensione continua. L'esigenza del laboratorio professionale, con i microprocessori, tende ad essere anche una necessità dello sperimentatore che si cimenta con i progetti maggiormente sofisticati. Molti sono i nostri lettori che hanno costruito i giochi televisivi o il frequenzimetro o che trafficano con i circuiti C-MOS e, proprio per questo fatto, si trovano ad avere lo stesso tipo di esigenze del laboratorio professionale.

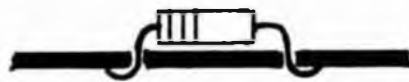
Come risoluzione al problema delle cariche statiche è da poco tempo in commercio sul mercato nazionale il saldatore Wahl-iso-tip. Si tratta di un saldatore che al momento dell'uso è completamente disaccoppiato dalla tensione di ali-



Posizione scorretta di montaggio.



Resistore pronto per la saldatura.



Non plegate i terminali contro lo stampato.



Saldatura sollevata della pista di rame.



Sporco e ossido creano isolamenti.



Fondete lo stagno sul punto di saldatura.



Saldatura corretta: rame e terminale sono tutt'uno.

mentazione di rete e che, grazie al suo essere senza fili, risulta di una incredibile maneggevolezza.

Il saldatore Wahl-iso-tip è costituito da due parti: il blocco di alimentazione collegato alla tensione di rete ed il corpo del saldatore vero e proprio. Quando il corpo del saldatore è innestato nel supporto allacciato alla rete elettrica, tramite due punti di contatto fluisce la tensione di 2,4 volt che provvede a caricare le batterie al nichel-cadmio contenute nel corpo del saldatore. Sfilando il saldatore dal supporto il dispositivo è pronto all'uso: si preme il pulsante ed in cinque secondi la punta del saldatore è alla temperatura adatta per assicurare dei buoni contatti elettrici. La punta del saldatore viene riscaldata esclusivamente per il tempo in cui il pulsante è tenuto premuto; ciò per evi-

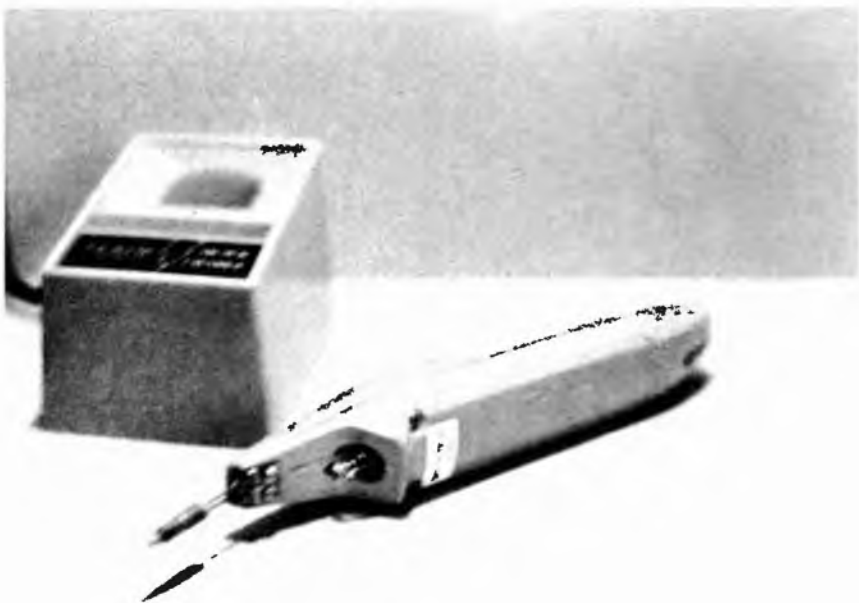
tare inutili deterioramenti della punta e dispendio di energia per le batterie al nichel-cadmio.

Premendo il pulsante, oltre al riscaldamento della punta, si ottiene l'accensione di una piccola luce che illumina giusto intorno alla punta del saldatore in modo da poter vedere bene il punto in cui si lavora.

Il corpo del saldatore pesa solo 150 grammi e la punta raggiunge la temperatura di 370 gradi centigradi. Per esprimere le sue possibilità come si usa fare convenzionalmente per i saldatori possiamo dire che si tratta di un elemento da 50 watt di potenza. Tuttavia questa definizione per il saldatore Wahl-iso-tip è impropria. Normalmente si usa dire che per i circuiti integrati è bene adoperare saldatori con potenza di 20 o 30 watt; può



Nelle immagini il saldatore Wahl-iso-tip reperibile presso i punti di vendita GBC. Notate l'estrema maneggevolezza e la possibilità di illuminare i punti di saldatura.



sembrare quindi un controsenso affermare che questo saldatore è particolarmente idoneo per lavorare con gli integrati ed in particolare con i microprocessori. Il saldatore portatile a carica rapida, vuoi per il riscaldamento della punta in corrente continua, vuoi per la maneggevolezza che assicura una notevole rapidità nell'effettuare la saldatura è perfetto per lavorare con i semiconduttori e la potenza di 50 watt riesce ad assicurare un rapido riscaldamento della punta (5 secondi) nel momento in cui si preme il pulsante per renderlo operativo.

Il costo dell'apparecchio è relativamente elevato: dipende dall'uso che se ne intende fare. Normalmente un buon saldatore adatto per lavorare con circuiti integrati e fornito di una punta di prima scelta costa 20, 25 mila lire: Wahl-iso-tip

costa circa 35, sono diecimila in più che per un giovane sperimentatore rappresentano il costo di un progettino semplice semplice in più da realizzare, però rappresentano anche una cifra inferiore al costo di un integrato delicato delicato che quando si guasta crea problemi decisamente consistenti per l'economia di un laboratorio da sperimentatore.

Vedendo il problema nell'insieme, e permettendoci di dare un giudizio a questo saldatore che abbiamo preso ad esempio come soluzione per lavorare con tranquillità su elementi delicati, possiamo dire che si tratta di un dispositivo particolarmente valido ed interessante per tutti gli sperimentatori che grazie alle loro esperienze dirette di laboratorio non si considerano più principianti.

plice accorgimento ha la funzione di costituire un rudimentale ma efficace dissipatore di calore; l'osservazione trova conferma dal fatto che l'unica differenza tra uno zener da ½ watt e uno da un watt è costituita dal diametro del filo che nel secondo caso è maggiore.

Dopo la piegatura ci si munisce di un pezzetto di tela smeriglio fine, lo si piega a libretto e si sfregano i terminali di condensatori, diodi e resistenze ed anche i fili uscenti dai trasformatori. Ciò per togliere l'ossido e, nel caso dei fili, lo smalto isolante che renderebbero impossibile la saldatura.

Per le piste dello stampato niente tela abrasiva che le rovinerebbe, le strofineremo con una comune gomma da cancellare da macchina per scrivere (no! non è uno scherzo: funziona davvero, provate per credere). Otterremo delle piste lucenti con poca fatica e nessun danno. A questo punto vediamo come si fa la saldatura vera e propria. Per prima cosa si pulisce la punta del saldatore (caldo!) sul feltro umido, poi la si appoggia sulla pista vicino al terminale da stagnare e fra questa e il terminale appoggiamo il filo di stagno.

Appena si è fusa una goccia (2-3 mm di filo) allontanate lo stagno ma lasciate la punta del saldatore in posizione per altri 5-6 secondi per dar modo al disossidante di compiere la sua opera. Non commettiamo l'errore di fondere lo stagno sulla punta del saldatore e riportare tutto sul punto da stagnare; otterremo una saldatura fasulla (fig. 3a, b, c, d).

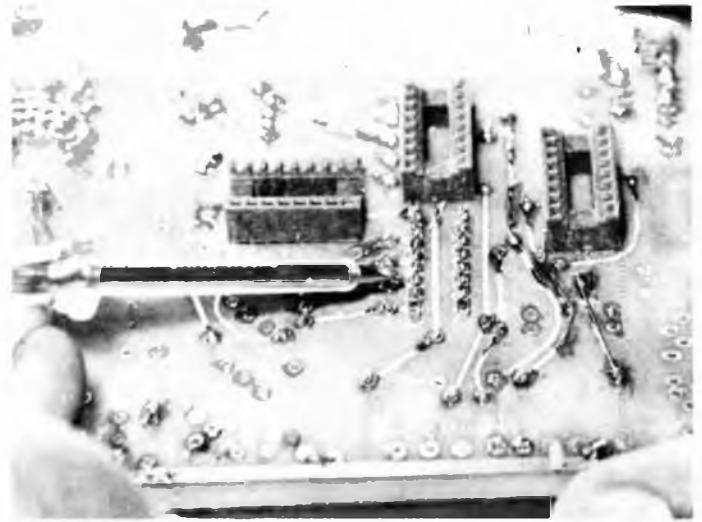
Terminiamo tutte le saldature munendoci di uno spazzolino da denti e di un flacone di trielina (è uno smacchiatore per abiti). Dopo aver imbevuto lo spazzolino nella trielina strofiniamo tutte le saldature. Questo trattamento eliminerà ogni traccia di sporco e disossidante non vaporizzato lasciando il circuito lucido come uno specchio.

Il recupero

Il vero hobbista è colui che impiega il proprio tempo libero soprattutto per realizzare i vari progetti proposti dalle riviste, provando eventualmente a modificarli per adattarli ad altri usi, o per semplice curiosità. In questo modo sul tavolo del laboratorio si ammucchia in breve tempo un certo nu-



L'impiego del saldatore nella rimozione degli zocchetti sul circuito stampato.



Il corpo dello zocchetto è stato già tolto. Ora tocca ai singoli pin.



mero di basette riccamente decorate dai più svariati componenti. Salvo quei circuiti che possono tornare utili per il laboratorio, la casa, l'auto ecc., per gli altri si pone il problema del recupero dei componenti utilizzati.

Resistenze, condensatori, diodi e simili in genere non pongono grossi problemi: si stringe la basetta in una morsa, si afferra un terminale del componente con un paio di pinze, si fonde lo stagno col saldatore e si tira. Stessa operazione per l'altro terminale ed il gioco è fatto.

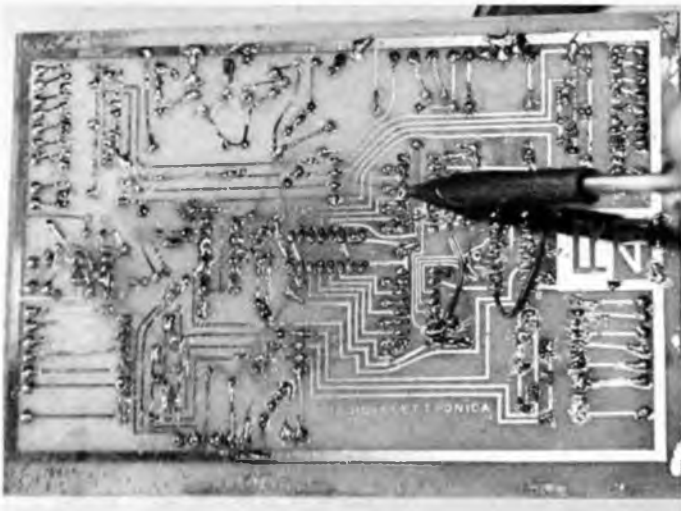
Per transistors, triacs, trimmer ed altri analoghi necessita solamente un po' più di pazienza poiché si tratta di ripetere l'operazione due o tre volte per ogni terminale tirando sino a che

tutti e tre non si liberino dalla basetta. In questo caso le pinze servono anche ad impedire che il calore del saldatore danneggi il componente che si vuole recuperare. La questione si complica invece per gli zoccoli degli integrati per via dei loro numerosi terminali. Un primo sistema di recupero consiste nell'appoggiare su di un terminale l'estremità di una apposita treccia di rame per dissaldare sulla quale si preme poi la punta del saldatore: lo stagno fuso aderisce alla treccia liberando dalla sua morsa il terminale. Si taglia quindi il pezzetto di treccia imbevuta di stagno e si ripete l'operazione per tutti gli altri terminali fino a liberare completamente lo zocchetto.

Altra soluzione è costituita dalle

pompette aspiranti le quali, per dissaldare, sono in grado di succhiare lo stagno portato a fusione dal saldatore. Queste presentano però l'inconveniente di tendere ad otturarsi con facilità soprattutto se non usate correttamente. La soluzione ottimale sarebbe quella di usare gli appositi dissaldatori costituiti da un saldatore sulla cui punta è sistemata una cannula collegata ad una pompetta aspirante, o altro sistema analogo. In tal modo si evita l'inconveniente dell'otturazione della pompetta, ma se ne crea un altro rispetto al quale l'hobbista è molto sensibile: il costo elevato dell'apparecchio!

Chi, armato di un po' di pazienza, desidera tenere in buona salute il portafoglio può adottare il metodo che



I pin devono essere estratti singolarmente senza produrre deformazioni.



Collocazione dei pin nello zocchetto. Nelle foto alcuni modelli di saldatore idonei.



passiamo a descrivere. Con esso si sfrutta la caratteristica posseduta dalla quasi totalità degli zocchetti nei quali i terminali metallici sono semplicemente infilati a pressione nel supporto plastico dal quale si conseguenza essi possono nuovamente venir separati per semplice azione meccanica. Si opera come segue: preso un cacciavite con lama sottile si infila la medesima fra il supporto plastico dello zoccolo e la basetta e, facendo forza, si solleva il primo di un poco rispetto alla seconda. Si ripete l'operazione sulla seconda estremità dello zocchetto, si torna alla prima e poi ancora alla seconda fino a sfilare completamente il supporto plastico. In questo modo si evita di danneggiare i terminali metal-

lici dello zoccolo.

Una volta che il supporto è stato tolto si dissaldano uno per uno i vari terminali concludendo così la prima parte del recupero. Si tratta ora di inserire questi ultimi nel supporto, e a tale scopo ci si munisce di uno zoccolo integra identico a quello recuperato e si osserva l'esatto posizionamento dei terminali.

Con un paio di pinzette si afferrano i vari piedini metallici e si posizionano nel supporto plastico comprimendoli bene nella loro sede con le stesse pinzette, o con la lama di un piccolo cacciavite usata di piatto. Con dei leggeri colpetti dati con la punta pulita del saldatore possiamo allontanare le residue tracce di stagno dai termi-

nali, ed il gioco è fatto. Quest'ultima operazione facilitata l'inserimento dello zoccolo in una nuova basetta. Chi dispone di un saldatore a stilo con punta sufficientemente lunga può inoltre provare un altro metodo più sbrigativo. Si pone la basetta in una morsa, si appoggia di piatto la punta del saldatore sulla basetta in modo che tocchi tutti i terminali presenti su un lato dello zocchetto; quindi ancora con un cacciavite a lama sottile e con le semplici mani si fa leva sullo zocchetto. Il risultato è che i terminali di quella fila si sfilano di uno o due millimetri. Si ripete l'operazione con quelli dell'altra fila, poi ancora su quelli della prima, e così via fino a liberare completamente lo zocchetto.

Chissà a quanti di noi sarà capitato, andando in macchina nella stagione invernale, di tirare avanti e indietro la leva dell'aria calda, senza mai riuscire ad ottenere la temperatura desiderata. Ciò è molto frequente e soprattutto snervante. Alla tensione della guida si aggiunge spesso la necessità di tenere sotto controllo la temperatura dell'abitacolo, tramite spostamenti continui della leva di riscaldamento o interruttore dell'aria calda. Ciò porta inevitabilmente a distogliere l'attenzione dalla guida. Si aggiunga che l'ingresso dell'aria calda su molte vetture, soprattutto quelle di classe non elevata, è direttamente proporzionale alla velocità. In pratica più si va forte, maggiore è la massa d'aria che penetra nell'abitacolo tramite i condotti predisposti all'uopo. Questa componente di variabilità, aggiunta all'imprecisione di manovrabilità, dà come risultato un andamento termico, all'interno della vettura, tutt'altro che stabile. Può risentirne persino la nostra salute, soprattutto se si viaggia con bambini. Con il progetto che presentiamo in queste pagine intendiamo sopperire a tutte queste difficoltà, rendendo confortevole qualsiasi viaggio.

Il circuito

Per visualizzare meglio il progetto e rendersi conto della funzione delle singole parti, sarà opportuno prendere visione dello schema a blocchi. Il circuito si compone essenzialmente di un amplificatore operativo che in pratica ne è il cervello. Questo è il μA 741, integrato dalle ben note prestazioni dovute al suo grado di stabilità, precisione e sicurezza. La parte « rivelatrice » è costituita da un minuscolo termistore a coefficiente negativo NTC (negative temperature coefficient), ossia quel componente elettronico, di natura passiva, che cambia la sua resistenza in modo inversamente proporzionale alla temperatura. Il compo-



TERMOREGOLATO

nente attuatore è invece un relé pilotato da un transistor NPN di bassa potenza che opera da interruttore. Il « termine di paragone » è ottenuto mediante una serie di resistenze che vengono via via escluse o meno da un commutatore a dodici posizioni, per asservire altrettanti gradi di tempera-

tura che si desideri impostare. Inoltre sono presenti due led: quello verde evidenzia lo stand-by del circuito, quindi l'accensione tramite l'interruttore generale, e quello rosso l'entrata in funzione del relé che a sua volta comanderà l'utilizzatore; nel nostro caso la ventola dell'aria calda.



RE IN AUTOMOBILE

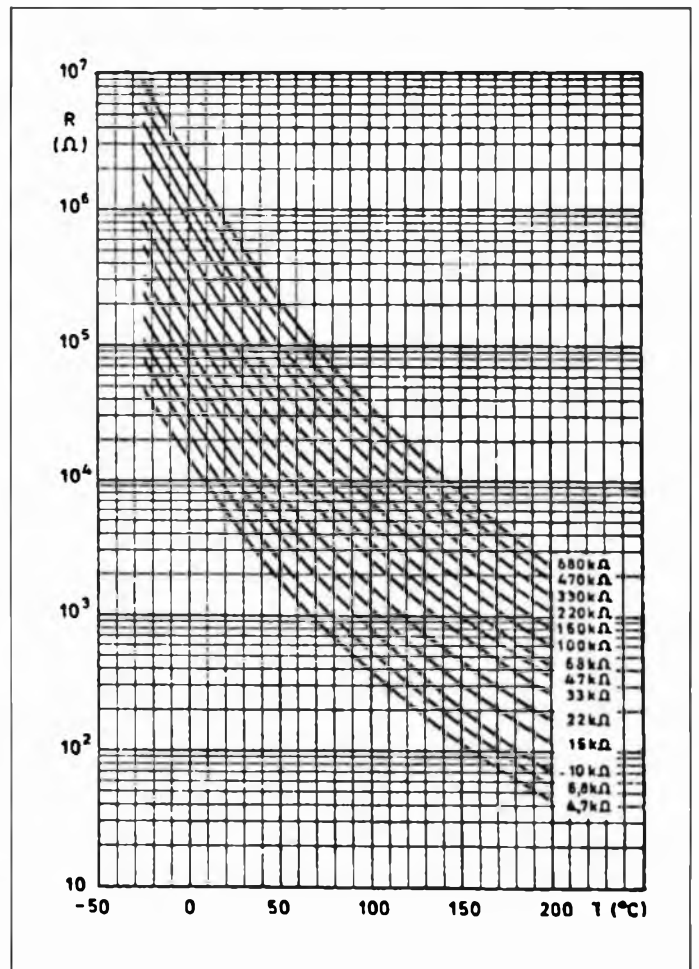
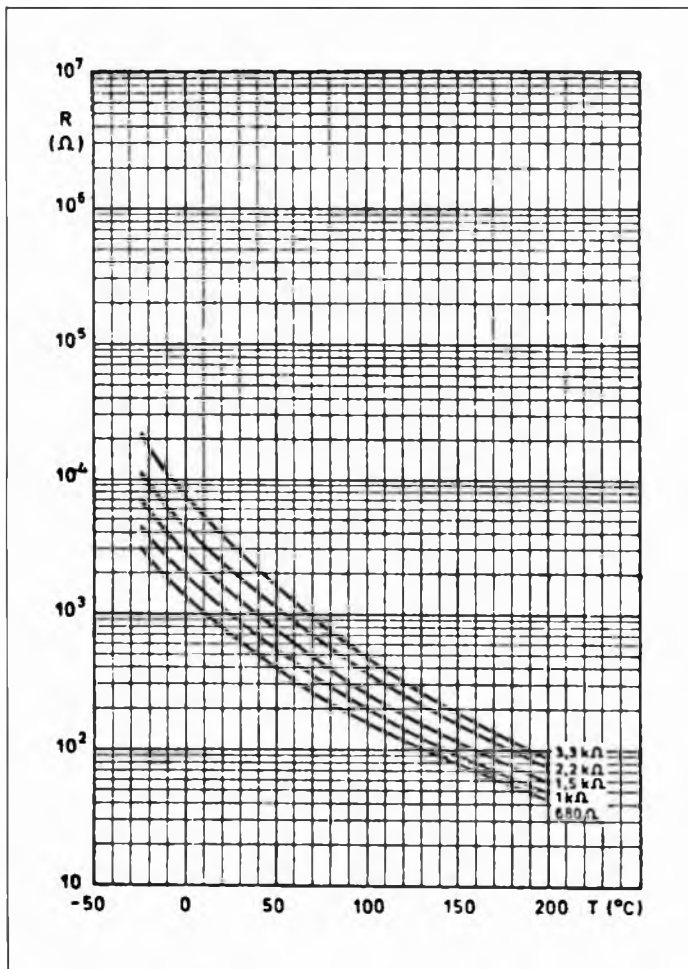
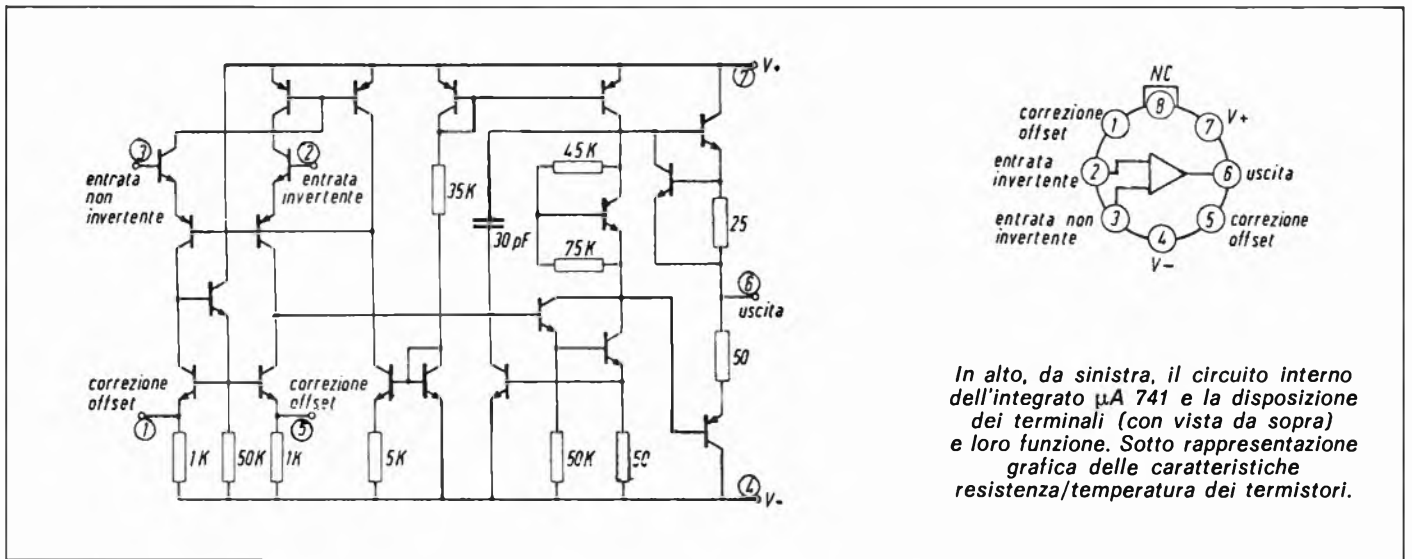
Come si è detto il « nocciolo » del progetto è la resistenza NTC, che variando il suo valore in base alla temperatura, quando è alimentata, fa variare per la nota legge di Ohm, la caduta di tensione ai suoi capi. Per associare a ciò il preciso andamento della NTC vi proponiamo il grafico

delle caratteristiche intercorrenti fra resistenza e temperatura. L'oscillazione di potenziale che così otteniamo, la iniettiamo sul piedino n. 2 dell'amplificatore operazionale, che la comparerà con il piedino n. 3, al quale faremo arrivare una tensione ben determinata (dovuta alla maggiore o mi-

nore cortocircuitazione del banco di resistenze del commutatore). Essendo l'operazionale configurato come rivelatore di soglia, se la tensione sul piedino 2 supera di qualche frazione di millivolt la tensione presente sul 3, avremo che l'uscita sul terminale 6 sarà pari alla tensione applicata al piedino numero 4 che nel nostro caso è la massa. Ma attenzione, non avremo mai una massa pura. Questo a causa delle inevitabili cadute interne, che posso andare da 0,5 a 2 volt.

Se invece il valore di tensione sul piedino 3 supera quello del piedino 2, avremo che la tensione di uscita sarà pari alla tensione presente sul piedino di alimentazione 7, meno ovviamente le cadute interne. L'uscita 6 dell'integrato ci serve per svolgere due funzioni. Una è quella di segnalarci attraverso il led 2 (rosso) che la temperatura dell'ambiente, in cui è posto il termistore, è più bassa di quella impostata sul commutatore. L'altra funzione è quella di polarizzare attraverso la R23 il transistor che entrando in conduzione farà eccitare il relé.

Fra i piedini 1 e 5 dell'IC è posto il trimmer R19, che determina il valore di « offset » del μA 741. Spieghiamo cosa si intende per valore di offset, che tradotto significa « scarto permanente ». Quando agli ingressi due e tre dell'integrato ci sono due tensioni uguali a zero, l'uscita deve essere a potenziale zero. Molto spesso ciò non risulta per ragioni che dipendono dalla costruzione interna del chip, ossia non uguale livello di bias (polarizzazione) dei transistor di ingresso. Allora sarà sufficiente agire sul trimmer di offset per ristabilire le condizioni di equilibrio fra ingresso e uscita. La tabella delle caratteristiche dà, per il μA 741, i parametri di offset in tensione e corrente nei limiti di $2 \div 6$ mV e 30 nA (nanoampere). Gli altri componenti del nostro circuito, rilevabili dallo schema elettrico, hanno essenzialmente la funzione di rendere più



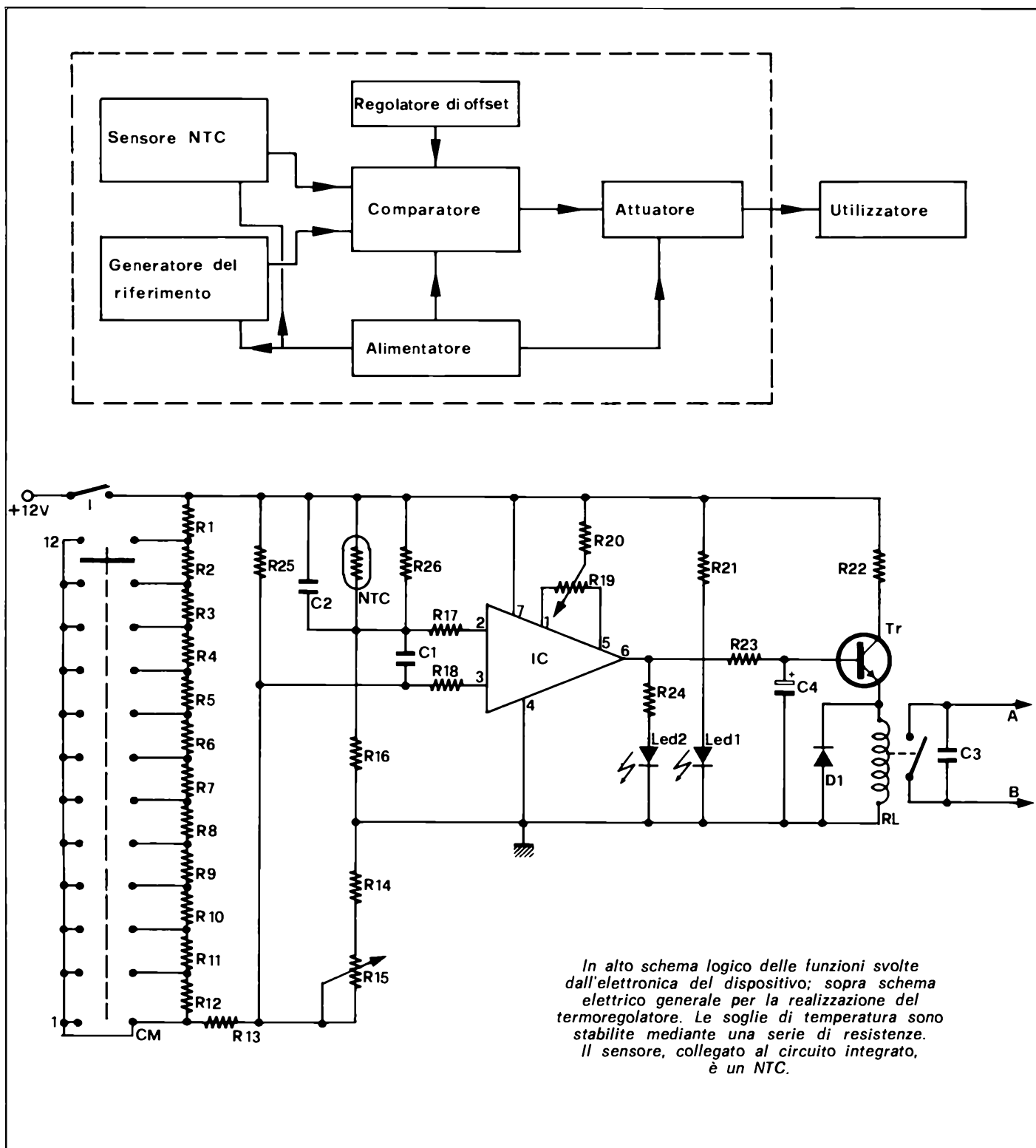
stabile e preciso il funzionamento.

Una menzione particolare va dedicata ai condensatori che hanno richiesto una scelta oculata. La capacità C2 ha il compito di sopprimere le inevitabili oscillazioni di rumore della NTC, come pure il C1 deve evitare falsi e transistori dislivelli fra gli ingressi dell'IC. Il condensatore C4, invece, deve rendere decisa la conduzione del transistor. Vediamo

perché. Se guardiamo il grafico relativo al problema ci rendiamo conto che per una variazione dell'ingresso nell'istante t_0 , l'uscita, oltre allo slew rate (velocità di risposta) t_0-t_1 , ha un ripple residuo t_1-t_2 che renderebbe indeciso l'innesco del 2N1711, e che farebbe vibrare il contatto del relé. Il C3 serve per assorbire lo scintillio dovuto alle extracorrenti di apertura e chiusura, che a lungo andare potreb-

bero « impastare » le pasticche dei contatti. Considerando la corrente che le attraversa, mediamente 5 ampere, è ben giustificato l'uso di questa capacità.

Due parole per la resistenza R14. Se fosse difficile reperire una resistenza da 38,5 Kohm, vi suggeriamo di fare un parallelo fra una da 39 K e una da 3 megaohm. Il termistore usato nel nostro progetto è il 2322 627 22102

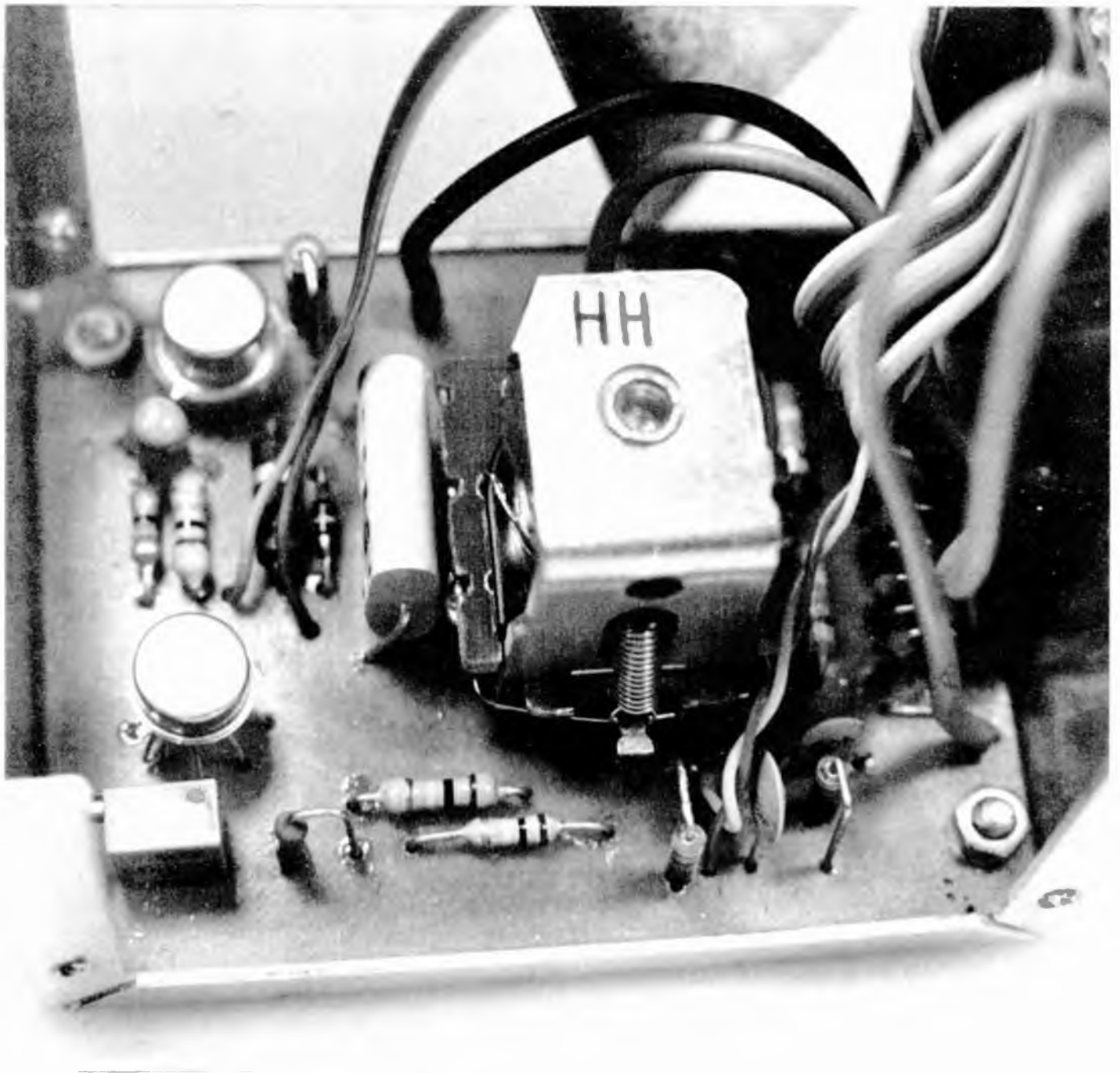


della Philips, in package vetroso del valore nominale di 1 Kohm. I motivi che hanno determinato la scelta di questo sensore sono diversi. Principalmente ci siamo affidati alle ottime caratteristiche intercorrenti fra resistenza e temperatura. Abbiamo anche tenuto presente la buona linearità del tratto di curva (intesa come caratteristica) in cui operiamo, la sensibilità di risposta, e il minimo ingombro.

Con questo non si esclude la possibilità di usare altri tipi di termistori, purché presentino la resistenza nominale di 1 Kohm. A questo proposito vogliamo precisare che, se il circuito dovesse essere usato per tenere sotto controllo elementi solidi o liquidi, che quindi devono essere a diretto contatto con la sonda, sarà opportuno sostituire il termistore con un Siemens serie K 25, sempre del valore di 1

Kohm (sigla GBC DF0450/00). Il potere di dissipazione termica di questo componente è maggiore di 0,3 watt dell'altro, ma anche la sua costante termica è doppia. Ciò vuol dire che nella rilevazione della temperatura sarà introdotta dal nuovo componente una isteresi termica doppia.

Infine diciamo che è possibile montare un termistore di valore nominale diverso, ma ciò necessiterebbe la ri-



strutturazione completa della rete resistiva esistente intorno ad esso, comportando nuovi calcoli in base alle caratteristiche del diverso NTC.

La taratura

Con un termometro misuriamo la temperatura esistente nell'ambiente dove si effettua la taratura, quindi impostiamo tramite il commutatore lo stesso valore di gradi centigradi segnati dal termometro; temperatura a cui si troverà anche il termistore. Dopo aver messo sotto tensione il dispositivo misuriamo con un voltmetro di buona precisione, in scala millivolt,

Un'immagine del termoregolatore inserito nel contenitore. Al centro si nota il corpo del relais pilotato dall'unico transistor del circuito.

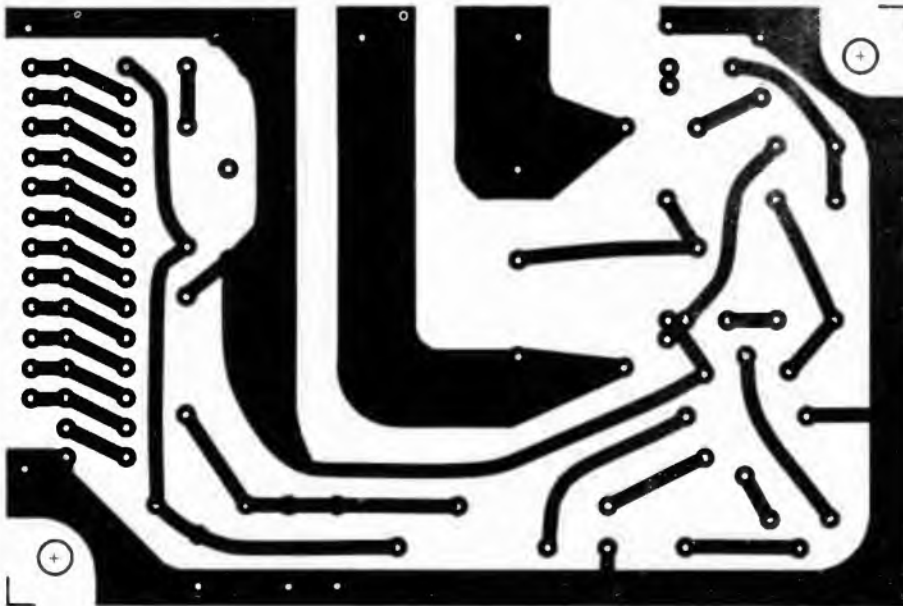
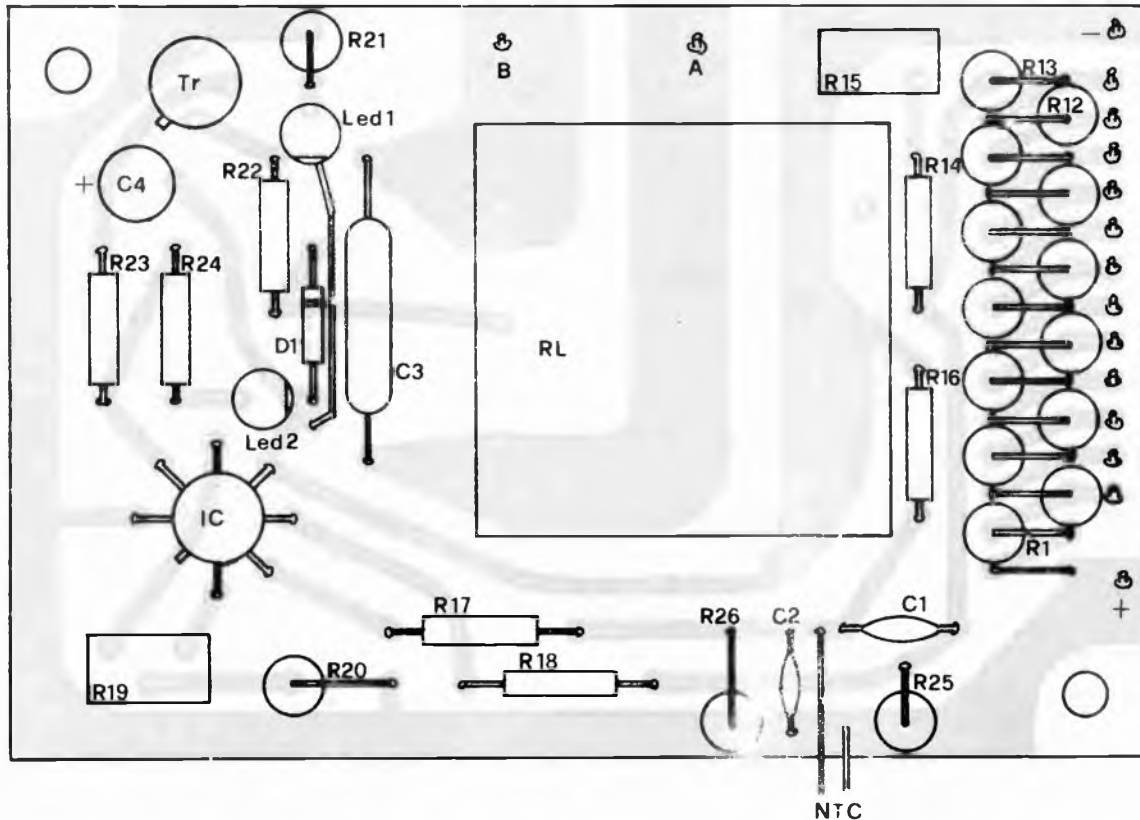
la tensione esistente fra i due ingressi dell'integrato a monte delle due resistenze R17-R18. Agendo sul trimmer R15, faremo in modo che fra i due punti ci sia tensione zero.

Tutto ciò va fatto, ovviamente, senza toccare il termistore e senza avvicinare ad esso fonti di calore che ne farebbero variare la sua resistenza. A questo punto il relé dovrebbe assumere lo stato di riposo. Se così non fosse, ruotando lentamente in un senso

o nell'altro il trimmer R19, il relé si deve diseccitare. Il trimmer è posto fra i punti 1 e 5 dell'integrato; per capire la sua azione sarà sufficiente notare lo schema.

Ora il vostro regolatore di temperatura è pronto per essere montato sulla vostra auto, o dove voi vorrete. Per fare ciò saranno sufficienti quattro collegamenti. Due per l'alimentazione (positivo-massa) e altri due che, partendo dai punti del circuito A e B, saranno connessi ai capi dell'interruttore della ventola dell'aria calda dell'auto, oppure a qualsiasi altro utilizzatore preposto a riscaldare l'ambiente.

Il montaggio

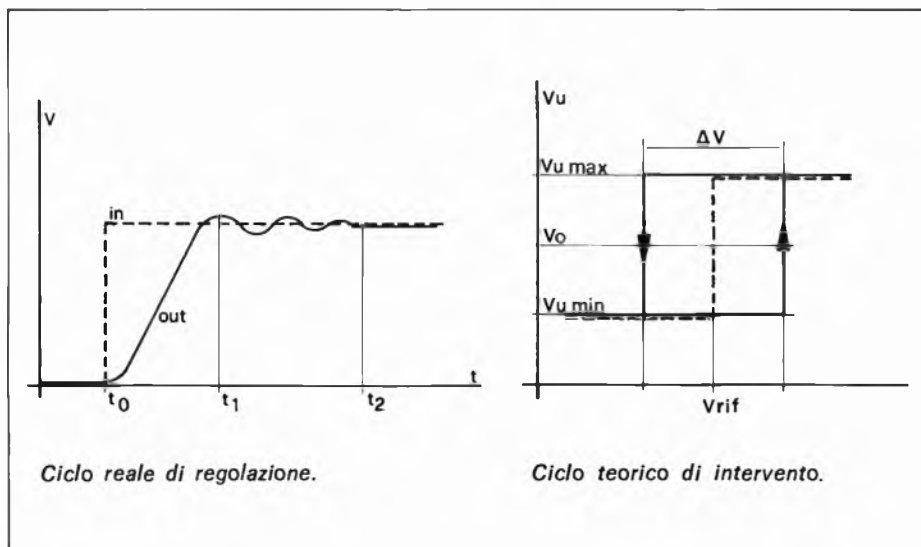


Componenti

I = Interruttore
 CM = Commutatore 1 via 12 posiz.
 R1 = 39 Ω 1/4 W
 R2/R12 = 27 Ω 1/4 W
 R13 = 820 Ω 1/4 W
 R14 = 38,5 K Ω 1/4 W (vedi testo)
 R15 = 1 K Ω trimmer
 R16 = 39 K Ω 1/4 W
 R17 = 100 K Ω 1/4 W

R18 = 100 K Ω 1/4 W
 R19 = 10 K Ω trimmer
 R20 = 1 M Ω 1/4 W
 R21 = 1 K Ω 1/4 W
 R22 = 10 Ω 1 W
 R23 = 1 K Ω 1/4 W
 R24 = 1 K Ω 1/4 W
 R25 = 5,1 K Ω 1/4 W
 R26 = 5,1 K Ω 1/4 W
 C1 = 0,05 μ F ceramico
 C2 = 0,005 μ F ceramico

C3 = 0,47 μ F 100 V I poliestere
 C4 = 22 μ F 16 V I tantalio
 IC = μ A741 metallico
 Tr = 2N1711 o equivalente
 D1 = 1N914 o 1N4148
 Led 1 = verde
 Led 2 = rosso
 N.T.C. = 1 K Ω nominale (v. testo)
 RL = 12 V - 5 A - 1 contatto
 La spesa complessiva dei componenti elencati è di circa L. 9.500.



Apparecchio racchiuso nel contenitore: sul pannello troviamo il sensore, il commutatore, l'interruttore generale ed i visualizzatori a led.

Per il materiale

I componenti adoperati per la costruzione dell'apparecchio sono elementi di facile reperibilità. La cifra orientativa necessaria per l'acquisto delle parti corrisponde a circa 10.000 lire. Rivolgersi ai centri specializzati.

Le conclusioni

La disposizione dei terminali del μA 741 e le loro funzioni sono rilevabili dallo schema. Sul piedino numero 8 vedrete scritto NC, che significa « non collegato », per cui potrà essere tagliato guadagnando così spazio per le piste sottostanti.

Un'ultima considerazione. Se facendo funzionare il circuito vi accorgete che il suo intervento è troppo frequente (eccesso di precisione), vuoi

per le ottime caratteristiche dei componenti che avete usato, vuoi per le condizioni in cui lavora, è possibile introdurre una isteresi. Questa variante, che in pratica introduce un ritardo nei due sensi, non fa altro che allontanare i due punti di intervento, in modo simmetrico, rispetto al punto centrale da noi richiesto per il controllo. Questo concetto può meglio essere interpretato tramite i due grafici pubblicati. Per introdurre questo scaglino di sovrapposizione, che i francesi chiamano fourchette (forchetta) è sufficiente porre una resistenza fra i piedini n. 6 e n. 3 dell'IC. In questo caso la nuova circuitazione fa assumere all'integrato la configurazione denominata Triger di Schmitt.

Il valore della resistenza di reazione dipende, ovviamente, dalla « quantità » di isteresi che vogliamo ottenere. Diciamo che un valore medio può essere circa 1 Mohm, tenendo presente che più scendiamo di valore, più il ciclo di isteresi sarà ampio.

Aumentando di valore la $R^{(ist)}$ il ciclo si restringe seguendo la formula:

$$R^{(ist)} \rightarrow \infty; \quad \Delta V \rightarrow 0$$

Per resistenza di isteresi tendente all'infinito, ΔV tende a zero. ΔV è l'isteresi di tensione.

Alcune varianti

Suggeriamo alcune eventuali modifiche, o miglioramenti. Sempre in tema di automobile, si può migliorare l'azione termostatica del circuito facendo agire il relé anziché sul ventilatore su una elettrovalvola, normalmente chiusa, posta sulla conduttura dell'acqua calda. Come si sa, l'elemento liquido a temperatura più alta, passando attraverso una serpentina, va a scaldare l'aria che la attraversa.

Un'altra variante può essere quella di sostituire il termostato in normale dotazione agli impianti di riscaldamento domestici. Essendo questo concepito a dilatazione termica di metallo ne consegue che la sua precisione è tutt'altro che buona.

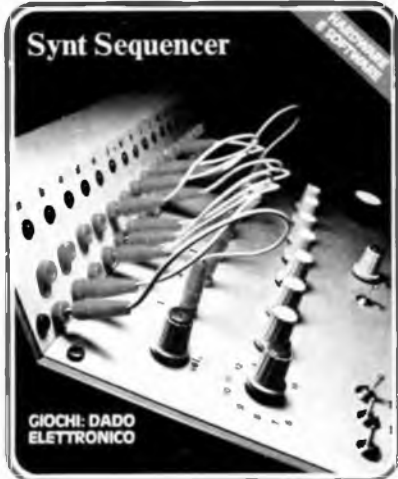
Altra importante applicazione, per le peculiari caratteristiche del congelamento, può essere quella di regolare la temperatura dei bagni di sviluppo in fotografia, o l'impiego preventivo contro incendi. L'esperienza dello sperimentatore potrà suggerirci altre possibili utilizzazioni.

Radio Elettronica

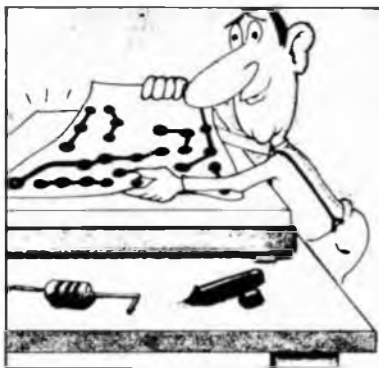
gli esperimenti a portata di mano

Radio Elettronica

LA PIÙ UTILITÀ RIVISTA DI ELETTRONICA



Nei fascicoli arretrati di Radio Elettronica tanti progetti per i tuoi esperimenti. Ogni copia è disponibile a lire 1.200 in francobolli, indirizza la tua richiesta al nostro ufficio abbonamenti.



PER IL MASTER

Fai i circuiti stampati con il metodo della fotoincisione. Abbiamo disponibile una confezione completa dei prodotti chimici necessari a lire 13.000 contrassegno: per la richiesta basta una cartolina postale.



Il manuale è in vendita: solo L. 1500 spese postali comprese. Richiedetelo a ETL via C. Alberto 65 - Torino

Un utilissimo manuale di equivalenza per circuiti integrati e transistor a sole lire 1.500 in francobolli. Un aiuto per il laboratorio di ogni sperimentatore che potrai richiedere ai nostri uffici.



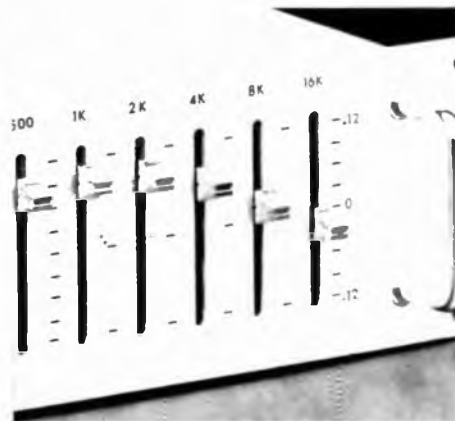
IL SINTETIZZATORE

Un apparecchio straordinario: solo lire 24.000 contrassegno per tutti i componenti elettronici, basetta compresa. Progetto apparso in febbraio '77. Numero arretrato esaurito.



TV MOTOCROSS

Trasforma lo schermo del tuo televisore in un campo di gara per appassionati gare di abilità motociclistiche. Il kit a lire 45.000 contrassegno. Progetto apparso in novembre '78.



L'EQUALIZZATORE

In kit: circuito stampato e componenti per realizzare un equalizzatore d'ambiente a 10 controlli di frequenza. L. 28.500 contrassegno. Progetto apparso su Radio Elettronica Speciale Suono.

Per i numeri arretrati e per il manuale delle equivalenze inviare l'importo segnato direttamente in francobolli. Per gli altri prodotti inviare solo richiesta scritta su cartolina postale: la spedizione avverrà contrassegno (si paga al postino!). Per ogni informazione scrivere, non telefonare, a Radio Elettronica, via Carlo Alberto 65, Torino. Rispondiamo a tutti.



Dove con la Discount Card

LOMBARDIA

TELE RADIO PRODOTTI - Via E. Fermi, 7 - Bergamo
 ● VI-EL - Casella Postale 34 - Mantova ● MENNIX - Casella Postale 94 - Mantova ● ELETTROMECCANICA RICCI - Via C. Battisti, 792 - Cislago / Via Parenzo, 2 - Varese / Via Postcastello, 16 - Gallarate ● HOBBY ELETTRONICA - Via G. Ferrari, 7 - Milano ● M.B.M. - Via Manzoni, 12 - Soresina ● SESSA GERARDO - Via Colombo, 11 - S. Angelo Lodigiano ● VEMATRON - Viale Gorizia, 72 - Legnano ● ELETTRONICA sas - Viale Risorgimento, 69 - Mantova.

CALABRIA

RETE - Via Morvasi 53-55-57 - Reggio Calabria ● FRANCO ANGOTTI - Via N. Serra, 56-60 - Cosenza ● ELETTRONICA TERESA - Via XX Settembre - Catanzaro.

TOSCANA

PAOLO FATAI - Via F. Moschetta, 46 - Montevarchi ● BRP - Viale Mazzini, 35 - Siena ● MARIO GIUNTOLI - Via Aurelia, 248-254 - Rosignano Solvay ● PAOLETTI FERRERO - Via Il Prato 40/R, 42/R - Firenze ● PAOLO ALESSI - Lungomare Marconi, 312 - Piombino ● VIDEOCOMPONENTI - Via Po, 9-13 - Arezzo ● ITALO DEFRANCHI - P.le A. Gramsci, 3 - Aulla ● CASA DELLA RADIO - Via V. Veneto, 38 - Lucca.

VENETO

SAVING ELETTRONICA - Via Gramsci, 40 - Mirano ● B & A - Via Montegrappa, 41 - Montebelluna.

TRENTINO ALTO ADIGE

HENDRICH - Rennweg 106 Via delle Corse - Meran-Merano ● ELECTRONIA - Portici, 1 - Bolzano ● ELETTRONICA TRENTINA - via Einaudi, 42 - Trento.

CAMPANIA

BIAGIO FACCHIANO - Corso Dante, 29 - Benevento

Tutti i nostri abbonati possono rivolgersi per i loro acquisti presso i negozi raccomandati dal nostro giornale: nei punti di vendita riportati in questo elenco, contrassegnati dall'etichetta che qui pubblichiamo, i lettori troveranno assistenza e sconti presentando la Discount Card inviata loro al momento dell'abbonamento.

to ● MUSIC-HALL - Corso Appio, 55-57 - Capua ● TELEPRODOTTI - Via S. Alfonso Maria De' Liguori, 1-B/D/E/F - Napoli ● LA RADIOTECNICA - Via Vittorio Emanuele, 48 - S. Maria C.V. - Caserta.

EMILIA ROMAGNA

FRAL - Via Sassonia, 18-26 - Rimini ● C.T.E. - Via Valli, 16 - Bagnoli in Piano ● RADIOFORNITURE - Via Ranzani, 13² - Bologna ● ARRIGONI NORINA - Viale Baracca, 34 - Ravenna ● ANTONIO MAZZOTTI - Via Caboto, 71 - Cesena ● RADIO RICAMBI - Via del Piombo, 4 - Bologna ● CEI - Via T. Campanella, 134 - Imola ● ITALCOM - Piazza Duomo, 8 - Fidenza ● EMPORIO DI GELSO MARZOLA - Via XXV Aprile, 99 - Ferrara ● SACCHINI L. - Via Fornaciari, 3/A - Reggio Emilia ● COSTRUZIONI TECNICHE ELETTRONICHE NORD - Viale Oliveti, 13 - Miramare di Rimini - Forlì.

LIGURIA

2002 ELETTRONMARKET - Via Monti, 15/r - Savona ● SAROLDI SAVONA - Via Milano, 54/r - Savona ● VART - Via Cantore, 193 - Genova Sampierdarena. PRODOTTI MICELI - Via C. Colombo, 15 - Brindisi ● SCAFIMOTOR - Via S. Maria di Merino, 4 - Vieste

PIEMONTE

L'ELETTRONICA - Via S. G. Bosco, 22 - Asti ● UGO PALERMO - Via N. Bixio, 20 - Orbassano ● ELETTRONICA - Via Negrelli, 18 - Cuneo ● ELETTRONICA - Via XX Settembre, 17 - Vercelli.





ABRUZZO - MOLISE

A - Z - Via S. Spaventa, 45 - Pescara ● S.E.T.I. - Via Patini, 30 - L'Aquila ● GIOVANNI ATTURIO - Piazza L.V. Pudente, 12 - Vasto ● RADIO TELE COMPONENTI - Via G. Tabassi, 8 - Chieti ● ANTONIO MARGLIONE - Piazza V. Emanuele, 13 - Campobasso.

MARCHE

L. BORGOCELLI AVVEDUTI - Piazza A. Costa, 11 - Fano ● ORFEI - Viale Campo Sportivo, 138 - Fabriano.

LAZIO

RADIO PRODOTTI - Via Nazionale, 240 - Roma ● FILIPPO TIMMI - Viale Castrense, 22-23 - Roma ● PASTORELLI - Via dei Conciatori, 36 - Roma ● GENERAL ELECTRONIC DEVICES - Viale Amm. del Bono - Roma-Lido di Ostia ● ART - Via B. Buozzi - Viterbo ● DI FILIPPO - Via dei Frassini, 42 - Roma ● A B C - Via Appia Nuova, 250/A-252 - Roma.

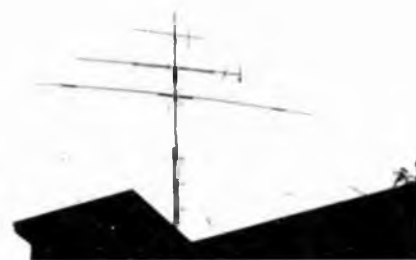
FRIULI VENEZIA GIULIA

RADIO KALINKA - Via Cicerone, 2 - Trieste.

AI SIGNORI NEGOZIANI

QUESTO È UN SERVIZIO PER I LETTORI
CHE SONO ABBONATI AL NOSTRO GIORNALE.
PERCHÉ IL VS. NOMINATIVO ED IL VS.
INDIRIZZO SIANO CITATI NELL'ELENCO
È NECESSARIO PRENDERE ACCORDI
CON LA DIREZIONE DI RADIO ELETTRONICA.
PER INFORMAZIONI SUL SERVIZIO SI PREGA DI
CONTATTARE LA NS. DIVISIONE PUBBLICITÀ,
VIALE CERTOSA, 46 - MILANO
TELEFONO (02) 394363.

Per un viaggio nell'etere



*Sui fascicoli di Radio Elettronica
puoi trovare:*

**CB Quarantasei, aumenta il numero
di canali del tuo tx**
(luglio '78)

**Il segnale in banda V,
come vedere le TV libere**
(maggio '78)

**Vox preampli, commutazione
automatica per il microfono**
(aprile '78)

**Trasmettitore professionale FM,
fai la tua radio**
(marzo '78)

Bird cage, superdirettiva per i 27 MHz
(febbraio '78)

**RX VHF, il ricevitore
per ascoltare gli aerei**
(gennaio '78)

Niente TVI, eliminiamo le interferenze
(novembre '77)

**VFO per 27 mega, spazia
liberamente per i canali**
(settembre '77)

**2 metri in supereterodina,
ricevitore 144 MHz**
(giugno '77)

**Preamplificatore d'antenna,
più segnale nel ricevitore**
(febbraio '77)

*Richiedi con lire 1.200 in francobolli
il fascicolo desiderato
a Radio Elettronica,
via Carlo Alberto, 65 - Torino*



i libri di **Radio Elettronica**

ORESTE SCACCHI

MUSICA ELETTRONICA



ETL EDITORE

Di musica si parla da sempre. Oggi come ieri. Bach, Porter, Miller, Baez, ciascuno a modo suo, hanno fatto musica. Se il pentagramma è stato di tutti, le note hanno individuato e personalizzato il pensiero musicale. Così come lo strumento scelto. Il mezzo tecnico, dal cembalo al più sofisticato organo elettronico, ha accompagnato il genio, l'ispirazione, il passaggio tematico, il senso musicale.

Oggi c'è ancora la musica, ed anche l'elettronica, con i transistor ed i circuiti integrati. Gli strumenti musicali tradizionali, pur sempre validi, non bastano più. Sono nati i sintetizzatori, gli equalizzatori, i mixer. La musica è anche elettronica, le note sempre quelle.

Il mondo musicale è fatto di elettronica. E' elettronica che si traduce in musica, quella che permette la costruzione di apparecchi nuovi, semplici, di facile realizzazione. Interesse, attenzione, sperimentazione, collaudo, pochi soldini, permettono di comporre simpatici circuiti, piccolissimi integrati in una unità che può anche sorprendere il dilettante come l'appassionato di effetti sonori. Con le nostre mani realizziamo qualcosa che è un piccolo segreto, e che possiamo usare in tanti modi: l'elettronica insegna sempre.

Solo L. 2.500 (anche in francobolli) a: ETL, via Carlo Alberto 65, Torino

L'elettronica, si sa, è cosa ormai di tutti i giorni. Essa fa parte della nostra vita, in mille modi ci accompagna nella realtà del mondo d'oggi: un antifurto per l'auto, un transistor per la radio, un minicalcolatore per i contadini... risolvono in meno d'un secondo problemi piccoli e grandi. Penetrare la logica di un circuito integrato, come introdursi nelle intime strutture di un computer, vuol dire parlare di elettronica. Essa infatti, come tutte le scienze, ha un linguaggio e delle parole. Quali?

Abbiamo cercato nei limiti di una esposizione sintetica e scevra da tecnicismi di soddisfare le esigenze di quanti, vuoi per diletto, vuoi per lavoro, vuoi per studio si accostano per la prima volta al mondo dell'elettronica. Le voci ritenute essenziali, i termini più ricorrenti, le connessioni concettuali e tecniche ad un tempo lungi dall'avere pretese di completezza e sistematicità vogliono essere esclusivamente una ipotesi di incominciamento, di iniziazione per impegni maggiori e più specifici. Gli accorgimenti adottati e i criteri riteniamo della semplicità e della schematicità se pure hanno sacrificato una più particolare spiegazione di tipo scientifico assolvono ad una prima informazione spicciola, utile perché di facile presa. Pertanto il lettore che sia alla ricerca di un primo e immediato significato del termine «elettronica» avrà così tra le mani uno strumento di prima consultazione, con intenti di essenziale esemplificazione là dove si riveli indispensabile; e s'accorgerà, ci auguriamo, che l'elettronica dai sogni di Verne sino ad oggi è sempre più a misura d'uomo. Nel licenziare alle stampe questo mini dizionario confidiamo in una puntuale attenzione di quelle fasce di pubblico giovanile, ragazzi, studenti, primi sperimentatori, hobbysti, naturalmente interessati all'elettronica. La quale, a ben vedere, è già il loro futuro.

Solo L. 1.500 (anche in francobolli) a: ETL, via Carlo Alberto 65, Torino.

ALBERTO MAGRONE

DIZIONARIO DI ELETTRONICA



ETL EDITORE

**Ordinali oggi stesso
scrivendo a ETL, via
C. Alberto, 65
Torino**

LA VOCE DEL COMPUTER

di GIANNETTO SCHNEIDER

La simulazione della voce umana da parte della macchina.
La tecnologia attuale consente già di riprodurre sempre
più fedelmente il linguaggio degli uomini
nel cervello di un calcolatore.

La scena non è proprio da fantascienza. Stormiscono tranquilli i pioppi dei giardini dello CSELT alla estrema periferia di Torino, mentre la macchina attacca a parlare. Dice: « Buongiorno. Permette che mi presenti. Sono un calcolatore... noi calcolatori siamo abbastanza bravi a far di conto, sappiamo capire e classificare nella nostra memoria le informazioni che ci vengono date e tirare fuori quelle che ci vengono richieste... ma i ricercatori dello CSELT si sono messi in testa di farmi imparare a leggere a viva voce tutti i brani comunicati per telescrivente. Purtroppo la

mia pronuncia per il momento non è troppo buona... ma cerco di imparare ad usare una intonazione naturale ».

Chi non conosce gli sviluppi antichi e nuovi corre col pensiero alla fantascienza dato che effettivamente non è né un registratore, né un giradischi, né un radiorecettore, né alcun altro apparecchio di riproduzione sonora conosciuto che ci sta parlando, ma proprio un calcolatore.

Come non ricordare il perfido Hal, l'elaboratore parlante del film « 2001 Odissea nello Spazio » che esattamente 10 anni fa Stanley Kubrick proponeva a platee attonite? Naturale: Hal

era una macchina giunta a tale « perfezione » da ribellarsi a chi l'aveva creata, condannando a morte un astronauta durante un volo spaziale. Ma veniva battuta in furberia, alla fine, dall'uomo, che privandola rapidamente di vitali circuiti la lasciava morire a sua volta dopo una patetica agonia di confusi balbettamenti.

Dunque l'idea di una macchina in grado di riprodurre in qualche modo una voce simile a quella umana non è nuova. Anzi è molto più antica di quanto si creda, e prima ancora di vederne il significato e gli scopi ultimi, vale la pena richiamare alla memoria



i primi tentativi eseguiti.

Piccola storia di parlatori meccanici

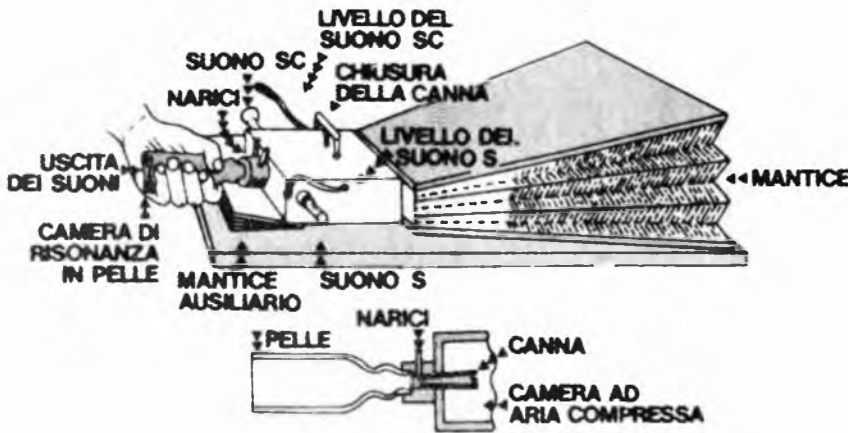
Uno dei più antichi strumenti per la realizzazione della macchina parlante risale al 1791 e reca il nome di Von Kempelen. La figura ne mostra il principio costruttivo basato su un mantice che pilotava cavità diverse; in sostanza era un qualcosa di abbastanza elementare per riprodurre il sistema naturale di polmoni, corde vocali e cavità orale, ed i risultati erano probabilmente modesti.

Successivamente si ebbero altri congegni sperimentali, dei quali relativamente recente un parlatore meccanico dovuto a Riesz e datato 1937.

Il primo sistema che tentò di riprodurre non suoni isolati ma voce comune fu il Voder (voice demonstrator) dovuto ad alcuni ricercatori dei laboratori Bell degli Stati Uniti. Agendo elettricamente su una tastiera e dei pedali, un operatore ben addestrato era in grado di comporre un parlato intellegibile, ed il tentativo fu importante perché realizzò una delle basilari caratteristiche fisiologiche del sistema vocale, e cioè la distinzione tra suono vocalizzato e non vocalizzato. Ottenne infatti un vistoso successo alle fiere mondiali di New York (1939) e di S. Francisco (1940).

Negli anni successivi studi intensi vennero portati avanti per realizzare macchine elettriche con cui arrivare a quella che comunemente viene definita la sintesi della parola, in modo da ottenere vere frasi concatenate. A questo punto era ormai chiaro che gli sforzi dovessero coinvolgere non solo gli ingegneri elettronici, ma medici, linguisti, psicologi. Solo una ricerca veramente interdisciplinare poteva superare immensi ostacoli per realizzare quello che apparentemente è una cosa semplice, l'espressione verbale a cui l'uomo è abituato sin da bambino.

Il processo della fondazione è, in realtà, molto complesso e chiunque può rendersene conto se solo pone attenzione a come fa... a parlare. Lo studio degli organi in movimento fa parte delle conoscenze della medicina per gli aspetti anatomico-psicologici, le regole con cui si struttura il linguaggio sono studiate dai linguisti e dagli psicologi, la valutazione — in termini



RICOSTRUZIONE DI WHEATSTONE DELLA MACCHINA PARLANTE DI VON KEMPELEN

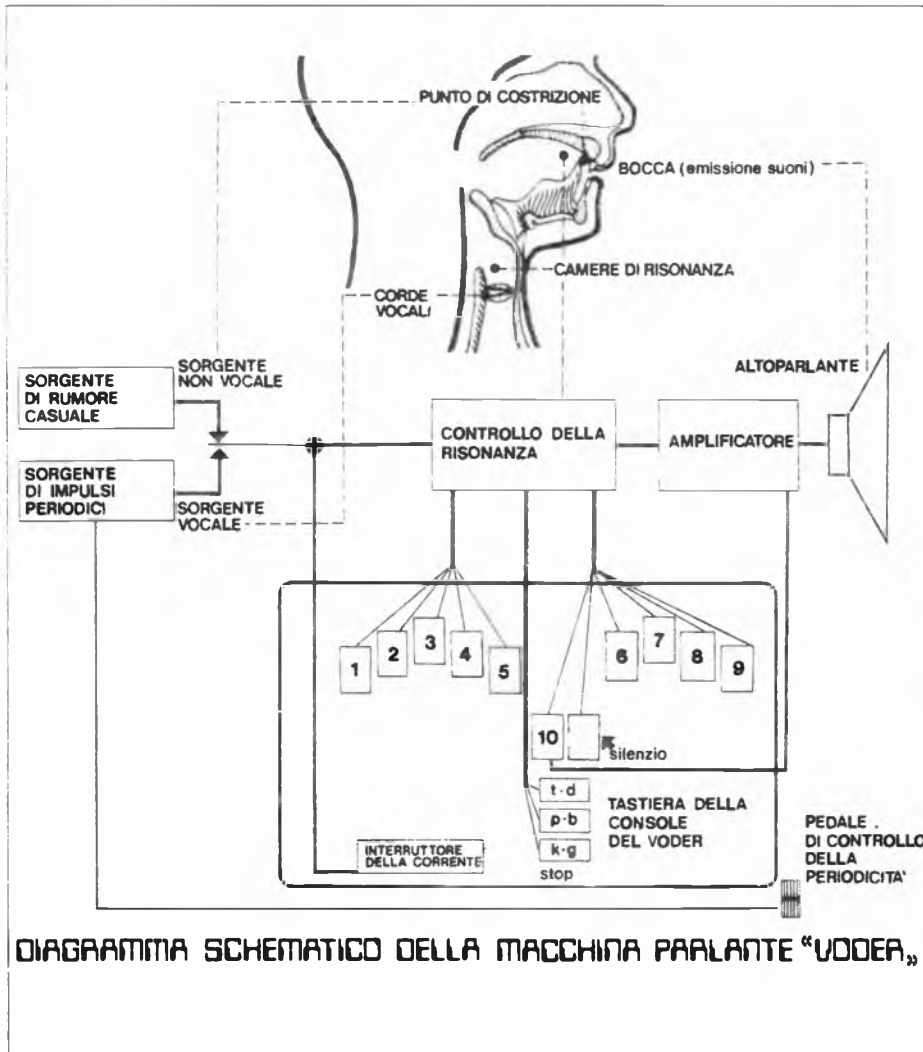


DIAGRAMMA SCHEMATICO DELLA MACCHINA PARLANTE "VODER,"

In alto un vecchio esempio di macchina parlante sfruttando l'azione di un braccio su un mantice. L'aria, uscendo attraverso una linguetta vibrante, produce i primi suoni vocalizzati. Sopra il diagramma schematico della macchina parlante «Voder».



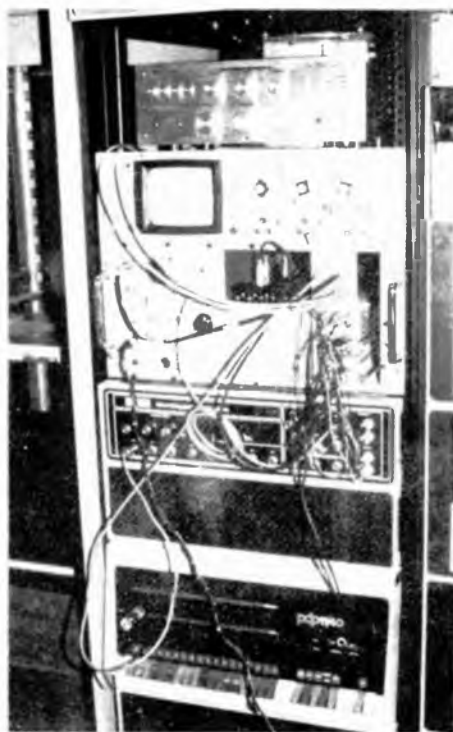
di qualità — del messaggio prodotto è di competenza degli psicologi. Agli ingegneri ricercatori il compito di riunire tanta scienza e di affrontare il problema nella sua globalità.

Una chiave: i difoni

Solo il calcolatore elettronico, con la sua apparizione sulle scene della tecnologia moderna, doveva fornire a questo punto l'impulso decisivo per avvicinarsi ad una soluzione.

Si era ai faticosi anni '50 e per la verità agli inizi molte facili speranze su rapide conquiste caddero di fronte a difficoltà di base.

L'ing. Giulio Modena — oggi allo CSELT come responsabile della sezione elettro-acustica — ci ha ricordato quei primi anni di entusiasmi e di incertezze. Erano ormai all'opera organismi pubblici e privati di vari paesi: i laboratori della Bell, gli Istituti di Tecnologia di Stoccolma e di Eindhoven, diverse Università nordamericane, il Centro National d'étude des telecommunications (CNET) di Lannion in Francia, ed in Italia l'Università di Padova, un gruppo dell'Istituto di



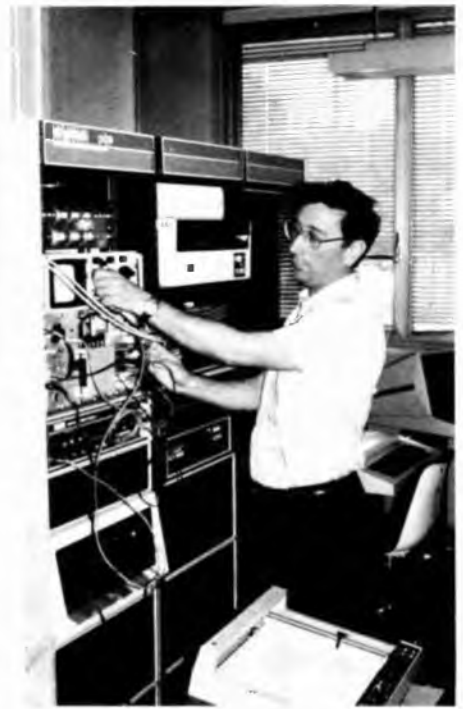
Due immagini suggestive del computer che parla. Il complesso elettronico è senz'altro una fantastica realtà del nostro tempo.

ricerche fonetiche del CNR sempre a Padova, un'altra équipe della Facoltà di informatica dell'Università di Torino. Lo stesso prof. Bordoni, al cui nome è legata la benemerita Fondazione, si occupò attivamente della sintesi della voce prevedendo promettenti sviluppi agli studi relativi.

Non sfuggiva a nessuno un sensazionale traguardo: il giorno in cui il calcolatore avrebbe parlato si sarebbe realizzato il primo passo verso lo *scambio di informazioni* a viva voce tra l'uomo e la macchina. Uno spiraglio verso un vastissimo panorama di applicazioni si apriva alla fantasia non più del solo ricercatore.

Ma in sostanza — ci chiediamo — come fa una macchina ad acquisire le capacità di articolare un vero e proprio discorso?

I tecnici ci rispondono che all'inizio si aprivano loro due diversi metodi. Quello della sintesi articolatoria, ovvero riprodurre il meccanismo della fonazione come avviene naturalmente. Quando parliamo, articoliamo i vari suoni con continuità, così che ogni suono consonantico o vocalico (fonema) è influenzato dai fenomeni che



Per i testi e il materiale iconografico la redazione ringrazia « Cronache Dal Gruppo » e il Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni s.p.a. (STET).

precedono e seguono e anche dalla posizione che ha all'interno della parola. I risultati ottenibili sono buoni, ma le complicazioni realizzative sono notevoli.

Poi c'è quello della sintesi per elementi, seguita dai ricercatori dello CSELT. Tali elementi, nella realizzazione seguita in CSELT su indicazioni già emerse nella letteratura tecnica e dovuta ad altri ricercatori italiani, sono circa 150 e corrispondono press'a poco alle sillabe. Tali elementi vengono detti difoni. Per realizzare le varie parole e poi le frasi con andamenti melodici simili a quelli di una dizione naturale, i difoni, utilizzati in CSELT, sono stati analizzati secondo un modello matematico, che rappresenta il processo fonatorio.

Vale a dire che si è rappresentato matematicamente l'apparato di fonazione umano. Il calcolatore quindi seguendo questo modello costruisce i segnali elettrici corrispondenti alla voce che vanno infine a pilotare l'alto-

parlante. È così che nasce questa strana voce artificiale che, ancora imperfetta, è tuttavia perfettamente comprensibile; anzi dobbiamo dire, sembra avere una sua carica di simpatia anche se sappiamo che non appartiene a nessuno. Dai 150 difoni, mediante queste analisi, si sono ricavati alcuni parametri che influenzano la melodia (il tono, la durata del difono, l'ampiezza del segnale). Inoltre nel calcolatore si possono memorizzare questi parametri in modo da occupare poca memoria e così impiegare un calcolatore di piccole dimensioni (e quindi basso costo).

La naturalezza di una frase o di un testo

Fatto questo primo passo, cioè individuato il modo per poter variare gli elementi che influenzano la « naturalezza » delle parole, si sono studiati in CSELT dei procedimenti automatici, per definire il tono, la durata,

l'ampiezza di ogni elemento in funzione della lunghezza della parola, dell'accento, del numero di parole che ci sono in una frase, del tipo di frase (interrogativa, dichiarativa, ecc.).

Questi risultati, in corso di continuo miglioramento, permettono di poter applicare già fin d'ora la sintesi artificiale della parola.

Possiamo richiamarci per un attimo a quanto ha scritto recentemente *France Informations* in un articolo dal significativo titolo « La rivoluzione telefonica ». Dall'ottobre di quest'anno, chi farà il numero INF 71-11 di Parigi, potrà avere la sveglia telefonica formulata da un calcolatore parlante. « Sarà solo il preludio di una vasta rivoluzione tecnologica che farà del telefono, nel decennio a venire, uno strumento privilegiato di comunicazione, d'informazione e di servizi nei campi più diversi ».

« Domani — dice ancora la rivista — il calcolatore parlerà all'abbonato al posto dell'operatrice; dopodomani,



Nelle immagini il laboratorio CSELT dove è stato realizzato il computer parlante. A sinistra l'ing. Modena davanti al sistema con cui si è realizzata la sintesi della voce. Mentre la « voce del calcolatore » è già realtà, il « riconoscimento vocale » (cioè la comprensione della voce umana da parte del calcolatore) presenta ancora enormi difficoltà.



verso il 1999, sarà capace di comprendere una domanda posta verbalmente e di rispondere ».

Si potrà dunque « parlare » con la macchina? La risposta non è negativa, ma il ricercatore di oggi non si illude sui tempi brevi anche se moltissimi laboratori in Francia, negli Stati Uniti, URSS, Giappone ed anche in Italia sono impegnati su questi argomenti.

Mentre la sintesi della voce è già una realizzazione, il problema del *riconoscimento vocale* (il calcolatore che capisce la voce umana) presenta difficoltà enormi.

Non è il calcolatore: una nuova era?

Siamo arrivati, per ora, al termine del discorso. Come dall'arida ricerca sui difoni sono nate le prime frasi, e dai procedimenti automatici le prime intonazioni giuste, da esse i primi messaggi, i racconti, perfino i brani cantati, è evidente che si sta prendendo una sempre maggiore confidenza con

un mezzo che fino a pochi anni fa era veramente fantascienza. Il calcolatore si è avvicinato a tutti noi perché lo scambio di informazioni con la macchina sta entrando in una nuova fase. Abbiamo visto come il calcolatore potrà leggerci, per telefono, qualsiasi tipo di messaggio inserito per telescrivente. Giornali radio, bollettini di borsa e meteorologici, sul traffico e sulla strada, su tutti i servizi di pubblica utilità; tutti i tipi di comunicazione soggetti a continui aggiornamenti durante il corso della giornata si presteranno ad essere facilmente chiesti e trasmessi direttamente all'utente senza alcun congegno speciale oltre il solito apparecchio telefonico.

E c'è anche tutto il settore didattico, testi di manutenzione e intervento, istruzioni di montaggio per operatori, eccetera. Lo studente o il ricercatore avranno accesso a biblioteche e archivi ottenendo verbalmente le risposte dall'elaboratore: si può facilmente immaginare il risparmio di tempo e di

denaro per chi — ad esempio — abitando in un centro minore potrà evitare un viaggio per raccogliere determinate informazioni anche complesse. Per non parlare di quella grande opera sociale che è la lettura automatica per i non vedenti, partendo da testi normalmente stampati.

È chiaro che tutti questi sistemi tanto più saranno di pubblica utilità, quanto più si amplierà la loro memoria. È prematuro immaginare il super-sistema del futuro che conoscerà tutto ed a tutto saprà rispondere. Ma se questo sfiora l'utopia, potremmo ricordare che anche il volo umano, la trasmissione di suoni e immagini nello spazio, l'esplorazione delle stelle sembrarono utopie ai loro tempi.

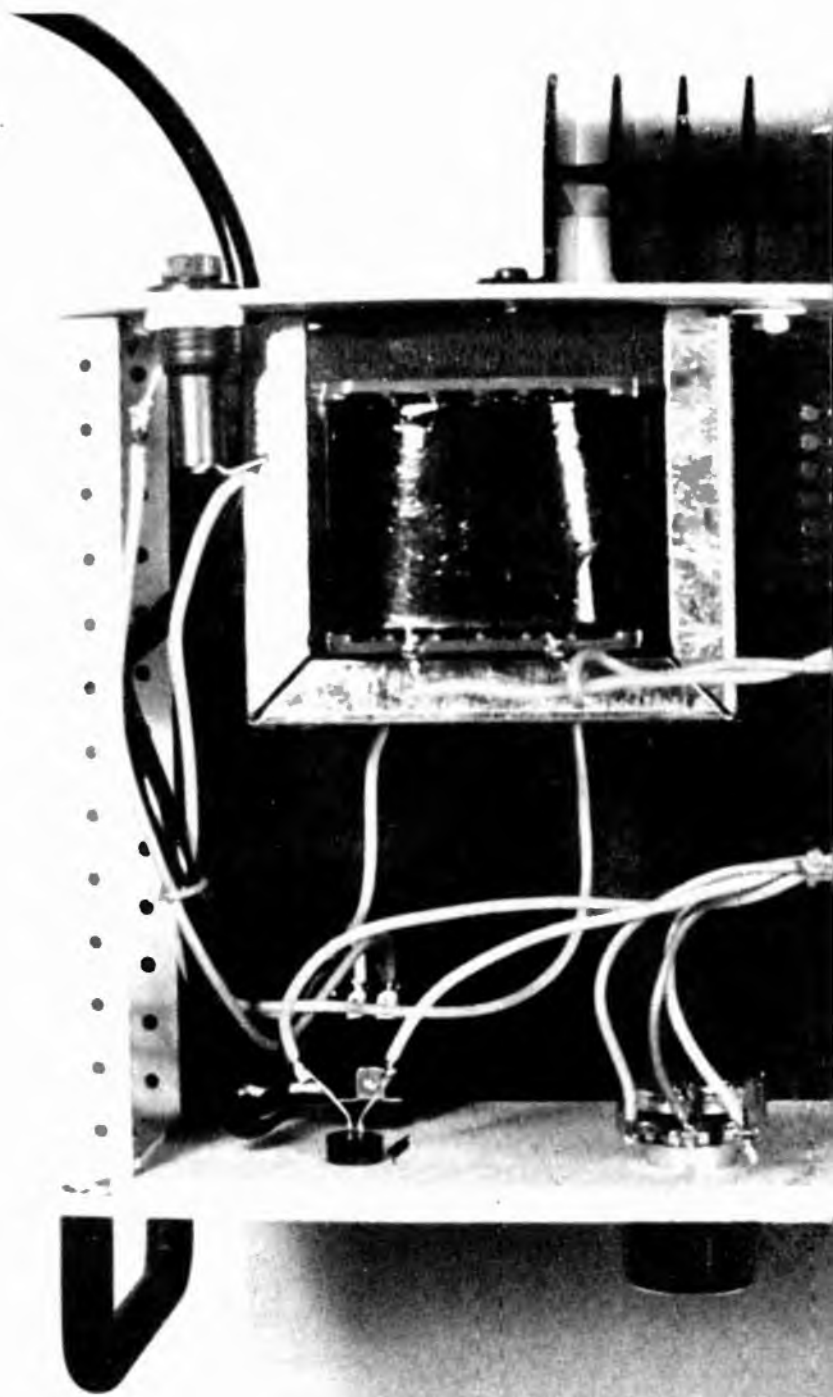
L'uomo è in grado di « controllare » il progresso, se lo vuole, senza pericolo di autodistruggersi. Anche se, confessiamolo, la voce quasi umana che esce dai circuiti di un calcolatore ci spalanca davanti ancora una volta una porta verso l'ignoto.

Chiunque si occupi in qualsiasi modo di elettronica sa che tre elementi sono indispensabili a qualsiasi livello: il saldatore, il tester e l'alimentatore.

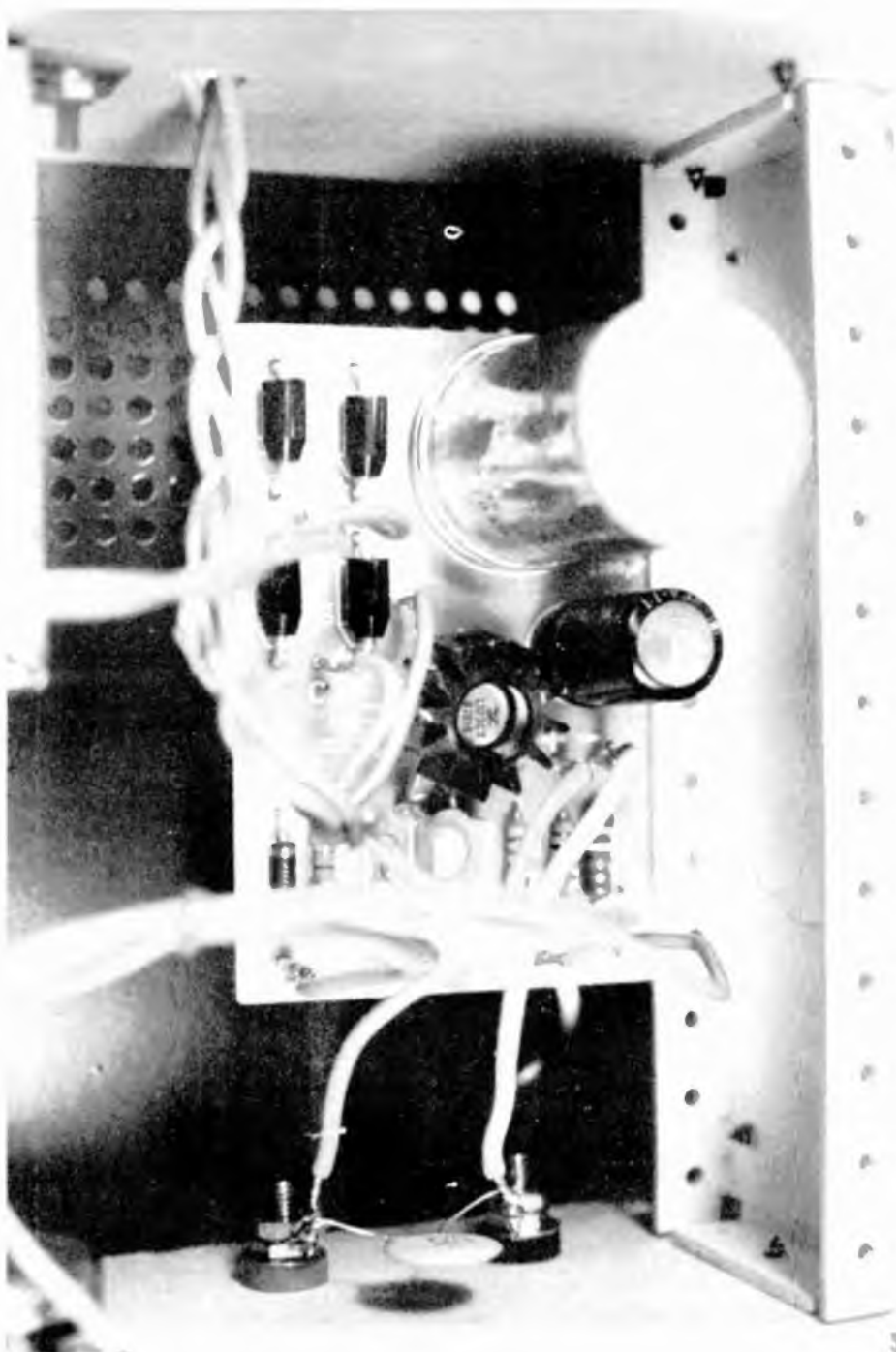
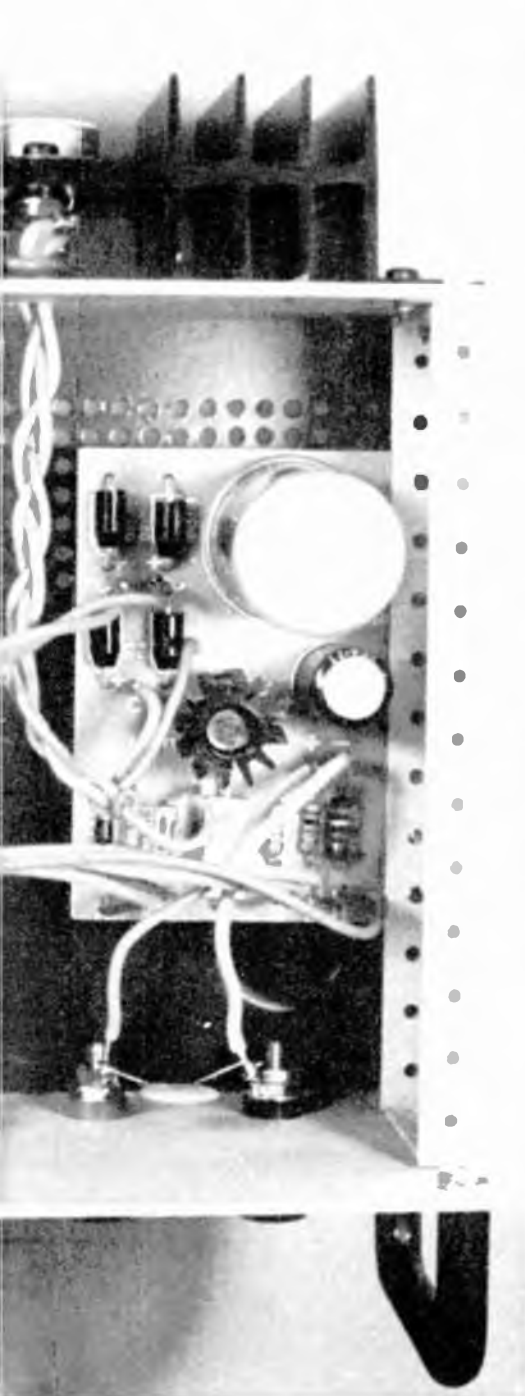
Questa è la ragione per cui questi tre oggetti sono stati prodotti in una infinità di varianti, di uso universale o specializzato, di varie gradazioni di costo e di complessità.

L'alimentatore che vi presentiamo viene incontro principalmente alle esigenze di coloro che hanno a che fare con apparecchiature da collegare alla batteria degli autoveicoli o dei natanti, la cui tensione nominale è ormai quasi generalizzata in 12 V.

In questo montaggio l'economia si associa all'efficienza, sfruttando il progresso della tecnica che mette a disposizione dell'utente dispositivi nei quali il costo ha un andamento inverso alla sofisticazione delle prestazioni. Il circuito integrato impiegato in questo alimentatore è un esempio di quanto detto. Il numero dei componenti attivi che in esso sono contenuti garantiscono precisione della stabilizzazione, stabilità con la temperatura eccetera, che un tempo si potevano ottenere solo con circuiti complessi e costosi. Sul medesimo chip sono inoltre integrati un booster di potenza sufficiente a pilotare il transistor 2N 3055, ed un circuito di protezione dal sovraccarico che evita la bruciatura dei componenti anche se l'uscita viene messa in corto circuito. La tensione di comando di questo circuito di protezione viene prelevata ai capi della resistenza R3, la cui caduta di tensione è proporzionale alla corrente del carico. La rete potenziometrica R4-P1-R5 fornisce la tensione variabile da fornire all'amplificatore di errore e quindi permette di regolare la tensione di uscita senza peggioramento delle caratteristiche di stabilizzazione.



ALIMENTATORE STABILIZZATO



Un apparecchio che viene incontro alle esigenze di quanti hanno a che fare con dispositivi funzionanti in corrente continua. Il sistema di alimentazione è in grado di soddisfare ogni esigenza di una stazione CB.

di SANDRO REIS

Come si può vedere nello schema, la tensione alternata di rete viene applicata al primario del trasformatore M.T. attraverso un interruttore generale "Power" ed un fusibile di protezione. La tensione secondaria del trasformatore M.T. viene applicata al ponte raddrizzatore D1-D2-D3-D4, che la trasforma in una tensione pulsante che subisce un primo filtraggio sul condensatore C1.

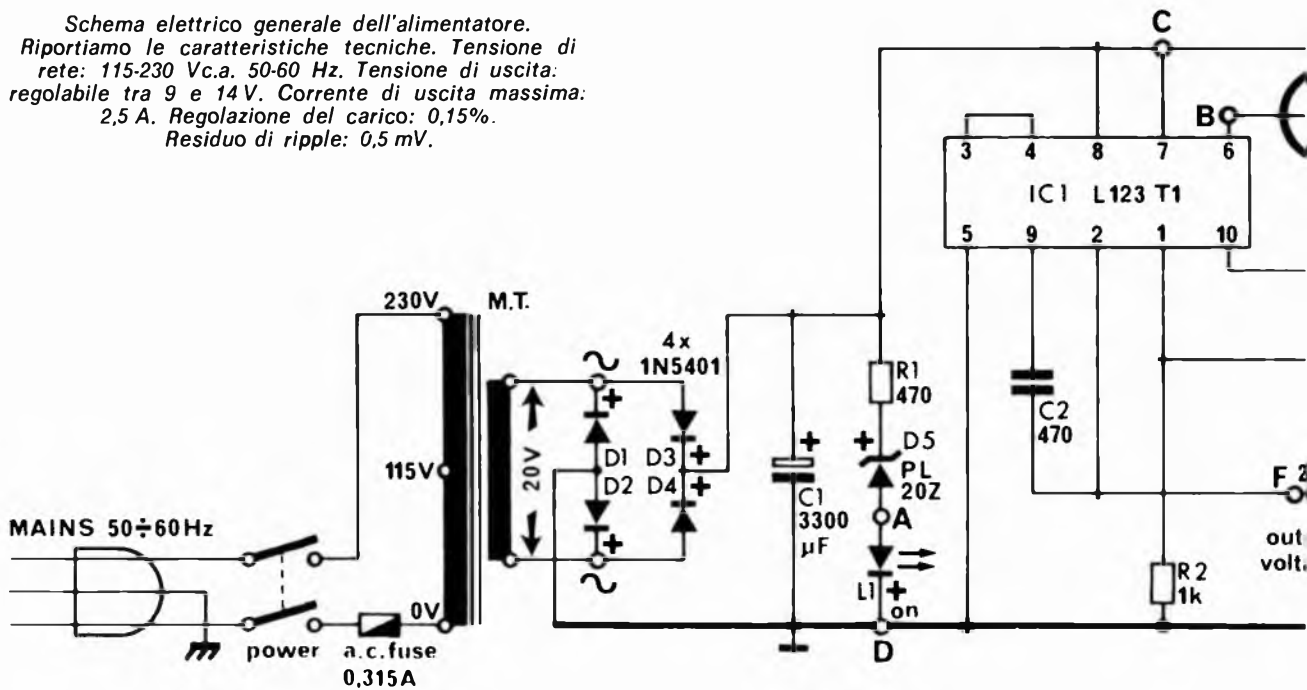
Il filtraggio viene completato nell'IC e nel condensatore C3. Il condensatore C4 provvede ad eliminare i disturbi di alta frequenza e la tensione di rumore.

La corrente principale passa tra il collettore e l'emettitore di TR1. Il segnalatore a LED L1 indica l'accensione dell'apparecchio. L'alimentazione del led viene effettuata attraverso la resistenza limitatrice R1 ed il diodo Zener D5, la cui caduta garantisce in ogni caso che la tensione ai capi del LED non supererà in nessun caso un determinato valore.

Il montaggio

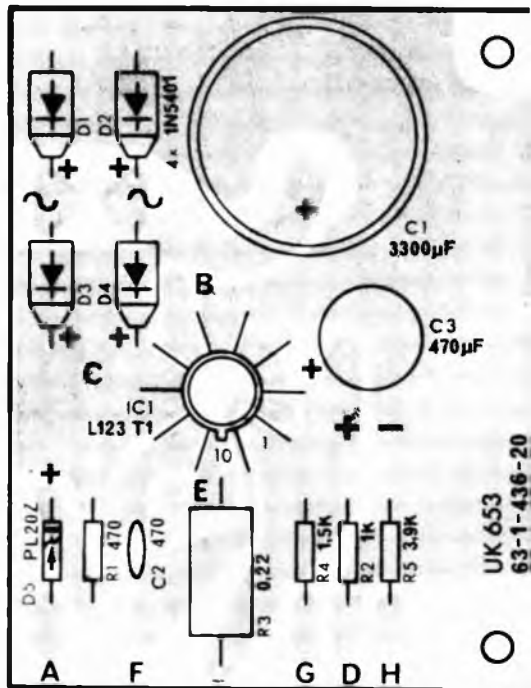
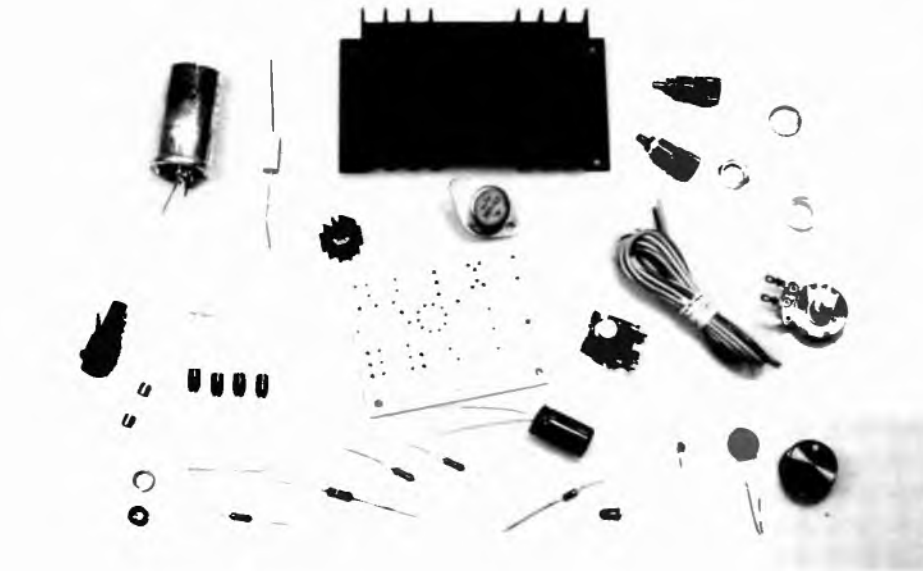
L'alimentatore è completamente disposto entro un robusto mobiletto metallico. La parte elettrica è quasi com-

Schema elettrico generale dell'alimentatore.
 Riportiamo le caratteristiche tecniche. Tensione di rete: 115-230 Vc.a. 50-60 Hz. Tensione di uscita: regolabile tra 9 e 14 V. Corrente di uscita massima: 2,5 A. Regolazione del carico: 0,15%. Residuo di ripple: 0,5 mV.

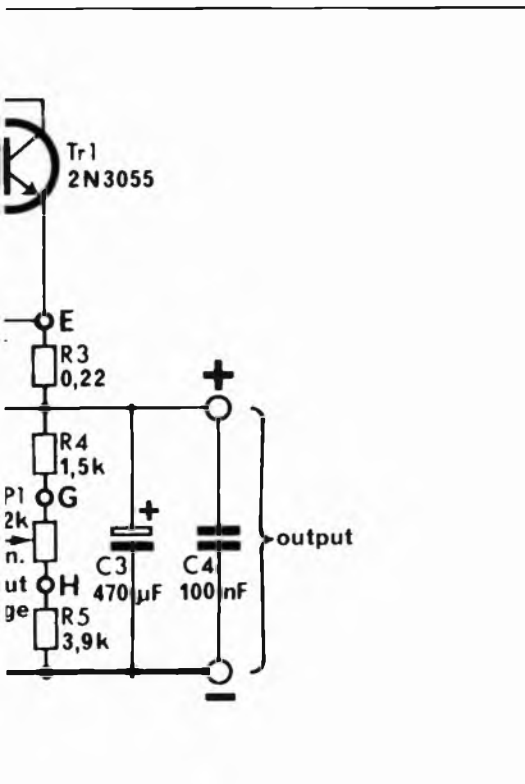


Componenti

R1 = 470 ohm; R2 = 1 Kohm; R3 = 0,22 ohm; R4 = 1,5 Kohm; R5 = 3,9 Kohm; P1 = 2,2 Kohm; C1 = 3300 µF elettr. 40 VI; C2 = 470 pF ceramico; C3 = 470 µF elettr. 16 VI; C4 = 100 nF ceramico; D1 = 1N5401; D2 = 1N5401; D3 = 1N5401; D4 = 1N5401; D5 = PLZ20 zener; LED = diodo led rosso; TR1 = 2N3055; IC1 = L123T1



UK 653
63-1-436-20



Per il materiale

I componenti usati per la costruzione dell'apparecchio sono di facile reperibilità sul mercato italiano. All'esclusivo scopo di facilitare i lettori che intendono realizzare l'apparecchio, consigliamo di rivolgersi alla GBC che offre l'intera gamma delle scatole di montaggio della Amtron.

pletamente montata su un circuito stampato.

Sul pannello frontale, corredato di robuste maniglie di estrazione e di trasporto, appaiono i morsetti di uscita della corrente continua, l'interruttore generale di rete, la spia di accensione e la manopola del potenziometro di regolazione della tensione. Dal pannello posteriore fuoriesce il cordone di rete accanto al fusibile di protezione ed al dissipatore del transistor di potenza.

L'operazione di montaggio è piuttosto semplice, tenendo conto di alcune facili norme concernenti i circuiti stampati. Queste si possono riassumere dicendo che non bisogna usare saldatori di potenza eccessiva per non surriscaldare i componenti: per il circuito integrato basteranno una ventina di watt, per il resto una quarantina.

L'operazione di saldatura deve essere eseguita il più rapidamente possibile, compatibilmente con un ottimo contatto elettrico tra parti da unire.

In figura viene chiaramente mostrata la disposizione dei vari componenti sul circuito stampato, sovrapposta alla vista in trasparenza del tracciato delle piste in rame. Vediamo la sequenza di lavoro.

Montare sul circuito stampato le resistenze R1, R2, R4, R5. Montare la resistenza di elevata dissipazione R3, mantenendone il corpo ad una distanza di circa 5 mm dalla superficie del circuito stampato.

Montare i diodi D1, D2, D3, D4, orientandoli in modo che il terminale positivo corrispondente allo smusso ricavato sull'involucro vada nel foro marcato + sul circuito stampato.

Montare il diodo Zener D5, il cui terminale positivo corrisponde ad un anellino stampigliato sull'involucro. Montare in posizione verticale il condensatore ceramico a disco C2. Montare il circuito integrato IC1 orientandolo in modo che il dentino di orientamento che sporge dalla base dell'involucro corrisponda al contrassegno serigrafico sul circuito stampato. Forzare il dissipatore termico ad alette sul corpo del circuito integrato.

Montare in posizione verticale i condensatori elettrolitici C1 e C3. Mentre per C1 non vi possono essere errori di montaggio, per C3 occorre inserire nel giusto foro i terminali positivo e negativo contrassegnati chiaramente sull'involucro.

Sul pannello anteriore montare l'interruttore generale di rete. Allo scopo avvitare sulla ghiera filettata il controdado; inserire la rondella dentellata e collegarla al pannello con il dado. Il bloccaggio va fatto stringendo con una chiave il controdado mantenendo il filo esterno del dado a raso del margine del perno filettato dell'interruttore. Infilare a pressione nel suo alloggiamento la ghiera portaled. In questa inserire il LED rosso con i terminali orientati come in figura (il terminale positivo è contrassegnato da uno smusso sull'involucro oppure dal corrispondente terminale più corto). Bloccare il tutto con la ghiera di pressione.

Montare sul pannello il potenziometro con i contatti rivolti verso l'alto. Prima di infilare il perno nel foro inserire tra il potenziometro ed il pan-

nello il distanziale. Bloccare con il dado ed infilare sull'alberino la manopola ad indice bloccandola con la sua vite di pressione, in modo che manovrando il potenziometro, l'indice stia entro la graduazione serigrafata sul pannello.

Infilare sul perno del morsetto rosso la mezza ghiera isolante; infilare il suddetto perno nel foro del pannello marcato +. Infilare sul perno, dalla parte posteriore del pannello la seconda parte della ghiera isolante, la rondella piana, il terminale a linguetta, ed infine bloccare il tutto con il dado. Analogamente si procede per le connessioni del negativo.

Sul pannello posteriore fissare il trasformatore bloccandolo con le viti e relativi dadi, interponendo tra questi ed i piedini del trasformatore le rondelle piane.

Fissare al pannello il portafusibile bloccandolo con la ghiera filettata, infilare nel portafusibile il fusibile e chiudere quindi con il tappo. Infilare nell'apposita cava del pannello l'estremità libera del cordone di alimentazione, lasciandola sporgere verso l'interno per una quindicina di centimetri. Bloccare in sede il cordone con il fermacavi a pressione.

Dopo aver cosparso le rispettive superfici a contatto con grasso al silicone, montare sul dissipatore termico il transistor di potenza, inserendo fra questo ed il dissipatore la piastrina isolante in mica. Collegare ai terminali di collettore, base ed emettitore tre spezzoni di trecciola isolata lunghi una quindicina di centimetri di colore diverso ed intrecciarli tra loro. Passare quindi questi fili attraverso il foro del pannello posteriore.

Collegare il dissipatore completo al pannello mediante quattro viti autofilettanti. Non esistendo punti di regolazione, se il montaggio è stato eseguito a regola d'arte, il funzionamento deve essere immediato. È comunque opportuno prima di collegare l'alimentatore alla rete, controllare accuratamente il lavoro svolto ed assicurarsi che la tensione di rete a disposizione corrisponda a quella per la quale è stato collegato il primario del trasformatore.

Collegato l'apparecchio alla rete ed acceso con l'interruttore POWER, la tensione misurata all'uscita dovrà variare da 9 a 14 V manovrando il potenziometro di regolazione.

Elettronica e sound



*Sui fascicoli di Radio Elettronica
puoi trovare:*

**Sound Synt Sequencer 3'S, una
cascata di note elettroniche
a volontà**
(marzo '78)

**Star Sound, il generatore
per mille e mille effetti sonori**
(giugno '78)

**Guitar fuzz box, suoni nuovi
dalla tua chitarra**
(maggio '78)

**Sequencer Music, i ritornelli
dei circuiti logici**
(febbraio '78)

**Orbiter 2000, il sintetizzatore
monofonico tutto da suonare**
(febbraio '77)

*Richiedi con lire 1.200
in francobolli il fascicolo
desiderato a Radio Elettronica,
via Carlo Alberto 65,
Torino*

LE INDUSTRIE ANGLO-AMERICANE IN ITALIA VI ASSICURANO UN AVVENIRE BRILLANTE

LAUREA
DELL'UNIVERSITA'
DI LONDRA
Matematica - Scienze
Economia - Lingue, ecc.
RICONOSCIMENTO
LEGALE IN ITALIA
in base alla legge
n. 1940 Gazz. Uff. n. 49
del 20-2-1963

c'è un posto da INGEGNERE anche per Voi
Corsi POLITECNICI INGLESI Vi permetteranno di studiare a casa
Vostra e di conseguire tramite esami, Diplomi e Lauree

INGEGNERE regolarmente iscritto nell'Ordine Britannico.

una **CARRIERA** splendida
ingegneria **CIVILE** - ingegneria **MECCANICA**

un **TITOLO** ambito
ingegneria **ELETTROTECNICA** - ingegneria **INDUSTRIALE**

un **FUTURO** ricco di soddisfazioni
ingegneria **RADIOTECNICA** - ingegneria **ELETRONICA**



Per informazioni e consigli senza impegno scrivetece oggi stesso.

BRITISH INST. OF ENGINEERING TECHN.
Italian Division - 10125 Torino - Via Giuria 4/T

Sede Centrale Londra - Delegazioni in tutto il mondo.



UNITRONIC®

HI-FI EQUIPMENT AND SOUND

BEEPER MODULATO

Un piccolo generatore audio: in pratica una sirena che produce una nota di mille Hertz, modulata da un segnale di diversa frequenza.

Quasi sempre gli apparecchi che presentiamo hanno uno scopo ed una funzione ben precisa; questa volta, almeno per una volta (sarà l'euforia del carnevale appena passato), lasciateci presentare un apparecchio che non serve proprio a nulla, un gadget come dicono gli americani.

Ovviamente, gratta gratta, anche per questo dispositivo si possono trovare numerosissime applicazioni pra-

una sirena — che produce una nota di circa 1 KHz modulata da un altro segnale di frequenza molto più bassa. Non si tratta quindi di un generatore bitonale ma solamente di un generatore modulato. Il suono emesso è simile, a parte la frequenza che nel nostro caso è molto più alta, a quello delle sirene delle macchine della polizia americana, suono che certamente avrete avuto modo di ascoltare guar-

dando qualche telefilm ambientato negli Stati Uniti. Il suono emesso da questo apparecchio può tuttavia essere facilmente modificato variando i valori di due condensatori.

Per il particolare tipo di modulazione nonché per le frequenze prescelte, il suono generato da questo dispositivo è molto fastidioso e può essere udito a grande distanza. L'apparecchio è alloggiato in una piccola scatola

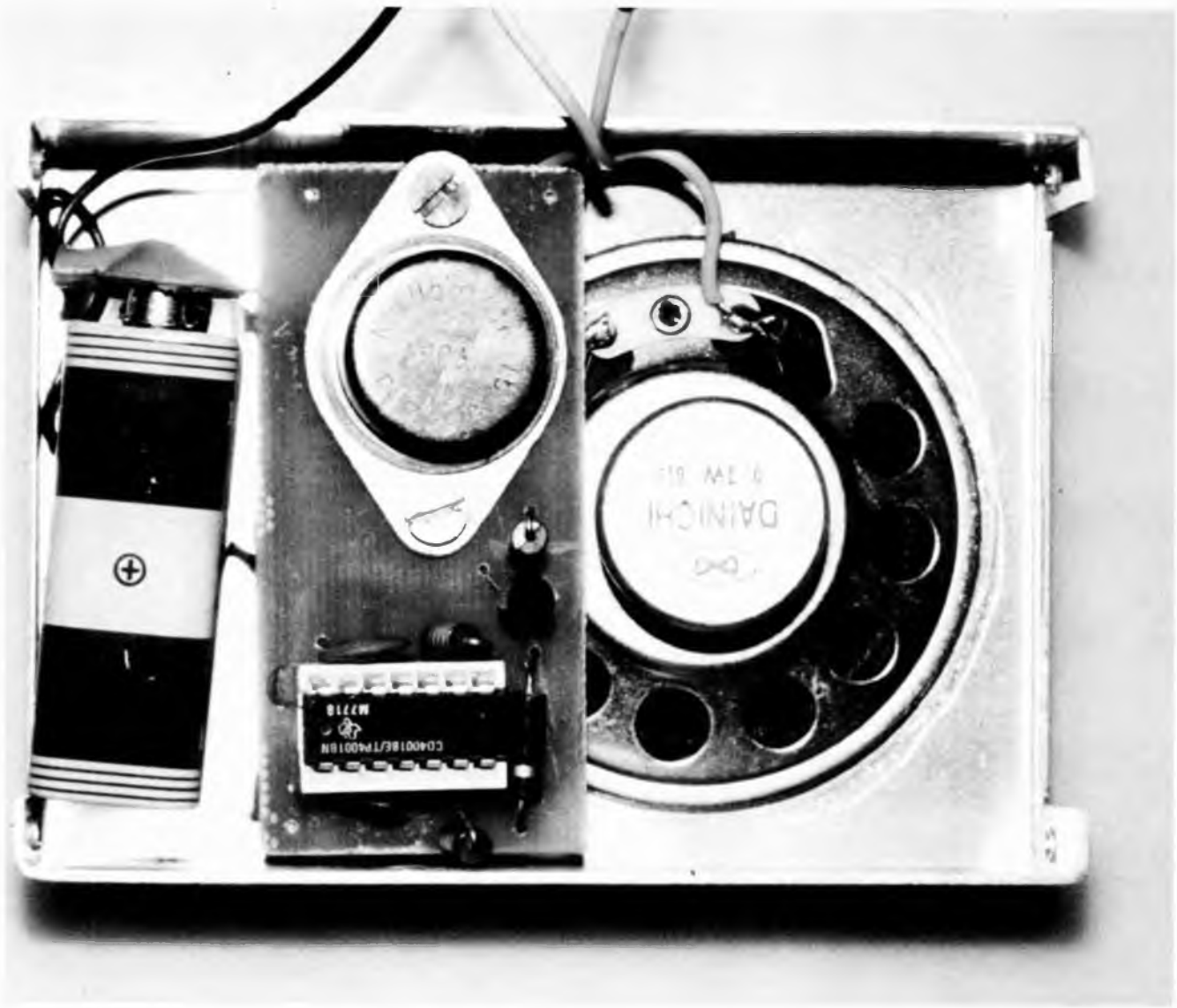
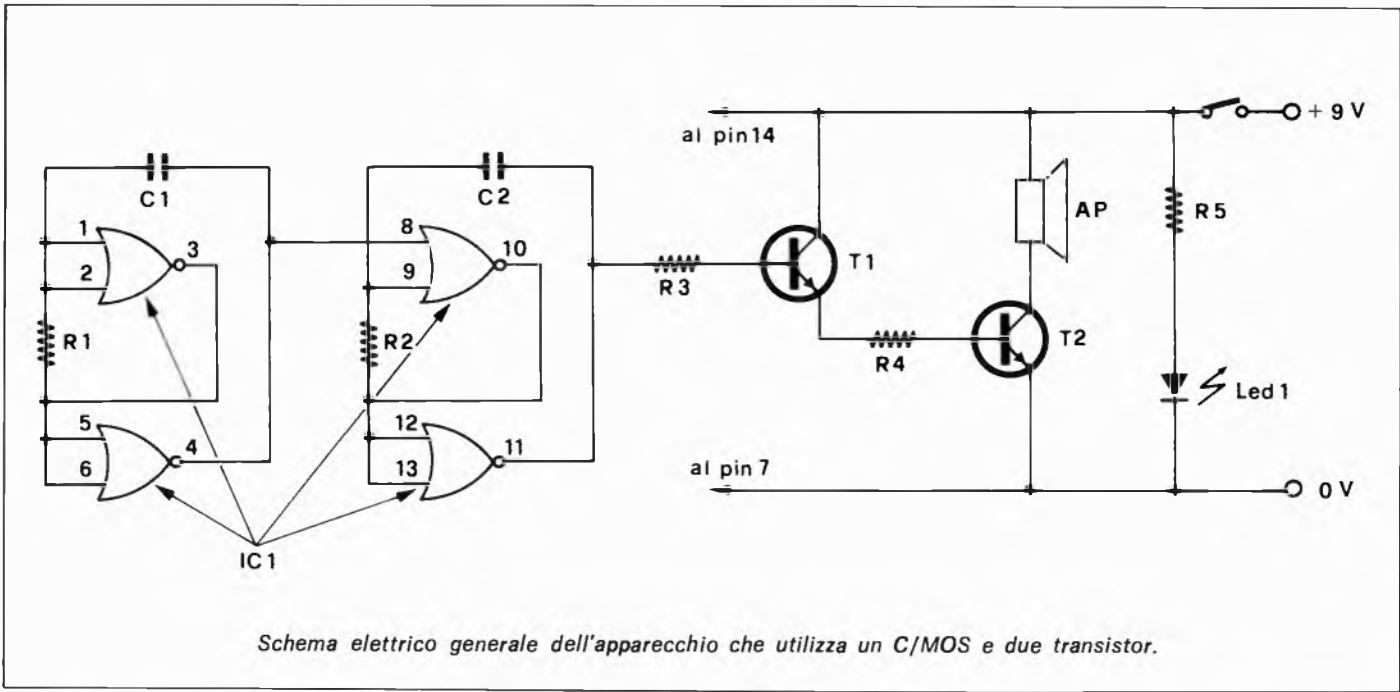


tiche. Tuttavia non vogliamo essere noi a suggerirvi tali possibili applicazioni, l'apparecchio è nato come un gadget e come tale lo proponiamo.

Come avrete già avuto modo di vedere dalle fotografie, si tratta di un piccolo generatore audio — in pratica

di A. LETTIERI

metallica ed è alimentato da una batteria miniatura da 9 volt. Il circuito è molto semplice e l'apparecchio quindi risulta particolarmente indicato per i principianti. Non esistono problemi di taratura e di messa a punto, e il montaggio richiede al massimo, per



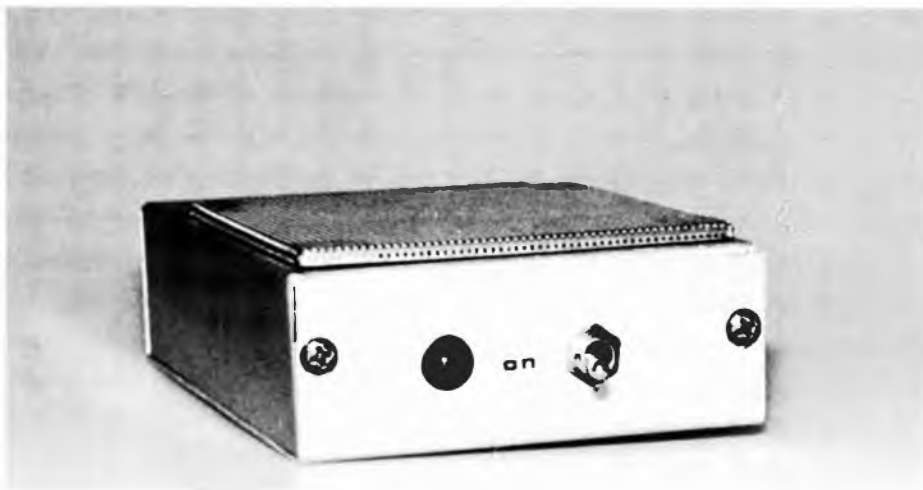
Basetta del dispositivo sistemata nel contenitore. Si noti il posizionamento del transistor di potenza su di un dissipatore in metallo. Nel contenitore è sistemato anche un piccolo altoparlante.

i meno esperti, un'ora di lavoro.

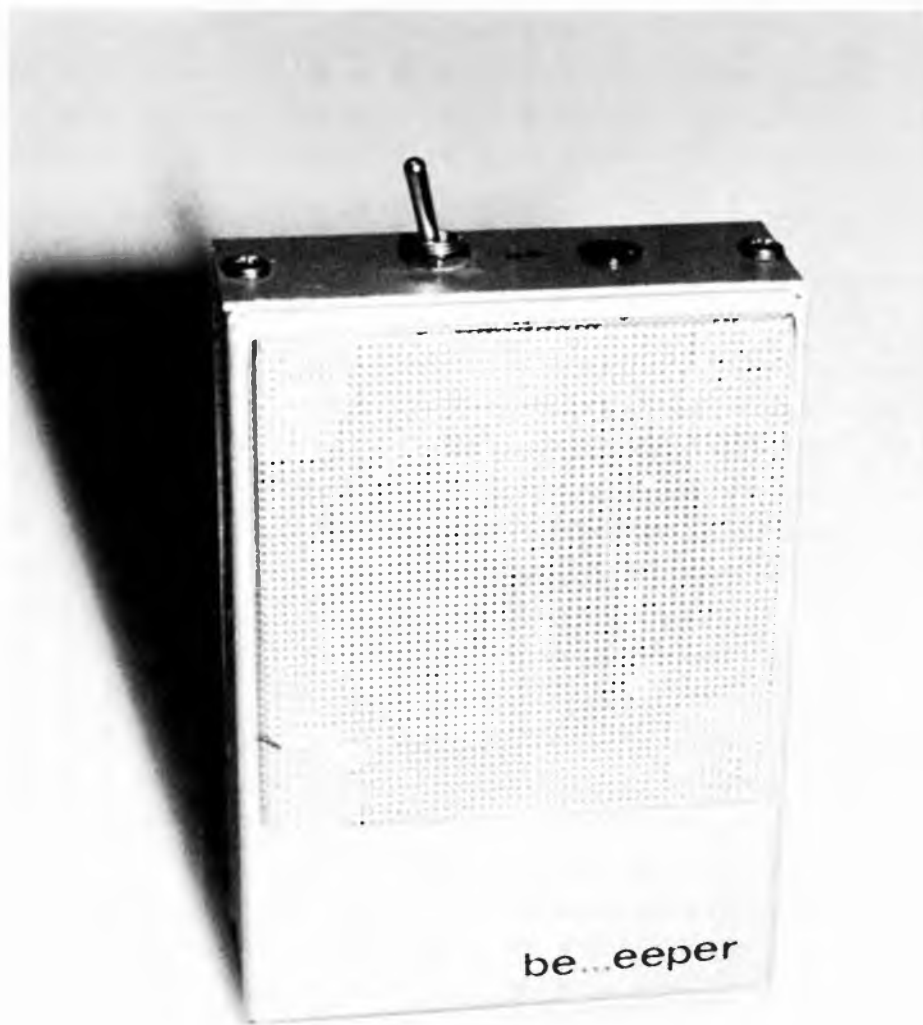
Analisi del circuito

Il circuito elettrico di questo dispositivo è formato da pochissimi elementi, tutti di facile reperibilità e di basso costo. La sezione oscillatrice, addirittura, è composta da un solo integrato, da due resistenze e due condensatori. L'apparecchio genera un segnale acustico della frequenza di circa 1 KHz modulato da un secondo segnale della frequenza di pochi hertz. Con una tensione di alimentazione di 9 volt e con un altoparlante da 8 ohm la potenza di uscita risulta di circa 4 watt. Ma veniamo all'analisi del circuito elettrico. Questo è composto da due stadi; il primo, che fa capo al circuito integrato COSMOS 4001, genera il segnale modulato, il secondo, che fa capo ai transistori T1 e T2, provvede all'amplificazione in potenza di tale segnale che risulta così in grado di pilotare l'altoparlante da 8 ohm. Come detto, l'unico elemento attivo utilizzato nella sezione oscillatrice è il circuito integrato 4001: questo integrato comprende quattro porte NOR a due ingressi ciascuna realizzate con la tecnologia COSMOS.

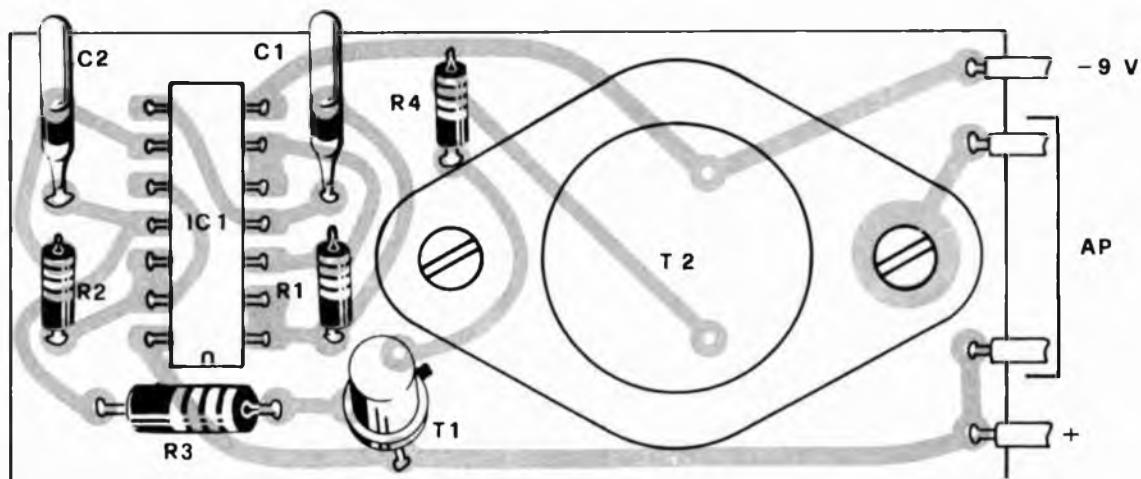
Comunemente utilizzate in circuiti logici, le porte COSMOS possono essere utilizzate anche in circuiti oscillatori come appunto nel nostro caso. Collegando tra loro i due ingressi di una porta NOR, la stessa si comporta come un amplificatore non lineare ad elevato guadagno con uno sfasamento tra ingresso e uscita di 180°. Pertanto se due porte vengono collegate in cascata si ottiene un amplificatore non lineare ad elevato guadagno e con uno sfasamento complessivo tra ingresso e uscita di 360°. Nulla di più facile a questo punto ottenere l'entrata in oscillazione del circuito collegando mediante un condensatore l'uscita all'ingresso. Nel nostro caso l'uscita della prima porta (pin 3) è collegata all'ingresso della seconda porta (pin 5 e 6), mentre l'uscita della seconda porta (pin 4) è collegata mediante il condensatore C1 da 47.000 pF all'ingresso della prima porta (pin 1 e 2). Il circuito risulta completamente reazionato e pertanto si comporta come un multivibratore astabile generando un'onda quadra della stessa ampiezza della tensione di alimentazione e di frequenza



Visione del pannello frontale del beeper. Si possono riconoscere l'interruttore generale e il diodo led che indica la condizione di funzionamento.



Ecco come si presenta il progetto a realizzazione ultimata. Il suono viene diffuso attraverso la griglia forellata e l'alimentazione è ricavata da una batteria incorporata.



Componenti

R1 = 820 Kohm ½ W
 R2 = 270 Kohm ½ W
 R3 = 3,3 Kohm ½ W
 R4 = 150 ohm ½ W
 R5 = 390 ohm ½ W

C1 = 47.000 pF
 C2 = 1.500 pF
 IC1 = 4001
 T1 = BC 317B
 T2 = 2N 3055
 LED1 = Led rosso
 AP = 8 ohm
 AL = 9 volt

Per il materiale

I componenti utilizzati per la costruzione di questo apparecchio sono facilmente reperibili. La cifra necessaria per l'acquisto di tutti i componenti utilizzati in questo progetto ammonta a L. 4.500 circa.

caratteristica. La frequenza di oscillazione dipende dai valori della resistenza R1 e del condensatore C1.

Con i valori riportati nell'elenco componenti, ovvero con una resistenza da 820 Kohm e con un condensatore da 47.000 pF, la frequenza di oscillazione risulta di circa 5 Hz. Il segnale di uscita di questo primo oscillatore è presente sul pin n. 4; esso modula il secondo oscillatore il quale, dal punto di vista circuitale, risulta identico al primo. Il secondo oscillatore utilizza una resistenza del valore di 270 Kohm ed un condensatore della capacità di 1.500 pF. La frequenza di oscillazione risulta pertanto molto più alta (circa 1 KHz). Sul terminale n. 11 è presente il segnale di bassa frequenza modulato la cui ampiezza risulta di poco inferiore alla tensione di alimentazione (circa 8 Vpp). A differenza dei circuiti integrati TTL, i circuiti COSMOS, e quindi anche questo integrato, possono essere alimentati con una tensione compresa tra 5 e 15 volt. Il circuito integrato può quindi essere alimentato direttamente con la tensione fornita dalla batteria miniatura da 9 volt che alimenta la restante parte del circuito.

Il circuito amplificatore è composto dai transistori T1 e T2 collegati in cascata. Entrambi i transistori sono degli elementi NPN al silicio. Il transistore

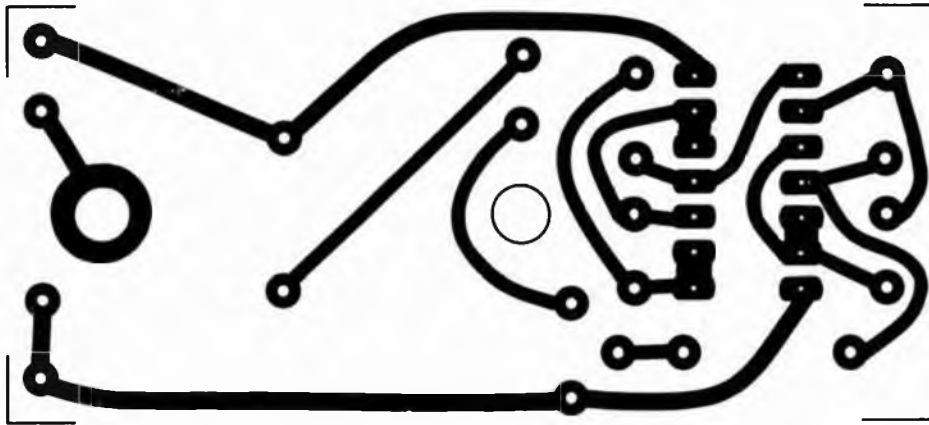
T1 è un comune BC 317B che viene fatto lavorare a collettore comune. Il carico di questo elemento è rappresentato dalla resistenza R4 e dalla giunzione base-emettitore di T2. Il primo transistore funge esclusivamente da amplificatore in corrente. Il segnale di bassa frequenza presente all'uscita dello stadio oscillatore viene applicato sulla base di T1 mediante la resistenza R3 da 3,2 Kohm che limita la corrente di base di questo transistore. Il segnale amplificato giunge quindi sulla base di T2 il quale è un elemento di potenza del tipo 2N 3055 montato nella configurazione ad emettitore comune. Questa configurazione consente un guadagno sia in tensione che in corrente. Il carico di T2 è rappresentato dall'altoparlante da 8 ohm collegato tra il collettore e la linea positiva di alimentazione. L'altoparlante converte l'oscillazione elettrica in onde sonore. Nel nostro prototipo abbiamo utilizzato un altoparlante da ½ watt del diametro di 52 millimetri. Ovviamente un altoparlante di questo tipo distorce notevolmente il segnale, ma ciò non ha alcuna importanza pratica in quanto il segnale che l'altoparlante riproduce non è un segnale microfonicamente bensì una nota fissa.

Durante il periodo di conduzione, ovvero durante la semionda positiva del segnale di base, attraverso la giun-

zione collettore-emettitore di T2 ed anche attraverso l'altoparlante circola una corrente di circa 1 A mentre durante il periodo di interdizione la corrente circolante è praticamente nulla. Essendo il segnale costituito da un'onda quadra quasi simmetrica, il consumo medio dell'apparecchio risulta di circa 0,5 A. Con un tale assorbimento l'autonomia della batteria da 9 volt risulta di nemmeno un'ora. Pertanto quanti intendono impiegare questo dispositivo in modo continuativo dovranno alimentare il circuito con delle batterie a torcia o con un alimentatore in grado di erogare una corrente di 1 A. Il diodo led in questo caso non viene utilizzato come spia (quando l'altoparlante emette la nota l'apparecchio è in funzione), bensì come indicatore dello stato della batteria. Infatti quando la batteria risulta un po' scarica, l'elevato assorbimento provoca un calo di tensione che viene evidenziato dal led.

Il montaggio

Tutti i componenti elettronici, la batteria e l'altoparlante sono stati alloggiati all'interno di un piccolo contenitore di alluminio facilmente reperibile in commercio (il contenitore è prodotto dalla ditta Teko). La basetta stampata, sulla quale sono montati la



Consigliamo ai meno esperti e a quanti vogliono riutilizzare il circuito integrato di impiegare per il cablaggio uno zoccolo portaintegrati da 7+7 pin. Per quanto riguarda invece i componenti passivi non vi sono problemi di surriscaldamento e le saldature potranno essere effettuate con più tranquillità. Come si vede nei disegni, il transistor di potenza T2 è fissato direttamente sulla basetta stampata mediante due viti; la limitata potenza dissipata non richiede infatti l'impiego di un raffreddatore. Per ottenere un buon contatto elettrico tra le piste ed il collettore di questo transistor — che, come noto, è collegato elettricamente al « case » — consigliamo di montare prima della vite di fissaggio una rondella dentellata

maggior parte dei componenti elettronici, è stata studiata in funzione di tale contenitore. La basetta utilizzata per montare il nostro prototipo misura appena 65 x 30 millimetri.

Il disegno del circuito stampato è riportato nelle illustrazioni, visto sia dal lato rame che « in trasparenza » dal lato componenti. La prima fase della realizzazione di questo dispositivo consiste appunto nell'approntamento della basetta stampata. A tale scopo dovrete riportare su una basetta ramata delle stesse dimensioni della basetta utilizzata nel nostro prototipo il disegno del circuito stampato, visto ovviamente dal lato rame. Per tale operazione potrete utilizzare uno qualsiasi dei tanti sistemi di protezione delle piste oggi disponibili in commercio; tuttavia, data la semplicità del circuito, il metodo più rapido e economicamente più conveniente è quello dei nastri e delle piazzuole autoadesive. Con questo sistema in pochi minuti e con poca spesa riuscirete a riportare con discreta precisione il disegno del circuito stampato sulla vostra piastra ramata.

Ultimata tale operazione dovrete immergere la basetta in una soluzione di percloruro ferrico sino ad ottenere la completa corrosione del rame non protetto. Con questo sistema di protezione delle piste è importante che la

basetta non venga lasciata nel bagno troppo a lungo per evitare che l'acido, dopo la corrosione delle zone non protette, penetri sotto i nastri e corroda anche le piste. A corrosione ultimata dovrete eliminare il materiale protettivo, realizzare i fori con un trapano e, infine, utilizzando del comune detersivo da cucina o altro sgrassante, dovrete pulire accuratamente le piste asportando tutti i residui della lavorazione ed eventuali tracce di ossido. Potrete iniziare quindi il montaggio vero e proprio. Questa fase non richiede più di mezz'ora di lavoro e non presenta particolari difficoltà. I componenti da saldare sulla basetta sono infatti non più di una decina. Le cinque resistenze utilizzate debbono essere in grado di dissipare almeno $\frac{1}{4}$ di watt, mentre i due condensatori debbono presentare una tensione di lavoro di almeno 25 volt. Per identificare i valori delle resistenze è necessario fare ricorso al codice dei colori; il valore dei due condensatori si ricava invece dalle cifre stampigliate sui loro involucri: 473 per il condensatore da 47.000 pF e 152 per il condensatore da 1500 pF. Per quanto riguarda le saldature dei terminali dei semiconduttori valgono le solite raccomandazioni: punta ben pulita e massima rapidità di esecuzione.

A cablaggio ultimato dovrete veri-

ficare il funzionamento del dispositivo collegando un altoparlante da 8 ohm tra il collettore di T2 e il positivo; se tutto funziona regolarmente non appena darete tensione l'altoparlante emetterà una forte nota della frequenza di circa 1.000 hz modulata da un secondo segnale della frequenza di alcuni hertz. Grazie alla particolare frequenza della nota e nonostante la potenza non eccessiva il segnale potrà essere udito a notevole distanza. Per variare la frequenza della nota dovrete aumentare o ridurre il valore del condensatore C2 mentre per modificare la frequenza del segnale di modulazione dovrete variare il valore di C1. A questo punto potrete passare alla fase successiva ovvero alla preparazione del contenitore entro il quale l'apparecchio verrà alloggiato. A tale scopo, dopo aver acquistato (o costruito) un contenitore simile al nostro, dovrete realizzare i fori necessari al fissaggio dell'interruttore, del led e dell'altoparlante. I fori relativi all'interruttore ed al led sono di facile realizzazione in quanto il loro diametro è di appena 6 millimetri; più complessa risulta invece la realizzazione del foro dell'altoparlante in quanto tale foro deve presentare un diametro di 40-45 millimetri. Questo foro dovrà essere realizzato con un sottile seghetto o con un attrezzo simile. Per fissare l'altoparlante dovrete utilizzare del mastice adatto. Durante questa operazione dovrete evitare che il mastice cada sulla membrana dell'altoparlante per evitare una perdita di potenza da parte di quest'ultimo. Con lo stesso mastice e con dei supporti metallici dovrete anche fissare la basetta stampata ad una parte del contenitore. Successivamente dovrete incollare davanti al foro dell'altoparlante una mascherina protettiva e realizzare le eventuali scritte. Ultimata anche questa operazione, con degli spezzi di conduttore dovrete realizzare i collegamenti elettrici tra i vari componenti alloggiati all'interno del contenitore. A tale proposito ricordiamo che in serie al diodo led dovrà essere collegata la resistenza R5 da 390 ohm, resistenza che limita la corrente che fluisce nella giunzione di tale semiconduttore. Se anche durante questa fase non avrete commesso errori, il circuito funzionerà di primo acchito non appena porterete su «ON» l'interruttore generale.

NOI VI AIUTIAMO A DIVENTARE "QUALCUNO"

Noi. La Scuola Radio Elettra. La più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Noi vi aiutiamo a diventare «qualcuno» insegnandovi, a casa vostra, una di queste professioni (tutte fra le meglio pagate del momento):



Le professioni sopra illustrate sono fra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Radio Elettra, la più grande Organizzazione di Studi per Corrispondenza in Europa, ve le insegna con i suoi

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

TECNICA (con materiali)
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO PRATICO

(con materiali)
SPERIMENTATORE ELETTRONICO particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano.

Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori. Scrivete a:



Scuola Radio Elettra

Via Stellone 5/436
10126 Torino

PRESA D'ATTO
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
N. 1391

La Scuola Radio Elettra è associata
alla A.I.S.C.O.
Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza
per la tutela dell'allievo.

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/436 10126 Torino
INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

Di _____ (segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____ N. _____

Comune _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby per professione o avvenire

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartoline postate)



SERIE NERA

Alcalino manganese



PILE CON CARATTERISTICHE SUPERIORI

Sono state costruite impiegando elementi purissimi e sottoposte a controlli rigorosi, per questo possono erogare un'elevata corrente per lunghi periodi e garantire tensioni molto stabili.

Possono inoltre essere tenute inutilizzate per lunghi periodi, perché non perdono acidi e la carica anche dopo un anno di inattività rimane il 92% di quella iniziale.

- 1** **Modello 936**
Tensione nominale: 1,5 V
Capacità: 10.000 mAh
II/0133-02
- 2** **Modello 926**
Tensione nominale: 1,5 V
Capacità: 5.500 mAh
II/0133-01
- 3** **Modello 978**
Tensione nominale: 1,5 V
Capacità: 1.800 mAh
II/0133-03
- 4** **Modello 967**
Tensione nominale: 1,5 V
Capacità: 800 mAh
II/0133-04

5 - 6 Maggio 1979

1^a MOSTRA MERCATO

**DELLA COMPONENTISTICA
ELETTRONICA E RADIOAMATORIALE**

**INGRESSO GRATUITO
NEI LOCALI DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO
PINETA SIGNORINI
L'AQUILA**

**LE DITTE INTERESSATE ALLA
ESPOSIZIONE E VENDITA
POSSONO RIVOLGERSI ALLA
SEGRETERIA DELL'ISTITUTO**

TEL. 0862/22112-DALLE ORE 9,30 ALLE ORE 13,30

I QUADERNI DI **alata**^{internazionale}



**COSA SONO
GLI UFO?**

**DA DOVE
VENGONO?**

**COSA
VOGLIONO?**

**A QUESTI INTERROGATIVI RISPONDE
il primo Quaderno di Alata internazionale**

UFO TRA...NOI

**In tutte le edicole
con foto inedite anche a colori
a sole L. 1500**



**È UNA PUBBLICAZIONE
ETAS PERIODICI S.p.A.**

Ricaricabili Elpower

Le batterie sigillate e ricaricabili della Elpower hanno un elettrolita nella forma di un Solid-Gel che garantisce una lunga durata senza manutenzione. Le batterie hanno incorporata una valvola di sicurezza ad una via che permette un funzionamento sicuro anche nel caso di un eventuale accumulo eccessivo di gas. L'elettrolita è racchiuso in un contenitore in polistirolo molto resistente agli urti e la batteria è garantita a prova di perdita.

La batteria fornisce piena capacità e sicurezza anche quando viene usata in posizione rovesciata o su un fianco. Le batterie della Elpower rimangono cariche per oltre un anno quando non sono in uso e si possono immagazzinare per periodi molto più lunghi se si mantengono caricate.

Le unità Solid-Gel, da 2 V per cella a circuito aperto, vengono fornite assemblate in serie per qualsiasi tensione, con incremento di 6 V, o in parallelo per esigenze superiori a quelle standard, con capacità che variano da 1 Ah a 24 Ah a 20°C. La temperatura di funzionamento va da -40°C a +60°C. Le batterie della Elpower, che sono disponibili presso la Intesi distribuzione componenti elettronici, non presentano effetto di memoria; forniscono la capacità nominale indipendentemente dall'utilizzo precedente. La scarica totale della batteria non provoca nessuna inversione permanente delle pile né perdita di ricaricabilità.

A parità di potenza per peso o per volume, le batterie tipo Solid-Gel offrono un netto vantaggio sulle pile a base di argento o nichel cadmio. Allo stesso tempo sono più economiche delle altre batterie sigillate e ricaricabili particolarmente a causa del continuo aumento dei prezzi degli elementi in contrasto con il prezzo del biossido di



piombo che è stabile e più basso.

Milioni di batterie tipo Solid-Gel della Elpower sono in funzione in impianti di illuminazione di emergenza, sistemi di allarme, televisori, strumenti portatili, utensili, registratori di cassa e memorie di calcolatore per soddisfare le esigenze di alimentazione in

caso di mancanza di energia e sono utilizzate per molte altre applicazioni per le quali sono richieste batterie affidabili a basso costo.

Tutti i prodotti della Elpower sono distribuiti in Italia dalla Intesi, tel. (02) 513495-512372, via XXV Aprile, 20097 S. Donato Milanese (MI).

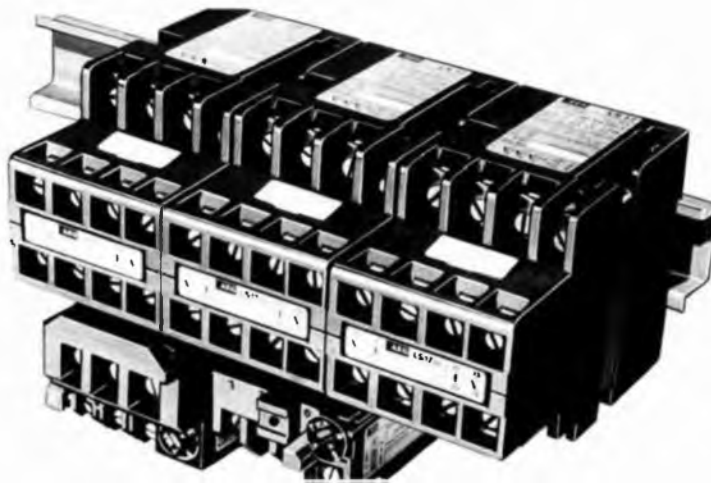
Contatore AEG

L'AEG-Telefunken presenta sul mercato un nuovo contattore da 7,5 Kw a 380 volt denominato LS 17. Le sue caratteristiche principali sono:

- la forma costruttiva è compatta e completamente chiusa impedendo così l'ingresso di corpi estranei e di conseguenza noiose perdite di tem-

po. I contattori LS 17 possono essere montati affiancati consentendo riduzioni di ingombro.

- L'allacciamento dei conduttori di comando è favorito dalla forma ad imbuto dei morsetti e dalla forma a tegola delle rondelle.
- Le viti di collegamento sono disposte su due soli piani, accessibili frontalmente e ciò è vantaggioso nei



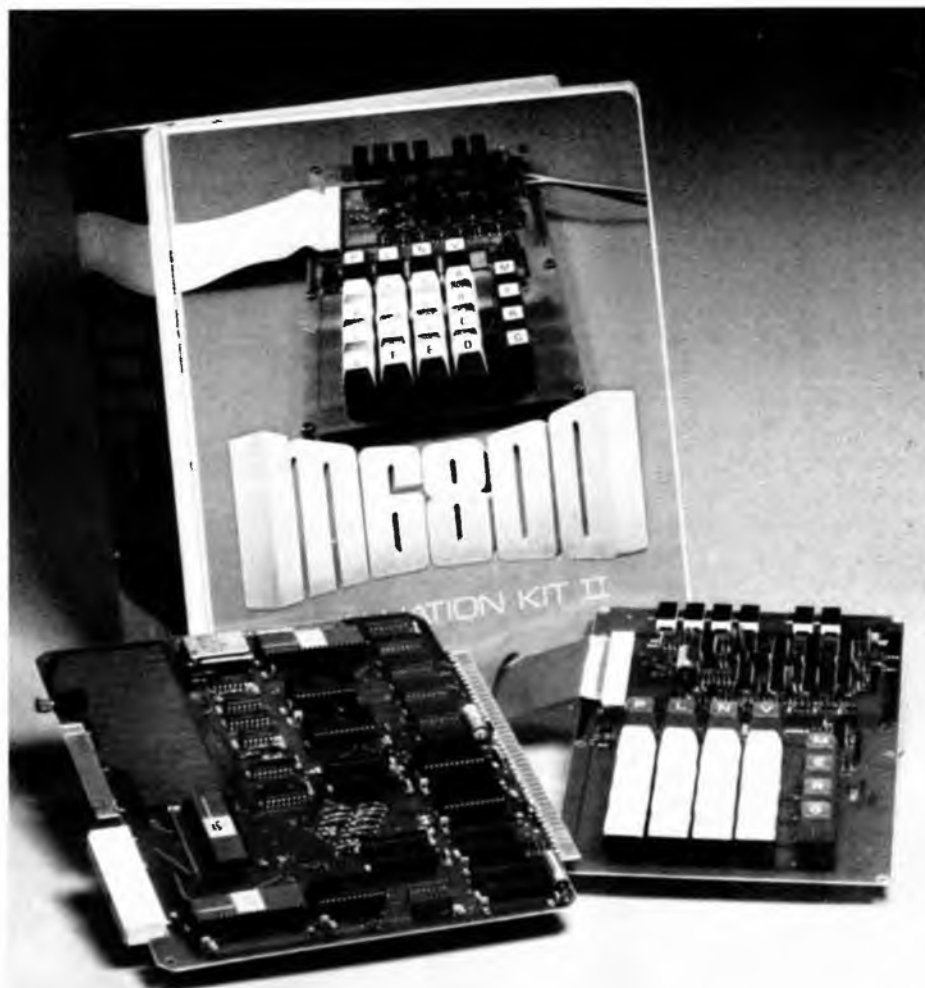
casi di allacciamenti canalizzati.

- Il fissaggio a scatto rapido incorporato e fori di fissaggio con distanza media di 60 mm secondo DIN/EN 50003 consente di scegliere tra il fissaggio a scatto, più economico, ed il fissaggio tradizionale a vite.
- La superficie dedicata alla denominazione è molto spaziosa per renderla ben leggibile.
- Il tasto per l'indicazione meccanica della posizione e per il comando manuale di prova è facilmente manovrabile.
- Il cambio della bobina e la ispezione dei contatti sono possibili senza allentare viti, quindi molto rapidi.
- Gli attacchi principali scanalati aumentano il campo delle sezioni dei conduttori allacciabili e garantiscono un alloggiamento sicuro dei conduttori.
- La sicurezza di contatto delle prime manovre è elevata a causa della conformazione particolare dei contatti ausiliari.
- Al raggiungimento del limite della vita meccanica non si verifica alcun incollaggio magnetico a causa del basso magnetismo residuo del nucleo.
- Il contattore LS 17 può essere impiegato come salvamatore comandato a distanza mediante innesto di relé termici di sovraccarico tipo b7 o b27.

I nuovi contattori LS 17 che si affiancano al tipo LS8/L14, saranno disponibili da stock a partire da febbraio 1978.

Motorola in kit

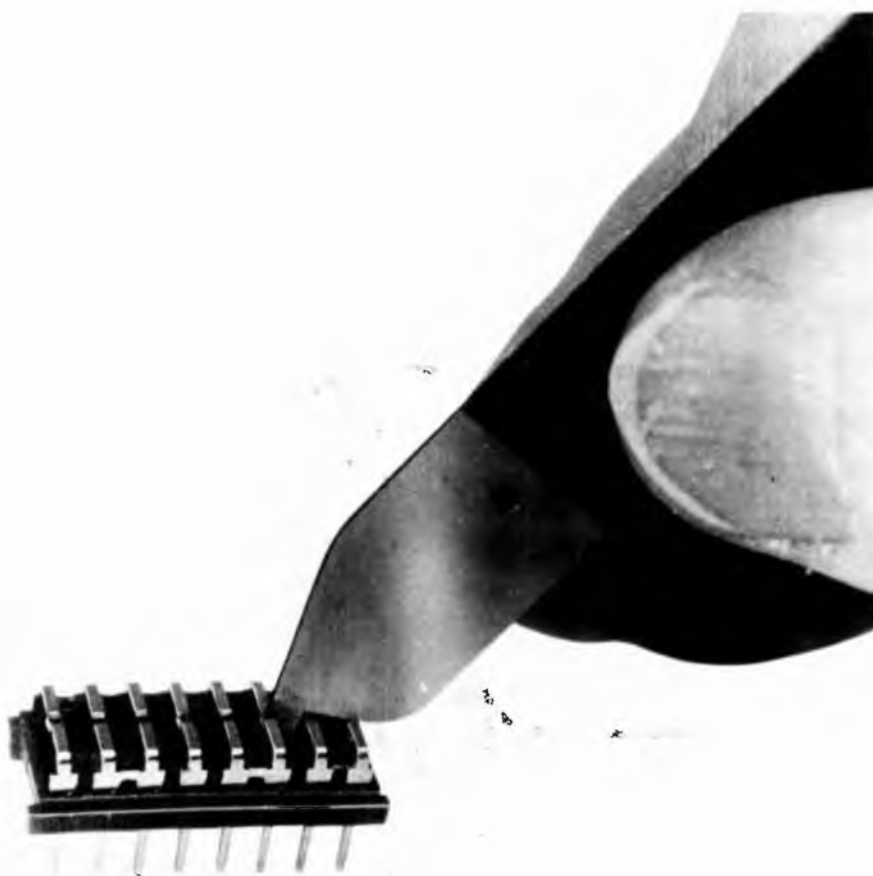
Il Kit-MEK6800D2, è stato realizzato con dispositivi della famiglia M6800 dei microelaboratori Motorola,



e permette al principiante di imparare le regole alla base della progettazione e dello sviluppo di un sistema a microelaboratore. I componenti di questo Kit e dati tecnici corrispondenti sono raccolti in un volumetto a disposizione dell'utente. Per iniziare, l'utente monta due circuiti su circuiti stampati e li inserisce sul proprio alimentatore per la prova del sistema. Il primo circuito stampato è formato dai componenti circuitali di calcolo come: memoria di elaboratore; mentre sul secondo circuito stampato si trovano displays dei pulsanti di tastiera, elemento di inter-

faccia per audio-cassette e un altro elemento di interfaccia per terminali RS o TTY. I programmi si servono della RAM a 256 byte fornita.

La documentazione dà un « listing » completo di JBUG, fornito attraverso una memoria ROM. Con la JBUG è possibile effettuare le seguenti operazioni: stepping dei programmi, eliminazione o stabilimento di punti di interruzione, ed il calcolo dei relativi offset. La JBUG permette anche il carico e la fuoriuscita di contenuto-memoria da ed al registratore a cassette.



Dip programming

La Aries Electronics, Inc. di Frenchtown, N.J., produttrice di zoccoli a contatto biforcuto e di altri prodotti per la connessione di circuiti e componenti, presenta una nuova idea nel campo dei Dip Switches. L'idea è una matrice di contatti montati su un supporto Dip a 8, 14 o 16 pin. Questa matrice è composta da una piccola incastellatura di materiale conduttivo che collega tra di loro tutti i pin del supporto. Per eseguire la programma-

zione si agisce sulla matrice di collegamenti interrompendola nei punti voluti con l'ausilio di un piccolo attrezzo, che toglie delle parti preincise della matrice.

Questi Dip Programming per quantitativi possono essere anche ordinati pre-programmati secondo lo schema fornito dal cliente. Una volta programmati possono essere protetti da un coperschietto e montati direttamente sullo stampato o su uno zoccolo. I Dip Programming si possono usare in tutte le apparecchiature soggette a modifiche abbastanza frequenti dei collegamenti.

Microprocessori e microcomputers

È uscita la II edizione del libro, in lingua italiana, Microprocessori e Microcomputers. L'enorme importanza che i sistemi a microprocessori hanno assunto nella progettazione elettronica impone un grosso sforzo di conversione da parte dei tecnici, dato l'alto contenuto innovativo di queste tecnologie. D'altra parte la dinamica così incalzante del settore e le novità che tanto rapidamente si impongono sul mercato possono lasciare disorientato anche il progettista più esperto. È per questo che lo Studio C.P.M., che da anni organizza corsi sui microprocessori, ha pubblicato questo libro.

Poiché l'evoluzione del settore è particolarmente dinamica, questa edizione è stata aggiornata sia per quanto riguarda le tecnologie che i nuovi componenti per i kit di base e i nuovi microprocessori. Il libro consta di oltre 200 pagine divise in tre parti.

La prima parte, comprende uno studio comparativo delle tecnologie e dei componenti più avanzati, fornisce l'anello di saldatura tra la progettazione a logica cablata e quella a logica programmabile. Nella seconda parte viene svolto uno studio approfondito dell'architettura dei microcomputers e dei microprocessori, sia dal punto di vista « hardware » che « software ».

La terza parte comprende un'ampia panoramica comparativa, costituita da una serie di vere e proprie monografie dei microprocessori più significativi attualmente sul mercato, col proposito di fornire al possibile utente un valido strumento di analisi e di scelta.

Il testo « Microprocessori e Microcomputers » è disponibile al prezzo di L. 20.000, presso lo Studio C.P.M., via M. Gioia 55, 20124 Milano e presso la T.P.A., via V. Monti 8, 20123 Milano.



UNUS

ALZACRISTALLI ELETTRICI UNIVERSALI Brevetto internazionale

In offerta esclusiva per tutti gli amici hobbisti.

Come si vede dalle illustrazioni è sufficiente togliere la maniglia della portiera della Vs. auto e applicare al posto della stessa l'alzacristalli elettrico brevettato dalla Unus per avere la comodità e la sicurezza di cui oggi vengono dotate solo le vetture di maggiore prestigio e di elevatissimo prezzo (Mercedes, BMW, ecc.). La ditta Unus è conosciuta in tutto il mondo per la qualità dei suoi prodotti ed è una delle poche aziende italiane che riesce ad esportare prodotti elettromeccanici in Giappone!

Inoltre la maggior parte delle Case Automobilistiche Europee adotta di serie gli alzacristalli interni Unus; basta ricordare: (Simca Chrysler, Lancia, Citroen, Ferrari, ecc.).

La grande esperienza dei montaggi di serie ha fatto nascere e realizzare l'idea dell'alzacristalli esterno universale per esten-



La maniglia è indubbiamente arcaica rispetto all'evoluzione tecnologica dell'automobile. Basta premere un pulsante e l'alzacristalli UNUS Vi dà tutta la comodità e la sicurezza del progresso.

derne l'impiego a tutte le vetture e per ovviare alcuni inevitabili inconvenienti di quelli di serie.

l'impiego a tutte le vetture e per ovviare alcuni inevitabili inconvenienti di quelli di serie.

Ma esponiamo i vantaggi di questo eccezionale prodotto:

- Non si guasta mai a differenza di quelli di serie, interni alla portiera che oltre all'acqua subiscono sbalzi termici micidiali (anche +60 -20 fra estate e inverno).
- Sono ispezionabili senza smontare i pannelli delle portiere e non restano bloccati anche se, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere corrente: sono infatti dotati di una maniglia di emergenza per intervenire anche in tali casi.
- Minimo ingombro: cm. 6,3 x 8 x 15,5 (minore di quello di rotazione di una maniglia e in più non ci si può impigliare con cinture, borselli, ecc.). ● In caso di urti laterali non vengono danneggiati.
- Sono dotati di frizione in modo che pur insistendo a fine corsa il motore non si brucia.
- Si possono montare in qualsiasi tipo di auto e di autocarro. Il montaggio è assolutamente elementare e le istruzioni tutte figurate e dettagliate consentono, a chiunque voglia, di farlo da sé.
- Può essere montato orizzontalmente, verticalmente o con qualsiasi altra angolazione in armonia con le diverse conformazioni dei pannelli delle portiere.
- Cambiando vettura non subirete il deprezzamento che in genere riguarda gli optional e potrete trasferire il Vs. alzacristalli sulla nuova auto.
- Anche il prezzo ha la sua importanza! A confronto di quelli di serie il prezzo per una coppia, è come minimo inferiore del 50%. L'alzacristalli Unus è in vendita presso i migliori negozi ai seguenti prezzi per coppia:

12 volts (autovetture) L. 125.000 + IVA - 24 volts (autocarri) L. 140.000 + IVA

Con questa esclusiva offerta a tutti, potrete montare sulla Vs. auto con estrema facilità gli alzacristalli Unus ai seguenti prezzi:

12 volts L. 96.000 + IVA 14% - 24 volts L. 110.000 + IVA 14%

GARANZIA TOTALE: UN ANNO DALL'ORDINE

BUONO D'ORDINE

Prego spedirmi al sotto-citato indirizzo le seguenti coppie di Alzacristalli Universali Unus che pagherò direttamente al postino.

n. 1 coppia

12 V (L. 109.440) 24 V (L. 125.400)

N. coppie

Nome e Cognome

Indirizzo

.....



Casella postale 32 Russi (RA) CAP 48026

E' IN EDICOLA

mondo rivista internazionale del mare
sommerso

LA RIVISTA PIÙ SPECIALIZZATA NEL SETTORE SUBACQUEO

inoltre

**se vuoi scoprire i segreti e le bellezze
dei fondali marini**

se ti piace la fotosub

**se vuoi essere informato
sulle più raffinate attrezzature subacquee**

questa è la TUA rivista

È una pubblicazione E.T.L.



radio elettronica fano

di BORGOGELLI AVVEDUTI LORENZO

COMPONENTI ELETTRONICI
APPARECCHIATURE PER OM e CB
VASTA ACCESSORISTICA

61032 FANO (Pesaro) Piazza A. Costa, 11 - Tel. (0721) 87024

Alcuni esempi di prezzi praticati nel nostro negozio:
(I.V.A. compresa)

RESISTENZE a strato 5% 1/4 Watt	L. 15
RESISTENZE a strato 5% 1/2 Watt	L. 20
DIODI IN 914	L. 40
DIODI IN 4148	L. 40
TRANSISTORS BC 237	L. 100
TRANSISTORS BC 238	L. 100
TRANSISTORS BC 239	L. 100
CIRCUITI INTEGRATI μ A 723	L. 800
CIRCUITI INTEGRATI μ A 741	L. 500
CIRCUITI INTEGRATI NE 555	L. 500
REGOLATORE DI TENSIONE μ A 7812	L. 1.300
PONTE RADDRIZZATORE WO2 (200V - 1A)	L. 350

CONCESSIONARIO per la Provincia di PESARO

di

ELETTRONICA
NUOVA

presso cui potrete trovare TUTTE le SCATOLE di MONTAGGIO, RIVISTE e VOLUMI anche arretrati.

Si accettano ordini telefonici 24 ore su 24 tutti i giorni.

LETTERE

Telecomandi

Potete spiegarmi come funziona un telecomando a raggi infrarossi, ad esempio per TV.

Giacomo Manzi - Foggia

Nei telecomandi, siano essi a raggi infrarossi siano a ultrasuoni, è presente un generatore che ad ogni tipo di comando emette un'onda di una determinata frequenza; nel ricevitore c'è il riconoscitore di frequenza, che interpreta il comando. Ovvio che in tutto questo processo la parte più critica sia il trasmettitore, che deve far corrispondere una diversa frequenza per ogni comando; per questo vengono realizzati con dei sintetizzatori di frequenza digitali che assicurano una stabilità ed una costanza della frequenza nel corso del tempo.

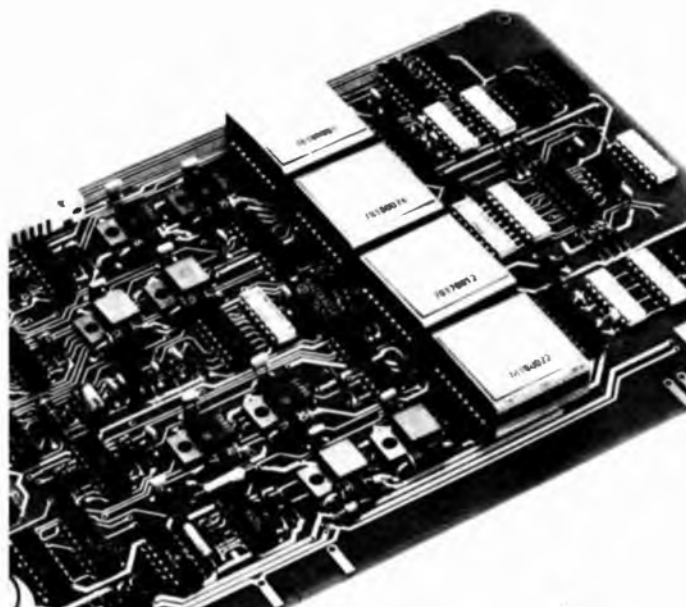
Nuclei

E' vero che le memorie dei calcolatori elettronici sono formate da nuclei di ferrite?

Sergio Bruni - Varese

Innanzitutto precisiamo che i più moderni calcolatori usano come memoria di lavoro (CPU) delle memorie a

E' IN EDICOLA
data internazionale



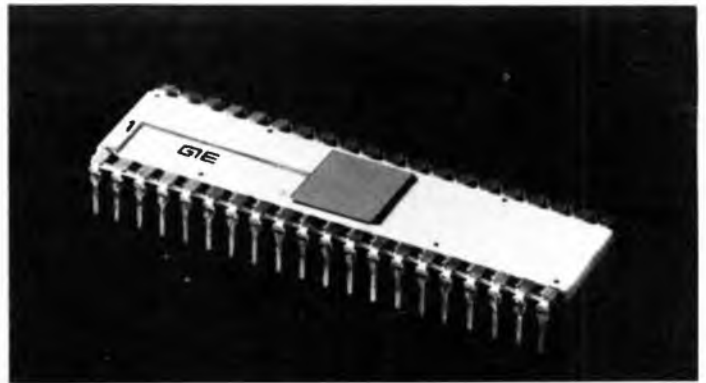
semiconduttore. Le memorie a nuclei sono comunque ancora diffuse, nei calcolatori meno recenti. Sono costituite da toroidi di ferrite in cui sono infilati cinque fili conduttori separati, ciascun filo ha una propria funzione, senso, scrittura, lettura, abilitazioni; se pensiamo che ogni toroide può memorizzare un solo bit e che le memorie contengono centinaia di migliaia di bit immaginiamo un po' il lavoro che è costato l'assemblaggio di queste memorie, e poi capiremo il perché dei costi altissimi dei calcolatori elettronici.

Cristalli Piezoelettrici

Se non vado errato, sono un pierino abbastanza tenace, alcune testine di giradischi sono chiamate piezoelettriche, altrettanto piezoelettrici sono dichiarati alcuni accendini sia per uso personale (sigarette) che per uso casalingo (accendigas). Usano lo stesso principio?

Guido Ferri - Rovigo

In natura esistono dei materiali, detti cristalli piezoelettrici, che hanno la proprietà di sviluppare una differenza di potenziale ai loro capi quando siano sottoposti ad una pressione. Questa proprietà è sfruttata nella realizzazione di tutti i dispositivi denominati piezoelettrici, sia domestici



che personali, sia nelle testine piezoelettriche, ricordando che la tensione sviluppata è dipendente dalla pressione applicata. Comprendiamo bene perché negli accendini le tensioni sviluppate sono dell'ordine delle migliaia di volt, quelli sufficienti a far scoccare la scintilla, mentre nelle testine le deboli pressioni originata dal solco del disco dà origine a tensioni dell'ordine dei millivolt.

Circuiti logici

Qual'è secondo voi il problema che si può incontrare nella progettazione e nella realizzazione dei circuiti composti con logiche TTL o CMOS?

Mandelli Pietro - Cernusco S/N

Il problema più grosso riguarda la temporizzazione, il timing, come dicono gli inglesi; bisogna stare molto attenti a come vengono portati i vari clock ai vari integrati, perché sovente devono coesistere integrati che sono sensibili a transizioni di segno opposto: vale a dire integrati che « sentono » le transizioni negative e altri che sentono le transizioni positive. Nella realizzazione pratica il problema è sempre lo stesso, presente anche nei piccoli circuiti, e consiste nella precisione. Una grande attenzione e precisione è il solo modo possibile per non combinare grossi

guai. Bisogna poi tenere presente la saggia massima: se un circuito in cui sono presenti più di cinque integrati non semplici, vale a dire non solo porte, funziona al primo colpo, allora è bene comprare un biglietto della lotteria. Questo non per scoraggiare; chi lavora nel mondo della elettronica ha avuto modo di accertarlo personalmente.



è in edicola

Fai date



Fai da te.

Fai da te: il mensile di bricolage con mille idee utili per la famiglia, che ti consiglia gli utensili e le tecniche di manutenzione, costruzione e riparazione in casa.

Bellomi Editore S.p.A.
Verona

Progetto per antenne Veicolari

I termini del problema:

Efficienza: superiore al 99%

Affidabilità: prossima a 1

La soluzione Caletti:

Tecnologia: PTFE, Thick film

Materiali e strutture: acciaio inox, bronzo, ottone, PTFE.

Affidabilità: superiore a 0,99

Guadagno: 3,5 dB

**Ecco perchè
puoi fidarti di Caletti.**

ELETTROMECCANICA
caletti S.n.c.
di Franco Caletti & C.

20127 Milano Via Felicità Morandi, 5
Tel. 2827762 - 2899612

Caletti
alla Fiera di Milano
pad. 33, stand 556 e 557



Inviando L. 500
in francobolli
potete ricevere la
documentazione tecnica
delle antenne CALETTI

nome _____
cognome _____
indirizzo _____

E' IN EDICOLA

FOTOCAMERA

È UNA PUBBLICAZIONE  **ETAS PERIODICI S.p.A.**



ZETA elettronica

Via L. Lotto, 1 - tel. (035) 22258
24100 BERGAMO

ORION 505



CARATTERISTICHE

Potenza 15+15W RMS - Uscita altoparlanti 8 ohm - Ingresso phono magn. 7 mV - Ingresso aux 150 mV - Ingresso tuner 150 mV - Filtro scratch -3 dB (10 KHz) - Controllo toni bassi ±13 dB - Controllo toni alti ±12 dB - Distorsione armonica <0,3% - Distorsione di intermodulazione <0,5% - Rapporto segn./disturbo b. liv. >65 dB - Dimensioni mm. 380 x 280 x 120 - Alimentazione 220 Vca - Protezione elettronica al c.c. sugli altoparlanti a limitaz. di corr. - Speaker System: A premuto = solo 2 box principali; B premuto = solo 2 box sussidiari; A+B premuti = 2+2 box. La cuffia è sempre inserita.

ORION 505 montato e collaudato L. 100.000
in Kit L. 76.000

Possono essere disponibili i singoli pezzi:

AP 15 S	L. 40.000	Pannello	L. 4.000
Mobile	L. 5.000	T 50 (220/34)	L. 90.000
Telajo	L. 9.000	Kit minuterle	L. 12.000

PREZZI NETTI Imposti compresi di I.V.A. Garanzia 1 anno su tutti i modelli tranne i kit di montaggio. Spedizione a mezzo pacco postale o corriere a carico del destinatario. Per gli ordini rivolgersi ai concessionari più vicini o direttamente alla sede.

CONCESSIONARI

ELETRONICA PROFESSIONALE	- via XXIX Settembre, 8	- 60100 ANCONA
ELETRONICA BENSO	- via Negrelli, 30	- 12100 CUNEO
AGLIETTI & SIENI	- via S. Lavagnini, 54	- 50129 FIRENZE
ECHO ELECTRONIC	- via Brig. Liguria, 78/80 R	- 16121 GENOVA
ELMI	- via Cislaghi, 17	- 20128 MILANO
DEL GATTO SPARTACO	- via Casilina, 514-516	- 00177 ROMA
A.C.M.	- via Settefontane, 52	- 34138 TRIESTE
A.D.E.S.	- viale Margherita, 21	- 36100 VICENZA
BOTTEGA DELLA MUSICA	- via Manfredi, 12	- 29100 PIACENZA
EMPORIO ELETTRICO	- via Mestrina, 24	- 30170 MESTRE
EDISON RADIO CARUSO	- via Garibaldi, 80	- 98100 MESSINA
BEZZI ENZO	- via L. Lando, 21	- RIMINI (FO)
G.R. ELETRONICA	- via Nardini, 9/C	- 90143 PALERMO
ELETRONICA TRENTINA	- via Einaudi, 42	- 38100 TRENTO
RONDINELLI	- via Bocconi, 9	- 20136 MILANO
VACCA GIUSEPPINA	- via Repubblica, 19	- 09039 VILLACIDRO (CA)

Radio Elettronica pubblicherà gratuitamente gli annunci dei lettori. Il testo, da scrivere chiaramente a macchina o in stampatello, deve essere inviato a Radio - Elettronica ETL via Carlo Alberto 65, Torino.

VENDO, causa smobilitazione laboratorio, a L. 5.000 cadauna, una serie di confezioni contenente ciascuna il seguente materiale mai usato: 3 trimmer di precisione; 5 diodi rossi completi di ghiera; 5 diodi al silicio da 1A - 300V; 9 resistenze da 1/2W e da 2W; 4 transistor media potenza (2 NPN e 2 PNP); 1 integrato NE 555 con zoccolo e alcuni condensatori surplus e non. Spedizione ovunque in contrassegno. Zanetti Dino, via Zamboni 128, 37012 Bussolengo (Verona).

VENDO microtrasmettitore FM 88-108 MHz (4 transistor + varicap), portata max 5 km, funzionante L. 10.000. Lie detector (macchina della verità) ad integrati L. 20 mila. Alimentatore stabil. 5+30V, con strumento L. 20.000; ed inoltre numerose scatole di montaggio a bassissimo prezzo; richiedere elenco completo. Di Marco Gaetano, via Chopin 34, 20141 Milano.

URGENTE: cerco schema di ricevitore sui 156-158 MHz e schemi di ricevitori PB1, PB2, AIR, WB. Rispondo a tutti. Scrivere a: Notaro Luigi, via Torino, 73058 Tuglie (Lecce).

GIOVANE 14enne principiante cerca materiale didattico per imparare le basi dell'elettronica. Cerco inoltre dizionario con termini elettronici ed elettrici; cerco schema, disegno circuito stampato ed elenco componenti di un radiocomando (e ricevitore) a più canali o laser o microlaser. Pago prezzi onesti e spese di spedizione solo ad affare concluso. Rispondo a tutti. Raimondi Alessandro, via Filadelfia 109, 10137 Torino, tel. (011) 327613 da ore 19 in poi.

ASPIRANTE CB cerca baracchino anche usato con 23ch quarzati, in cambio di lampada al neon con la lente biconvessa al centro in ottime condizioni. Tratto solo con Bologna. Cortellini Alfredo, via Jussi 107B, San Lazzaro, Bologna, tel. 460091 ore 8.30-9.30 serali.

VENDO PACE 123 A con VFO modello V. 123, antenna Mighty Magnum M 227, lineare Golden box 30 watt, rosmetro wattmetro Hansen 10-100 watt, microfono Shure 444T per 250.000 lire. Telefonare Roma 5581656. Antonio Gabellini, via Alessandro Cruto 60, Roma.

VENDO oscillatore modulato con gamme OC, OL, OM, MF modello 412 Elettra munito di custodia, perfettamente funzionante a L. 60.000. Contrassegno. Gallucci Stefano, via Pista 7, 13055 Occhieppo Inferiore (VC), tel. (015) 521250.

CERCO oscilloscopio della S.R.E. funzionante, possibilmente con istruzioni d'uso. Vendo o cambio con oscilloscopio, alimentatore stabilizzato e regolatore di velocità. Canelli Pietro, via Marconi 98, 12045 Fossano (Cuneo).

VENDO generatore A.F. Taklor 68/AM da 100 KHz a 240 Mhz con indicatore di livello d'uscita ed attenuatore; L. 40.000. Generatore BF Taklor Eligia da 10 Hz a 100 KHz con attenuatore onda quadra e sinusoidale, L. 25.000. Albo Pantaleoni, via dei Conciatori 26 (int. A), 00154 Roma, tel. 5742140.

VENDO Jacky 23 Tenko, 23 canali + 22 α AM-SSB a prezzo veramente stracciato: solo L. 140.000 (per di più trattabili!). Lo vendo a questo misero prezzo a causa della mancanza del mike. Cedo anche gruppo rosmetro/adattatore di impedenza autocostruito veramente O.K. (il Ros va a valori 1:1 controllabile con il Rosmetro); il tutto a sole L. 45.000. Bernagozzi Marco, via Osoppo 1, 40139 Bologna, tel. 464937. Telefonare fra le ore 14.30 e le 21.

16ENNE pratico di elettronica e volenteroso di apprendere, desidererebbe ricevere come omaggio, da parte di persone aventi la possibilità, materiale vecchio o inutilizzato. Ringrazio fin d'ora chiunque volesse spedirmi materiale ritenuto superfluo, che però potrebbe essere utilissimo a me. Indirizzare a Giuseppe Garau, via G. Giusti 12, 09100 Cagliari.

TRASMETTITORE FM 88+108 MHz cedo causa cambiamento attività. Serve come base per stazioni radio private. Comprende tutti i componenti e basette quasi completamente montate dello stadio eccitatore, oscillatore quarzato, pilota e finale da 15W. Progetto di una nota rivista di elettronica, di cui fornisco schemi elettrici e spiegazioni-montaggio. L. 200.000. Bertoni don Mario, via al Santuario 12, 21020 Bergamo, tel. (0332) 706655.

VENDO televisore portatile senza schermo marca Nuclear Prandoni, funzionante. Stereo 7 da riparare marca Mecca. Gruppo di valvole per televisione b/n. Scarponi da sci San Marco n. 39 come nuovi, usati poche volte. Sei cassette porta minuterie come nuovi. Il tutto a L. 45.000 trattabili, oppure cambio con ricetrasmettitore mini-mo 2W 3 o 4 canali possibilmente quarzati. Scrivere a Perelli Roberto, via Carignano 8h, Rivalta (TO), oppure telefonare al 9011392.

CERCO anime gentili disposte ad inviarmi materiale e libri di elettronica anche non funzionante. Iorio Iori, via Marco Minghetti 5, 50100 Firenze, tel. 675980.

RIVISTE, come nuove (Elettronica oggi) vendo n. 1, 2, 3, 4, 6, 10 a metà prezzo di copertina. A chi compra le riviste in regalo i primi numeri di « L'Elettronica ». Stefano Ciceri, tel. (02) 681621, Milano.

CERCO Radio Elettronica di febbraio '77, o anche fotocopia del sintetizzatore apparso su quel numero. In cambio cedo varie valvole perfettamente funzionanti. Basci Andrea, piazza S. Quadrio 14, 23030 Chiuro (Sondrio).

SIAMO due studenti e per poter continuare a mantenere il nostro hobby, costruiamo impianti di luci psichedeliche, stroboscopi, lampeggiatori, a prezzi imbattibili e di sicura efficacia; partiamo da un minimo di L. 30.000 a un massimo di L. 130.000. Per informazioni e ordini scrivere a Renato Caffero, via Salce 219, 32100 Belluno, tel. (0437) 92204.

CEDO a buon prezzo riviste di tecnica quali Radio Elettronica, Costruire divertite, Sistema A, Sistema Pratico, Nuova Elettronica, Sperimentare. Effettuo anche cambi con monete, miniassegni o francobolli. Pedrielli Gaetano, via M. Bojardo 12, Ferrara.

OCCASIONISSIMA: vendesi sirena elettronica Play Kit (KT 309) già costruita dal sottoscritto, comprata dicembre 1978, collaudata ma mai usata. Vendibile, senza attoparlante, a sole L. 8.000. Spese a carico vostro. Tavacca Valerio, via Elba 29, 48100 Ravenna.

VENDO ricetrasmittente Finestone 1 watt, 2 canali quarzati. Inoltre vendo un ingranditore elettrico (episcopio) Vistarama per L. 4.000 e le macchine fotografiche Polaroid-zip a L. 10.000 e Diana-F con flash a L. 3.000. Telefonare al numero 291334 (ore pasti). Tratto solo con Genova.

VENDO trasmettitori FM-FM Stereo, corrispondenti alle norme C.C.I.R., con tecnica « P.L.L. »; potenze R.F. da 0,2 W fino a 1.000W, anche a transistor. Montaggi professionali garantiti 1 anno. Importante: le apparecchiature vengono montate e collaudate a domicilio, in tutta Italia. Non sono negoziante ed i prezzi sono bassi. Tullio Maurizio, via F. Delpino 151, 00171 Roma. Telefonare ore pasti (06) 2574630.

15ENNE appassionato di elettronica desidererebbe in dono materiale e riviste elettroniche per iniziare tale hobby (sono un principiante). Grazie. Herik Aiolfi, via Imbonati 61, 20159 Milano.

OCCASIONE! Vendo oscilloscopio Heat-kit B.F. con schema e 100 riviste di elettronica L. 150.000. Traviste di elettronica. Tratto solo con Milano. Marcello Crotti, via Longarone 1, 20157 Milano, telef. 3572536.

CERCO un proiettore 16 mm sonoro ottico, scrivere per accordi. Offro un mangianastri funzionante, 3 registratori (2 funzionano), un'autoradio Blaupunkt M.C. funzionante, completa di altoparlante e antenna, una autoradio Philips MFC L da riparare, due radioline (una funziona), un flash elettronico Shiba da riparare, una piastra giradischi stereo funzionante automatico, un piccolo proiettore 8 e Super 8 (manca solo lampada). In cambio di tutto questo chiedo le annate complete di Sistema pratico, annate complete di Quattrocose illustrate, fumetti tratti da film della ex casa editrice Victori di Milano. Liviero Adriano, via Cerruti 11, 13060 Croce Mosso (VC).

VENDO Speech-Processor (preamplificatore microfonico con compressione di dinamica) autocostruito ma funzionante in modo favoloso + wattmetro Hansen 10-100W f.s. Il tutto a L. 60.000. Bucchioni Alberto, via Boccaccio 19, 13100 Vercelli.

CERCO apparecchiature e componenti ex Wehrmacht ed esercito italiano ultima guerra. Valvole tedesche e documentazione. Inoltre radioriviste degli anni 30-50, vecchi radioricevitori e radio a galena. Possibilità di scambi. Longhi Giovanni, 39043 Chiusa (Bolzano), tel. (0472) 47627 ore serali.

SPECIALIZZATO diplomato in radio M. F. stereo, cerca in Trento e provincia ditte disposte a dare lavoro di montaggio e costruzione apparecchiature elettroniche ed elettriche ed impianti antifurto e d'antenna. Scrivere a: Pedrolli Giuseppe, via Milano 114/5, 38100 Trento.

ESEGUO piccole parti di montaggi per industrie di elettronica, a domicilio, solo per provincia di Padova. Scrivere: Albini Donato, via Mezzavia 33, 35020 Carrara S. G. (Padova).

VENDO al migliore offerente: pellicole da 35 mm bobine di 60 m. Comprendenti 3 bianco e nero, parlate, e 2 a colori parlate (entrambi sono cartoni animati). Più 6 pellicole da 8 mm bobine di 60 m in bianco e nero mute. Più 4 pellicole da 35 mm bobine di 10 m comprendenti 3 mute in bianco e nero e una parlata in bianco e nero. Più 3 pellicole da 35 mm bobine da 120 m. La prima comprende 3 film di cui 2 sono a colori muti, e uno a colori parlato anch'essi sono cartoni animati. La seconda comprende 2 film cartoni animati in bianco e nero parlati. La terza comprende un film di Stalio e Olio in bianco e nero parlato. Più un film di Stalio e Olio in bianco e nero parlato, pellicola da 35 mm bobina da 250 m. Più 7 bobine vuote da 60 m. Più proiettore Super 8 per bobine da 120 mm pellicole da 35 mm muto, ancora in buonissime condizioni. Bonetti Roberto, via dei Tunipani 9, 24049 Zingonia (Bergamo).

VENDO Speech-Processor (preamplificatore microfonico con compressione di dinamica) autocostruito ma veramente funzionante in piccolo ed elegante mobiletto di alluminio con alimentazione entrocontenuta. Bucchioni Alberto, via Boccaccio 19, 13100 Vercelli.

HO COMPRATO un baracchino Pace mod. 8030 40 canali da regalare al mio fidanzato, ma a causa di litigio, ho deciso che lo venderò a chi mi scriverà per primo, al prezzo di L. 66.000. Ovviamente è inutile dire che è nuovo di zecca. Salutissimi alla rivista e a chi sarà il nuovo futuro proprietario. Annaro Francesca, via Cordova 43, 95042 Grammichele (CT).

VENDO ricetrasmittente CB-Courier Gladiator 23 canali, AM 5W SSB 15W, come nuovo, adattatore d'antenna ed antenna G. P. nuovi a L. 290.000; oppure cambio con ricevitore sintonia continua 3-30 MHz. Accontardi Giovanni, Galleria Volta 3, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 2525.

VENDO organo elettronico professionale Clipper 61 ad una tastiera con 5 ottave (61 tasti) di cui due di accompagnamento. Tasti con tocco morbido e larghezza professionale, 24 mm; amplificatore ed accompagnamento ritmico incorporati, con presa per amplificatore esterno. Organo di linea ottima, seminuovo (9 mesi), prezzo lire 370.000. Batini Giampiero, via Cavour 21, 06055 Marsciano (Perugia).

VENDO per cessata attività amatoriale il seguente materiale: ricetrasmittente Sommerkamp 5024 da base, in mobile legno, 24 canali quarzati, uscita effettiva 40 W

con microfono eventualmente anche da base. Ricetrasmittente Nasa TX 46, tutti quarzati solo AM perfetto. Amplificatore d'antenna PMM guadagno 20 db. Amplificatore lineare (perfettamente nuovo e funzionante) 130 W non autocostruito. Ricetrasmittente Midland 1385/B AM da base 30 ch. orologio digitale, microfono, alimentazione 220V, 12V continua, perfetto. Amplificatore Jumbo/Aristocrat per AM/SSB, 300W AM 600 SSB. Microfono preamplificato Leson da mobile. Tratto il tutto o in parte anche con negozi che fanno cambi con altra merce nel campo elettronico. Emmeti/Press, strada Borgo 109, 18038 Sanremo (Imperia).

GIOVANI appassionati di elettronica cercano materiale (anche usato) e riviste, come inizio, essendo continuamente al verde. Speriamo e ringraziamo fin d'ora tutti coloro che ci vorranno aiutare. Venturi Roberto (Angelo Venneri), via Roccavione 77, Torino, tel. 258032 ore pasti (per cortesia massima serietà).

STUDENTE cerca in dono urgentemente libri sull'elettricità e suoi effetti (per uso scolastico) in generale. Scrivere presso Cavazzana Paolo, via Papa Giovanni 112, 10015 Ivrea (Torino).

C.B. OCCASIONISSIMA: vendo nuovissimo ricetrasmittente 5W, 23 canali, Midland modello 13.882C. Il C.B. è munito di volume, Squelch, Delta tune, Noise blancherfi, Nois limiter, microfono dinamico, spia luminosa che indica eventuali guasti nell'antenna, prese per altoparlanti esterni e cuffia, aggiungo ottima antenna per base fissa Sigma, 22 metri di cavo, bocchettoni per collegamento, libretto istruzioni e imballo originale, il tutto a L. 100.000. Rivolgersi tramite lettera oppure telefonare a: Cenci Tonino, via Piaggia Castelnuovo 8, 62019 Recanati (MC), tel. (071) 982193.

DIPLOMATO in informatica eseguirebbe, per seria ditta, montaggi elettronici, anche impegnativi, a domicilio. E' anche possibile richiedere, da parte di appassionati, il montaggio di apparati elettronici presenti su questa e su altre riviste di elettronica. Si garantisce alto livello di risoluzione. Liberio Francesco, via Roma 57, 75100 Matera, tel. 217693.

CERCO riviste di L'Elettronica in 30 lezioni, sono disposto a comperarle in blocco a L. 10.000 o, sciolte, a L. 300 l'una meno i n. 11, 16, 25, che ho già. Chi fosse interessato scriva o telefoni ad: Andreaza Paolo, via Ghirada 25/F, 31100 Treviso, tel. (0422) 46110 ore pasti.

ALLIEVO Scuola radio elettra in difficoltà economiche, cerca ditta seria lavoro a domicilio su circuiti stampati. Ringrazio in anticipo. Vitale Franco, via P. Togliatti 27, 10135 Torino, tel. (011) 343337 ore pasti.

VENDO rivelatore per fughe di gas e ossido di carbonio L. 27.000; antifurto per appartamento L. 42.000; antifurto per macchina L. 18.000. Il prezzo comprende anche le spese di spedizione. Manfredini Enrico, cas. post. n. 191, 27100 Pavia.

CEDO-CAMBIO: sparapunti, proiettore, cinepresa, giradischi, amplificatore, strumenti, accensione elettronica, montaggi Amtron Nuova Elettronica, altro materiale, con piastra registrazione a cassette, sintoamp, casse, ingranditore Krokus 66 mat-color o simile, oscilloscopio S.R. e TV portatile anche non funzionanti o altro. Cerco: proiettori, cineprese, fotocamere, Black e Decker rotti o inutilizzabili per recupero piccole parti di ricambio. Giuffrida Gaetano, via L. da Vinci 6, 95010 S. Venerina (Catania).

VENDO elettrosaldatore A 271LO, 25W 220V con punta molto fine per microcircuiti L. 3.000; i libri (I segreti della radio) L. 2.500, (Ricetrasmissioni C.B.) L. 2.000. Tutto completo L. 6.000. Mario Morfeo, via Pirro 5, 73100 Lecce.

VENDO materiale ferromodellistico della Lima (HO) quasi nuovo. Prezzo di listino L. 180.000. Prezzo di cessione L. 100.000 non trattabili. Per informazioni scrivere a: Beretta Francesco, via Boeri 11, 20141 Milano.

CERCO un RTX 23 CH minimo 5W, possibilmente non per automobile, in buono stato; vendo organo elettronico tascabile autocostruito ma in perfette condizioni; cerco riviste Radio El., Nuova El. Per informazioni rivolgersi: Massimo Meldolesi, via Monte S. Michele 13, 60100 Ancona.

VENDO: una cuffia stereofonica Philips con controllo volume, nuova con imballaggio a L. 15.000; un mangiacassette Philips n. 2000 funzionante a L. 15.000; un amplificatore con alimentatore 5W RMS, nuovo con imballaggio a L. 15.000; una testina Sony VN-26G a L. 22.000; luci psichedeliche 3 canali, 1000W per canale, nuove con imballaggio a L. 38.000; una radio AM-FM Sanyo funzionante a L. 10.000; un alimentatore per registratore a L. 3.000. Compero o scambio piastra stereo funzionante in buone condizioni; oppure Mixer da 3 a 6 canali. Vittorio Cuzzolin, via Calvecchia 11, 30020 Noventa Di Piave (VE), tel. (0421) 65406.

VENDO baracchino Skyfon OM 423, 24 canali L. 60.000; alimentatore stabilizzato O 15V -2,5A L. 25.000; antenna Starduster M400 L. 25.000; rosmetro wattmetro Hansen SWR6 L. 25.000; lineare autocostruito Play Kit's 15W L. 15.000; 50 metri di RG58u, 6 bocchettoni PL258-259, microfono dinamico L. 25.000. In blocco lire 150.000. Tratto solo per il Lazio. Bindi Stefano, via Salaria 408, Roma, tel. 8382045.

RICEVITORE a copertura continua Trio QR-666 0,17÷30 MHz AM-CW-SSB L. 220

K; ricevitore WHW 43 copertura da 25÷260 MHz AM-FM L. 50 K; telaietti STE AR10-AA1-AD4 L. 40 K; Converter 144-28 MHz AC2 L. 20 K; telaio TX 144 MHz 3W AM-FM L. 40 K; VFO ELT 72÷73 MHz L. 20 K; GRID-DIP UK 402 L. 25 K; transistor analyzer UK 560 L. 20 K; oscilloscopio Solartron CT 316 1 MHz Trigger tarato funzionante con manuale L. 150 K; frequenzimetro visualizzatore con scheda di memoria MF ottimo da abbinare ai due precedenti ricevitori L. 210 K; ricevitore ex torre di controllo Sadir SP2C 100÷156 MHz AM canalizzato o con VFO esterno ottimo per banda aeronautica tarato funzionante L. 250 K cambio eventualmente con RTTY. Tratto solo di persona. Ferruccio Paglia, via Revello 4, Torino, tel. (011) 4470784.

VENDO preamplificatore con equalizzatore incorporato (tipo Galactron MK 16) autocostruito. Perfettamente funzionante, mai usato. Offro assistenza gratuita. L. 25.000 trattabili. Installo antenne di tutti i tipi per TV. Solo zona Roma, mano d'opera L. 20.000. Massullo Luigi, via Galeazzo Alessi 185, 00176 Roma, tel. (06) 2777145.

VENDO materiale trenino Lima per il valore di L. 50.000 o in cambio di un amplificatore (minimo 20+20W) o con compatto (minimo 20+20W) di buona marca. Spese di spedizione a vostro carico (per materiale Lima), a mio carico per l'eventuale amplificatore o compatto. Per informazioni scrivete: Guerrieri Paolo, via Salice 3, 73051 Novoli (Lecce).

ESEGUIREI montaggio su circuiti stampati per privati o seria ditta. Agù Franco, via Matteotti 9, 10066 Torre Pellice (Torino), tel. (0121) 91378 orario negozio.

CERCASI schema elettrico per trasmettitore per FM da 88÷108 MHz da 15÷20W. Milito Matteo, via XXV Luglio 140, 84013 Cava de' Zinei (Salerno).

VENDO progetto di filodiffusione per radio, mangiadischi e giradischi a L. 4.500, comprese spese postali, munito di amplificatore 8W e filtro più controllo toni LED, collaudato e funzionante, adatto per i primi approcci alla amplificazione, e per gli amanti della musica stereofonica. Scrivere a Bedulli Giuseppe, via Fratelli Rosselli 17, 22100, oppure telefonare al (031) 550005.

VENDO causa cambio frequenza, baracchino Tenco 23 CH barramobile 5W, 4 mesi di vita, ottimo funzionamento, più antenna Sigma per auto, più amplificatore microfonico compressore espansore montato in elegante contenitore alluminio completo di prese e interruttore al. 9V. Il tutto a lire 60.000 trattabili. Tiziano Corrado c.p. 3, Supersano, 73040 Lecce, tel. (0833) 631089.

PERITO industriale allievo S.R.E. eseguirebbe per seria ditta al proprio domicilio

montaggio di apparti elettronici; massima precisione e serietà. Monti Tullio, Lezza di Ponte Lambro (Como), via d. Chiesa 16, tel. 620471.

VENDO tester delle Errepi Electronic mod. 50 KN. Buone condizioni L. 20.000 non trattabili. Per informazioni rivolgersi a: Paolo Tecchiato, via Ai Ronchi 1/A, Lipomo (Como).

VENDO tenda a casetta tre posti (mod. Prestige) nuova più accessori (materassino matrimoniale gonfiabile, tavolo con quattro sedie) L. 150.000. Comando trenino elettrico con temporizzatore, cellula fotoelettrica per arresto automatico, alimentatore con possibilità di collegamento per più treni L. 50.000. Scrivere solo se seriamente interessati a: Salvati Sabino, via Kennedy 242/A, 39055 Laives (Bolzano).

VENDO preamplificatore stereo 3 ingressi GVH con regolazione toni volume bilanciamento L. 25.000 trattabili. Tandi Giovanni, via Donizetti 8, 24045 Fara d'Adda (BG), tel. (0363) 89527 dalle 19 alle 20 esclusa domenica.

17ENNE eseguirebbe a domicilio montaggio elettronici per seria ditta: ricevitori, TX FM, Mixer ecc. Scrivere a: Pedroni Marco, via Per Corte Madama, Castelleone (Cremona).

VENDO al migliore offerente riviste di elettronica: Radio kit, Selezione radio TV, Sperimentare. Tutte e tre di maggio, giugno, luglio-agosto e settembre 1978. Oppure cambio con riviste di Radio Elettronica, Nuova El. e Elettronica pratica. Noè Enzo, via P. Umberto 325, 96011 Augusta (SR). VENDO baracchino a 6 canali uscita 5W di marca Tenko due anni di vita a lire 40.000. Gentile Franco, via Vaglie di Galluccio, 81050 Caserta.

VENDO ricetrasmettitore C.B. 23CH 5W Lafayette Micro 923, antenna GP, microfono preamplificato, 15 metri RG 58, rosmetro, L. 80.000. Mauro Libassi, Milano, tel. 8324068 ore pasti.

SI COSTRUISCONO a livello professionale amplificatori stereo da 10W RMS a 400W RMS, equalizzatori, sintonizzatori FM con lettura digitale, ogni apparecchio è destinato per qualsiasi uso. Per informazione: tel. (02) 2132044 chiedere di Michele.

CERCO schema ricevitore VHF a sintonia variabile a diodi varicap (frequenza 130-160 MHz). Pontalti Giovanni, via Largo Carducci 21, 38100 Trento, telef. (0461) 25755 ore pasti.

VENDO T.X. a transistor quarzato 2,8W a 200 MHz (circa) per aggancio ponti (alimentatore a richiesta) richiede 12V 2A. Il tutto a L. 160.000. Maurizio Caruso, viale Libertà 85, 95014 Giarre (CT).

è in edicola

Fai da te Verde



Fai da te Verde.

Fai da te Verde: è il primo mensile che ti parla dei modi per curare il tuo giardino, dei sistemi di coltivazione dell'orto o del bosco, delle attrezzature che ti servono e della loro manutenzione.

Bellomi Editore S.p.A.
Verona

UK 11W



SIRENA ELETTRONICA DI ELEVATA POTENZA E RIDOTTO CONSUMO UK 11 W

Circuito elettronico completamente transistorizzato con impiego di circuiti integrati.

Protezione contro l'inversione di polarità.

Facilità di installazione grazie ad uno speciale supporto ad innesto.

Adatta per impianti antifurto - antincendio - segnalazioni su imbarcazioni o unità mobile e ovunque occorra un avvisatore di elevata resa acustica.



CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	12 Vc.c.
Resa acustica:	> 100 dB/m
Assorbimento:	500 mA max
Dimensioni:	∅ 131 x 65

UK 821



OROLOGIO- SVEGLIA DIGITALE UK 821

Finalmente un orologio da comodino che non disturba il sonno con il suo ticchettio, vi sveglia con la massima delicatezza e tiene conto dell'esigenza dell'ultimo pisolino prima di alzarsi. Interruttori al tocco per la fermata totale o temporanea della sveglia (SNOOZE).

Segnalazione di mancanza di corrente.

Forma elegante e funzionale che si adatta con qualsiasi tipo di arredamento.



CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	220 Vc.a. - 50 Hz
Base tempi:	freq. rete
Quadrante:	24 ore con AM-PM
Assorbimento:	2 V/A
Dimensioni:	140 x 56 x 100

UK 873



CARICATORE AUTOMATICO PER PROIETTORE DI DIAPOSITIVE

UK 873

Il circuito comanda l'avvicendamento automatico delle diapositive nel proiettore, utilizzando una pista di registratore stereo per il segnale di comando, e l'altra per il commento sonoro.

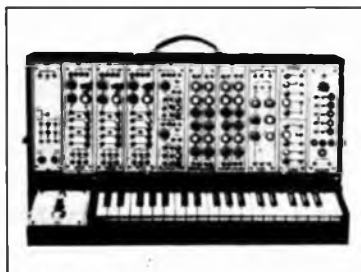
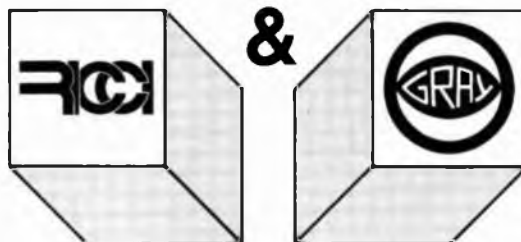


CARATTERISTICHE TECNICHE

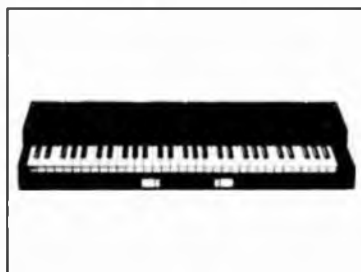
Alimentazione:	9 Vc.c.
Assorbimento max:	50 mA
Intensità max sui contatti:	10 A
Dimensioni:	146 x 77 x 33

superduo

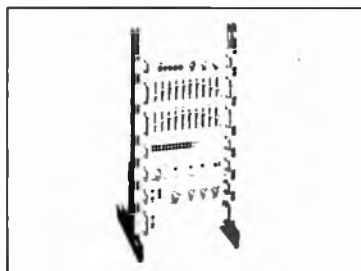
divisione elettronica
vendita per corrispondenza



sintetizzatore



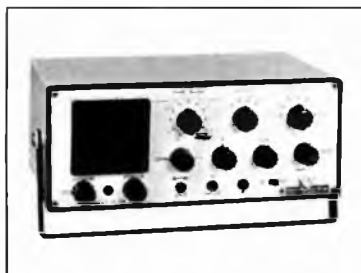
pianoforte



tower



terminale video



oscilloscopio

finalmente!

allo scopo di migliorare il servizio di vendita per corrispondenza è stata realizzata la fusione fra due delle più qualificate ditte del settore:
GRAY ELECTRONICS
ELETTRONICA RICCI
per cui da oggi la **SUPERDUO** è in grado di offrire quanto segue:

- vendita di dispositivi elettronici avanzati delle migliori case
- documentazione tecnica a tutti i livelli
- merce reclamizzata interamente disponibile a stock
- tempo medio di evasione ordini 24 ore
- assistenza tecnica qualificata
- qualità e garanzia dei prodotti

sono da ritenere validi, oltre a quelli pubblicati su questa pagina, gran parte dei prodotti reclamizzati dalle ditte **GRAY** e **RICCI** sulle riviste precedenti.

continua così pure presso le sedi delle due ditte la vendita diretta di tutti gli articoli.

PRODOTTI DISPONIBILI:

DIODI
PONTI
TRANSISTOR
INTEGRATI
MOSFET DI POTENZA
TRANSISTOR R.F.
TRANSISTOR GIAPPONESI
INTEGRATI LSI
CONTENITORI METALLICI
MINUTERIE
KITS
STRUMENTAZIONE
LETTERATURA TECNICA
ECC.

PRINCIPALI CASE TRATTATE:

HEWLETT-PACKARD
MOTOROLA
TRW
FAIRCHILD
NATIONAL
TEXAS
SILICONICS
INTERSIL
EXAR
GENERAL INSTRUMENT
FEME
GANZERLI
CONTRAVES
RICCI KIT

SUPERDUO (divisione elettronica) Cislago (VA) via Tagliamento 1
tel. provvisorio 031/278044 - 02/9630672

GRAY ELECTRONICS Como via Castellini 23 tel. 031/278044

ELETTRONICA RICCI Cislago (VA) via C. Battisti 792 tel. 02/9630672
Gallarate (VA) via Postcastello 16 tel. 0331/797016
Varese via Parenzo 2 tel. 0332/281450

CERCAMETALLI

Col **VFL 1000** il ricercatore esperto riesce a stabilire un'intesa perfetta. L'apparecchio trasforma l'intelligenza dell'uomo in sensibilità particolare. Raccomandato anche per usi industriali, per la sua ampia fascia di discriminazione che consente di selezionare i metalli di cui si vuole effettuare la ricerca.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Strumento indicatore di sintonia ad alta sensibilità e precisione
- Controllo dello stato di carica delle batterie
- Presa per cuffia: 32 Ω
- Alimentazione: 2 batterie da 9 V tipo II/0907-30
- Durata delle batterie: circa 60 ore
- Corrente max assorbita durante l'uso: 60 mA - Peso: 1,5 Kg

VFL 1000

TR 400 sensibile ai metalli nobili, e in genere, ai non ferrosi. Segnala in modo diverso gli oggetti sepolti, svelando prima dello scavo la natura del metallo di cui sono formati.

Ampia superficie di ispezione.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Strumento indicatore di sintonia ad alta sensibilità e precisione.
- Controllo stato di carica delle batterie
- Presa per cuffia: 32 Ω
- Alimentazione: 2 batterie da 9 V tipo II/0907-30
- Durata delle batterie: circa 80 ore
- Corrente max assorbita durante l'uso: 40 mA
- Peso: 1,3 Kg

TR 400

IB 300

IB 300 utilizza il principio del bilanciamento a induzione. La doppia regolazione della sensibilità consente il risultato ottimo nella penetrazione. Adattabile a ogni tipo di terreno, distingue con diversi segnali la natura dei metalli.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Strumento indicatore di sintonia ad alta sensibilità e precisione
- Controllo stato di carica delle batterie
- Presa per cuffia: 32 Ω
- Alimentazione: 2 batterie da 9 V tipo II/0907-30
- Durata delle batterie: circa 80 ore
- Corrente max assorbita durante l'uso: 40 mA
- Peso: 1,3 Kg



SCOPE

DISTRIBUITI DALLA GBC



nelle Marche

nella PROVINCIA DI PESARO

BORGOGELLI AVVEDUTI LORENZO

P.zza del Mercato, 11
61032 FANO (PS)

Apparecchiature OM - CB -
Vasta accessoristica componenti
elettronici - Tutto per
radioamatori e CB - Assortimento
scatole di montaggio



ELETRONICA **CIPA** F. CICERO

ELETRONICA CIPA
Via G.B. Nicolosi 67/D
95047 PATERNO (Catania)
Tel. (095) 622378

Alimentatori stabilizzati da 2,5 A a 3 A
con protezione elettronica
Carica batterie
Cerca metalli professionali
Cercasi concessionari di zona

elettromeccanica ricci

**ELETTROMECCANICA
RICCI**
Via Cesare Battisti, 792
21040 CISLAGO (VA)
Tel. 02/9630672

*Componenti elettronici in genere - orologi
digitali - frequenzimetri - timers - oscillo-
scopi montati e in kit.*

MARCUCCI Sp.A.

via f.lli Bronzetti, 37
20129 MILANO
tel. 02/7386051

 **LAFAYETTE**
Radiotelefoni ed accessori
CB - apparati per
radioamatori e componenti
elettronici e prodotti per
alta fedeltà

DIGITRONIC

ELETRONICA DIGITALE

DIGITRONIC s.r.l.
Via Provinciale, 46
22038 TAVERNERIO (CO)
tel. 031/427076

Video converter - demodulatori e
tastiere RTTY e CW - terminali
video monitor - strumenti digitali



**COSTRUZIONI
ELETRONICHE
PROFESSIONALI**
Via Bottego, 20
MILANO
Tel. (02)2562135

Amplificatori lineari per 27 MHz
di varie potenze
per stazioni base e mobili

**ELEKTRO
ALLARME**

costruzione apparati
antifurto

rappresentanze industriali:
FRESATRICI A PANTOGRAFO
per la produzione di circuiti stampati
sistema LPKF

Via Prina, 2/A - 20154 MILANO -
Tel. 02 - 318.56.05



ZETA ELETRONICA
via Lorenzo Lotto, 1
24100 BERGAMO
tel. 035/222258

Amplificazione Hi-fi - stereofonia
in kit e montata



ELECTRONICS

G.R. ELECTRONICS
Via A. Nardini, 9/c - C.P. 390
57100 LIVORNO
tel. 0586/806020

- spedizioni in contrassegno ovunque -

Componenti elettronici e strumentazioni

**ZETAGI**

Via Silvio Pellico
20040 CAPONAGO (MI)
Tel. 02/9586378

Produzione alimentatori,
strumentazioni
ed accessori OM-CB

*PER QUESTA
PUBBLICITA'
RIVOLGERSI A:*

BELLOMI EDITORE

Viale Certosa, 46
MILANO
☎ 02/394.362-32.70.405

mega
*elettronica***MEGA ELETTRONICA**

via A. Meuccl, 67
20128 MILANO
tel. 02/2566650

Strumenti elettronici di misura
e controllo

MICROSET**MICROSET**

via A. Peruch, 64
33077 SACILE (PN)
tel. 0434/72459

Alimentatori stabilizzati fino a
15 A - lineari e filtri anti distur-
bo per mezzi mobili

ELETTRONICA

E. R. M. E. I.

ELETTRONICA E.R.M.E.I.

via Corsico, 9
20144 MILANO
tel. 02/8356286

Componenti elettronici per tut-
te le applicazioni.

lenm

ANTENNE



de blasi geom. vittoria

antenne ricetrasmittenti
per postazioni fisse e mobili
antenne per **CB - OM** e **TV**
componenti
apparecchiature
strumentazione

via negrolì 24 20133 milano
- tel. 02/726572 - 2591472

BREMI**BREMI**

Via Pasubio, 3/C
43100 PARMA
Tel. 0521/72209

Rosmetri Orologi digitali
Alimentatori
Carica batteria lineari

BASE
elettronica**BASE ELETTRONICA**

Via Volta, 61
22070 CARBONATE (CO)
Tel. 0331/831381

Apparecchiature per radioamatori
centralini televisivi
impianti antiturbo

**ELETTRONICA
PROFESSIONALE**

via XXIX Settembre, 14
60100 ANCONA
tel. 071/28312

Radioamatori - componenti e-
lettronici in generale

a **ACQUISTI****GMH****GIANNI VECCHIETTI**

via della Beverara, 39
40131 BOLOGNA
tel. 051/370.687

Componenti elettronici per
uso Industriale e amatoriale
Radiotelefoni - CB - OM -
Ponti radio - Alta fedeltà

a **ACQUISTI**

superofferte fino ad esaurimento



GTX-5000 VALVOLARE

40 CANALI LETTURA DIGITALE

CARATTERISTICHE TECNICHE

Trasmittitore:

N. 9 valvole
N. 8 transistor
N. 2 IC

Potenza uscita 5 Watt IMPUT

Stabilità in frequenza migliore di: 0,005%

Soppressione armoniche migliore di: 60 dB

Ricevitore:

Sensibilità 0,8 μ V

Selettività 6 KHz a -6 dB

Potenza audio 4 Watt

Allimentazione 220V ca 50 Hz. - 13,5V cc.

Dimensioni 305x128x210

L.185.000



NASA 72 GX

69 canali quarzati - completo di microfono, prese per antenna ed altoparlante esterno - indicatore SWR - indicatore automatico di rumore - 10 Watt input - sensibilità di ricezione - 17 dB (0 dB = μ V - 1,000 Hz) - controllo automatico di frequenza.

L. 150.000



ASTRO LINE CB 555

46 canali quarzati, presa per antenna e altoparlante esterno, completo di microfono, indicatore S/RF, controllo volume e squelch, PS-S/P-RF meter, 5 W, delta Tuning.

L. 95.000

VI-EL VIRGILIANA ELETTRONICA s.a.s.

P.zzale Michelangelo 9/10

Casella post. 34 - 46100 MANTOVA - ☎ 0376/368923
SPEDIZIONE: in contrassegno + spese postali.

La VI-EL è presente a tutte le mostre radiantistiche.

CALCOLATORI « BROTHER »

CHIEDERE OFFERTE PER QUANTITATIVI

Laboratorio specializzato riparazioni apparati rice-trasmittenti di ogni tipo.

TUTTI GLI APPARATI SONO MUNITI DI UN NOSTRO MODULO DI GARANZIA

ciao, sono I'ALAN K350/bc (L'UNICO OMOLOGATO A 33 CANALI)

Vorrei parlarti della nuova circolare ministeriale che riguarda noi baracchini. **Gli omologati (come me)** non hanno nulla da temere, **ma gli altri?**

Devono fare domanda **entro il 30 GIUGNO 1979** per avere la concessione che **scadrà però improrogabilmente il 31 DICEMBRE 1980.**

ma poi? se non saranno omologati l'unica cosa da farsi molto probabilmente sarà questa.

Oltre a evitarti questi problemi **sono l'unico con tutti i punti previsti dalla legge. Punto 8, come gli altri; punti 1-2-3-4-7 (CHE HO SOLO IO) PER AIUTARTI IN TUTTE LE TUE ATTIVITA'.**



1 punto
SOCCORSO STRADALE
VIGILI URBANI
FUNIVIE
SKILIFT
SOCCORSO ALPINO
GUARDIE FORESTALI
CACCA E PESCA
VIGILANZA NOTTURNA
E DI SICUREZZA



2 punto
IMPRESE INDUSTRIALI
COMMERCIALI
ARTIGIANALI
E AGRICOLE



3 punto
SOCCORSO
IN MARE
COMUNICAZIONI NAUTICHE



4 punto
ASSISTENZE PER
ATTIVITA' SPORTIVE:
RALLY
GARE CICLISTICHE
SCHISTICHE
PODISTICHE
ECC.



7 punto
REPERIBILITA' MEDICI
E ATTIVITA' AD ESSI
COLLEGATE
SOCCORSO PUBBLICO
OSPEDALIERO
CLINICHE PRIVATE
ECC.



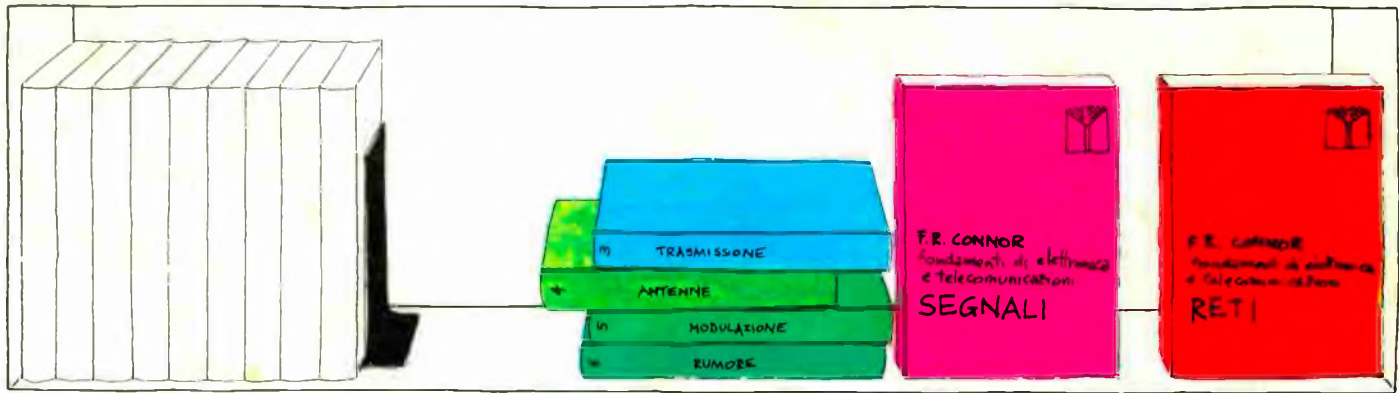
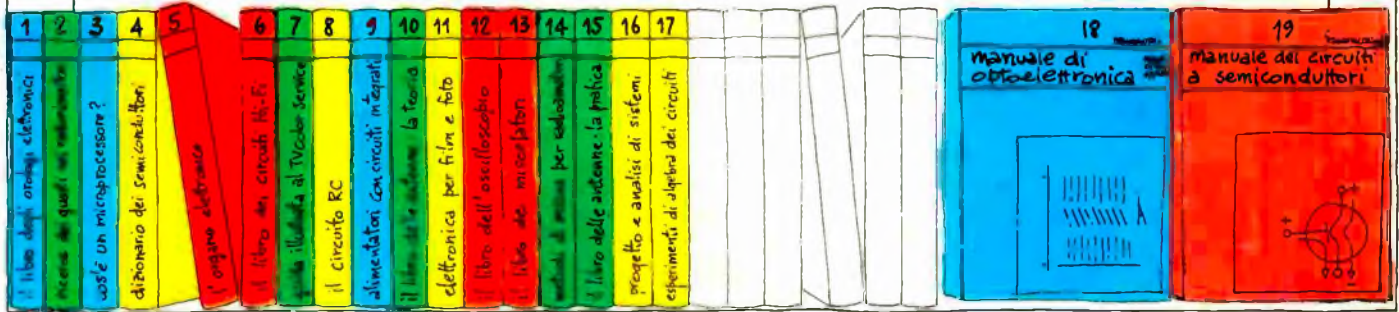
8 punto
SERVIZI
AMATORIALI

de C.T.E.



.....allora, chi te lo fa fare di buttare i soldi nel cestino!

C.T.E. INTERNATIONAL s.n.c. 42011 BAGNOLO IN PIANO (R.E.) - ITALY - Via Valli, 16 - Tel. (0522) 61623/24/25/26 (ric. aut.)



biblioteca tascabile elettronica

- 1 L'elettronica e la fotografia, L. 2.400
- 2 Come si lavora con i transistori, parte prima, L. 2.400
- 3 Come si costruisce un circuito elettronico, L. 2.400
- 4 La luce in elettronica, L. 2.400
- 5 Come si costruisce un ricevitore radio, L. 2.400
- 6 Come si lavora con i transistori, parte seconda, L. 2.400
- 7 Strumenti musicali elettronici, L. 2.400
- 8 Strumenti di misura e di verifica, L. 3.200
- 9 Sistemi d'allarme, L. 2.400
- 10 Verifiche e misure elettroniche, L. 3.200
- 11 Come si costruisce un amplificatore audio, L. 2.400
- 12 Come si costruisce un tester, L. 2.400
- 13 Come si lavora con i tiristori, L. 2.400
- 14 Come si costruisce un telecomando elettronico, L. 2.400
- 15 Come si usa il calcolatore tascabile, L. 2.400
- 16 Circuiti dell'elettronica digitale, L. 2.400
- 17 Come si costruisce un diffusore acustico, L. 2.400

- 18 Come si costruisce un alimentatore, L. 3.200
- 19 Come si lavora con i circuiti integrati, L. 2.400
- 20 Come si costruisce un termometro elettronico, L. 2.400
- 21 Come si costruisce un mixer, L. 2.400
- 22 Come si costruisce una radio FM, L. 2.400
- 23 Effetti sonori per il ferromodellismo, L. 2.400

manuali di elettronica applicata

- 1 Il libro degli orologi elettronici, L. 4.400
- 2 Ricerca dei guasti nei radio-ricevitori, L. 4.000
- 3 Cos'è un microprocessore?, L. 4.000
- 4 Dizionario dei semiconduttori, L. 4.400
- 5 L'organo elettronico, L. 4.400
- 6 Il libro dei circuiti Hi-Fi, L. 4.400
- 7 Guida illustrata al TVcolor service, L. 4.400
- 8 Il circuito RC, L. 3.600
- 9 Alimentatori con circuiti integrati, L. 3.600
- 10 Il libro delle antenne: la teoria, L. 3.600
- 11 Elettronica per film e foto, L. 4.400

- 12 Il libro dell'oscilloscopio, L. 4.400
- 13 Il libro dei miscelatori, L. 4.800
- 14 Metodi di misura per radioamatori, L. 4.000
- 15 Il libro delle antenne: la pratica, L. 3.600
- 16 Progetto e analisi di sistemi, L. 3.600
- 17 Esperimenti di algebra dei circuiti, L. 4.800

fondamenti di elettronica e telecomunicazioni

- 1 Connor - Segnali, L. 3.800
- 2 Connor - Reti, L. 3.800

novità

- 18 Ratheiser/Pichler - Manuale di optoelettronica, L. 4.800
- 19 Benda - Manuale dei circuiti a semiconduttori, L. 4.800
- 24 Stöckle - Come si lavora con gli amplificatori operazionali, L. 2.400
- 25 Schierching - Telecomandi a infrarossi per il ferromodellismo, L. 2.400

Prego inviarmi i seguenti volumi. Pagherò in contrassegno l'importo indicato più spese di spedizione.

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa o incollato su cartolina postale a:

Franco Muzzio & c. editore
Via Bonporti, 36 - 35100 Padova
tel. 049/661147

nome:

cognome:

indirizzo:

c.a.p.: